SALDI
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10

ANNO 125 - NUMERO 171
SABATO 22 LUGLIO 2006
€ 0,90

Gli Stati Uniti scendono in campo per cercare di fermare l'escalation del conflitto tra l'esercito di Tel Aviv e gli hezbollah

Libano, piano di pace Usa: summit a Roma

Il vertice internazionale tra la Rice e i Paesi Arabi convocato per il 26 luglio

Prodi: «Sforzi riconosciuti». Altri scontri, Israele prepara l'attacco di terra

NEW YORK Sulla crisi fra Israele e il Libano scende in campo il governo di Washington con il segretario di stato Condoleezza Rice che sarà a Roma il 26 luglio per una conferenza internazionale alla quale parteciperanno, oltre agli Stati Uniti, anche Paesi europei e Paesi arabi. «L'incontro servirà per individuare insieme le vie perché si possa arrivare veramente a un cessate il fuoco per lanciare un'azione umanitaria verso la popolazione libanese», ha detto il ministro degli Esteri Massimo D'Alema poco dopo che a Washington al Dipartimento di Stato la signora Condoleezza Rice aveva annunciato la sua missione diplomatica a Roma.

Soddisfatto Romano Prodi che ritiene significativa la scelta di Roma come sede per un importante incontro per calmare l'escalation di violenze fra Libano e Israele: «Considero che la decisione di riunirsi in Italia costituisca un riconoscimento degli sforzi fatti dal nostro governo per creare un percorso di pace in Medio Oriente».

Gli scontri intanto non si fermano: Israele sta preparando l'attacco di terra.

● A pagina 2

Gradisca, assalto al Cpt: nei disordini feriti cinque agenti

● A pagina 4

Immigrazione, riaperte le quote: ok per 350 mila

● A pagina 4

Ucciso e fatto a pezzi il finanziere Roveraro

● A pagina 3

È l'estate più secca da almeno 150 anni. Disagi per l'ozono

Caldo record dell'anno: 37° sull'Altipiano

Difesa dal caldo

TRIESTE Ieri è stato il giorno più caldo dell'anno: nel primo pomeriggio, con il sole a picco, la colonnina di mercurio ha superato i 37 gradi sul Carso e i 33 in città. La canicola, complice la persistenza dell'anticiclone delle Azzorre, non darà tregua nemmeno nei prossimi giorni, anche se la temperatura - stando alle previsioni dell'Osmer - dovrebbe calare leggermente già in queste ore. Fra oggi e domani, nel contempo, potrebbe venirci in aiuto qualche raffica di borino. Brevi temporali potrebbero verificarsi soltanto sui rilievi. Ozono sui livelli d'allarme. L'assenza di pioggia da fine maggio è il dato eccezionale. Trieste sta vivendo l'estate più secca da almeno 150 anni.

● **Piero Rauber** *a pagina 18*

UN GOVERNO SUL FILO

di **Mino Fuccillo**

È la mattina del 21 luglio quella in cui Bertinotti augura: «Contiamo che si prosegua». Parla del governo ancora infante che già cammina nelle terre del «speriamo che se la cava». È la stessa mattina in cui si legge che Prodi così valuta e riassume la settimana che viene, neanche la decima del suo mandato: «Se il mio governo perde, si va a votare». Ed è appena pomeriggio quando Chiti annuncia che la maggioranza cercherà se stessa al Senato e che, «se non c'è maggioranza, si vota». Un altro paio d'ore e D'Alema, di fronte alla possibilità che il governo chieda la fiducia ai senatori, soppesa sillabe e ricordi amari: «Allora, fate bene i conti».

● Segue a pagina 2

L'ITALIA OFFESA

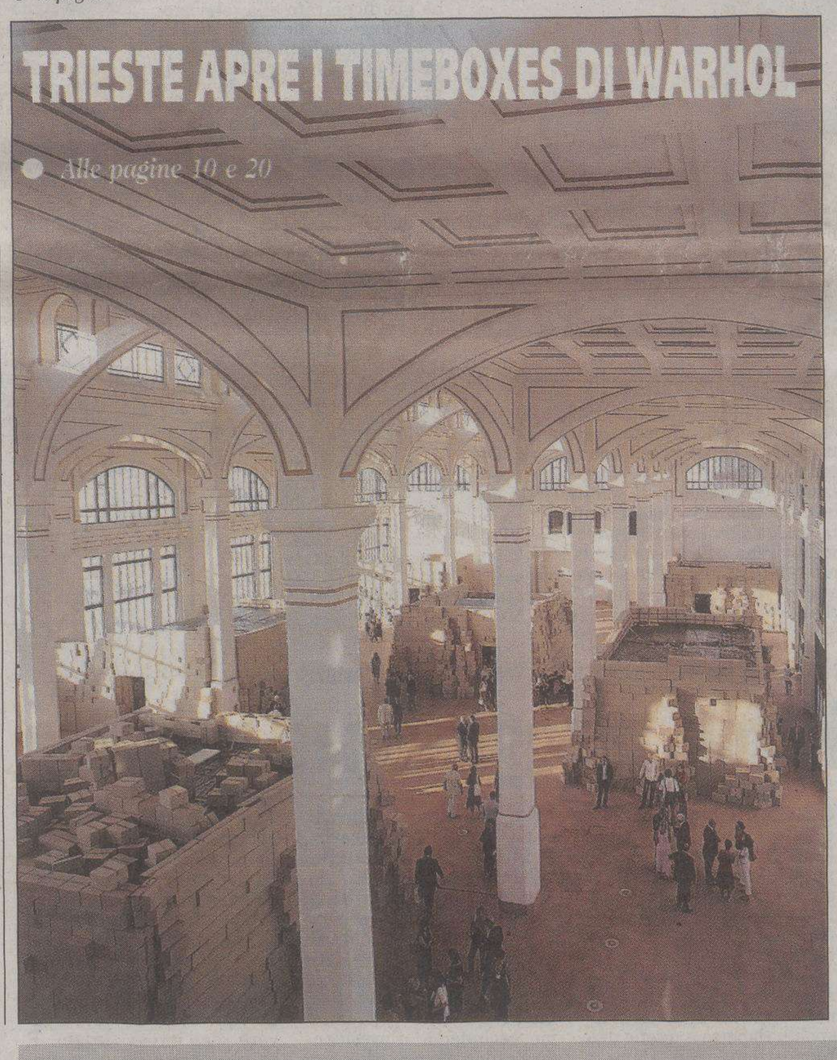
LA LEZIONE DI ZIDANE

di **Ferdinando Camon**

«Il primo uomo che, invece di scagliare una lancia, scagliò una parolaccia, fondò la civiltà»: è un concetto di Freud. Cos'ha fatto Zinedine Zidane, con la sua testata sul torace di Materazzi, così violenta da rovesciarlo per terra lungo disteso sulla schiena? Ha fatto esattamente l'inverso: ha risposto a una parolaccia con un colpo di lancia, che nel suo caso fu un colpo di testa. Dunque, è passato dalla civiltà all'inciviltà.

Può un personaggio simile essere premiato come un modello, il campione migliore del mondo, l'Uomo Fifa? Se gli è stata assegnata e non gli è stata ritirata la medaglia di miglior giocatore del mondo, significa una di questa cose, o più d'una.

● Segue a pagina 4



Regione: proposti i nomi di Bresadola e Barbina per Azienda unica di Udine e vicedirezione Salute

Sanità, la giunta blocca le nomine

Stoppato l'assessore Beltrame, lunedì seduta straordinaria

TRIESTE La giunta regionale stoppa l'assessore alla Salute Ezio Beltrame sulle nomine di Fabrizio Bresadola alla direzione generale dell'Azienda unica di Udine e di Lionello Barbina alla vicedirezione centrale della Salute. L'assessore aveva proposto il ticket per l'approvazione ma la giunta ha mosso rilievi e nuovi chiarimenti e alla fine si è arrivati alla decisione di un rinvio che, su decisione di Riccardo Illy, sarà comunque brevissimo. È stato lo stesso Beltrame ad annunciarlo: «Terremo una seduta straordinaria di giunta con un solo punto all'ordine del giorno, lunedì pomeriggio a Trieste». Il nodo vero del contendere, a quanto pare, non riguarda tanto l'Azienda unica di Udine quanto piuttosto la direzione centrale della Salute. La giunta chiede all'assessore di procedere alla presentazione di un pacchetto completo di nomine. Il sospetto di alcuni è infatti che Beltrame voglia procedere successivamente alla nomina di Barbina al posto dell'attuale direttore De Simone, che aveva già presentato domanda di risoluzione consensuale.

● A pagina 8

Cambia il decreto Bersani ma su Insiel restano i problemi

● A pagina 9

I RIGASSIFICATORI

SERVE SOLO CHIAREZZA

di **Paris Lippi**

Non vi sono dubbi. I nostri cittadini sulla questione dei rigassificatori hanno giustificatamente le idee molto confuse. È un tema complicato che va analizzato e spiegato da noi politici e dagli organi di informazione con enorme chiarezza. Dunque, è bene essere chiari e precisi in modo da non confondere ulteriormente i triestini.

Concordo con il pensiero espresso da Morelli sulle pagine di questo quotidiano, ma non ritengo sia giusto generalizzare l'atteggiamento preso dai diversi schieramenti politici. Questo potrebbe già essere d'aiuto per l'opinione pubblica.

● A pagina 7

L'annuncio del presidente della Fondazione CrTrieste: un progetto importante e atteso per riqualificare l'intera zona

Paniccia: centro congressi nel Magazzino vini

L'idea sembrava per ora accantonata. La struttura acquisita dalle Coop

TRIESTE Era stata per il momento accantonata. Ma ieri, proprio come una delle tante sorprese contenute nelle timeboxes di Warhol, è rispuntata sotto i riflettori. Si tratta dell'«ipotesi Palacongressi», prepotentemente rilanciata sul parterre politico durante l'inaugurazione della vetrina espositiva. A riportare a galla la proposta di un polo congressuale nell'ex Magazzino vini è stato Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CrTrieste. Che della struttura è divenuta proprietaria lo scorso autunno, dopo averla acquisita dalle Cooperative operaie.

● A pagina 20

Tiziana Carpinelli

Triestina, in gol tutti i nuovi bomber

● A pagina 29

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 33

Gorizia, uccide la moglie malata con una coltellata

GORIZIA Un unico fendente alla gola. Inferto con un coltello da cucina che ha reciso la vena giugulare trasformando il sonno della goriziana Ludmilla Succi, 69 anni, in morte. Da tempo la donna soffriva di problemi psichici. L'omicida è il marito Vittorio Pintar, 75 anni. Colto da un raptus, ha ucciso la donna con la quale era sposato da circa 40 anni. La tragedia familiare è accaduta nelle prime ore della mattina di venerdì, poco dopo le 6. Pare che fra i due sia scoppiata una furiosa lite (l'ennesima di un'unione che sembra fosse diventata difficile) anche se i vicini - compreso il figlio Giovanni che risiede assieme alla moglie Roberta Topan al piano inferiore - non hanno sentito né rumori, né urla, né lamenti. L'uomo si è alzato dal letto, è entrato in cucina e ha preso un coltello. Si è spostato quindi nel soggiorno dove, su un divano-letto, era coricata la moglie. Pare che prima abbia tentato di strangolarla, poi le ha inferto il fendente alla gola.

● **Francesco Fain** *a pagina 27*

Oltre 8 mila i cittadini statunitensi evacuati dal Libano

Mercoledì nella capitale una conferenza internazionale sulla crisi mediorientale con il sottosegretario Usa Condoleezza Rice

Crisi Israele-Libano, il summit a Roma

Il vicepremier D'Alema: «Chiediamo il cessate il fuoco per lanciare un'azione umanitaria»

NEW YORK Sulla crisi fra Israele e il Libano scende in campo il governo di Washington con il segretario di stato Condoleezza Rice che sarà a Roma il 26 luglio per una conferenza internazionale alla quale parteciperanno, oltre agli Stati Uniti, anche paesi europei e paesi arabi.

«L'incontro servirà per individuare insieme le vie perchè si possa arrivare veramente a un cessate il fuoco per lanciare un'azione umanitaria verso la popolazione libanese», ha detto il ministro degli esteri Massimo D'Alema poco dopo che a Washington al Dipartimento di Stato la signora Condoleezza Rice aveva annunciato la sua missione diplomatica a Roma.

Una missione che si era fatta attendere, con gli Stati Uniti che si erano tenuti in disparte mentre il numero delle vittime civili in Libano saliva drammaticamente. Forti le pressioni su Washington perchè intervenisse a favore di un cessate il fuoco ma fino a ieri la Rice non aveva ritenuto che fosse ancora giunto il momento opportuno. «Non serve una tregua che duri qualche ora o qualche giorno», ha ribadito la signora Rice. «Serve un cessate-il-fuoco duraturo».

Condoleezza Rice

E su questo versante anche D'Alema si è detto d'accordo. «Dobbiamo ragionare su una possibile stabilizzazione della regione compreso l'impiego di una possibile forza multinazionale», ha detto il vice premier mentre fonti della Farnesina confermano che la scelta di Roma come sede per l'incontro d'emergenza sul Medio Oriente è il risultato di incessanti contatti diplomatici avvenuti a margine del G8 a San Pietroburgo.

Soddisfatto Romano Prodi che ritiene significativa la scelta di Roma come sede per un importante incontro per calmare l'escalation di violenze fra Libano e Israele: «Considero che la decisione di riunirsi in Italia costituisca un riconoscimento degli sforzi fatti dal nostro governo per creare un percorso di pace in Medio Oriente».

Il punto focale delle discussioni di mercoledì prossimo sarà il Libano ma il discorso sarà allargato per comprendere anche il problema palestinese e la crisi a Gaza. Dal punto di vista del segretario di stato Usa ci sono alcuni punti fermi in Medio Oriente dai quali non si può prescindere. Israele è stato provocato con il sequestro di due suoi soldati e dunque ha il pieno diritto di reagire difendendosi. Fuori discussione per la Rice anche la natura terroristica di Hezbollah che, ha detto ieri, «è la fonte di tutti i problemi». Altro punto fermo per il dipartimento di stato è che in Libano la sovranità territoriale spetta solo ed esclusivamente al governo legittimamente eletto, non a Hezbollah. «Il primo ministro libanese Foudar Seniora è una persona per bene che sta dimostrando grandi capacità di leadership in circostanze estremamente difficili», ha affermato la Rice senza rivelare però la natura dei colloqui che ha avuto nelle ultime ore con il governo di Beirut.

Nessun contatto diretto invece fra Washington e il governo siriano benchè, ha sottolineato ieri il massimo diplomatico Usa, sono in corso contatti fra la Siria e paesi con cui ci sono relazioni dirette con Damasco. «I siriani si trovano davanti a una scelta chiara: vogliono essere associati con forze estremiste?» ha detto la Rice escludendo che ci possano essere negoziati con Hezbollah e mettendo in chiaro che la natura dei suoi colloqui di giovedì al Palazzo di Vetro col Segretario Generale dell'Onu è stata di dare forza alla risoluzione 1559 dell'Onu che prevede lo smantellamento di tutte le milizie che operano all'interno del paese.

Andrea Visconti

LO SCENARIO DI GUERRA

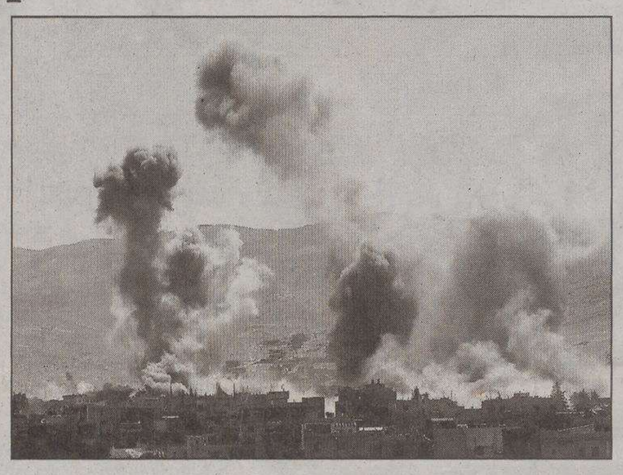
Centinaia di soldati sono impegnati sul confine a caccia di bunker e depositi di armi Hezbollah

Israele si prepara all'invasione via terra, nuovi raid

ROMA È ormai imminente l'invasione terrestre di Israele in Libano: l'esercito ha richiamato in servizio migliaia di riservisti e gli aerei hanno lanciato volantini sui centri di frontiera invitando la popolazione a spostarsi a nord. Il governo di Beirut risponde dicendosi pronto a sbarrare la strada a Israele ma non al fianco di Hezbollah che dal canto suo rifiuta le proposte di negoziato di Kofi Annan. Intanto raid aerei e lanci di razzi non si fermano e si cominciano a scavare fosse comuni per le vittime civili dei bombardamenti.

SI PREPARA L'INVASIONE. È l'alba del decimo giorno quando una nuova ondata di raid aerei israeliani, che finora hanno provocato 350 morti e mille feriti, si abbatte sul Libano mentre centinaia di soldati sono impegnati sul confine a caccia di bunker e depositi di armi Hezbollah. E mentre ci si prepara a un un'altra giornata di morti e devastazioni, dall'esercito israeliano arriva il primo di una serie di annunci che cadenzeranno la giornata: «È possibile che le nostre operazioni a terra si estendano».

L'invasione terrestre su larga scala contro i miliziani Hezbollah diventa di ora in ora più probabile. Ne è la prova la pioggia di volantini caduti in mattinata su città e villaggi libanesi ad avvisare le popolazioni del sud di arretrare fino a nord del fiume Litani, che si trova a 40 chilometri dal confinne. Non solo. Migliaia di riservisti vengono richiamati in servizio: si parla di sei battaglioni per un totale di tremila se non addirittura seimila uomini.



Nuovi raid israeliani sul Libano

L'ipotesi è che vengano schierati in Cisgiordania al posto dei reparti di effettivi che potrebbero essere impiegati nell'offensiva. Poi ecco la conferma ufficiale: «Non ci sono altre opzioni» all'invasione, dice il generale Udi Adam. E in serata il sito del quotidiano Yediot Ahronot diffonde la notizia che migliaia di soldati di leva stanno convergendo in Galilea.

Sul fronte opposto il leader Hezbollah, Hassan Nasrallah, ha già dichiarato alla televisione Al Jazeera che non rilascerà i soldati israeliani rapiti (la cui cattura il 12 luglio ha scatenato l'offensiva di Tel Aviv) se non in seguito a uno scambio di prigionieri e la sua milizia ha fatto sapere che è contraria alla tregua auspicata dal segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Dal canto suo il governo libanese si prepara a schierare l'esercito su tutto il territorio. Ad annunciarlo è il ministro della Difesa Elias Murr che precisa: «Combatteremo gli israeliani da soli e non accanto alla resistenza».

NUOVI RAID, RAZZI SU HAIFA. Intanto i bombardamenti degli aerei con la stella di David sono continuati per tutto il giorno come i lanci di razzi Hezbollah contro la Galilea e i combattimenti sul confine dove 30 miliziani hanno perso la vita (sarebbero 100 dall'inizio degli scontri). Su Haifa, terza città d'Israele già pesantemente colpita, un'altra pioggia di missili ha causato almeno 30 feriti e alcuni sono gravi.

m.v.

GLI AIUTI

Due navi della Marina

Pronto un piano di evacuazione: l'Italia partecipa

LA SPEZIA La nave anfibia San Giorgio e la fregata Aliseo della Marina Militare italiana sono partite ieri per il Libano, dove arriveranno domani incrociando a 50 miglia dalla costa in attesa dell' ordine di evacuare i civili. Lo ha rivelato il sottosegretario alla Difesa sen. Lorenzo Forcieri: «La Marina Militare - ha detto Forcieri - è pronta ad agire su indicazione del governo italiano, se andrà in porto la richiesta di apertura di un corridoio umanitario davanti al Libano, a sostegno della popolazione civile». «Siamo pronti a dare una ennesima testimonianza di solidarietà e competenza», ha detto Forcieri.

«Penso che sia già un fatto positivo l'apertura di un corridoio umanitario. Speriamo che la tregua segua subito». Benedetto XVI torna a volgere il pensiero al Libano. Ai giornalisti incontrati dopo una escursione in montagna affida i suoi auspici sugli effetti della Giornata di Preghiera indetta per domenica. «È un gesto davanti a Dio ma percepito anche dagli uomini. Spero anche dai politici». È se il governo italiano darà il via ad un intervento umanitario in Libano, parteciperà anche la Croce Rossa Italiana. Lo ha detto il presidente dell' organizzazione, Massimo Barra.

Italiani rientrano in patria

«Quando il governo - ha detto Barra - attuerà un intervento umanitario nel canale assistenziale in Libano la Cri farà la sua parte, considerata la sua particolare natura di ausiliaria dei poteri pubblici».

Per il ministro degli esteri francese Philippe Douste-Blazy, a Beirut per la seconda volta in pochi giorni, ha messo in guardia contro i rischi di una «catastrofe umanitaria». Incontrando i giornalisti, Douste-Blazy ha denunciato che «la situazione si è considerevolmente degradata e c'è urgenza di aiutare i civili». La spirale della violenza «non può che condurre ad una catastrofe» ha sottolineato Douste-Blazy e ha aggiunto di lavorare a «soluzioni per un cessate il fuoco in vista dell'apertura di corridoi umanitari». Il ministro degli esteri libanese intanto ha accusato Israele di avere impedito «con la sua offensiva militare di grande ampiezza l'applicazione della risoluzione 1559 dell'Onu sul disarmo degli Hezbollah che era al centro di un dialogo tra le forze libanesi».

Dopo il via libera della Camera il premier punta a blindare il provvedimento che rifinanzia i contingenti italiani all'estero

Missione Kabul, maggioranza a rischio

ROMA Sì alla fiducia sull'Afghanistan, «se necessario». Dopo il via libera della Camera, Romano Prodi chiede al consiglio dei ministri di autorizzare la blindatura del provvedimento che rifinanzia le missioni italiane all'estero. La mossa del Professore, che in serata si dice «certo» che la maggioranza «supererà compatta» il voto al Senato, non vuol dire che il governo ha già deciso.

A Massimo D'Alema viene attribuita una battuta che ha il sapore di un monito ai colleghi del consiglio dei ministri: «Se mettete la fiducia, fate bene i conti». È un'avvertenza insinuante, perché mette in dubbio anche la riuscita al Senato di un voto di fiducia, al quale il governo può ricorrere, se lo riterrà opportuno, dopo aver sondato non solo i partiti, ma anche i singoli senatori di sinistra che hanno dichiarato il loro dissenso.

Ma c'è un altro corno del dilemma: ottenere l'autosufficienza della maggioranza anche se, come è successo alla Camera, al centrosinistra si aggiungeranno i voti dell'opposizione. Al Senato, la Cdl punta a far diventare determinanti i propri voti. Alla Camera era chiaro in partenza che si sarebbero solo aggiunti, al Senato no, perché la maggioranza è molto esigua, mentre il dissenso è il doppio della Camera, pur essendo i senatori la metà dei deputati o poco più. A Montecitorio, il dissenso è rimasto limitato a quattro deputati di sinistra.

I rischi che il centrosinistra corre al Senato sono nelle forze limitate di cui dispone, rispetto a quelle dell'opposizione. Alla Camera i deputati sono 630. I senatori sono in tutto 322, compresi i senatori di diritto e quelli a vita. I dissidenti, rispetto a Montecitorio, sono più del doppio, cioè nove, almeno fino a ieri: i verdi Monelli, Zanella e Bulgarelli, quelli di Rc Malabarba, Cannavò, Grassi, Giannini e Turigliatto. A questi, si è aggiunto Massimo Villone, sinistra ds di Cesare Salvi.

Il peso proporzionale di questo dissenso si può misurare meglio contando le forze potenziali del centrosinistra: mettendo tutti insieme, escludendo il presidente Franco Marini che non vota e includendo Luigi Pallaro, eletto all'estero ma indipendente, oltre a cinque senatori a vita o di diritto, la maggioranza raggiunge 161 voti. La somma dei senatori di opposizione fa 155. Ma se ai 161 voti del centrosinistra si sottraggono nove dissidenti, il totale scende a 152, tre voti in meno del centrodestra.

Qui entra in ballo la scelta tra voto di fiducia e votazione senza fiducia, con l'avvertenza che al Senato approvare la fiducia al governo equivale a un voto a favore dell'intera legge. È questa norma che pone problemi ai dissidenti, perché molti di loro, già nei giorni scorsi, hanno detto che se il governo pone la fiducia saranno costretti ad approvarla, sia pure di malavoglia. A conti fatti, il governo potrebbe farcela, sia pure di poco, perché il quorum è calcolato non sul plenum dell'assemblea ma su quanti sono presenti e partecipano alla votazione. Con l'avvertenza cautelare che chi dichiara l'astensione rimanendo in aula, non contribuisce all'abbassamento del quorum. Che rimane comunque alto. Ed è per questo che l'astensione viene considerata come voto contrario.

Ciò vale anche nel caso che il governo non ponesse la fiducia. Ma una votazione della legge senza la fiducia, esporrebbe il centrosinistra al rischio di un dissenso più numeroso. E aprirebbe la strada all'incursione determinante del centrodestra e a conseguenze politiche imprevedibili.

Renato Venditti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 luglio 2006 è stata di 49.150 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Un governo sul filo

Dunque i conti possono non tornare, il 21 di luglio dice che del domani non c'è certezza per il governo.

Della superstizione Eduardo diceva: non è vero ma ci credo, di quel che accade intorno al governo si può dire: non ci credo ma è vero. È vero perché l'alleanza di governo è troppo larga in politica estera. Comprende non solo chi pone la questione del «come» schierarsi ma anche chi discute del «dove». Non solo una politica estera pacifica o pacifista, ma anche soldati italiani buoni se difendono palestinesi e libanesi dagli israeliani, cattivi invece se difendono afghani dai talebani. Non è solo coscienza, è scelta di bandiera. E due bandiere contrapposte in una sola politica estera non ci stanno, neanche se le stringi in una mozione.

È vero che il governo rischia perché l'alleanza è troppo piccola al Senato. Andrebbe allargata concordando con l'opposizione importanti provvedimenti economici e di riforma. Ma non si può perché l'opposizione è affascinata dallo sfascio e perché l'elettorato dell'Unione vive in perenne panico da *inciucio*. Ed è vero perché il paese è disabituato a essere governato in nome dell'interesse generale. Qui i taxisti hanno vinto la battaglia di principio, qui lavorano farmacisti, avvocati e fornai la cui mobilitazione è insieme legittima e sconcia. Legittima nella difesa degli interessi di categoria, sconcia nel travestire questi interessi come quelli del cittadino e del consumatore. E il camuffamento, se non piega, certo confonde il governo. Dunque, è vero. Eppure il governo ha mosso buoni passi verso il mercato, è realistico sull'immigrazione, pragmatico sul fisco, attento sul calcio, ambiguo solo su un indulto troppo buono con i reati dei «colletti bianchi» e del ceto politico. Eppure può già finire. Il ragionamento e il calcolo dicono che non succederà, che prevarrà quella che Pecoraro chiama «l'etica della responsabilità» e Berlusconi la colla del potere. D'accordo, ragione e istinto giocano per il governo, almeno fino all'autunno. Ma, se volete farci una scommessa, il consiglio è di metterci sopra, con grande fiducia, una piccola cifra.

Mino Fuccillo

La popolazione costretta a una continua emergenza

Haifa, rischio totale

HAIFA Vivere a Haifa, e nel resto del nord di Israele minacciato dai razzi katiuscia degli Hezbollah, è diventato un azzardo. La tensione, in attesa della prossima salva, comincia a mettere a dura prova la popolazione. In queste condizioni resistere diventa più facile se si hanno sangue freddo e nervi saldi. Aiuta sicuramente avere una buona dose di fatalismo e la fiducia nella buona stella. Dopo 24 ore senza Katyusha, Haifa aveva cominciato stamane uno stentato ritorno alla normalità, nella speranza, rivelatasi illusoria, che il peggio era forse alle spalle.

Dopo aver trascorso giorni tappati quasi costantemente in casa, nei rifugi o in aree protette, nelle strade si avvertiva una prima timida ripresa di vita. Le automobili in circolazione erano molto più numerose, alcuni negozi avevano alzato le saracinesche e i caffè sul monte Carmelo, dal quale si spalanca il panorama della baia di Haifa, apparivano pieni di gente.

Ma è stata solo una pausa. Pochi minuti dopo le ore tredici le sirene hanno fatto sentire il loro urlo.

Carabinieri e necrofori rimuovono la salma di Gianmario Roveraro

La vicenda

5 Luglio
Gianmario Roveraro, 70enne finanziere milanese, **esce di casa per partecipare ad un incontro dell'Opus Dei**. Dopo l'incontro chiama la moglie dicendole di trovarsi in una località estera di lingua tedesca e che avrebbe fatto avere sue notizie. **Non tornerà più a casa**

7 Luglio
Ad una collaboratrice del finanziere arriva via fax una **richiesta per disinvestire 1 milione di euro** da una sua società

20 Luglio
La famiglia, senza notizie da 15 giorni, invita a **rispettare il silenzio stampa**

IERI
Dopo 16 giorni **è rinvenuto il cadavere** di Roveraro in provincia di Parma

IL MOVENTE
Un affare andato male nel quale Botteri era entrato insieme a Roveraro investendo, perdendoli, **2,5 milioni di euro**

GLI ARRESTATI
Emilio Toscani, 43 anni, di Collecchio (Pr), commerciante
Marco Baldi, 50 anni, di Castelfranco Emilia (Mo), operaio
Filippo Botteri, 43 anni, di Parma, consulente finanziario. **Ha confessato di aver organizzato il rapimento e di avere ucciso Roveraro**

ANSA-CENTIMETRI

Il banchiere era scomparso a Milano lo scorso 5 luglio. Il movente dell'omicidio probabilmente in un affare andato male. Nelle ultime confidenze aveva detto: «Sono rovinato»

Il finanziere Roveraro ucciso e fatto a pezzi

Arrestati i responsabili. Filippo Botteri consulente finanziario e socio l'ha sequestrato e ammazzato

ROMA Ammazzato, fatto a pezzi, buttato in due sacchi della spazzatura e lasciato a marcire al sole su un terrapieno della A15, nel parmense, lo stesso posto scelto per ammazzarsi da un manager coinvolto nel crack Parmalat. Così è finito Gianmario Roveraro, finanziere bianco dai molti misteri e dai molti amici, scomparso da Milano il 5 luglio dopo aver partecipato a una riunione dell'Opus Dei. L'assassino Filippo Botteri, 43 anni, socio di Roveraro in un affare andato a male, è stato arrestato e ha confessato il delitto. Così i suoi complici, Emilio Toscani, 43 anni, e Marco Baldi, 50 anni. Il delitto sarebbe maturato a Parma, dove Botteri e Toscani vivevano. Lì, nel cuore della provincia ricca, l'assassino reo confesso di Roveraro sognava il grande salto nel mondo della finanza che conta. Per ora il suo domicilio si è sposato a San Vittore. Giallo risolto, dunque? Non sembra, visto che ieri sera il sostituto procuratore Alberto Nobili, accompagnato da ufficiali dei carabinieri, è andato a casa di Roveraro probabilmente a cercare documenti e che il giudice delle indagini preliminari Guido Salvini scrive che Filippo Botteri progettava «tramite i patrimoni della sua fidanzata romena di investire somme nell'acquisto di un casinò o di un locale notturno in Romania e ciò dà la misura sia dell'inaccetabilità del personaggio sia dell'inaccetabilità del danno patrimoniale riportato per colpa di Roveraro». Il movente del delitto potrebbe essere un altro e in questo caso andrebbe cercato in quello che Roveraro ha fatto e ha saputo in 20 anni da grande finanziere.

Il corpo di Roveraro è stato ritrovato alle 11,10 di ieri mattina, nei pressi della frazione «Case Bottini», nel parmense, tra Fornovo a Solignano. A dare indicazioni precise ai carabinieri e al magistrato è stato Emilio Toscani, esperto informatico, fermato con i suoi complici poche ore prima ma tenuto sotto controllo da giorni, anche con intercettazioni. Toscani, esperto informatico di Collecchio, non ha dato indicazioni sulle cause della morte, che una complicata autopsia sta cercando di stabilire. I Ris dei carabinieri hanno parlato di un delitto efferato, una morte violenza avvenuta probabilmente in un luogo diverso dal terrapieno. Il corpo del finanziare è stato fatto a pezzi e forse in parte bruciato.

Filippo Botteri, consulente finanziario, interrogato dai magistrati ha ammesso le sue colpe senza comunque dare particolari di quanto possa essere avvenuto fra il momento del sequestro, il 5 luglio, e la presumibile data della morte, collocabile fra il 10 e il 13 luglio. «Non ricordo niente», ha detto Botteri che pure aveva nei giorni scorsi raccontato agli investigatori degli affari andati a male con Roveraro, di un mancato guadagno di 2,5 milioni di euro e di una perdita secca di 500 mila euro nel tentativo di scalare una società immobiliare anglo-austriaca.

Una delle tre persone arrestate, coricata nell'auto

Fra i molti interrogatori, poi, uno apre uno scenario inquietante. Si tratta di quello di Franco Todescato, vicentino residente a Milano, interessato all'affare immobiliare anglo-austriaco. Todescato racconta di aver saputo da Botteri che «prima del cattivo affare portato avanti con Roveraro era in ottimi rapporti con costui. Erano molto legati e credo che lui conoscesse alcuni aspetti riservati degli affari del Roveraro. In merito ricordo che un paio di anni fa il Botteri senza fornirmi specifiche indicazioni mi disse che il Roveraro aveva occultato fondi della Parmalat su di un conto della Ubs intestato a un'importante finanziaria che non mi menzionò». La circostanza di un legame diretto fra la morte di Roveraro e il crack Parmalat è stata negata dalla magistratura di Parma ma le indagini continuano, considerato anche i dubbi del gip Salvini.

Indiscrezioni giornalistiche riportano alcune frasi di Roveraro pronunciate pochi giorni prima della scomparsa. «Sono un uomo rovinato, completamente rovinato», avrebbe confidato ad alcuni amici. Frasi sul cui significato i magistrati stanno indagando dopo essere stati informati dal direttore dell'agenzia Radiocor, Fabio Tamburini. Non è l'unico dei punti oscuri del sequestro e del delitto.

Lucia Visca

Nell'Opus Dei ricopriva il grado massimo consentito a un laico. Aveva quotato Parmalat in Borsa

Da atleta olimpionico a Cuccia «bianco»

ROMA Il Cuccia della finanza bianca. Questa la fama di Gianmario Roveraro, morto ammazzato per mano di tre balordi di provincia portandosi più di un segreto nella tomba. Settanta anni, una moglie, tre figli, una vita ancora piena di lavoro e di interessi, un passato da atleta olimpionico, una fede cattolica austera vissuta nella famiglia dell'Opus Dei come soprannumerario, il grado massimo dei laici incardinati nella prelatura di San José Maria Escriva. Finanziere di successo negli anni '80 e '90, Roveraro è stato l'uomo della scalata di Raoul Gardini a Montedison, l'artefice dello sbarco in Borsa di Parmalat, il tessitore di soluzioni per il crack Federconsorzi. Più di recente è stato il consulente dello studio Severgnini, l'anno scorso.

Lo studio Severgnini assisteva Stefano Ricucci nei tentativi di scalate dell'estate scorsa. Fondatore di banche, la Akros poi venduta alla Bipop, Gianmario Roveraro aveva trovato l'ultima passione finanziaria nell'immobiliare, costituendo una società, la Yard, al momento della crescita del mercato. La stessa società con la quale faceva gli affari con Filippo Botteri.

Nato ad Albenga, in Liguria, prima di approdare ai santuari della finanza Gianmario Roveraro ha avuto un passato da atleta olimpico. È stato il primo italiano a superare il muro dei due metri nel salto il alto. Due metri e zero due alle Olimpiadi di Melbourne, nel 1956, poi un incidente lo costrinse a fermarsi. Ma chi lo conosceva, compresi i campioni della sua generazione, non può che ricordare una passione mai dimenticata per l'atletica.

Gli arrestati. Da sinistra: Marco Baldi, Emilio Toscani e Filippo Botteri

L'altra passione di Roveraro erano i soldi. Nel senso in cui li ama un finanziere. Amava farli girare, fruttare, costruire architetture per creare aziende e ricchezza, così lo descrivono. Passione coltivata all'inizio nello studio di agenti di cambio Foglia-Albertini, un'istituzione a Milano. Dopo vari spostamenti, anche fra Roma e Milano, Roveraro approdò come amministratore delegato alla Sige, Società italiana per imprese e gestione, dell'Imi, banca d'affari concorrente di Mediobanca, il che gli valse l'appellativo di Cuccia bianco.

Fu la Sige a condurre le danze per la scalata Montedison, nel 1986, di Gardini e del gruppo Ferruzzi. E sempre la Sige, negli stessi anni, accompagnò il gruppo Benetton in Affari. Nel 1987 Roveraro, già incardinato nell'Opus Dei, decise che era giunto il momento di mettersi in proprio, fondando Akros finanziaria. Con 160 azionisti, poi cresciuti a 210, sui quali ha sempre mantenuto la massima riservatezza, anche se nell'elenco comparivano i grandi nomi della finanza italiana. Organizzato con la Akros, Roveraro potè dedicarsi al suo capolavoro, la quotazione in Borsa della Parmalat di Calisto Tanzi. Le alchimie finanziarie studiate nell'occasione da Gianmario Roveraro sono ancora al centro delle vicende processuali sul crack di Collegno. Negli ultimi giorni prima della scomparsa, secondo alcuni, sarebbe stato molto preoccupato proprio per questioni legate alla Parmalat. Con il terzo millennio la stella di Roveraro si era un po' appannata senza tramontare.

l.v.

Soldi e sangue, un binomio che sporca ancora la bella città di Parma

Come Tommy conosceva i suoi carnefici

PARMA Soldi e sangue. Un binomio che sporca ancora una volta la bella città di Parma che in questi ultimi tempi ha subito il crack Parmalat e il tragico omicidio del piccolo Tommaso Onofri, rapito il 2 marzo a Casalbaroncolo. Ora anche il sequestro e l'assassinio del finanziere Gian Mario Roveraro si aggiunge alla drammatica lista. Non c'è un parallelismo preciso tra i due omicidi, quello di Tommy e di Roveraro, ma alcune circostanze, non solo geografico-ambientali, fanno riflettere. Entrambi sono stati sequestrati da persone che conoscevano e frequentavano la loro casa, uccisi in modo feroce per un unica ragione: i soldi. Il dio denaro ha nuovamente vinto sui sentimenti umani. Il muratore Mario Alessi e sua moglie Antonella Conserva, assieme a Salvatore Raimondi, si sono macchiati del crimine più bieco, quello di aver organizzato il rapimento di un bimbo di appena 17 mesi. Ucciso, soffocato e lasciato sulle rive del fiume Enza senza un minimo di pietà.

Il corpicino rimase sotto foglie e fango per circa un mese, e a portare gli inquirenti sul luogo di morte fu proprio Alessi, dopo un lungo interrogatorio. Così, anche il corpo del finanziere è stato ridotto a pezzi con una ferocia incomprensibile e lasciato in un terrapieno, lungo la A15 in corrispondenza di un piccolo paesino chiamato «Case Bottini». Pure in questo caso, ad accompagnare gli inquirenti sul posto, è stato uno dei sequestratori, Emilio Toscani, esperto informatico di Collecchio.

Gianmario Roveraro

Gli assassini di Tommy e di Gian Mario Roveraro non appartengono però all'Anomima sequestri, che ha una triste storia di rapimenti e ammazzamenti degli ostaggi. Se per Tommaso i colpevoli sono dei «balordi muratori», per il finanziere sono amici e professionisti: Filippo Botteri, ex consulente finanziario, ha confessato appena dopo l'arresto di aver compiuto l'omicidio e organizzato il sequestro con altri due complici. E quello di Roveraro è un rapimento a scopo di estorsione finito male, stessa circostanza ipotizzata per il caso di Tommy, sul quale restano ancora molti misteri.

Affari andati all'aria, soldi spariti, investimenti sbagliati hanno come epilogo la morte. La scia di questi reati è lunga circa 30 anni, un periodo che ha marchiato le cronache nere. Il più vicino in ordine di tempo per area geografica, al caso Roveraro, è quello di Mirella Silocchi, la donna prelevata dalla sua abitazione a Stradella di Collecchio, vicino a Parma, e i cui resti furono trovati in fondo a un pozzo in un casolare del viterbese.

Roberta Rizzo

Il fatto è accaduto nel Torinese. L'allarme è stato dato dalla moglie che non lo aveva visto rientrare. Forse una rapina

Imprenditore trovato morto, legato davanti alla villa

TORINO Un uomo di 65 anni, Giulio Buscaglione, imprenditore edile, è stato ucciso nel giardino della sua casa di Bibiana (Torino). Buscaglione è stato trovato dalla moglie legato e imbavagliato nel prato di fronte alla palazzina. Verso mezzanotte era uscito per innaffiare le piante e la donna, non vedendolo rientrare, dopo qualche tempo ha cominciato a cercarlo. È stata lei a chiamare i carabinieri.

Da un primo esame medico-legale sembra che l'uomo sia morto per soffocamento o strangolamento. Sulla spiegazione del delitto per ora si possono solo fare delle ipotesi: non è ancora chiaro, per esempio, se ad agire sia stato qualcuno che voleva compiere un furto e che sia stato spaventato dall' apparizione del padrone di casa.

Prima di essere ucciso, l' uomo aveva trascorso la serata nella sua abitazione in compagnia del genero, Giacomo Puppo, con cui aveva incontrato alcuni clienti. Giulio Buscaglione aveva infatti ceduto l'attività edile alla figlia, Raffaella, ma continuava ad essere attivo nell'impresa.

La villetta nel Torinese dove è stato trovato il corpo dell'imprenditore

L'incontro d'affari è finito intorno alle 22,30 e, alle 23, Puppo ha lasciato la casa del suocero. «Mi ha detto che doveva ancora chiudere l'acqua in giardino - ha commentato il genero - e poi sarebbe andato a dormire. Invece quando sono arrivato a casa mi ha chiamato mia suocera dicendomi che il marito non era rientrato ed aveva paura perché aveva visto un' ombra in giardino e si era spaventata. Così mi sono precipitato e l'ho trovato a terra nella parte posteriore della casa, vicino al cancello».

Giulio Buscaglione è stato trovato con le mani e i piedi bloccati da fascette e il collo ed il volto bendati da nastro adesivo per imballaggi. A terra è stata rinvenuta anche qualche macchia di sangue. «Non riesco proprio a capire cosa possa essere successo - ha aggiunto Giacomo Puppo - l' unica cosa che si può pensare è una rapina andata male. Per noi è una tragedia immensa».

Sull' episodio indagano i carabinieri del reparto operativo di Torino e i colleghi della compagnia di Pinerolo.

Il governo autorizza un secondo decreto sul flusso di extracomunitari. Scoppia la bagarre fra i poli. La Cdl attacca con Calderoli: «Bomba atomica sociale»

Immigrati, riaperte le quote: 350 mila nuovi ingressi

Ferrero: «Una cifra realistica che corrisponde agli interessi del Paese». Stop alla restituzione del bonus bebè

ROMA Saranno 520 mila i lavoratori extracomunitari che entreranno regolarmente in Italia nel corso dell'anno. Ai 170 mila permessi, previsti dal governo Berlusconi, si sommano i 350 mila decisi ieri dal Consiglio dei ministri che ha fatto ricorso ad un secondo decreto flussi. Potranno sperare di far parte di questo numero - un record per il nostro Paese - tutte le domande presentate fino ad oggi. Tanti gli assensi all'iniziativa, da sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Ugl) ed aziende, mentre la Cdl insorge. «È una bomba atomica sociale» ha detto l'ex ministro leghista delle Riforme Roberto Calderoli. È una «decisione preoccupante» per l'ex sottosegretario al welfare Maurizio Sacconi secondo il quale «nel confronto con i 99.500 del 2005 si passa così ad una quota 2006 di ben 520.000 lavoratori. Questo significa aprire le porte e le finestre a lavori manifatturieri di bassa professionalità che si rileveranno di breve durata e daranno luogo, come già accade, a disoccupazione ed emarginazione sociale». «Cercano di aggirare con uno stratagemma la mia legge - ha detto il presidente di An Gianfranco Fini - ma la loro legge non passerà perchè non hanno i numeri». Per l'ex sottosegretario Alfredo Mantovano, «è un errore utilizzare il decreto flussi come sanatoria».

Non è affatto così, chiarisce il ministro dell'interno Giuliano Amato: «Il decreto è un'applicazione rigorosa dell' art.3 comma 4 della Bossi-Fini che prevede la possibilità di nuovi decreti se necessario. In questa occasione la possibilità c'era perchè avevamo 517 mila domande di ingresso tutte uguali». I 520 mila ingressi sono, per il ministro Paolo Ferrero, una cifra realistica che risponde alle esigenze del Paese. Con il decreto, si comincia ad «affrontare il tema dell'immigrazione senza ideologia, senza approcci reazionari, senza costringere gli immigrati a vivere nell' illegalità». E il ministro Massimo D'Alema fa notare che dal Consiglio dei ministri «è arrivato un segnale e cioè che non si apre a tutti. Vogliamo combattere l' immigrazione clandestina attraverso una politica più aperta e più intelligente dell'immigrazione».

Arriva anche una bella notizia per circa 3 mila famiglie di immigrati: non dovranno più restituire allo Stato l'assegno incassato per la nascita del figlio. Secondo le stime degli addetti ai lavori, sarebbero infatti circa 3 mila i nuclei familiari che si trovano in questa condizione e a favore dei quali ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di bloccare la restituzione della cifra, così come invece aveva richiesto l'ex ministro Tremonti.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Via libera ai lavoratori sloveni

TRIESTE È decaduta la moratoria che impediva fino a ieri ai lavoratori sloveni di circolare liberamente in Friuli Venezia Giulia e in Italia. Il provvedimento è compreso nel decreto con il quale il governo ha autorizzato l'ingresso di nuovi immigrati in Italia. La richiesta di eliminare la moratoria era stata fatta direttamente dal presidente Riccardo Illy al neoministro del Lavoro Cesare Damiano. I due si erano incontrati a Portovenere in Liguaria in occasione del convegno europeo della Fondazione Rodolfo Debenedetti. Il Governatore aveva spiegato la difficile situazione creata dall'anomalia sul mercato della madopera del Friuli Venezia Giulia. Non esistendo infatti un permesso transfrontaliero, i lavoratori sloveni che trovavano un'occupazione in regione dovevano avere anche una residenza in Italia. Secondo stime attendibili, ogni giorno tra i 15 mila e i 18 mila lavoratori croati e sloveni passano il confine, ma solo 2.550 nel 2005 hanno trovato un contratto di lavoro regolare. Di questi ottocento sono sloveni.

LIBERALIZZAZIONI

Si inasprisce la protesta

Decreto Bersani: avvocati in sciopero fino al 25 luglio

ROMA Dopo i tassisti sono gli avvocati a scendere in piazza contro il decreto Bersani. Alcune centinaia di loro (le stime oscillano tra 200 e 300) in un corteo improvvisato, «armati» di toghe, fischietti, tamburi e bandiere, hanno raggiunto ieri Palazzo Chigi dal Cinema Adriano dove era in corso un'affollatissima manifestazione nazionale (presenti 1500 persone) contro il provvedimento e hanno attuato un sit-in, al grido di «buffoni, buffoni». Obiettivo: essere ricevuti dal governo.

Il tentativo è fallito; ci sono stati anche spintoni tra manifestanti e forze dell'ordine e l'iniziativa, che non ha precedenti nella storia più recente dell'avvocatura, ha diviso la categoria. Nel pomeriggio gli avvocati hanno deciso d'inasprire la protesta: in sciopero già dal 10 luglio, continueranno a incrociare le braccia sino al 25 luglio. E riprenderanno ad astenersi dalle udienze a settembre dal 18 al 22, a ridosso del loro congresso, attuando anche, a partire dalla prossima settimana, forme di «sciopero bianco» . Con loro si schiera l'opposizione e in particolare Alleanza nazionale. Dal governo il ministro Bersani, che ha convocato per il 24 i farmacisti, avverte che il «percorso del provvedimento è ormai ampiamente incardinato» mentre quello della Giustizia Mastella torna ad auspicare «un clima meno conflittuale». La decisione di parte degli avvocati di sfilare a Palazzo Chigi arriva nel mezzo di un'infuocata assemblea nazionale, dove anche i vertici degli organismi rappresentativi dell'avvocatura sono durissimi verso il decreto che «mortifica l'avvocatura, disconoscendone il ruolo costituzionale e taglia sconsideratamente la spesa».

La Melandri: «È il primo passo di un'azione di riforma dell'organizzazione sportiva». Calciopoli: parte il processo. Prodi: non tollereremo scene come il blocco della stazione a Firenze

Calcio e diritti tv, si ritorna alla negoziazione collettiva

ROMA Dal primo luglio 2007 i diritti televisivi delle squadre di calcio ridiventano collettivi. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri dando il via libera alla legge delega che nell'arco dei prossimi sei mesi riporterà il mercato dei diritti del calcio all'antico, indietro di sette anni. Il ministro dello Sport Giovanna Melandri, presentando il provvedimento, ne ha spiegato le ragioni: «La disciplina che attribuiva ai singoli club la titolarità dei diritti tv ha avuto ripercussioni negative sulla capacità del sistema calcio». Ed ha aggiunto: «È solo il primo passo di una complessiva azione di riforma dell'organizzazione sportiva».

La nuova regolamentazione, ispirata a quella della Champions League, dovrebbe estendersi ai campionati di serie A, B e C, oltre che a Coppa Italia e Supercoppa italiana e si baserà su due principi cardine: contitolarità e mutualità. La Lega calcio condividerà i diritti con tutte le società, alle quali rimarranno in esclusiva i cosiddetti «diritti d'archivio». Per questo motivo almeno la metà delle risorse provenienti dalla vendita dovrà essere divisa in parti uguali fra tutte le società e il resto verrà distribuito dalla Lega in base al bacino d'utenza e ai risultati sportivi. È prevista poi una quota residua per fini di «mutualità generale». Così il governo, spiega il ministro Melandri, punta a «riequilibrare la distribuzioni dei proventi fra le squadre».

Il problema principale ora è come comportarsi con i contratti ancora validi fra alcune squadre e le televisioni. Si ricorrerà a un regime transitorio, in cui rientreranno solo i contratti rinnovati prima del 31 maggio scorso, data in cui venne annunciata l'intenzione di varare questa legge. «Con ragionevolezza e d'intesa con le parti - dice il inistro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni - promuoveremo la possibilità che il nuovo regime parta nei tempi previsti (e cioè da luglio 2007) senza violare i diritti acquisiti e i contratti già fatti. Ad esempio ci potrebbero essere adeguamenti spontanei dei club come già accaduto con altre squadre europee». Così hanno fatto Barcellona e Real Madrid che, da quando in Spagna è entrata in vigore la contrattazione collettiva, partecipano alla redistribuzione versando i propri introiti in una «cassa comune». Sul nuovo sistema vigilerà l'Antitrust, il cui presidente, Antonio Catricalà, nell'ultima Relazione annuale, aveva giudicato «sbagliato imporre la vendita collettiva dei diritti tv per legge», perché sarebbe «apparsa come una svolta dirigistica».

L'importanza dei «quattrini delle televisioni» per il calcio è evidente, spiega il ministro Gentiloni, «basta pensare che per i Mondiali del 1998 la Rai ha pagato 17,5 milioni di euro mentre per quelli del 2010 ne paga 175».

Facile capire perché attorno a questo tema la Lega calcio si è più volte spaccata. «La vendita collettiva era una nostra proposta da tempo - spiega il presidente del Palermo Zamparini - le uniche società contrarie erano Milan, Inter e Juventus, a cui ultimamente si erano aggregate Roma e Lazio». «Il cambiamento - aggiunge Zamparini - ci renderà più liberi dal punto di vista economico e spero anche sotto il profilo sportivo».

Piero Sandulli, presidente della Corte federale, inizia intanto oggi alle 9 il processo di secondo grado per lo scandalo di calciopoli ma non fa ipotesi sulla durata del dibattimento. Martedì è il 25 luglio, l'ultimo giorno utile per comunicare all'Uefa la lista delle squadre che potranno partecipare alle coppe europee. Uno slittamento di un paio di giorni, però, sarebbe tollerato perché i sorteggi sono previsti per venerdì 28. Gli avvocati difensori annunciano battaglia e si presentano a Roma convinti di poter strappare una riduzione alle condanne emesse dalla Caf. Il premier Prodi è stato chiaro: «Non tollereremo scene come il blocco degli ultras alla stazione di Firenze».

IL CASO

L'uomo, 40 anni, padre di due figli, è fuggito

Benevento, strage in famiglia: psicolabile uccide a coltellate madre, nonna e sorella invalida

NAPOLI È caccia all'uomo alla ricerca di Edoardo Iannace, il quarantenne che giovedì sera, intorno alle 22, al termine di una lite ha ucciso a coltellate in via Sturzo, in contrada Maccabei alla periferia di Benevento la mamma Lina Catalano, la nonna di 101 anni, Olimpia Catalano, la sorella paraplegica, Mirella di 38 anni e ferito il padre Giovanni, di 75 anni. Il raptus omicida è scattato in seguito ad una lite in famiglia, l'ennesima, forse per una crisi di astinenza da droga. Iannace è psicolabile e tossicodipendente. Gli investigatori stanno cercando di ritrovare la Fiat Punto rossa sulla quale si è allontanato, anche se non si esclude che possa avere abbandonato l'auto e proseguito la fuga con altri mezzi.

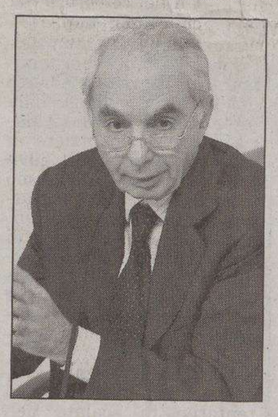
L'uomo è salito al primo piano della palazzina dove abitavano i familiari con un grosso coltello da cucina tra le mani. Ha tagliato in successione la gola alla mamma, alla sorella, alla vecchia nonna mentre il padre è riuscito a divincolarsi. Forse Iannace avrebbe voluto uccidere anche la badante romena dell'anziana, una 40enne, che però è riuscita a trovare la fuga lanciandosi giù da una finestra. Lo scenario che si è prospettato ai carabinieri arrivati sul posto dopo l'allarme è stato raccapricciante. Secondo gli inquirenti il raptus è frutto di rapporti familiari pessimi da parte dell'uomo sia con la famiglia d'origine che con quella attuale (ha due figli di 8 e 6 anni ed è divorziato da sua moglie). Iannace era stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio un mese fa ed aveva finito la terapia una quindicina di giorni fa. Posti di blocco sono stati istituiti dai carabinieri ma fino a ieri sera senza esito: le ricerche si avvalgono anche di elicotteri e unità cinofile.

Smantellata cellula dello jihadismo. Operazioni in Lombardia, Emilia e a Napoli

Terrorismo islamico, cinque arresti

Blitz nel Vicentino. Il ministro Amato: «Erano pronti ad agire»

Gli algerini volevano compiere un attentato in Italia dopo quelli al metrò di Londra. Si finanziavano preparando e vendendo documenti falsi



Amato ministro dell'Interno

VENEZIA Il Gruppo Salafita per la predicazione e il combattimento (Gspc), organizzazione terroristica di matrice islamica e d'origine algerina, aveva progettato un attentato a Vicenza nel 2002, mai attuato, e ne preparava un altro in Italia. Avrebbe dovuto fare seguito a quelli alla metropolitana di Londra. «Erano pronti ad agire» ha dichiarato il ministro Amato. È uno degli elementi più inquietanti dell'indagine «Numidia» dei carabinieri del Ros: ha portato a cinque arresti tra il Veneto e l'Emilia Romagna.

L'operazione, con numerose perquisizioni, è stata coordinata dal procuratore antimafia di Venezia Vittorio Borraccetti con la collaborazione del pm Luca Marini, de comandante provinciale dei carabinieri, col. Alberto Mosca e del responsabile nazionale dell'operazione, col. Paolo Scriccia.

I carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa, su richiesta della Procura di Venezia, dal gip Giandomenico Gallo nei confronti di quattro algerini che gravitavano intorno alla provincia di Vicenza. Sono Khaled As di 30 anni, Ali Touati (32), Farid Gaad (35) e Nabil Gaad (24). Un quinto algerino, Allal Mandi, è stato fermato a Reggio Emilia su iniziativa dei magistrati di Napoli. Per gli arrestati, accusati di appartenere a una cellula riconducibile al Gspc, i reati contestati sono quelli dell'art.270 bis Codice penale, per aver partecipato a un'associazione terroristica internazionale di matrice fondamentalista islamica, funzionalmente collegata alla rete di Al Qaeda, e dall' art. 416, sempre del Cp, per aver promosso un'organizzazione, attiva in Italia e all' estero, dedita al procacciamento e alla falsificazione di documenti d'identità, permessi di soggiorno e contratti di lavoro tali da consentire anche il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e della permanenza illecita in Italia.

Il programma del gruppo prevedeva, tra l'altro, la preparazione e l'esecuzione di azioni terroristiche o comunque violente da attuarsi in Italia o all'estero contro governi, forze militari, istituzioni e civili, nel contesto del progetto di «jihad» (guerra santa) per l'affermazione universale dei principi dell' Islam. Sono emerse appunto anche ipotesi di attentati in Italia e uno in particolare a Vicenza ma non si sono appresi particolari su questi punti. «Su singoli attentati in preparazione è difficile dare conclusioni - ha detto il pm Marini -. Queste cellule sono attrezzate per eseguire attentati in tempi brevi secondo l'input che viene loro dato. Sapevamo che era stato in preparazione nel 2002 un attentato in Vicenza e che un altro possibile attentato, dopo quelli di Londra alla metropolitana, era in preparazione in Italia». «La prima Procura il Italia che si è occupata dal Gspc - ha detto ancora Marini - è stata Napoli, poi Napoli, Salerno, Brescia e Venezia hanno completato il quadro delle cellule conosciute». A Vicenza i membri del gruppo utilizzavano come base operativa il call center «Il mondo al telefono» di Farid Gaad: così accedevano a Internet per consultare siti islamici, scaricando materiale propagandistico, specie filmati, di apologia dello «jihadismo internazionale» contro l'Occidente e contro i regimi islamici ritenuti corrotti, di esaltazione delle azioni terroristiche suicide. Questo e altro materiale veniva poi utilizzato per l'indottrinamento dei nuovi proseliti. Ali Touati avrebbe svolto la funzione di guida spirituale, manifestando un orientamento molto oltranzista.

La cellula assicurava sostegno agli stessi membri ma anche a chi condivideva il medesimo progetto «jihadista», procurando certificazioni, documenti falsi e fittizi contratti di lavoro per risiedere in Italia. La vendita di tali documenti a clandestini nordafricani nel call center di Vicenza consentiva al gruppo di autofinanziarsi. Alcuni membri della cellula intendevano inoltre partecipare direttamente alle attività terroristiche in Iraq.

NAPOLI

Suicida alto dirigente Telecom

NAPOLI Un manager della Telecom di 42 anni si è suicidato ieri a Napoli, lanciandosi da un ponte della tangenziale. Secondo quanto accertato dalla Stradale si tratta di Adamo Bove, 42 anni, di Acerra (Na) e residente a Roma. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Bove dopo avere fermato l'auto all'uscita dallo svincolo di via Cilea si è buttato dal ponte sulla sottostante sede stradale ed è finito ai margini della carreggiata, a pochi metri metri dal casello del Vomero. Bove era un dirigente: ricopriva il ruolo di responsabile della Security governance, nell'Unità di servizio security, occupandosi specie degli aspetti legati alla protezione civile e dell'antifrode. Proveniente dalla Polizia di Stato (era stato commissario capo dal 1995 al 1998), era entrato in Telecom nel novembre del 1998, svolgendo incarichi di security management a livello nazionale. Nel 2000 era stato nominato responsabile security di Tim, carica che ha mantenuto fino a febbraio, e dal gennaio 2003 era anche responsabile funzione coordinamento internazionale security del gruppo Telecom.

DALLA PRIMA PAGINA

La lezione di Zidane

La Federazione internazionale non condivide il pensiero di Freud che il passaggio dal colpo di lancia alla parolaccia sia stato l'atto fondatore della civiltà, ma al contrario ritiene che un colpo di lancia non sia poi tanto più grave di una parolaccia; un campione bravissimo, ammirato da tutto il mondo (da tutti i mondi: cristiano, islamico, buddista, eccetera) è un mito che serve alla diffusione dello sport, e distruggere il mito danneggia lo sport, dunque non è un gesto che una Federazione sportiva mondiale possa fare; lo sport è potere, è fama, è affare, il calcio è un prodotto che apre la strada agli altri prodotti, perciò dietro la nazionale che vince un titolo mondiale ci dev'essere una nazione degna del ruolo di leader mondiale; un titolo mondiale è un premio, la Fifa assegna quel premio, ma ogni premio (anche il Nobel) premiando vuol premiare se stesso, ricavando onore, riconoscibilità, memorabilità. Qualcuna di queste ragioni sarà certamente vera, ma probabilmente sono vere tutte. La più preoccupante riguarda il fatto che ci siano organizzazioni sportive mondiali le quali non ritengono positivo il rifiuto del «colpo di lancia», ma al contrario lo considerino il capolavoro della pratica sportiva: valga per tutte la boxe, dove lo scopo di chi gareggia è precipitare l'avversario nel coma per più di dieci secondi: il ko sta al grande pugile come «Guernica» sta al grande pittore. In una civiltà compiuta, uno sport con queste regole non dovrebbe esistere. Ma non è il caso del calcio. Qui, nei mondiali di Germania, aiutare Zidane sminuendo la sua pena vuol dire per la Fifa aiutare se stessa nella riuscita della manifestazione. Un mondiale con Zidane medaglia d'oro è meglio di un mondiale con Zidane a cui vien ritirata la medaglia. Ritirandola a Zidane, bisognava darla a Cannavaro, e così l'Italia avrebbe vinto tutto, e questo era troppo: per la Francia, per la Germania e per la Fifa. Con Zidane medaglia d'oro, la Francia ha vinto un po' anche lei il titolo mondiale, e l'Italia l'ha un po' perso. Al momento dell'assegnazione della Coppa, il presidente della Fifa, che doveva porgerla con le sue mani, non s'è nemmeno presentato, a quanto si dice ha preferito restare negli spogliatoi con Zidane e Platini. In qualche modo, con i vincitori *in pectore*. Le cose vanno così perché nessuno, dall'Italia, ha pensato di denunciare Zidane per «tentato omicidio» (si poteva), e perché subito, «a nome del popolo italiano» (quindi anche di me e di te che mi leggi) un nostro ex-presidente della repubblica ha inviato un telegramma al presidente della repubblica francese e a quello della repubblica algerina chiedendo scusa «per gli insulti razzisti di un giocatore italiano»: con ciò quel nostro ex-presidente si dichiarava pronto ad accettare l'espulsione della nostra nazionale per indegnità e la revoca del titolo mondiale. Morale: siamo disprezzati perché ci disprezziamo. Ci fanno delle ingiustizie, perché siamo disposti a subirle. Smettiamola. Mettiamoci in testa che abbiamo vinto. Ed è meglio vincere ed essere odiati piuttosto che perdere ed essere compatiti.

Ferdinando Camon
fercamon@libero.it)

Bloccato il traffico sulla statale 305. Contusi alcuni no global, uno denunciato a piede libero

Gradisca, assalto al Cpt. Feriti 5 agenti

GRADISCA Cinque feriti fra le forze dell'ordine, alcuni contusi fra i manifestanti, la statale 305 bloccata per oltre tre ore, persino un doppio principio d'incendio subito domato dai Vigili del fuoco.

È il bilancio dell'ennesima mattinata di tensione al Cpt di Gradisca e culminata attorno alle 13 in un duro scontro fra agenti e attivisti della rete No Cpt, che per ieri avevano annunciato un presidio di protesta contro il centro immigrati. Ieri, dalle 11, la nuova iniziativa della galassia disobbediente e no global: sotto il sole cocente blocco totale della statale 305 e degli ingressi all'ex Caserma Polonio, «per isolare il lager di Stato». Sulla cui reale partecipazione il consueto il balletto di cifre: circa 70 secondo la Questura, circa 150 per gli organizzatori. Gli attivisti per il blocco si sono serviti delle stesse transenne del Cpt sottratte sotto gli occhi di agenti. Poi lo scoppio di petardi contro due automezzi che dovevano entrare al Cpt. Dopo l'arrivo dei rinforzi, anche con Celere e carabinieri, una lunga mediazione, presenti tra i manifestanti il consigliere regionale Verde Metz e i leader disobbedienti Casarini e Olivieri. Attorno alle 12.30 l'ultimatum della Questura: mezz'ora per sciogliere il presidio e consentire la riapertura della 305. È stato il preludio agli scontri. Alle 13 forze dell'ordine e fronte No Cpt sono venuti a contatto in un mulinare di manganelli, calci, pugni, persino colonnine stradali divelte. Dopo la carica, durata un paio di minuti, gli agenti hanno fermato Cristian Massimo di «Razzismo Stop». Il giovane ha riportato escoriazioni e contusioni su varie parti del corpo: è stato rilasciato dopo pochi minuti e denunciato a piede libero. Meno serie le condizioni di altri manifestanti. Il traffico è stato ripristinato solo dopo le 14.30.

Luigi Murciano

Il sindaco Popovic: «Abbiamo restituito alle rive il loro aspetto mediterraneo». Il prossimo obiettivo: la stazione dei bus in centrocittà

Capodistria rifà il look al lungomare

Nuova pavimentazione e un viale di palme. Inaugurata anche la tangenziale Nord

CAPODISTRIA Da ieri Capodistria ha un nuovo volto. Un'immagine di freschezza e modernità fortemente voluta dall'amministrazione del sindaco Boris Popovic che negli ultimi mesi ha impegnato risorse e messo alla prova la pazienza dei cittadini allestendo uno dei più grandi cantieri mai aperti nel centro storico della città. Da ieri le rive di Via del Porto si presentano ai capodistriani con un look completamente rifatto: 400 metri di lungomare pavimentati a nuovo e adornati da una fila di 24 palme, ciascuna alta ben sei metri, che vogliono sottolineare il carattere mediterraneo della città. In mezzo la strada, che da ieri è percorribile solo a senso unico, affiancata da un ampio marciapiede voluto ancor più largo di quello vecchio per favorire una maggiore superficie pedonale e limitare al minimo il traffico in città. Sempre ieri è stata anche inaugurata la tangenziale nord della città. Si tratta di un pezzo di strada lungo un chilometro e 200 metri che si snoda da Via Ferrara, in prossimità dell'ingresso nel porto, fino a Piazzale Ukmar dove si trovano il molo vecchio nonchè i bagni pubblici e l'ascesa al Belvedere.

La nuova viabile, attesa da decenni dai capodistriani, dovrebbe consentire di snellire il traffico cittadino e di convogliare il flusso veicolare attorno al centro storico. «Con le nuove rive abbiamo restituto a Capodistria il suo aspetto tipicamente mediterraneo e abbiamo riscoperto un rione cittadino, quello di Bossadraga, che per troppo tempo è rimasto isolato e abbandonato a se stesso», ha detto il sindaco Boris Popovic durante la cerimonia di inaugurazione. La tangenziale nord è stata munita di 6 aree parcheggio, da quattro fermate degli autobus e di una pista ciclabile. Rivolgendosi ai numerosi capodistriani accorsi alla cerimonia, Popovic si è soffermato a lungo sui progetti e sulla visione di sviluppo della sua amministrazione. «Sono convinto – ha detto Popovic - che la tangenziale nord darà una ventata di aria fresca al centro cittadino».

Il sindaco ha spiegato che non è possible attuare un rilancio della citta vecchia in poco tempo. «Ci vuole una visione chiara, una strategia vincente che sta già dando i sui frutti», ha detto ribadendo che i lavori di ammodernamento delle infrastrutture cittadine non sono terminate.

Il primo cittadino di Capodistria punta molto su altri due progetti che riguardano il centro: la nuova stazione degli autobus e la costruzione del terminal navale passeggeri. Entrambi naceranno sulla tangenziale nord appena inagurata.

«E' noto a tutti che il centrocittà è iniziato a decadere proprio quando l'allora amministrazione cittadina decise di trasferire la stazione in periferia», ha sottolineato. Per quanto riguarda il terminal navale passeggeri Popovic ha annunciato che questo, una volta realizzato, darà alla città un aspetto e un'importanza assolutamente diversi. «Già ora è forte l'interesse di armatori e agenzie turistiche», ha detto ricordando che nella prossima fase, cioè tra poche settimane, inizieranno I lavori di ristrutturazione di un'altra importante area cittadina. Si tratta di via Verdi, di Piazza Vergerio e del Belvedere da cui scenderà una scalinata sull'appena inaugurata tangenziale nord. Lungo la viabile invece attendono ancora di essere ristrutturati i vecchi stabilimenti portuali. Nel vecchio magazzino del sale «Libertas», circa 1800 metri quadrati di superficie dovrebbero trovare posto il nuovo mercato del pesce e locali di ristoro. Lo stabilimento Bastion invece dovrebbe essere adibito a ospitare eventi culturali. Durante il suo intervento Popoviè non ha risparmiato di contrattaccare coloro che hanno mosso forti critiche al suo progetto contestando la scelta di piantare le palme lungo le rive. «Considerata l'abissale discrepanza tra ciò che promettevano e ciò che in seguito realizzavano, posso sostenere che Capodistria non avrebbe mai avuto nè la tangenziale nord nè le rive ristrutturate», ha detto Popovic rivolgendosi ai responsabili delle precedenti giunte municipali.

Un momento della cerimonia di inaugurazione del nuovo lungomare capodistriano con il passaggio d'onore dei cicloturisti

Arrestati in un albergo tre uomini. L'operazione in collaborazione con la polizia austriaca

Zagabria, maxisequestro di euro falsi

Banconote contraffatte per oltre 1 milione. Dovevano invadere i mercati Ue

ZAGABRIA E' stato definito dalla polizia croata il maggior sequestro di euro contraffatti in Europa da quando questa moneta è in vigore. A Zagabria sono stati fermati tre uomini sulla cui auto gli agenti hanno scoperto 2393 banconote false da 500 euro, per un totale di un milione e 196.500 euro. Lo ha ha reso noto il capo del dipartimento di polizia del ministero dell' Interno, Marijan Benko: «Siamo riusciti a far scattare le manette ai polsi ad un cittadino montenegrino, ad un cittadino bosniaco e a un uomo con passaporto bosniaco e croato. Un bel colpo il nostro – ha dichiarato Benko - portato a compimento grazie alla collaborazione con la polizia austriaca, dalla quale abbiamo avuto la prima informazione che un gruppo di falsari della ex Jugoslavia si accingeva a piazzare un ingente quantitativo di euro falsi in più Paesi del vecchio Continente. La soffiata ci è giunta lo scorso giugno e noi ci siamo posti subito in azione, arrestando i tre malviventi». I dettagli dell'operazione sono stati forniti anche da un alto funzionario della Polizia austriaca, Rudolf Unterkuefler: «Tramite un nostro informatore, siamo riusciti a entrare in contatto con uno dei tre falsari. Abbiamo così appreso che si sarebbe tentato di piazzare circa un milione e mezzo di euro contraffatti. Voglio aggiungere, per far capire l' importanza della nostra operazione congiunta, che in Austria il maggior quantitativo sequestrato era di 70 mila euro falsi». Anche se la notizia non trova conferma, l'arresto è avvenuto nell'albergo Holiday a Zagabria ed ha riguardato Vlatko Susak di Siroki Brijeg (Bosnia Erzegovina), Djordje Skero di Trebinje (Bosnia Erzegovina) e Vujo Nikolic, residente a Cattaro, in Montenegro. La loro auto aveva targa bosniaca. Anche se Benko ha preferito non scendere nei dettagli, gli agenti sono scattati dopo che i tre hanno venduto i soldi falsi ad un investigatore della polizia, presentatosi sotto false spoglie. Il prezzo concordato per i 2393 biglietti da 500 euro era di 255 mila euro, il 17 per cento del valore nominale della partita. Le indagini proseguono: si sta cercando di scoprire dove si trovi la zecca clandestina.

A. M.

RACCOLTI COMPROMESSI

Valle del Vipacco, allarme siccità A rischio frutteti e viticoltura

CAPODISTRIA Temperature quasi africane e nemmeno l'ombra di una nuvola che possa portare un po' d'acqua stanno mettendo in serio pericolo le colture anche nella vicina Slovenia. La siccità che perdura ormai da settimane è arrivata con largo anticipo ed è molto più intensa rispetto agli anni passati. Tra le zone vicine al confine italiano la situazione peggiore sembra essere quella della Valle del Vipacco.

Branko Tomažic, presidente della consorzio agricolo locale ha detto che alcune colture sono già al limite, soprattutto i cereali. Non potendo quantificare nei dettagli l'entità dei danni Tomažic ha detto che già ora è comunque chiaro che quest'anno il raccolto di mais, grano e altri cereali sarà sensibilimente inferiore rispetto all'anno scorso. La situazione più grave è quella di Lokve dove l'assenza di precipazioni ha reso la terra arida. I contadini si arrangiano come possono. I più fortunati, quelli che dispongono di pozzi o i cui campi sono vicini a torrenti riescono a provvedere in qualche modo a irrigare. A tutti gli altri non resta che sperare nella pioggia o mettere mano al portafoglio per pagare le autobotti. A rischio, ha detto Tomažic, sono anche i frutteti. Nella zona sono molto diffuse le colture di prugne, pesche e mele. E ancora poco tempo potranno resistere pure i vigneti. Se anche l'uva dovesse essere colpita dalla siccità le perdite sarebbero enormi. Accanto al Collio goriziano, la Valle del Vipacco è una delle regioni in cui si produce la quantità maggiore e migliore di vino.

IL CASO

È accusato di crimini di guerra

Glavas resta libero: il gip non accoglie le tesi della Procura

ZAGABRIA Colpo di scena nella vicenda del deputato parlamentare slavone Branimir Glavas, sospettato di crimini di guerra contro civili serbi, perpetrati nel 1991 ad Osijek, la quarta maggiore città in Croazia. Il gip del Tribunale regionale di Zagabria, Zdenko Posavec, ha respinto la richiesta di carcerazione che nei confronti di Glavas è stata avanzata l' altro ieri dal Procuratore della Repubblica, Mladen Bajic. La richiesta era stata avanzata dopo che Glavas aveva reso pubblici i verbali delle testimonianze della prima udienza dell' istruttoria il che – secondo il procuratore Bajic – influirà sui testi chiamati a deporre nel prosieguo dell'istruttoria.

Il giudice Posavec ha motivato la sua clamorosa decisione (tutti erano convinti che l' ex falco di destra sarebbe stato arrestato) sostenendo che – dopo la firma del documento con cui le parti si impegnavano a mantenere segreti i dettagli del procedimento – tale segretezza è stata assicurata. Una spiegazione per nulla convincente, visto che Glavas ha violato le disposizioni, distribuendo ai giornalisti le copie delle deposizioni di due testimoni, come pure pubblicandole sul proprio sito Internet.

La prossima mossa spetta al procuratore Bajic che ha 48 ore di tempo per ricorrere contro l'inattesa decisione del giudice Posavec. Stando all'accusa, 15 anni fa Glavas (allora comandava la difesa di Osijek contro i ribelli serbi) avrebbe torturato e ucciso due civili di etnia serba, mentre di un terzo si sarebbe persa ogni traccia. Un ex soldato, Krunoslav Fehir, che nel 1991 era agli ordini di Glavas, ha ammesso ai magistrati di aver ucciso un civile serbo dopo che ciò gli era stato ordinato da Glavas in persona.

A.M.

Incendio a Fianona chiusa la Pola-Fiume

ALBONA Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri pomeriggio sulla costa orientale dell'Istria, precisamente tra il porto di Fianona e il villaggio di Ivanici, divorando decine di ettari di vegetazione di basso fusto. Ad un certo punto le fiamme si sono estese in direzione di Vozilici per cui in quel punto si è resa necessaria la chiusure al traffico della vecchia strada costiera Pola-Fiume. Agli automobilisti veniva indicato il tratto alternativo attraverso Chersano. Dopo alcune ore l'incendio è stato circoscritto dai pompieri del corpo cittadino di Albona ai quali sono giunti in soccorso un Canadair e un elicottero dell'esercito. Nessun pericolo per la vicina centrale termoelettrica di Fianona.

LE NOSTRE MONTAGNE: 6° VOLUME
"RETICHE ORIENTALI E VENOSTE"

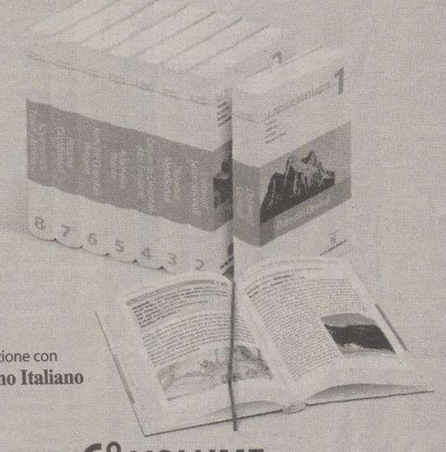
La vera guida per chi ama la montagna.

Le Nostre Montagne: 8 guide ricche di informazioni, itinerari e curiosità, da leggere e portare sempre con voi. Una collana indispensabile per tutti gli amanti della montagna, dai principianti ai più esperti, aggiornata al 2006 e realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e il Club Alpino Italiano.

Nel 6° volume tutto il meglio delle Retiche Orientali, Venoste e Passirie:

- **dal gruppo montuoso dell'Órtles-Cevedale, dominato dai 3.905 m dell'Órtles, ai Monti Sarentini, dal Bernina-Scalino al complesso del Piz Sesvenna, dalle vette del Similàun all'Altissima; oltre 40 rifugi completi di schede d'informazione, più di 100 itinerari di trekking e alpinismo;**
- **il sentiero a cavallo in val Sarentina, in mountain bike alla malga di Naturno, il suggestivo percorso in treno dalla Valtellina verso l'Engandina e il "Sentiero della Castagna" tra Bolzano e Bressanone;**
- **i parchi e le località di maggiore interesse turistico, dal parco nazionale dello Stelvio al parco naturale del gruppo di Tessa, da Vipiteno a Merano, da Livigno a Ponte di Legno;**
- **i più interessanti prodotti enogastronomici del territorio, dallo Speck Alto Adige alle fragole della val Martello;**
- **le note storiche di alpinismo e geologia.**

PRATICO
FORMATO
TASCABILE



Touring Club Italiano — In collaborazione con Club Alpino Italiano

È IN EDICOLA IL 6° VOLUME
"RETICHE ORIENTALI E VENOSTE" A € 7,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

MIBTEL

-0,749%
27306

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,910	15,990	Marengo Francese	85,730	98,130
Argento (per Kg.)	263,390	278,890	Marengo Belga	85,730	98,130
Sterlina (v.C)	103,290	118,790	Marengo Austriaco	85,730	98,130
Sterlina (n.C)	104,320	123,950	20 Marchi	113,620	134,280
Sterlina (post.74)	104,320	123,950	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	86,760	101,740	Krugerrand	469,980	526,790
Marengo Svizzero	86,250	99,160			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3593,55	-0,650	Londra	5719,70	-0,887	Singapore Straits T	2371,37	-0,511
Bruxelles -bel 20	3660,40	-0,714	Madrid Ibex 35	11333,9	-0,983	Stoccolma	286,02	-1,321
Dj Euro Stoxx	333,57	-1,085	Nasdaq Comp (prov.)	2020,34	-1,466	Tokio Nikkey	14821,3	-0,840
Dj Euro Stoxx 50	3557,08	-0,907	New York (prov.)	10872,1	-0,788	Toronto (prov.)	11429,4	-0,315
Francoforte	5451,01	-1,710	Oslo-top25	307,53	-1,995	Vienna Atx	3570,21	-1,916
Helsinki	8444,13	-1,090	Seul Kospi 200	165,00	-0,067	Zurigo Smi	7618,14	-0,541
Johannesburg	18612,5	-1,682						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2680	Corona Danese	7,4600	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	146,960	Dollaro Canadese	1,4347	Lira Cipriota	0,5750	Lat Lettone	0,6960
Sterlina Inglese	0,6829	Dollaro Australiano	1,6833	Dollaro Neozeland.	2,0316	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5708	Tallero Sloveno	239,640	Rand Sudafricano	8,9137	Leu Rumeno	3,5774
Corona Svedese	9,2441	Fiorino Ungherese	276,080	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0048
Corona Norvegese	7,9330	Corona Ceca	28,4130	Dollaro Hong Kong	9,8593	Corona Slovacca	38,3480
		Zloty Polacco	3,9595	Corona Islandese	93,1800	Lira Turca	1,9723

DOLLARO 0,293% **1,2680** — **TALLERO** 0% **239,640** — **KUNA** 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,434	10,498	-0,61
Acegas-aps	6,495	6,487	0,12
Acotel	14,646	14,850	-1,37
Acq. Potab.	16,370	16,130	1,49
Acsm	2,149	2,152	-0,14
Actelios	8,917	9,028	-1,23
Aedes	4,720	4,756	-0,76
Aem	1,897	1,899	-0,11
Aem Torino	2,056	2,048	0,39
Aem Torino 08 W	0,5283	0,5125	3,08
Aerop. Firenze	14,568	14,566	0,01
Alerion	0,4131	0,4230	-2,34
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8476	0,8543	-0,78
Alleanza	9,041	9,051	-0,11
Amga	1,724	1,710	0,82
Amplifon	7,113	7,155	-0,59
Anima	2,549	2,537	0,47
Ansaldo Sts	7,677	7,672	0,07
Art'e'	6,180	6,291	-1,76
Asm	2,886	2,869	0,59
Astaldi	4,701	4,717	-0,34
Auto To-mi	15,903	15,941	-0,24
Autogrill	11,717	11,691	0,22
Autostrade	21,46	21,71	-1,15
Azimut H.	7,503	7,667	-2,14
B. Bilbao Viz.	16,534	15,833	4,43
B. C.R. Firenze	2,137	2,182	-2,06
B. Carige	3,721	3,816	-2,49
B. Carige Risp	4,139	4,154	-0,36
B. Desio	6,430	6,426	0,06
B. Desio R Nc	6,137	6,143	-0,10
B. Fideuram	4,951	4,954	-0,06
B. Finnat	0,9872	0,9992	-1,20
B. Ifis	10,262	10,307	-0,44
B. Intermobiliare	8,243	8,180	0,77
B. Intesa	4,334	4,379	-1,03
B. Intesa R Nc	4,113	4,156	-1,03
B. Italease	34,42	34,12	0,88
B. Lombarda	12,688	12,690	-0,02
B. Profilo	2,318	2,324	-0,26
B. Santander	11,420	11,420	0,00
B. Sard. R Nc	17,715	17,675	0,23
B.P. Etruria E L.	15,359	15,240	0,78
B.P. Intra	13,166	12,963	1,57
B.P. Italiana	8,995	9,066	-0,78
B.P. Milano	10,088	10,207	-1,17
B.P. Spoleto	10,000	10,009	-0,09
B.P. Verona No	21,62	21,82	-0,92
B.P.U. Banca	20,80	20,82	-0,10
Basicnet	0,9703	1,015	-4,40
Bastogi	0,2010	0,2061	-2,47
Bb Biotech	48,01	48,05	-0,08
Bca Ifis 08 W	4,795	4,862	-1,38
Beghelli	0,5311	0,5310	0,02
Benetton	11,229	11,292	-0,56
Beni Stabili	0,7640	0,7724	-1,09
Biesse	11,190	11,318	-1,13
Bipielle Inv.	10,560	10,500	0,57
Bnl	2,916	2,924	-0,27
Bnl R Nc	3,373	3,421	-1,40
Boero	16,800	16,800	0,00
Bolzoni	3,134	3,170	-1,14
Bon. Ferraresi	33,47	33,72	-0,74
Brembo	7,453	7,553	-1,32
Brioschi	0,3795	0,3836	-1,07
Brioschi 06 W	0,0490	0,0511	-4,11
Bulgari	8,864	9,026	-1,79
Buongiorno Spa	3,807	3,929	-3,11
Buzzi Unicem	17,497	17,475	0,13
Buzzi Unicem R Nc	11,433	11,392	0,36
C. Artigiano	3,268	3,257	0,34
C. Bergam.	28,43	28,66	-0,80
C. Valtellinese	10,703	10,668	0,33
Cad It	8,154	8,152	0,02
Cairo Comm.	37,00	37,13	-0,35
Caltagir. R Nc	8,100	8,090	0,12
Caltagirone	8,253	8,337	-1,01
Caltagirone Ed.	6,511	6,667	-2,34
Cam-fin.	1,535	1,577	-2,66
Campari	7,381	7,501	-1,60
Capitalia	6,503	6,585	-1,25
Carraro	3,542	3,527	0,43
Cattolica Ass.	44,53	45,72	-2,60
Cdb Web Tech	2,062	2,083	-1,01
Cdc	5,334	5,390	-1,04
Cell Therapeutics	1,048	1,028	1,95
Cembre	5,558	5,619	-1,09
Cementir	5,462	5,485	-0,42
Cent. Latte To	4,120	4,131	-0,27
Chl	0,8363	0,8582	-2,55
Ciccolella	1,979	1,955	1,23
Cir	2,295	2,314	-0,82
Class	1,274	1,282	-0,62
Cofide	1,014	1,020	-0,59
Coin	4,297	4,314	-0,39
Credem	9,977	10,032	-0,55
Cremonini	2,174	2,199	-1,14
Crespi	0,9559	0,9589	-0,31
Csp	0,8625	0,8678	-0,61
Dada	14,927	15,333	-2,65
Danieli	7,964	8,086	-1,51
Danieli R Nc	5,402	5,530	-2,31
Data Service	4,890	4,916	-0,53
Datalogic	5,514	5,584	-1,25
Datamat	9,648	9,645	0,03
De' Longhi	2,806	2,671	5,05
Digital Bros	3,994	4,019	-0,62
Digital M. Techn.	47,07	43,23	8,88
Dmail Gr.	8,763	9,007	-2,71
Ducati	0,5971	0,6026	-0,91
Ed. Espresso	4,132	4,121	0,27
Edison	1,551	1,562	-0,70
Edison 07 W	0,7190	0,7184	0,08
Edison R	1,692	1,697	-0,29
Eems	6,251	6,557	-4,67
El.En	25,48	25,67	-0,74
Emak	4,680	4,591	1,94
Enel	6,815	6,817	-0,03
Enertad	3,149	3,156	-0,22
Engineering I.I.	28,18	28,31	-0,46
Eni	22,93	22,90	0,13
Erg	17,874	18,145	-1,49
Ergo Previdenza	4,222	4,252	-0,71
Esprinet	12,216	12,755	-4,23
Euphon	6,935	6,944	-0,13
Eurofly	2,711	2,681	1,12
Eurotech	8,998	9,021	-0,25
Eutelia	4,939	5,125	-3,63
Exprivia	0,8246	0,8224	0,27
Fastweb	31,15	31,68	-1,67
Fiat	10,661	10,844	-1,69
Fiat 07 W	0,1171	0,1180	-0,76
Fiat Priv	8,749	8,939	-2,13
Fiat R Nc	9,907	10,024	-1,17
Fidia	4,055	4,066	-0,27
Fiera Milano	9,025	9,072	-0,52
Fil. Pollone	0,9090	0,9215	-1,36
Finarte-sem.	0,4858	0,4959	-2,04
Finmecc.	16,398	16,525	-0,77
Fondiaria-sai	30,26	30,63	-1,21
Fondiaria-sai 06 R	1,742	1,799	-3,17
Fondiaria-sai 08 W	6,978	7,140	-2,27
Fondiaria-sai R Nc	22,31	22,58	-1,20
Fullsix	7,221	7,324	-1,41
Gabetti Prop. S.	3,678	3,705	-0,73
Gaiana	1,739	1,747	-0,46
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,541	4,561	-0,44
Gemina	2,541	2,587	-1,78
Gemina R Nc	2,480	2,480	0,00
Generali	27,77	28,03	-0,93
Geox	9,025	9,140	-1,26
Gewiss	5,681	5,803	-2,10
Gim	0,6806	0,6682	1,86
Gim 05-08 W	0,2000	0,1974	1,32
Gim R Nc	0,7784	0,7744	0,52
Grandi Viaggi	2,048	2,094	-2,20
Granitifiandre	8,381	8,418	-0,44
Guala Closures	4,479	4,574	-2,08
Hera	2,592	2,586	0,23
I. Lombarda	0,1887	0,1904	-0,89
I.Net	44,76	45,07	-0,69
Ifi Priv	17,188	17,240	-0,30
Ifil	4,336	4,365	-0,66
Ifil R Nc	4,125	4,159	-0,82
Ima	10,198	10,216	-0,18
Imm. Grande Dis.	2,248	2,274	-1,14
Immsi	2,034	2,029	0,25
Impregilo	2,625	2,600	0,96
Impregilo R Nc	3,983	3,900	2,13
Indesit Comp.	8,807	8,837	-0,34
Indesit R Nc	9,519	9,519	0,00
Intek	0,6252	0,6308	-0,89
Interpump	6,726	6,686	0,60
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,299	8,250	0,59
Irce	2,740	2,733	0,26
Isagro	8,393	8,463	-0,83
It Holding	1,526	1,516	0,66
It Way	6,408	6,439	-0,48
Italcementi	18,903	19,129	-1,18
Italcementi R Nc	12,026	12,100	-0,61
Italmobiliare	65,57	65,06	0,78
Italmobiliare R Nc	52,90	53,01	-0,21
Jolly H.	14,864	14,951	-0,58
Juventus Fc	1,529	1,505	1,59
Kaitech	0,3084	0,3180	-3,02
Kme Group	0,3344	0,3344	0,00
Kme Group Rsp	0,3640	0,3649	-0,25
La Doria	2,375	2,394	-0,79
Lavorwash	2,135	2,098	1,76
Lazio	0,3070	0,3060	0,33
Linificio	3,000	2,990	0,33
Lottomatica	28,17	29,65	-4,99
Luxottica	21,00	21,34	-1,59
Maffei	1,923	1,930	-0,36
Management E C	0,9300	0,9250	0,54
Marazzi Group	8,465	8,513	-0,56
Marcolin	1,990	1,956	1,74
Mariella Burani	18,670	18,974	-1,60
Marr	6,038	6,097	-0,97
Marzotto	3,537	3,595	-1,61
Marzotto R	3,310	3,310	0,00
Marzotto R Nc	3,050	3,055	-0,16
Mediaset	8,788	8,821	-0,37
Mediobanca	15,278	15,343	-0,42
Mediolanum	5,254	5,316	-1,17
Mediterr. Acque	3,940	3,920	0,51
Meliorbanca	3,611	3,619	-0,22
Milano Ass	5,169	5,230	-1,17
Milano Ass R Nc	5,329	5,365	-0,67
Milano Ass. 07 W	0,4470	0,4533	-1,39
Mirato	8,929	9,080	-1,66
Mittel	4,674	4,737	-1,33
Mondadori	7,519	7,536	-0,23
Mondo Tv	25,45	25,72	-1,05
Monrif	1,114	1,129	-1,33
Monte Paschi Si	4,569	4,617	-1,04
Montefibre	0,3125	0,3158	-1,04
Montefibre R Nc	0,3394	0,3408	-0,41
Nav. Montanari	3,272	3,288	-0,49
Negri Bossi	1,424	1,446	-1,52
Nice	6,303	6,265	0,61
Olidata	0,8432	0,8578	-1,70
Pagnossin	0,6757	0,6863	-1,54
Panariagroup I.C.	6,499	6,555	-0,85
Parmalat	2,532	2,538	-0,24
Parmalat 15 W	1,529	1,529	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,557	13,671	-0,83
Piaggio	2,642	2,636	0,23
Pininfarina	23,93	24,20	-1,12
Pirelli & C R Nc	0,6748	0,6872	-1,80
Pirelli & C R.E.	44,06	44,04	0,05
Pirelli & C.	0,6473	0,6483	-0,15
Poligr. Ed.	1,330	1,341	-0,82
Poligrafica S.F.	30,82	31,35	-1,69
Premafin	2,031	2,031	0,00
Premuda	1,413	1,425	-0,84
Prima Ind.	17,507	17,501	0,03
R. Ginori 1735	0,3525	0,3701	-4,76
Ras Holding	18,766	18,952	-0,98
Ras Holding R Nc	29,77	30,00	-0,77
Ratti	0,5420	0,5475	-1,00
Rcs Mediag. R Nc	3,050	3,005	1,50
Rcs Mediagroup	3,737	3,623	3,15
Recordati	5,602	5,587	0,27
Reno De Medici	0,5061	0,5094	-0,65
Reno De Medici R	0,6000	0,6000	0,00
Reply	18,922	18,985	-0,33
Retelit	0,3194	0,3240	-1,42
Reti Bancarie	44,16	44,56	-0,90
Ricchetti	1,356	1,365	-0,66
Risanamento	5,768	5,772	-0,07
Roma A.S.	1,020	1,018	0,20
Roncadin	0,2364	0,2378	-0,59
Roncadin 07 W	0,0802	0,0827	-3,02
S.Paolo-imi	13,520	13,672	-1,11
Sabaf	21,64	21,48	0,74
Sadi	2,128	2,105	1,09
Saes G.	20,61	21,35	-3,47
Saes G. R Nc	17,928	18,037	-0,60
Safilo Group	3,667	3,707	-1,08
Saipem	16,680	17,178	-2,90
Saipem R	17,010	17,010	0,00
Saras	4,833	4,890	-1,17
Save	22,00	22,00	0,00
Schiapp.	0,0461	0,0474	-2,74
Seat P. G.	0,3711	0,3710	0,03
Seat P. G. R	0,3022	0,3044	-0,72
Sias	9,795	9,791	0,04
Sirti	2,179	2,200	-0,95
Smurfit Sisa	2,610	2,610	0,00
Snai	7,508	7,519	-0,15
Snam Rete Gas	3,525	3,518	0,20
Snia	0,0798	0,0803	-0,62
Snia 2010 W	0,0210	0,0209	0,48
Socotherm	11,798	11,962	-1,37
Sogefi	5,423	5,496	-1,33
Sol	4,401	4,426	-0,56
Sopaf	0,7237	0,7248	-0,15
Sorin	1,301	1,309	-0,61
Stefanel	3,824	3,844	-0,52
Stefanel R	4,450	4,450	0,00
Stmicroelectr.	11,897	12,349	-3,66
T.E.R.N.A.	2,100	2,095	0,24
Targetti S.	5,858	5,876	-0,31
Tas	20,17	20,44	-1,32
Tel. I. Media R Nc	0,3600	0,3450	4,35
Telecom I. Media.	0,3729	0,3564	4,63
Telecom Italia	2,107	2,113	-0,28
Telecom Italia R	1,926	1,935	-0,47
Tenaris	14,481	14,926	-2,98
Tiscali	2,328	2,378	-2,10
Tod's	57,25	57,70	-0,78
Toro	20,90	20,89	0,05
Trevi	6,116	6,162	-0,75
Trevisan Comet.	2,786	2,790	-0,14
Txt E-solutions	20,12	20,38	-1,28
Uni Land	0,9213	0,9453	-2,54
Unicredito	5,807	5,884	-1,31
Unicredito R	5,906	5,942	-0,61
Unipol	2,432	2,431	0,04
Unipol Priv	2,169	2,174	-0,23
V.D. Ventaglio	0,5897	0,5905	-0,14
Valentino F.G.	23,03	23,24	-0,90
Vemer Sib.	0,5183	0,5298	-2,17
Vianini I.	3,070	3,011	1,96
Vianini L.	8,631	8,704	-0,84
Vittoria	10,662	10,794	-1,22
Zucchi	2,967	2,959	0,27
Zucchi R Nc	3,223	3,223	0,00
DIRITTI			
Eurotech Axa	1,803	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,766	-0,15
Alboino Re	8,165	0,1
Apulia Az.It.	13,932	-0,09
Arca Az.It.	25,304	-0,09
Aureo Az.It.	23,874	0,02
Azimut Crescita It.	29,239	-0,01
Bim Az.It.	9,240	-0,04
Bim Az.Small Cap It.	9,737	0,2
Bipiemme It.	20,355	-0,19
Bipit. Az.Italia	27,999	-0,39
Bnl Az It. Pmi	7,185	0,28
Bnl Az.It.	24,211	-0,09
Bpu Pra. Az.It.	6,623	-
Bpvi Az.It.	5,841	-0,09
Ca-am Mida Az.It.	24,498	-0,04
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,169	-
Capit. Az.Italia	16,409	-0,13
Capit. Small Cap It.	5,438	0,41
Capitalgest It.	20,982	0,18
Carige Az.It.	6,496	-0,02
Ducato Geo It.	17,105	-0,16
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,087	-0,17
Dws It. Lc	23,868	-0,14
Dws It. Medium Cap Lc	15,414	0,25
Dws It. Nc	14,534	-0,13
Euromob. Az.It.	27,097	-0,09
Fondersel It.	24,169	-0,11
Fondersel P.M.I.	18,967	-0,07
Fondit. Eq. It.	14,161	-0,08
Generali Capital	64,717	0,07
Gestielle It.	16,883	0,07
Gestnord Az.It.	13,233	-0,11
Grifoglobal	13,376	-0,05
Imi It.	27,419	-0,05
Interf.Equity It.	10,885	-0,06
Italfor. It.N Equities	110,530	-0,05
Leonardo Az.It.	11,067	-0,06
Leonardo Small Caps	11,047	0,24
Mediolanum R. I. Cre.	21,010	-0,03
Nextam Part. Az.It.	6,583	0,09
Nextra Az.It.	15,308	-
Nextra Az.It. Din	22,672	0,08
Nextra Az.Pmi It.	6,607	0,27
Optima Az.It.	7,114	-0,08
Optima Small Caps It.	7,716	0,14
Pioneer Az.Crescita	18,039	-0,01
Pioneer Az.It.	21,339	-
Primavera Tr. Az.It.	6,433	-0,02
Ras Capital L	27,815	-0,09
Ras Capital T	27,508	-0,09
Sai It.	24,077	-0,14
Spaolo Az.It.	34,296	-0,1
Spaolo It.N Equityrisk	15,826	-0,08
Spaolo Opportunità It.	5,617	-0,18
Symph.S Az.It.	13,778	-0,08
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,162	0,21
Systema Az.It.	13,765	-0,1
Vegagest Az.It.	7,858	0,17
Zenit Az.	13,858	-0,1
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,530	-0,2
Aureo Az.Euro	11,910	0,19
Bipiemme Euroland	5,532	0,29
Bipit. Euro	11,749	0,28
Bipit. Medit.	16,223	0,33
Bpu Pra. Az.Etico	5,649	0,18
Bpu Pra. Az.Euro	6,400	0,39
Bsi Az.Euro	4,831	0,39
Ca-am Mida Az.Euro	6,003	0,12
Cap.Im Euro Index	15,985	0,27
Capit. Euro Growth	11,323	0,17
Capit. Euro Value	6,388	0,11
Capitalgest Ff Eurosect.	5,419	0,37
Cariparma Nextra Az Qeu	15,406	0,27
Ducato Geo Euro Blue C.	7,032	0,09
Epsilon Qequity	5,500	0,27
Euromob. Euro Equity F.	4,018	0,07
Intra Az.Area Euro	6,393	0,25
Leonardo Euro	6,240	0,14
Primavera Euro Blue Chip	6,136	0,26
Spaolo Euro	17,204	0,23
Symph.S C.Az.Euro	5,942	-0,05
Systema Az.Euro	5,609	0,16
Vegagest Az.Area Euro	8,100	0,31
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,549	0,13
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,304	0,14
Abis Europa	5,015	-
Anima Europa	4,584	0,26
Arca Az.Europa	10,723	0,13
Astese Euroaz.	5,942	0,05
Azimut Europa	15,739	0,11
Bim Az.Europa	10,328	-0,28
Bipiemme Europa	14,173	0,2
Bipiemme Iniziativa Euro	7,469	0,3
Bipit. H.Europa	7,724	0,26
Bnl Az.Europa	12,938	0,08
Bpvi Az.Europa	4,385	0,16
Cap.Im British Index	11,363	0,03
Capit. Az.Europa	13,374	-0,13
Capit. Europe Research	6,563	0,08
Capit. Small Cap Europe	7,447	0,3
Capitalgest Europa	7,537	0,15
Carige Az.Europa	6,228	0,14
Consultinvest Az.	10,067	0,23
Ducato Geo Eur. Pmi	20,960	0,51
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,820	-
Ducato Geo Europa	10,667	0,09
Dws Europa Medium Cap L	6,722	0,45
Dws Europa Growth Lc	6,581	0,06
Dws Europa Lc	20,309	0,15
Dws Europa Nc	4,572	0,15
Epsilon Qvalue	6,283	0,27
Euromob. Europe E. F.	16,642	0,08
Fms-equity Europe	10,093	1,57
Fondaco Eu Srieq.Beta	95,899	0,1
Fondersel Europa	14,603	0,18
Fondit. Eq. Europe	11,251	0,15
Generali Europa Value	28,883	0,17
Gestielle Europa	12,958	0,09
Gestnord Az.Europa	9,467	0,19
Grifoeurope Stock	6,763	0,54
Imi Europe	20,620	0,2
Interf.Equity Europe	7,381	0,11
Investitori Europa	5,681	0,12
Kairos P.Europe Fund	5,897	0,1
Kairos P.Small Cap Fund	9,827	0,56
Laurin Eurostock	4,045	0,05
Mc G. Fdf Europa	7,328	1,47
Mediolanum Amerigo Vesp	6,463	0,15
Mediolanum Europa 2000	17,898	0,09
Nextam Part. Az.Europa	5,852	0,31
Nextra Az.Europa	4,109	0,22
Nextra Az.Europa Din	19,463	0,11
Nextra Az.Pmi Europa	8,164	0,28
Open Fund Az.Europa	4,270	1,09
Optima Az.Europa	3,402	0,12
Pioneer Az.Europa	17,779	0,15
Pioneer Az.Val. Europa D	9,257	-
Primavera Tr. Az.Europa	5,477	0,11
Ras Europe Fund L	17,299	0,1
Ras Europe Fund T	17,107	0,11
Ras Lux Equity Europe	44,896	0,09
Ras Multip.Multieuropa	8,070	1,62
Sai Europa	11,734	0,11
Spaolo Europe	8,970	0,29
Symphonia Ms Europa	5,756	1,64
Talento Comp.Europa	133,039	1,46
Unibanca Az.Europa	6,268	0,22
Vegagest Az.Europa	5,247	0,19
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,237	-1,08
Alto Amer. Az.	4,592	-1,14
Anima Amer.	5,554	-1,09
Arca Az.Amer.	17,590	-1,11
Azimut Amer.	10,200	-1,07
Bim Az.Usa	5,828	-0,73
Bipiemme Americhe	9,296	-0,95
Bipit. H.Amer.	7,606	-1,11
Bnl Az.Amer.	16,685	-1,
Bpu Pra. Az.Usa	4,213	-1,31
Cap.Im Us Index A-$	21,927	-0,85
Cap.Im Us Index Classe H	4,850	-0,86
Capit. Az.Usa	4,527	-1,52
Capit. Usa S/C Growth	6,227	-2,51
Capitalgest Amer.	8,429	-1,28
Carige Az.Amer.	2,698	-1,64
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,278	-1,29
Ducato Geo Amer.	4,802	-1,23
Dws Amer. Lc	11,136	-0,82
Dws New York Nc	9,320	-0,46
Euromob. Amer. E. F.	15,225	-0,84
Fms-equity Usa	9,393	0,44
Fondersel Amer.	11,254	-1,11
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,059	-1,3
Generali Amer. Value	17,692	-1,13
Generali Usa Growth	2,304	-1,16
Gestielle Amer.	12,373	-1,19
Gestnord Az.Amer.	12,962	-1,11
Imi West	19,042	-1,31
Interf.Eq.Usa	5,828	-1,2
Investitori Amer.	3,887	-1,22
Kairos P.Us Fund	5,662	-1,62
Mc G. Fdf Amer.	5,807	0,64
Mediolanum Amer. 2000	10,541	-1,26
Mediolanum Cristoforo Co	13,436	-1,46
Nextam Part. Az.Amer.	3,632	-1,6
Nextra Az.N.Am.	5,751	-1,29
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,909	-1,31
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,154	-2,1
Open Fund Az.Amer.	3,102	-0,26
Optima Az.Amer.	4,486	-1,15
Pioneer Az.Am.	8,648	-1,1
Primavera Tr. Az.Nordame	3,735	-1,35
Ras Amer. Fund L	14,347	-1,23
Ras Amer. Fund T	14,190	-1,23
Ras Multip.Multiamer.	5,616	0,66
Sai Amer.	12,865	-1,79
Spaolo Amer.	9,171	-1,16
Symphonia Ms Amer.	4,414	0,41
Systema Az.Usa	4,633	-1,09
Talento Comp.Amer.	107,635	0,58
Vegagest Az.Amer.	4,055	-1,53
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,021	-1,03
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,275	2,49
Anima Asia	6,510	2,05
Arca Az.Far East	6,394	2,48
Azimut Pacif.	7,436	2,02
Bipiemme Pacif.	4,936	2,03
Bipit. H.Giap.	5,745	2,52
Bipit. H.Oriente	4,351	1,28
Bnl Az.Pacif.	6,595	2,23
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,708	2,46
Cap.Im Jap.Ese Index	0,592	2,6
Capit. Az.Pacif.	5,286	2,78
Capitalgest Pacif.	3,687	2,64
Ducato Geo Asia	5,641	1,58
Ducato Geo Giap.	3,743	2,49
Dws Asia Lc	4,075	2,54
Dws Tokyo Nc	6,194	3,34
Euromob. Tiger Far East	11,476	1,96
Fms-equity Asia	9,256	1,44
Fondersel Oriente	5,208	1,82
Fondit. Eq. Jap.	3,393	2,63
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,071	1,45
Generali Pacif.	13,880	2,62
Gestielle Giap.	5,312	2,71
Gestielle Pacif.	11,158	1,45
Gestnord Az.Pacif.	7,276	2,25
Imi East	7,244	2,35
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,413	1,52
Interf.Equity Jap.	3,674	2,54
Investitori Far East	5,374	2,21
Mc G. Fdf Asia	7,787	0,23
Mediolanum Fer.Magellano	6,292	2,29
Mediolanum Oriente 2000	9,034	2,65
Nextra Az.Asia	7,916	2,01
Nextra Az.Giap.	4,051	3,05
Nextra Az.Pacif. Din.	4,045	2,53
Open Fund Az.Pacif.	3,618	1,06
Optima Az.Far East	3,773	2,39
Pioneer Az.Giap.	5,434	2,63
Pioneer Az.Pacif.	5,546	1,39
Primavera Tr. Az.Giap.	5,826	2,91
Ras Far East Fund L	5,980	2,34
Ras Far East Fund T	5,910	2,36
Ras Multip.Multipacif.	7,397	1,22
Sai Pacif.	4,217	1,79
Spaolo Pacific	5,586	2,23
Symphonia Ms Asia	5,867	1,29
Talento Comp.Asia	117,159	1,07
Vegagest Az.Asia	5,943	2,38
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,931	0,38
Arca Az.Paesi Emerg.	7,396	0,93
Azimut Emerging	5,812	-0,65
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,262	0,55
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,356	0,38
Bnl Az.Emerg.	7,840	0,14
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,656	0,76
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,939	0,55
Ducato Geo Paesi Em.	4,794	0,38
Dws Emerg. Lc	8,043	0,7
Dws Emerg. Nc	6,221	0,48
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,084	1,
Fms-equity Gl Em Mkt	9,528	1,69
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,795	0,39
Gestielle Em. Markets	10,921	0,7
Gestnord Az.Paesi Em.	7,475	0,78
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,006	0,39
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,902	0,82
Nextra Az.Paesi Emer	6,634	0,67
Pioneer Az.Am. Lat.	11,852	-2,32
Pioneer Az.Paesi Em.	8,761	0,36
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,857	0,69
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,243	0,57
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,151	0,58
Sai Paesi Emerg.	5,200	-1,85
Spaolo Mercati Emerg.	10,396	0,72
Symphonia Ms P. Emer.	9,679	1,21
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,286	-0,19
Alto Int. Az.	4,562	-0,09
Anima Fondo Trading	14,527	0,32
Arca 27 Az.Est.	12,630	-0,24
Arca Cinquest.-comp.E	3,886	-0,31
Arca Mul.Comp.F	4,443	-0,11
Aureo Az.Glob.	10,050	0,28
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,459	-0,46
Azimut Borse Int.	12,481	-0,34
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,756	1,09
Bancoposta Az.Int.	3,882	-0,44
Bds Arcobaleno Crescita	6,646	1,26
Bim Az.Glob.	4,184	-0,57
Bipiemme Glob.	21,642	-0,06
Bipiemme Valore	5,152	-0,29
Bipiemme&co. Comp.90	4,508	-0,27
Bipit. H.Glob.	18,068	-0,26
Bipit. Profilo 5	4,209	-0,26
Bnl Az.Inter.	9,425	-0,01
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,533	-0,35
Bpu Pra. Az.Globali	5,019	-0,3
Bpu Pra. Privilege 5	6,256	1,39
Bpvi Az.Int.	3,787	-0,18
Bsi Az.Int.	4,811	-0,52
Bussola Fdf Glb Growth	3,038	0,93
Bussola Fdf Glb Value	4,445	1,07
Ca-am Mida Az.Int.	3,270	-0,7
Cap.Im Universal Index	38,880	-0,65
Capit. Az.Int.	4,744	-0,52
Capital It.	84,620	-0,04
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,686	-0,06
Carige Az.Int.	6,026	-0,61
Cariparma Nextra Az Sr	4,358	-0,25
Civ Forum Iulii Az.	5,080	-0,06
Consultinvest Global	4,320	0,42
Ducato Geo Gl. Selez.	2,907	-0,21
Ducato Geo Glob.	23,600	-0,29
Ducato Geo Tendenza	2,938	-0,24
Ducato Portf.Global Eq.	3,989	1,12
Dws Int. Lc	13,724	-0,05
Dws Int. Nc	5,672	-0,05
Effe Linea Aggressiva	4,512	1,05
Euromob. Blue Chips	12,154	-0,1
Euromob. Growth E. F.	6,727	-0,33
Fideuram Az.	14,149	-0,31
Fondit. Global	114,843	-0,25
Generali All. Serv.Co. A	4,047	0,87
Generali Global	13,169	0,02
Generali Special	8,363	0,29
Geo Equity Glob. 1	5,873	-
Geo-equity Glob. 2	5,762	-
Gestielle Int.	10,773	-0,33
Gestnord Az.Int.	2,967	-0,24
Grifoglobal Int.	8,177	-1,18
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,726	1,52
Interf.Global	58,782	-0,21
Intra Az.Int.	5,837	-0,6
Italfor. Global Equities	23,440	-0,26
Leonardo Equity	3,519	0,09
Magna Graecia Az.	6,089	-0,47
Mc G. Fdf Megatr. High	5,068	1,42
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,914	1,01
Med. Elite 95 L	5,946	0,76
Med. Elite 95 S	11,637	0,76
Mediolanum Borse Int.	16,349	-0,13
Mediolanum Top 100	12,661	0,08
Multif.Comp.D 10/90	4,546	-0,09
Nextam Part. Az.Int.	4,592	-0,41
Nextra Port.Mul.Eq.	3,814	1,33
Nextra Az.Inter.	15,216	-0,18
Nextra Az.Pmi Int.	14,577	-0,21
Open Fund Az.Int.	3,388	0,24
Optima Az.Int.	5,139	-0,19
Pixel Multifund-glob.	3,616	0,33
Pixel Multifund-tematico	3,997	0,15
Primavera Az.Pmi	7,192	-0,39
Primavera Blue Chips Int	4,922	-0,61
Ras Blue Chips L	3,609	-0,41
Ras Blue Chips T	3,577	-0,42
Ras Global Fund L	13,164	-0,05
Ras Global Fund T	13,024	-0,05
Ras Multipartner90	4,091	0,91
Ras Research L	3,801	0,18
Ras Research T	3,758	0,19
Sai Glob.	10,345	-0,7
Sofidsim Blue Chips	6,708	0,06
Spaolo Az.Int.	11,011	-0,23
Spaolo Global Eq. Risk	12,616	-0,26
Spaolo Soluzione 7	8,239	-0,19
Spaolo Strategie 90	6,973	1,41
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,418	-0,71
Symphonia Ms Vivace	5,514	1,03
Systema Az.Glob.	4,724	-0,23
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,119	0,96
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,284	1,93
Cap.Im India Index	4,412	0,62
Dws Francoforte Lc	12,309	0,28
Dws Francoforte Nc	11,326	0,3
Dws Swiss Lc	28,136	0,59
Euromob. Jap. Equity F.	3,585	2,58
Generali Jap.	3,098	2,96
Gestielle Cina	6,188	1,41
Gestielle East Europe	13,829	1,23
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,863	-0,41
Bipit. H.Crescita	3,865	-0,28
Bipit. H.Valore	4,591	-0,17
Bnl Az.Dividendo	3,945	0,36
Bussola Fdf Eur. New F.	4,037	1,46
Cap.Im Global Defensives	6,234	-0,61
Cap.Im Global Gold&minin	7,990	-0,55
Capitalgest Small Cap	7,532	-0,09
Ducato Etico Geo	3,716	-0,03
Euromob. Risk F.	35,426	0,06
Gestielle Etico Az.	5,413	-0,2
Spaolo Az.Int. Etico	6,703	-0,28
Systema Az.Crescita Atti	3,762	-0,13
Systema Az.Valore Attivo	5,373	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,036	-0,93
Gestnord Az.Energia	6,955	-1,19
Interf.Eq.Eu Materials	11,831	-0,06
Interf.Eq.Usa Energy	12,556	-1,91
Italfor. Raw Mat.&en.	6,440	-0,62
Nextra Az.Enmatprime	8,700	-1,1
Ras Energy L	8,716	-1,36
Ras Energy T	8,621	-1,35
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,907	-2,35
Interf.Euro Industrials	13,628	0,44
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,403	0,56
Cap.Im Global Cyclicals	3,859	-0,54
Interf.Eq Cons. Staples	12,553	0,42
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,532	0,34
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,409	-1,56
Interf.Eq.Usa Consumer	7,470	-0,53
Nextra Az.Beni Cons.	6,800	0,03
Ras Consumer Goods L	6,571	0,12
Ras Consumer Goods T	6,524	0,12
Ras Luxury L	3,378	0,27
Ras Luxury T	3,352	0,27
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,777	-2,9
Capitalgest Health Care	11,926	-0,03
Eurom. Green E. F.	9,587	0,03
Gestielle Pharma	3,041	0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,154	0,48
Interf.Eq.Usa Health C.	7,361	-0,5
Italfor. Healthcare	4,260	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,793	-0,07
Ras Individual Care L	6,368	-0,02
Ras Individual Care T	6,308	-0,02
Spaolo Salute E Amb.	15,584	-0,04
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	8,833	0,49
Cap.Im Global Financials	4,559	-0,18
Fondit. Euro Financials	9,510	0,22
Gestielle World Financia	4,636	0,22
Gestnord Az.Banche	11,934	0,24
Interf.Eq.Eu Financials	9,970	0,11
Interf.Eq.Usa Financials	8,026	-0,71
Italfor. Banks & Ins. C.	7,360	0,27
Nextra Az.Finanza	7,089	0,24
Ras Financial Services L	5,900	0,34
Ras Financial Services T	5,850	0,34
Spaolo Finance	27,745	0,1
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,595	-1,18
Euromob. Hi-tech E. F.	10,593	-0,7
Gestielle Tecnologia	1,682	-0,83
Gestnord Az.Tecnologia	0,995	-0,7
Nextra Az.Tec.Avan.	3,144	-0,95
Primavera Tr. Az.High Te	3,305	-0,99
Ras High Tech L	1,988	-0,85
Ras High Tech T	1,972	-0,85
Spaolo High Tech	3,961	-0,95
Zenit High Tech	1,487	-0,87
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,715	-0,28
Italfor. Tmt	3,850	-0,52
Nextra Az.Telecomu.	9,096	-0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,484	-0,55
Azimut Generation	5,791	-
Azimut Multi-media	2,840	-0,77
Cap.Im Global Tmt	1,859	-1,12
Ducato Immobiliare	10,661	0,56
Eurom. Real Estate Eq.	6,861	0,26
Fondit. Euro Cyclicals	10,264	0,45
Fondit. Euro Defensive	11,061	0,18
Fondit. Euro T.M.T.	5,900	0,2
Fondit. U.S. Defensive	8,101	-0,91
Fondit. U.S. T.M.T.	2,588	-1,56
Gestielle World Utilitie	5,268	-0,66
Gestnord Az.Ambiente	6,929	-0,46
Inter.Int.Sec.New Ec	32,700	-0,66
Interf.Eq.Eu T.T.	7,147	0,11
Interf.Eq.Usa T.T.	5,836	-1,5
Optima Tecnologia	2,682	-0,7
Ras Advanced Services L	2,826	-0,35
Ras Advanced Services T	2,803	-0,32
Ras Multimedia L	4,611	0,02
Ras Multimedia T	4,570	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,308	-0,23
Arca Mul.Comp.E	4,586	-0,07
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,032	1,08
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,604	0,68
Bancoposta Prof.Svil.	5,908	-0,22
Bds Arcobaleno Energia	6,300	0,95
Bipiemme&co. Comp.70	4,758	-0,25
Bipit. Profilo 4	4,713	-0,02
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,420	-
Bpu Pra. Privilege 4	6,007	1,11
Bussola Fdf Sviluppo	3,737	0,54
Ducato Mix 50-100	4,295	-0,19
Ducato Multi.Equit50-100	4,429	0,75
Generali All. Serv.Co. B	4,349	0,79
Imindustria	13,085	-0,19
Multif.Comp.C 30/70	4,564	-0,11
Nextra Team 5	4,289	0,73
Pixel Multifund-aggress.	4,130	0,34
Ras Multipartner70	4,531	0,73
Spaolo Soluzione 6	21,011	-0,14
Spaolo Strategie 70	6,567	1,11
Vitamin Allocaz.80	6,126	0,29
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,739	-0,12
Alto Bil.	16,278	0,15
Arca Bb	32,582	-0,04
Arca Cinquest.-comp.C	4,689	-0,17
Arca Mul.Comp.D	4,725	-0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,027	0,83
Azimut Bil.	22,660	0,11
Azimut Bil.Int.	6,860	-0,2
Bancoposta Prof.Cresc.	5,678	-0,12
Bds Arcobaleno Equilibri	5,982	0,66
Bim Bil.	21,518	-0,08
Bipiemme Int.	12,335	0,03
Bipiemme&co. Comp.50	5,152	-0,17
Bipit. Profilo 3	11,393	-0,04
Bnl Strategia 90	4,657	0,13
Bnl Strategia Mercati	14,063	-0,04
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,314	-0,04
Bpu Pra. Privilege 3	5,761	0,75
Bussola Fdf Crescita	4,449	0,25
Bussola Fdf Dinamica	4,036	0,37
Capit. Allocaz.50	19,161	0,05
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,266	-0,21
Capitalgest Bil.	18,752	-0,12
Carige Bil.Euro	5,841	0,21
Consultinvest Bil.	5,460	0,17
Ducato Mix 30-70	4,517	-0,07
Ducato Multi.Equity30-70	4,584	0,5
Dws Eurorisparmio Lc	22,910	0,18
Dws Prof. Lc	54,627	-0,07
Dws Prof. Nc	4,854	-0,08
Effe Linea Dinamica	4,730	0,55
Epsilon Dlongrun	6,248	0,11
Euromob. Capitalfit	30,319	-0,05
Fideuram Performance	11,579	-0,21
Fondersel	45,667	-0,08
Generali All. Serv.Co. C	4,721	0,58
Generali Rend	26,535	0,12
Geo Global Balanc. 1	7,220	-
Gestielle Global Asset 3	11,399	-0,18
Gestnord Bil.Euro	14,682	0,16
Gestnord Bil.Int.	12,094	-0,12
Grifocapital	18,790	0,06
Imi Capital	31,557	-0,11
Mc G. Fdf Bil.	6,115	0,61
Med. Elite 60 L	5,633	0,5
Med. Elite 60 S	10,976	0,49
Multif.Comp.B 50/50	4,728	-0,02
Nextam Part. Bil.	5,809	-0,15
Nextra Bil.Inter.	8,773	0,62
Nextra Bilan.Euro	35,818	1,
Open Fund Bil.Int.	4,322	-0,07
Pixel Multifund-moderat	4,299	0,14
Primavera Bil.Euro	5,756	0,28
Ras Bil Glob. L	12,322	-0,04
Ras Bil Glob. T	12,207	-0,05
Ras Bil.Europa L	27,383	0,08
Ras Bil.Europa T	27,101	0,08
Ras Multipartner50	4,952	0,53
Sai Bil.	3,839	-0,54
Spaolo Soluzione 4	6,107	-0,05
Spaolo Soluzione 5	25,463	-0,1
Spaolo Strategie 50	6,169	0,82
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,272	-0,17
Symphonia Ms Largo	5,551	0,67
Valori Resp. Bil.	5,917	-0,24
Vegagest Sintesidinamico	5,490	0,88
Vitamin Allocaz.60	5,973	0,12
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,116	-0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,273	-0,08
Arca Cinquest.-comp.B	4,977	-0,12

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100% durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Arca Mul.Comp.B	4,992	-0,08
Arca Mul.Comp.C	4,815	-0,1
Arca Te	15,449	0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	4,886	0,58
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,346	0,32
Azimut Protezione	7,215	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,501	-0,05
Bds Arc. Etico	5,109	0,69
Bds Arcobaleno Opportun	5,647	0,39
Bil.Eq.Ital.	5,448	-0,06
Bipiemme Mix	5,768	0,12
Bipiemme Visconteo	31,100	0,02
Bipiemme&co. Comp.30	5,212	-0,15
Bipit. Profilo 2	7,534	-0,09
Bnl Strategia 95	20,184	0,08
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,535	0,14
Bpu Pra. Port. Moderato	5,388	-0,02
Bpu Pra. Privilege 1	5,359	0,37
Bpu Pra. Privilege 2	5,591	0,59
Bussola Fdf Evoluzione	4,884	0,12
Capit. Allocaz.30	10,950	-
Capit. Etico Euro Bal	5,156	0,1
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,128	0,63
Ducato Mix 10-50	4,836	-0,04
Ducato Multi.Equity10-50	4,667	0,24
Dws Bil.10-50 Lc	5,562	0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,391	-
Generali All. Serv.Co. D	5,217	0,48
Geo Global Balanc. 3	5,873	-
Gestielle Global Asset 2	11,509	-0,09
Med. Elite 30 L	5,341	0,26
Med. Elite 30 S	10,466	0,26
Multif.Comp.A 70/30	4,902	-
Ras Multipartner20	5,556	0,23
Spaolo Soluzione 2	6,468	0,05
Spaolo Soluzione 3	6,837	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,496	0,53
Symphonia Ms Adagio	5,515	0,33
Vegagest Sintesiaudace	5,261	0,44
Vitamin Allocaz.30	5,573	0,11
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,199	0,01
Alto Mon.	6,501	-
Arca Mm	13,170	0,02
Astese Mon.	5,250	-
Bancoposta Mon.	5,558	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,863	-
Bipiemme Mon.	10,975	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,265	0,02
Bipit. Mon.	13,335	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,725	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,663	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,499	-
Bpvi Breve Termine	5,688	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,860	0,01
Capit. Governativo B/T	8,207	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,480	0,02
Carige Mon. Euro	10,571	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,668	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,001	0,02
Consultinvest Mon.	5,055	0,04
Cr Cento Valore	6,372	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,258	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,729	-
Ducato Fix Euro Tv	5,579	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,662	0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,529	0,03
Euromob. Contovivo	11,138	0,02
Euromob. Rendifit	7,702	0,04
Fideuram Security	8,909	-
Fondersel Redd.	12,955	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,049	0,03
Fondit. Euro Currency	7,312	-
Generali Mon. Euro	15,206	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,170	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,173	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,179	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,148	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,219	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,205	-
Gestielle Bt Euro	6,900	0,01
Grifocash	6,035	-0,02
Imi 2000	15,789	0,01
Interf.Euro Currency	6,166	-
Intesa Sistema Liquidita	5,091	-
Intesa Sistema Liquidita	5,072	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,133	0,02
Laurinmoney	6,367	-
Leonardo Mon.	5,323	-
Magna Graecia Monet.	8,840	-
Mediolanum Ri. Co.	12,471	0,02
Nextra Euro Mon.	14,162	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,456	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,128	0,01
Optima Redd. Bt	5,998	-
Passadore Mon.	6,459	0,02
Perseo Rend.	6,456	0,02
Pioneer Monet. Euro	11,943	0,01
Ras Cash L	6,279	-
Ras Cash T	6,230	-
Ras Mon.	14,302	0,01
Sai Euromon.	15,664	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,803	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,040	0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,023	0,01
Teodorico Mon.	6,713	0,01
Unibanca Mon.	5,174	-
Valori Resp. Mon.	5,258	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,276	0,02
Zenit Mon.	6,715	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,240	0,02
Anima Obb.Euro	6,078	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,083	0,01
Arca Rr	7,958	0,03
Astese Obb.	5,132	0,02
Azimut Fixed Rate	9,113	0,08
Azimut Redd. Euro	14,134	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,060	0,13
Bancoposta Prof.Risp.	5,233	0,1
Bim Obb.Euro	5,947	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,334	0,06
Bipit. Cedola	6,319	0,05
Bipit. Obb.Euro	14,402	0,02
Bnl Euro Obb.	6,144	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,864	0,02
Bpvi Obb.Euro	5,938	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,874	0,05
Cap.Im Euro Highqualbond	14,133	0,12
Capit. Eurobb.Mt	5,773	0,02
Capit. Governativo L/T	14,106	0,04
Capit. Governativo M/T	8,278	0,02
Capitalgest Bond Euro	9,584	0,06
Carige Obb.Euro	9,684	0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,890	0,06
Cariparma Nextra Obbl	8,894	0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,652	0,08
Dws Euro Mediotermine Lc	16,422	0,07
Dws Euro Mediotermine Nc	6,127	0,07
Epsilon Qincome	6,396	0,03
Euromob. Euro Long Term	7,334	0,12
Euromob. Redd.	13,705	0,09
Fondaco Eurogov Beta	101,732	0,11
Fondersel Euro	7,109	0,1
Fondit. Euro B. Long T	6,474	0,12
Fondit. Euro B. Med. T	9,596	0,06
Generali Bond Euro	8,966	0,03
Gestielle Etico Obb.	5,523	0,05
Gestielle Lt Euro	7,027	0,04
Gestielle Mt Euro	13,134	0,01
Imi Rend	8,682	0,12
Interf.Euro Bond Long T	7,353	0,12
Interf.Euro Bond Med. T	7,173	0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,205	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,058	0,04
Intra Obb.Euro	5,195	0,19
Italfor. Euro Bond	7,630	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,021	0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,043	0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,064	0,15
Leonardo Obb.	6,497	0,03
Mediolanum Euromoney	6,720	0,07
Mediolanum Italmoney	6,617	0,05
Nextra Bondeuro	6,763	0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,361	0,03
Nextra Long Bond E	8,341	0,07
Nextra Sr Bond	5,375	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,373	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,498	0,11
Optima Obb.Euro	6,199	0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,149	0,03
Primavera Bond Euro	5,170	0,06
Profilo Euro Bond	5,047	0,04
Ras Lux B. Europe	52,210	0,12
Ras Obb.L	28,520	0,05
Ras Obb.T	28,230	0,05
Sai Eurobb.	11,657	0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,208	0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,332	0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,114	0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,443	0,04
Unibanca Obb.Euro	5,212	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,762	0,17
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,466	0,18
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,511	0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,542	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,247	0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,483	0,06
Carige Corporate Euro	6,015	0,03
Ducato Etico Fix	5,067	0,02
Ducato Fix Imprese	5,999	0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,564	0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,121	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,879	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,478	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,469	-
Nextra Corp. Brevet.	7,434	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,393	0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,096	0,04
Primavera Bond Corp. Eur	5,272	-
Sai Obb.Corporate	5,919	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,431	0,09
Spaolo Tasso Var.	6,390	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,338	0,11
Ducato Fix High Yield	6,749	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,278	0,08
Nextra Bondhy Europa	5,987	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,433	0,04
Generali Cash Doll.	5,697	-0,35
Gestielle Cash $	5,467	-0,44
Nextra Cashdoll.	12,004	-0,51
Nextra Cashdoll. $	15,181	0,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,682	-0,41
Azimut Redd. Usa	5,407	-0,3
Bipit. H.Obb.Amer.	6,872	-0,36
Bnl Obb.Doll.	5,431	-0,39
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,084	0,18
Capitalgest Bond $	6,173	-0,37
Ducato Fix Doll.	6,672	-0,4
Euromob. N. Amer. B.	7,967	-0,46
Fondersel Doll.	7,705	-0,4
Fondit. Bond Usa	7,452	-0,4
Gestielle Bond Dollars	7,622	-0,31
Interf.Bond Usa	6,391	-0,41
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,312	-0,46
Nextra Bonddoll. $	9,247	0,2
Nordfondo Obb.Doll.	12,381	-0,39
Ras Us Bond Fund L	5,384	-0,43
Ras Us Bond Fund T	5,332	-0,41
Spaolo Obb.Doll.	6,361	-0,45
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,356	-0,96
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,821	-0,15
Alpi Obb.Int.	6,888	-0,1
Alto Int.Obb.	5,370	-0,17
Arca Bond	10,870	-0,15
Arca Mul.Comp.A	5,161	-0,12
Aureo Obb.Glob.	7,022	0,01
Azimut Rend. Int.	8,395	-0,1
Bim Obb.Glob.	5,396	-0,28
Bipiemme Pianeta	8,061	-0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,882	-0,14
Bpu Pra. Obb.Globali	4,843	-0,12
Bpvi Obb.Int.	5,066	-0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	11,017	-0,19
Cap.Im Eastern Europbond	5,112	0,16
Capit. Gov L/T Int.	12,843	-0,12
Capitalgest Global Bond	7,956	-0,11
Carige Obb.Int.	4,996	-0,32
Cariparma Nextra Bond	8,264	-0,16
Ducato Fix Glob.	7,646	0,01
Ducato Portf.Gl. Bond	4,934	-0,02
Dws Bond Int. Lc	7,278	-0,16
Dws Bond Int.Nc	10,592	-0,15
Euromob. Int.Ation. B.	8,635	-0,15
Fondersel Int.	11,825	-0,12
Generali Bond Int.	12,585	-0,13
Gestielle Obb.Int.	5,607	-0,05
Imi Bond	13,305	-0,1
Italfor. Global Bond	12,530	-0,24
Laurin Bond	5,284	-0,13
Leonardo Bond	5,234	-0,15
Mediolanum Intermoney	6,403	-0,12
Nextra Bondinter.	7,879	-0,16
Nordfondo Obb.Int.	11,325	-0,12
Optima Obb.Euro Global	6,122	0,07
Primavera Bond Int.	4,344	-0,18
Ras Bond Fund L	13,880	-0,17
Ras Bond Fund T	13,750	-0,17
Sai Obb.Int.	7,665	-0,22
Sofidsim Bond	6,460	-0,19
Spaolo Obb.Int.	10,494	-0,13
Systema Obb.Glob.	6,409	-0,14
Vegagest Obb.Int.	4,932	-0,24
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,128	0,08
Arca Corporate Bt	5,146	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,482	0,09
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,838	0,1
Italfor. Corporate Bond	14,620	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,325	0,14
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,361	0,07
Interf.Bond Gbl High Yie	6,813	0,06
Mc G. Fdf High Yield	6,400	0,25
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,533	-0,22
Ducato Fix Yen	4,002	-0,22
Euromob. Yen B.	7,193	-0,26
Fondit. Bond Jap.	7,813	-0,2
Interf.Bond Jap.	4,604	-0,22
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,344	0,41
Bipiemme Eg. Mktsbond	5,005	0,18
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,313	0,31
Bnl Obbl Emerg.	18,788	-0,17
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,220	-0,79
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,886	0,33
Ducato Fix Emerg.	11,229	0,21
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,044	0,22
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,066	0,1
Gestielle Em. Markets B.	8,176	0,27
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,323	0,1
Nextra Bondem.Vattiv	10,408	-0,45
Nextra Bondem.Vcop.	9,398	0,1
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,126	-0,01
Optima Obb.Em. Market	6,391	-0,05
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,262	0,01
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,225	-
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,171	-
Vegagest Obb.High Yield	6,272	-0,25
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,645	-0,01
Anima Convertibile	5,764	0,09
Azimut Floating Rate	6,968	0,01
Azimut Real Value	5,002	0,12
Azimut Trend Tassi	8,150	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,349	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,087	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,294	-0,39
Bussola Fdf Glb High Y.	5,108	-0,14
Cap.Im Cash Plus	5,057	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,966	0,02
Cap.Im Euro Abs	5,108	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,415	0,06
Cap.Im Euro Inflationlin	5,129	-
Capit. Etico Euro Bond	4,951	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,362	0,49
Fondit. Inflation Linked	12,271	0,15
Geo-gl S. T Bond 1	5,116	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,107	-
Geo-global Real Bond	5,203	-
Gestielle Global Conv.	6,465	0,17
Groupama Ibondselfunds	5,241	-0,1
Interf.Inflation Linked	12,009	0,15
Magna Graecia Obb.	6,792	-0,03
Mediolanum Ri. Re.	12,217	0,02
Mediolanum Vasco Degama	10,58	
7	0,23N o r -	
dfondo Obb.Conv.	5,256	0,13
Ras Cèdola L	6,110	0,03
Ras Cedola T	6,051	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	135,549	0,06
Ras Lux Short T. Eur.	62,206	0,
Ras Spread Fund L	5,885	0,07
Ras Spread Fund T	5,820	0,07
Soliditas	5,001	0,1
Spaolo Currency Risk	7,369	-0,19
Spaolo Global H.Yield	7,013	0,23
Spaolo Obb.Etico	5,285	0,06
Spaolo Redd.	6,068	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,616	0,11
Spaolo Vega Coupon	5,994	0,05
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,274	0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agorà Valore Prot. 95	5,600	-0,05
Alleanza Obb.	5,551	0,02
Alto Obb.	7,921	0,03
Anima Fondimpiego	17,897	0,03
Arca Obb.Europa	7,683	0,05
Azimut Contofondo	5,013	0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,256	0,19
Azimut Solidity	7,343	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,350	-0,06
Bancoposta Prof.Rend.	5,333	0,06
Bim Corporate Mix	5,169	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,733	0,03
Bipit. 80/20	9,283	0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,478	-
Bipit. Profilo 1	4,702	-0,13
Bnl Per Telethon	5,304	-0,13
Bpu Pra. Port. Prudente	5,469	0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,121	-
Capit. Allocaz.10	5,830	0,03
Capit. Impiego Corp.	6,489	0,22
Carige Mosaico Obb.Misto	5,125	0,35
Cariparma Nextra Piu'	5,204	0,08
Cariparma Nextra Prdin1	5,196	0,02
Cariparma Nextra Prdin2	5,170	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,023	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,364	0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,121	0,07
Dws Bil.0-20 Nc	5,552	0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,221	0,04
Effe Linea Prudente	4,874	0,12
Generali Cash	6,194	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,635	-
Gestielle Global Asset 1	8,256	0,01
Grifobond	6,890	-1,12
Griforend	7,306	-0,16
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,157	0,02
Leonardo 80/20	5,765	-0,14
Nextam Part. Obb.Misto	5,576	-0,05
Nextra Equilibrio	7,280	-0,07
Nextra Rend.	6,275	-
Nextra Sr Equity 10	5,450	0,22
Nextra Sr Equity 20	5,669	0,41
Nordfondo Etico Obmisto	5,987	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,318	-0,04
Primavera Obb.Misto	5,420	0,15
Ras Longterm B. F.L	6,147	0,03
Ras Longterm B. F.T	6,091	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,313	-0,02
Spaolo Protezione 95	5,354	0,02
Spaolo Strateg. Obb.85	5,608	0,36
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,751	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,642	0,05
Total Return Obb.	4,944	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,315	0,08
Vegagest Sintesimoderato	5,175	0,21
Vitamin Allocaz.10	5,364	0,09
Zenit Obb.	7,444	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,986	0,05
Bipiemme Risparmio	7,766	0,05
Bnl Obbl Flessibile	7,576	-0,03
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,998	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,998	-
Ca-am Mida Dinamico	5,139	0,04
Capit. Bond Total Return	7,105	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,247	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,007	0,08
Consultinvest High Yield	5,358	0,09
Consultinvest Redd.	7,142	0,03
Ducato Fix Rend.	17,154	0,11
Euromob. Total Ret Bond	6,095	0,08
Generali Institut. Bond	5,018	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,944	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,845	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,187	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,110	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,007	0,04
Ritorni Reali	5,096	-0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,998	-0,11
Vegagest Obb.Flessibile	4,915	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,933	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,063	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,261	-
Aureo Liquidità	5,269	-
Azimut Garanzia	11,505	-
Bipit. Liquidità	7,489	0,01
Bnl Cash	20,474	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,499	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,191	-
Ca-am Mida Mon.	11,319	0,02
Capit. Cash	5,764	0,02
Capit. Liquidità	5,736	0,02
Capitalgest Liquidità	6,695	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,836	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,212	0,02
Ducato Fix Mon.	7,833	-
Dws Liquidità Nc	6,873	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,680	0,03
Epsilon Cash	5,730	0,02
Euromob. Tesoreria	10,415	0,01
Fideuram Moneta	13,585	0,01
Fondaco Euro Cash	102,773	0,01
Fondersel Cash	8,423	-
Ft Cash Plus	5,042	-
Generali Liquidità	6,077	0,02
Gestielle Cash Euro	6,585	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,109	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,476	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,357	-
Nextra Tesoreria	7,063	0,01
Nordfondo Liquidità	5,697	-
Optima Money	5,682	0,02
Perseo Mon. Euro	6,833	0,01
Ras Liquidita' A	5,150	0,02
Ras Liquidita' B	5,193	0,02
Sai Liquidità	10,598	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,788	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,881	-
Symph.S Monetaria	6,794	0,01
Vegagest Mon.	5,473	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,777	-0,54
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,942	0,04
Abis Flessibile	5,243	-
Agoraflex	5,897	-0,74
Alarico Re	4,992	0,14
Alpi Absolute Return	9,273	-0,12
Anima Fondattivo	14,262	0,22
Arca Rendimento Assol T3	4,984	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,935	-
Asia Flessibile	5,535	1,28
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,244	0,33
Aureo Plus	5,611	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,119	-0,18
Azimut Str. Trend	5,171	0,14
Azimut Trend	21,751	0,
Azimut Trend It.	19,800	-0,04
Bancoposta Centopiu'	4,896	0,04
Bim Flessibile	4,585	-0,28
Bipiemme Flessibile	3,019	-0,3
Bipit. Free	4,268	0,12
Biver Obiettivo Rendimen	5,096	0,14
Bnl Flessibile	20,796	-0,01
Bnl Strategia Rend.	5,448	0,06
Bnl Tesoreria Rendimento	5,076	0,1
Bond Flessibile	5,135	-
Bpu Pra. Flessibile	5,188	-0,25
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,995	-0,18
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,994	-0,18
Ca-am Mida Opportunità	5,356	-0,02
Caam Absolute	4,958	-
Capit. Obiettivo 2007	5,308	0,08
Capit. Obiettivo 2010	5,503	0,15
Capit. Obiettivo 2015	5,696	0,25
Capit. Total Return	5,141	0,63
Capitalgest Flex Free	5,001	0,08
Capitalgest Flex Free 2	4,986	-0,04
Capitalgest Flex Free 4	4,977	-0,04
Capitalgest Redd. Più	6,559	-0,06
Capitalgest Risk	6,958	0,16
Cariparma Nextra Redd T.	5,193	0,12
Cr Cento Premium	4,970	0,36
Ducato Etico Flex Civita	4,491	-0,11
Ducato Flex 100	10,371	-0,06
Ducato Flex 40	16,462	-0,03
Ducato Multi. Cash Prem	4,979	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,519	0,38
Epsilon Qreturn	5,762	0,03
Euromob. Strategic	4,390	-0,16
Fondaco Absolutreturn	98,042	-
Fondersel Duemila	96,533	-
Fondit. Flexible Growth	9,352	0,36
Fondit. Flexible Income	9,059	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,423	0,01
Formula 1 Balanced	6,789	0,03
Formula 1 Conservative	6,609	0,03
Formula 1 High Risk	6,736	0,07
Formula 1 Low Risk	6,523	0,02
Formula 1 Risk	6,616	0,08
Generali Institutional E	5,052	0,14
Generali Medium Risk	5,368	-0,02
Generali Risk	5,417	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,960	-
Gestielle Ga Plus 1	5,000	-
Gestielle Ga Plus 2	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,046	-0,12
Gestielle Tr Glob.	12,342	-0,35
Gestnord Asset Allocatio	5,547	-0,31
Grifoplus	5,364	0,09
Interfund System 100	9,956	0,53
Interfund System 40	10,083	0,01
Interfund System 80	9,807	0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,153	0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,183	0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,338	0,23
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,424	0,3
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,289	0,13
Intesa Garanzatt-iisem06	5,000	-
Intesa Garanzatt-isem06	4,903	0,29
Intesa Premium	5,205	0,13
Intesa Premium Power	4,995	0,3
Intra Assoluto	5,143	0,04
Intra Flessibile	5,145	0,08
Investitori Flessibile	6,195	0,08
Iride	5,191	0,08
It. Fles	5,807	-0,12
Kairos M-manager Asia	1007,263	-
Kairos M-manager Glob.	1065,224	-
Kairos M-manageramer.	907,946	-
Kairos P.Fund	6,362	0,11
Kairos P.Income Fund	6,198	0,03
M.Gestion Trend Global	5,237	0,4
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,939	0,25
Nextra Obiettivo Crescit	3,040	0,3
Nextra Obiettivo Red	7,555	0,17
Nextra Team 1	5,598	0,07
Nextra Team 2	5,230	0,15
Nextra Team 3	4,711	0,34
Nextra Team 4	4,237	0,55
Nextra Top Approach	5,614	0,11
Nextra Top Dynamic	5,740	0,09
Nordest Sic	5,540	1,47
Parit. Orchestra	70,481	0,46
Pioneer Target Controllo	5,003	0,02
Pioneer Target Equilibri	4,993	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,065	0,05
Primavera Tr. Flessib. G	4,982	0,1
Profilo Best Funds	5,960	0,34
Profilo Elite Flessibile	5,458	-0,04
Ras Opportunities L	4,957	0,08
Ras Opportunities T	4,912	0,1
Ras T. R. Prudente L	5,144	-
Ras T.R. Dinamico L	5,173	-
Ras T.R. Dinamico T	5,150	-
Ras T.R. Prudente T	5,121	-
Spaolo High Risk	4,278	0,16
Symph.S. Fortissimo	2,767	0,51
Tank Flessibile	5,608	0,04
Total Return	4,796	-0,06
Unibanca Plus	4,985	0,22
Vegagest Flessibile	5,991	-0,08
Zenit Absolute Return	6,380	-0,25
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,420	-0,29
Bpn Un Overl	5,090	-
Cu Vita Allegro	4,650	-2,11
Cu Vita Andante	5,920	-0,5
Cu Vita Balanced	5,280	0,19
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,690	0,35
Cu Vita Eb $ Bond	4,480	0,67
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,820	2,69
Cu Vita Eb Emu Bond	6,300	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,330	2,12
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,230	2,5
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,650	0,27
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,390	2,42
Cu Vita Eurof.Eq	4,970	2,47
Cu Vita Europe Cf	28,230	-1,02
Cu Vita Global Bond	4,950	-
Cu Vita Global Eq	5,180	0,39
Cu Vita Jap. Cf	27,430	-1,05
Cu Vita Mosso	4,880	-1,81
Cu Vita Plus	11,071	-1,25
Cu Vita Pres. Eq	4,980	2,05
Cu Vita Pro. 70	6,060	1,68
Cu Vita Pro. 80	5,860	1,21
Cu Vita Pro. 90	5,730	0,7
Cu Vita Pro. Eq	11,200	-1,15
Cu Vita Safe Eq	9,740	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,960	1,55
Ina Val Att	3,798	0,08
Ina Val Est	1,019	-0,29
Nis Strategic 1	26,560	-0,78
Nv Ina Va At	6,948	0,04
Rea Cap Eu	12,024	-0,03
Rea Imp Em	13,006	-3,05
Rea Imp It	10,622	-2,2
Rea Imp Mon	8,530	-2,47
Reale Bil.Aggres.	7,212	-2,17
Reale Bil.Attiva	8,932	-1,1
Reale Dinam. Prot.	10,889	0,07
Reale L.Garantita	9,578	-0,99
Reale Linea Cons.	9,931	-0,31
Reale Linea Equilib.	9,368	-0,33
Reale Linea Futuro	8,498	-1,84
Reale Obb.	11,029	-
Reale Trasformaz.	8,824	0,14
Sai Alfa2000	5,110	1,19
Sai Beta2000	4,610	0,66
Sai Omeg2000	6,590	0,15
Sai Quota	18,230	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,970	99,980
BTP 01/11/06 7,75%	101,240	101,250
BTP 15/01/07 2,75%	99,810	99,810
BTP 01/06/07 3%	99,730	99,720
BTP 01/03/07 4,5%	100,730	100,730
BTP 15/10/07 5%	101,820	101,800
BTP 01/11/07 6%	103,080	103,060
BTP 01/02/07 6,75%	101,770	101,790
BTP 01/07/07 6,75%	103,110	103,060
BTP 15/09/08 1,65%	100,400	100,320
BTP 15/06/08 2,5%	98,110	98,060
BTP 01/02/08 2,75%	98,910	98,870
BTP 15/01/08 3,5%	100,060	100,020
BTP 15/09/08 3,5%	99,940	99,900
BTP 01/05/08 5%	102,460	102,400
BTP 15/04/09 3%	98,400	98,280
BTP 01/02/09 3%	98,500	98,370
BTP 15/06/09 3,75%	100,190	100,080
BTP 01/11/09 4,25%	101,660	101,540
BTP 01/05/09 4,5%	102,180	102,090
BTP 15/09/10 0,95%	97,190	97,060
BTP 15/06/10 2,75%	96,360	96,220
BTP 15/01/10 3%	97,760	97,550
BTP 01/11/10 5,5%	106,650	106,520
BTP 01/11/11 1,9%	92,690	92,210
BTP 15/03/11 3,5%	98,660	98,480
BTP 01/08/11 5,25%	106,310	106,210
BTP 01/02/12 5%	105,550	105,400
BTP 01/08/13 4,25%	101,680	101,440
BTP 01/02/13 4,75%	104,730	104,440
BTP 15/09/14 2,15%	101,970	101,790
BTP 01/08/14 4,25%	101,360	101,140
BTP 01/08/15 3,75%	97,110	96,920
BTP 01/02/15 4,25%	101,110	100,870
BTP 01/08/16 3,75%	96,360	96,100
BTP 15/09/17 2,1%	100,890	100,000
BTP 01/08/17 5,25%	109,010	108,810
BTP 01/02/19 4,25%	99,520	99,260
BTP 01/02/20 4,5%	101,470	101,200
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,990	154,460
BTP 01/11/26 7,25%	136,370	135,830
BTP 01/11/27 6,5%	126,610	126,240
BTP 01/11/29 5,25%	109,690	109,220
BTP 01/05/31 6%	121,080	120,750
BTP 01/02/33 5,75%	118,090	117,390
BTP 01/08/34 5%	106,480	106,030
BTP 01/02/37 4%	90,210	89,780
BTP 15/09/35 2,35%	101,860	101,210
CCT 01/12/06 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/01/07 T.V.	100,290	100,270
CCT 01/07/07 T.V.	100,590	100,500
CCT 01/08/07 T.V.	100,250	100,240
CCT 28/09/07 T.V.	96,070	96,020
CCT 01/04/08 T.V.	100,320	100,330
CCT 01/09/08 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/07/08 T.V.	101,240	101,140
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,450
CCT 01/04/09 T.V.	100,420	100,390
CCT 01/08/09 T.V.	100,450	100,440
CCT 01/10/09 T.V.	100,400	100,370
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,490
CCT 01/02/10 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/06/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,380
CCT 01/05/11 T.V.	100,400	100,380
CCT 01/11/11 T.V.	100,400	100,380
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,370
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,950	99,950
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,530	97,520
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,660	93,590

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,45	0,01
Azimut 04-09 3,15%	126,37	-0,89
B.P.Intra 01-06 3%	114,74	0,97
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,54	0,00
Bca Carige 1,5% 03/13	170,76	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	109,68	-0,33
Bim 05-15	110,48	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,32	-0,11
Cr.Valtell. 2007	142,62	0,08
Enertad 03-06 5,75%	100,50	0,01
Sias 2,625% 05/17	102,12	0,00
Snia 05/10	100,53	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,09	0,23
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	215,10	-2,22

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,675	7,730
Apulia Pront	1,778	1,778
Autostrade Mer.	34,98	34,70
Bioera	10,900	10,900
Borgosesia	2,360	2,360
Borgosesia Rnc	2,205	2,205
Caleffi	3,200	3,203
Cia	0,1928	0,1928
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,450	1,450
Greenvision	15,900	16,000
Innotech	1,098	1,118
Kerself	2,850	2,888
Mondo He	3,270	3,359
Monti Ascensori	3,010	3,000
Noemalife	9,490	9,000
Pierrel	5,270	5,405
Pop.Em.Rom.03-08 4%	152,00	151,99
Pop.Emilia Romagna	16,840	16,810
Pop.Sondrio	12,650	12,700
Rdm Realty	0,0758	0,0792
Rgi	15,500	15,510
Sicc	0,8900	0,8900
Tamburi	1,945	1,986
Valsoia	4,480	4,492

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

L'istituto, leader nella distribuzione integrata di prodotti finanziari, ha presentato la richiesta alla Consob. Patrimonio di 22 miliardi

Banca Generali sbarca a Piazza Affari

L'ad Girelli: «Vogliamo crescere e consolidarci». Forte presenza a Trieste: 250 dipendenti

Giovanni Perissinotto

Giorgio Girelli

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Banca Generali sbarca a Piazza Affari. L'istituto guidato dall'ad Giorgio Girelli, con una radicata presenza a Trieste dove ha sede legale e conta su 250 dipendenti (sui 710 a livello di gruppo), ha presentato richiesta di quotazione alla Consob e Borsa italiana. Lo sbarco a Piazza Affari della corazzata bancaria del Leone è uno degli obiettivi fissati nel nuovo piano industriale 2008 presentato dai due ad del gruppo triestino, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. L'operazione sarà realizzata attraverso un'offerta pubblica di vendita (Opv) al termine della quale le Generali manterranno comunque il controllo di diritto della banca. I tempi di quotazione saranno quelli tecnici. Tenuto conto della pausa estiva, l'esordio in Borsa potrebbe avvenire in ottobre, al massimo entro l'anno. «Banca Generali - aveva sottolineato a marzo l'amministratore delegato Perissinotto - potrebbe essere una storia positiva anche per la Borsa».

Con un patrimonio gestito pari a circa 22 miliardi e 360 mila clienti il gruppo Banca Generali si piazza tra i principali operatori italiani del settore e al primo posto in termini di raccolta netta (2,3 miliardi nel 2005). L'ad Giorgio Girelli dal marzo 2000 ha guidato l'avvio e l'espansione dell'istituto che oggi rappresenta una delle maggiori realtà italiane che operano nella distribuzione integrata di prodotti finanziari, bancari ed assicurativi. Una realtà tutta triestina: «Abbiamo un legame forte con la città e non solo perché qui abbiamo la sede legale. A Trieste, per esempio, opera il nostro call center e molte funzioni importanti», sottolinea l'ad Girelli.

Banca Generali opera nella distribuzione integrata di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, attraverso una rete di circa 4.850 promotori finanziari e private banker. Lo sbarco in Borsa avviene dopo che il primo luglio scorso è stato completato il processo di riorganizzazione dell'istituto: un processo durato sei anni e culminato con l'incorporazione in Banca Generali della svizzera Bsi Italia. «Riteniamo di avere ormai raggiunto un buon livello di consolidamento e dei risultati che possono essere apprezzati dal mercato» - dice Girelli.

Il gruppo Banca Generali è nato nel 2000 con l'incorporazione di Prime e della rete di promotori Prime Consult. Nel 2001 vengono assorbite Altinia Sim e Ina Sim, mentre risale al 2003 la costituzione di Simgenia e l'acquisizione di Banca Primavera. Quest'anno il gruppo Banca Generali ha operato il salto definitivo nel private banking con l'acquisizione di Bsi Italia. L'istituto ha come riferimento la clientela privata (non si gestiscono patrimoni di aziende, ma solo di persone fisiche), con tre diverse reti distributive, una per segmento (private banking, clienti affluent e *mass market*).

I numeri di Banca Generali sono di profilo assoluto: «Siamo diventati una delle realtà più importanti sul mercato italiano -afferma l'ad Giorgio Girelli. Completato l'assetto della banca ora vogliamo crescere e consolidarci». Con qualche puntata all'estero? «Restiamo concentrati sul mercato italiano». Sul mercato domestico Banca Generali sta crescendo su ritmi molto elevati: in sei mesi fino a giugno la raccolta netta ha raggiunto quota 1,4 miliardi di euro.

Il capitale sociale della banca è attualmente detenuto per il 59,78% da Assicurazioni Generali, per il 4,52% da Alleanza, per l'1,74% da Ina, per il 10,5% da Bsi Sa e per il 22,37% da Banca Intesa. Nel processo di quotazione Banca Generali è assistita dall'advisor Finint (la banca d'affari trevigiana guidata da Enrico Marchi e Andrea De Vito), Mediobanca e Goldman Sachs international saranno joint global coordinators, la stessa Mediobanca e Banca Akros saranno sponsor e co-sponsor.

RAFFICA DI ACQUISIZIONI

Procede a ritmo serrato l'attuazione del piano industriale: l'estate «calda» del gruppo triestino

Il Leone all'attacco: dall'India all'operazione Toro

TRIESTE È un'estate veramente «calda» quella del gruppo triestino. A poche settimane dall'accordo con De Agostini per l'acquisizione della Toro, arriva ora l'annuncio dello sbarco in Borsa di Banca Generali. Il gruppo triestino, nel corso dell'anno, si è mosso con grande dinamismo su mercati ad alto potenziale di sviluppo: dall'espansione in Cina e nell'Europa dell'Est fino allo storico sbarco in India.

Il piano industriale dei due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot procede insomma a passo di carica. Nel 2006 il gruppo ha varato il piano di riassetto in Italia con l'integrazione fra Ina e Assitalia. E non sono mancate grosse sorprese sul fronte delle acquisizioni: le Generali con l'operazione Toro hanno battuto sul tempo tutti i colossi assicurativi dell'Ue: dai francesi di Axa fino ai britannici di Aviva e di Prudential. L'Opa, come ha precisato l'amministratore delegato delle Generali, Perissinotto, inizierà a fine agosto. L'operazione sarà effettuata in contanti per un controvalore complessivo massimo pari a 3,85 miliardi di euro.

Un 2006 a passo di carica. Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da una serie di operazioni di spicco nell'Europa Centro-orientale. Il Leone ha acquisito il primato in **Serbia** rilevando la maggioranza della prima compagnia privata, la Delta Osiguranje. In maggio il blitz in **Croazia**. Il gruppo, attraverso Generali Holding Vienna, acquisisce il 100% della compagnia zagrabese Libertas Osiguranje che dispone di una delle più importanti reti di vendita del Paese. Le Generali sono già presenti in Croazia dal 2002 dopo avere costituito una compagnia Vita e avviato una società specializzata nei rami elementari. Questa nuova mossa rappresenta una novità strategica nella progressiva avanzata del gruppo triestino di pari passo con la crescita del mercato croato: non più costituzioni di compagnie ex novo ma vere e proprie acquisizioni.

Il palazzo delle Generali

Poi il Leone fa rotta verso la **Bulgaria**: attraverso la controllata austriaca Generali Holding Vienna, il gruppo triestino comprato il 51% di Orel-G Holding da Orel-Consult, compagnia leader nelle polizze per malattie e quarto player del settore nel Paese che nel 2005 ha registrato una forte crescita della raccolta premi con circa 28 milioni di volumi e un'accelerazione del 22% rispetto al 2004.

In **Ucraina** le Generali siglano un accordo con il gruppo UkrAvto per l'acquisizione del 51% del capitale di Garant auto e Garant life, compagnie assicurative ucraine operanti rispettivamente nei settori danni e vita. In **Svizzera**, nel giugno scorso, le Generali rilevano dalla Fiat l'elvetica Buc, Banca unione di credito. L'operazione, che si è realizzata attraverso la controllata Bsi (acquistata dal gruppo triestino) nel '98), vale 260 milioni. La compagnia si rafforza aggiudicandosi in un'area strategica una banca che conta patrimoni in gestione per circa 3 miliardi.

Dopo la **Cina**, le Generali nel 2006 hanno poi fatto rotta verso l'**India**. L'amministratore delegato e «ambasciatore» del gruppo, Sergio Balbinot, firma l'accordo per una joint venture con Pantaloon Retail, il maggior gruppo indiano di grande distribuzione, guidato da Kishore Biyani e quotato alla Borsa di Mumbai, dove in un anno ha triplicato la capitalizzazione a 1,2 miliardi di dollari. Il Leone sceglie di allearsi con una impresa con 25 mila dipendenti che opera nel retail, nei prodotti di largo consumo e solo marginalmente nei prodotti finanziari. La joint venture (che inizialmente avrà un capitale di 45 milioni di dollari) si chiamerà Future Generali e Trieste avrà il 26%, il massimo consentito dalla legislazione locale.

p.c.f.

Ciriani (An) esprime timori sul piano

Budin: ampliare la funzione di Finest come volano per lo sviluppo del Nordest

ROMA Ampliare il ruolo della Finest, la finanziaria per l'internazionalizzazione del Nordest. È l'impegno preso dal sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin nell'incontro con l'amministratore delegato della Finest, Emilio Terpin, e il presidente Maurizio Cini.

«L'obiettivo - ha dichiarato Budin - è quello di non disperdere l'azione svolta fino ad oggi dalla finanziaria e di valorizzare ulteriormente l'esperienza acquisita sul territorio». Budin ha inoltre spiegato che le modifiche del contesto geopolitico, caratterizzate dall'ingresso di nuovi Paesi nell'Unione Europea e da conseguenti nuove dinamiche di carattere economico stanno alla base della proposta.

Gli imprenditori del Nordest sono convinti che ampliare le competenze della Finest sia il modo più efficiente per sostenere le aziende nel processo di sviluppo all'estero, necessario per accrescere la competitività delle aziende stesse.

Intanto il capogruppo di An in Consiglio regionale, Luca Ciriani, ha presentato un'interrogazione all'assessorato alle Risorse economiche e finanziarie per conoscere «tempi e finalità» del piano industriale di Finest presentato dall'ad di Friulia Holding, Marescotti, «che prevede lo spostamento del personale Finest -afferma Ciriani- ad altra sede e la completa cancellazione di tutti i servizi legali che verrebbero inglobati o da Informest Gorizia o dalla Friulia holding a Trieste con l'esclusione di solo quattro addetti dell'area commerciale». Nell'interrogazione Ciriani chiede «se non si rischia di danneggiare l'operatività e il livello dei servizi che la società eroga e garantisce ai clienti separando settori aziendali che non possono che lavorare in maniera integrata». E chiede all'assessore alle Risorse economiche e finanziarie «se non ritenga si tratti di un impoverimento e declassamento inaccettabili non solo per la Finest ma anche per Pordenone dove essa ha da sempre la sua sede».

Il colosso asiatico rappresenta ormai uno dei principali sbocchi per i nostri scambi commerciali

L'effetto Cina rilancia il Made in Italy

Pechino guida la classifica dell'export con un aumento pari al 31,5%

ROMA Effetto Cina sull'export italiano. Il colosso asiatico rappresenta, ormai, uno dei principali sbocchi per il made in Italy e a giugno, in base ai dati comunicati dall'Istat sull'interscambio commerciale con i paesi extra Ue, è Pechino a guidare la classifica delle esportazioni, con un aumento su base annua pari al 31,5%.

Il saldo commerciale con la Cina resta negativo (-5.739 milioni di euro), perchè le importazioni dalla Cina restano sostenute e con tassi di crescita elevati per diverse voci (mezzi di trasporto, carta, minerali). Ma l'export va comunque a gonfie vele e il mese scorso, secondo le rilevazioni dell'Istituto di statistica, ha messo a segno risultati particolarmente positivi per quanto riguarda prodotti alimentari, bevande e tabacco (+165,2% tendenziale), articoli in gomma e materie plastiche (+46,6%), cuoio e prodotti in cuoio (+41,8%), macchine e apparecchi meccanici (+38,8%), apparecchi elettrici e di precisione (+37,9%), prodotti chimici e fibre sintetiche (+30,3%). «La Cina si sta trasformando nel primo paese di sbocco per le nostre esportazioni - commenta il ministro del Commercio Internazionale e Politiche Europee, Emma Bonino -. Un segnale che le nostre imprese stanno superando le barriere psicologiche e imparando a cogliere le opportunità che questo immenso paese offre». «Anche per questo - aggiunge il ministro - confido molto nella missione che come governo stiamo mettendo a punto per settembre con un centinaio di aziende che parteciperanno a Canton alla Fiera Internazionale delle piccole e medie imprese. Una missione che ci vedrà impegnati anche a Nanchino, Shanghai e Pechino e che ha come obiettivo quello di presentare il Sistema Italia alla Cina».

Il Made in Italy, quindi, è sempre più richiesto nei nuovi mercati e ha ripreso a marciare anche in Russia (+27,4%), nei paesi Opec (+27,3%), la Turchia (+12%), gli Usa (+10,9%). Gli indicatori sono tutti positivi, con la sola eccezione nel Giappone, dove le esportazioni si sono contratte del 4,3%. Un quadro che fa salire il dato complessivo di giugno relativo all'export del 14,7% rispetto a un anno prima. L'aumento delle importazioni (+20,3%), soprattutto per quanto riguarda i prodotti energetici (+31,7%), rende comunque pesante il saldo negativo. Il deficit di giugno è stato di 777 milioni di euro, contro i 150 milioni a giugno dell'anno scorso. Se poi si prende in considerazione il periodo gennaio-giugno 2006, la perdita si attesta a 11.750 milioni di euro. È il deficit più alto dal 1993, anche se i tecnici dell'Istat precisano che sul dato pesano fattori, in primo luogo quello dell'energia, che falsano in qualche misura il confronto.

IN BREVE

Dopo le dimissioni dell'ad

Fiammata di Rcs in Borsa aspettando il sostituto di Colao

MILANO Fiammata dei titoli Rcs MediaGroup, in rialzo del 5,36% a 3,796 euro a Piazza Affari dopo guadagni che hanno sfiorato l'8% nel corso della seduta, all'indomani delle dimissioni dell'amministratore delegato, Vittorio Colao. Il mercato specula su nuovi scenari. Appare prevedibile che per sostituire il manager i grandi soci non attenderanno il consiglio di amministrazione del gruppo in agenda per il 12 settembre e possano anticipare i tempi. D'altra parte non è stata ancora raggiunta un'intesa sul nome del successore. Per il possibile sostituto, i nomi in circolazione restano quelli di Antonello Perricone, attuale amministratore delegato dell'Editoriale La Stampa, di Paolo Dal Pino, oggi amministratore delegato di Wind, e di Claudio Calabi, già al posto di Colao, prima di passare all'incarico attuale come amministratore delegato del Sole 24 Ore.

Rapporto economico Abi: più sostegno alle famiglie

ROMA Il prodotto interno italiano crescerà quest'anno dell'1,3%, il prossimo dell'1,4% e nel 2008 dell'1,6%. Mentre l'inflazione dovrebbe rallentare dal 2% di quest'anno all'1,9% del 2008. È il quadro tratteggiato dall'Afo, il rapporto di previsione delle banche italiane diffuso ieri dall'Abi. Secondo lo studio, realizzato dal Centro Studi e Ricerche dell'Abi e dagli Uffici Studi delle principali banche italiane la crescita italiana avviene ancora a un ritmo inferiore rispetto ai principali paesi europei.Previsioni positive anche per il settore bancario, «che amplierà ulteriormente il proprio sostegno all'economia, sia sul versante delle famiglie che su quello delle imprese».

Spunta l'ipotesi di Fabiani per il vertice delle Ferrovie

ROMA Spunta l'ipotesi di Fabiano Fabiani alla presidenza delle Ferrovie. Non ci sono conferme ufficiali ma sembra che il governo si stia orientando per questo manager, classe 1930, che in passato (1978) è stato direttore centrale dell'Iri e poi, tra l'altro, ai vertici di Autostrade e Finmeccanica. Con la necessità di chiudere a breve il ricambio ai vertici del gruppo, già dalla prossima settimana l'esecutivo potrebbe chiamarlo a sostituire l'attuale presidente e amministratore delegato di Ferrovie, Elio Catania. Al fianco di Fabiani, come amministratore delegato, potrebbe arrivare l'attuale amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Mauro Moretti, che al momento resta il candidato più favorito.

DALLA PRIMA PAGINA

Serve solo chiarezza

Alleanza Nazionale ha fin dall'inizio messo in primo piano il concetto di responsabilità. Quella responsabilità che un politico deve assumersi nei confronti dei cittadini che l'hanno eletto.

È forse il compito più difficile che, chi ricopre una carica istituzionale, è chiamato a svolgere. È per questo motivo che il mio partito ha preso una posizione chiara: no al progetto di Endesa, sì a un'attenta valutazione di quello proposto da Gas Natural.

La politica del cerino acceso non ci riguarda, noi ci siamo presi le nostre responsabilità esprimendo un parere ben preciso. Non vi sono dubbi che anche all'interno del nostro partito vi siano sensibilità diverse in merito alla questione rigassificatori, ma la nostra posizione resta inequivocabile. Non vogliamo scaricare le responsabilità.

Anzi, più volte io stesso ho lanciato appelli affinché enti e istituzioni dialoghino e si confrontino a tutto campo per vagliare attentamente il progetto del rigassificatore a terra proposto da Gas Natural.

Un appello raccolto dalla Giunta comunale che nei giorni scorsi non ha detto sì al progetto, ma ha espresso la volontà di approfondirlo, valutando i contraccolpi economici ed ambientali che ne deriverebbero.

A questo punto mi espongo ulteriormente e lancio una proposta: perché non formare un'apposita commissione composta da esperti, da chi ha una conoscenza approfondita in materia di rigassificatori?

Una commissione che esprima un parere, valutando le ricadute economiche e ambientali che un simile progetto potrebbe avere su Trieste. E perché non contattare il Comune di La Spezia che ha già fatto partire l'iter per l'insediamento di un rigassificatore sul suo territorio? Il mio è nuovamente un appello a un confronto chiaro, limpido, dove le posizioni e le intenzioni non finiscano, come ha previsto Morelli, nascoste sotto i tappeti. I cittadini meritano chiarezza.

Paris Lippi
Presidente provinciale An

AUTO

Sergio Marchionne presenterà lunedì al consiglio di amministrazione i conti del secondo trimestre

La Fiat aspetta il nuovo partner

TORINO La Fiat continua a correre e i conti del secondo trimestre che Sergio Marchionne presenterà lunedì al consiglio di amministrazione dovrebbero confermare l'ottimo stato di salute della società. Insieme ai dati, come aveva annunciato all'assemblea della Consob, l'amministratore delegato del Lingotto renderà noto anche il nome di un nuovo partner industriale, mentre si saprà solo a fine luglio quale banca è stata prescelta per la cessione del 50% di Fidis. Il titolo ha chiuso ieri a Piazza Affari con un calo del 2,18 a 10,59 euro. Ma gli analisti lo attribuiscono a una normale risistemazione del portafoglio degli investitori a fine settimana.

Per il secondo trimestre, infatti, le stime degli analisti sui risultati del gruppo sono positive: un risultato della gestione operativa pari a 600 milioni di euro, in crescita del 67% sullo stesso periodo del 2005, un utile netto di 270 milioni (+50%) e un debito industriale netto in calo da 9,16 a 2,64 miliardi. Anche per i ricavi è previsto un incremento intorno al 14% a 13,7 miliardi. Buone le previsioni degli analisti anche per il settore auto, il cui buon andamento è rivelato dai dati di mercato, sia in Italia sia in Europa, e dal successo dei nuovi modelli: il trimestre dovrebbe chiudere con un risultato operativo di 80 milioni, mentre per l'intero esercizio potrebbe essere superato il target di 200 milioni fissato da Marchionne.

Sempre lunedì saranno resi noti i conti della Cnh, che continua a registrare un trend positivo. Positivi anche i risultati attesi per l'Iveco.

L'accordo industriale potrebbe riguardare ancora una volta l'auto, dopo le partnership con Ford per la futura Cinquecento, con gli indiani della Tata e con Suzuki.

Rinviate le decisioni sull'Azienda unica di Udine e sulla direzione centrale alla Salute. Trattative a oltranza nel fine settimana

Nomine sanità, la giunta stoppa Beltrame

L'assessore propone Bresadola e Barbina ma l'esecutivo frena. Lunedì seduta straordinaria

di **Roberta Giani**

TRIESTE Ezio Beltrame, l'assessore alla Salute, ci prova. E presenta «fuori sacco» il suo ticket: propone Fabrizio Bresadola alla direzione generale dell'Azienda unica di Udine e Lionello Barbina alla vicedirezione centrale della Salute.

Ma la giunta non ci sta. Chiede chiarimenti. Muove obiezioni. Opta infine per un rinvio che, su decisione di Riccardo Illy, è brevissimo: «Terremo una seduta straordinaria, con un solo punto all'ordine del giorno, lunedì pomeriggio a Trieste» annuncia, in conferenza stampa, lo stesso Beltrame.

Di più, l'assessore non dice. Ma non serve: la questione delle nomine, nonostante i tentativi di accordo e mediazione, si rivela un rebus assai complicato. Dentro e fuori la giunta.

Il nodo del contendere non riguarda tanto l'Azienda unica di Udine, il nascente colosso da 3.700 dipendenti, in attesa del suo primo direttore generale o quantomeno del suo primo commissario: «Su Bresadola, chirurgo di fama e presidente del Policlinico, non ci sono resistenze particolari» confidano, uno dopo l'altro, gli assessori. Il nodo vero, infatti, riguarda la direzione centrale alla Salute avviata a una «rivoluzione»: il posto da vicedirettore è vacante, giacché Pier Oreste Brusori ha da tempo presentato le dimissioni, e quello da direttore lo sarà presto. Cesare De Simone, l'attuale direttore, ha presentato domanda di risoluzione consensuale: la giunta l'ha saputo ufficialmente ieri mattina, durante la seduta settimanale, ma a «palazzo» le indiscrezioni al riguardo erano insistenti da giorni.

È così, come emerso con chiarezza nella seduta di ieri, la giunta chiede all'assessore alla Salute di presentare un «pacchetto completo» di nomine che includa non solo l'Azienda unica di Udine, ma anche la direzione centrale. Il pressing nasce da sospetto diffuso: quello che Beltrame voglia nominare Barbina, attuale direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Udine, al posto di De Simone. «La delibera fuori sacco di ieri, quella che lo indicava come vicedirettore, è stata un'indiretta conferma» sostengono a palazzo. Ma su Barbina, aggiungono, «ci sono forti resistenze che non risparmiano nemmeno la Quercia, il partito dell'assessore alla Salute, tanto che Lodovico Sonego non si è opposto a un week end di riflessione».

Beltrame, però, non molla. «Eppure un nome alternativo per la direzione ci sarebbe. Un nome che gode di stima e consenso trasversale ed è quello di Giorgio Ros, l'attuale presidente del Centro servizi condivisi» sussurrano, ancora, in giunta. Non si sbilanciano, però, sull'epilogo: «Può succedere di tutto. Aspettiamo lunedì...».

Nomine della sanità, i posti da assegnare

AZIENDA UNICA DI UDINE

Direttore generale
Candidato **Fabrizio Bresadola**

DIREZIONE CENTRALE ALLA SALUTE

Direttore centrale
Candidati **Lionello Barbina** e **Giorgio Ros**

Vicedirettore centrale
Candidato **Lionello Barbina**

ANSA-CENTIMETRI

RENDICONTO 2005

La Del Piero rilancia sulla Corte dei conti: più luci che ombre nel responso dei giudici

TRIESTE Parecchie «luci», anzi «molte più luci che ombre» sono state riscontrate nell' operato della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia dalla Corte dei Conti, secondo la relazione presentata giovedì sul rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2005: lo ha rilevato l'assessore regionale alla Programmazione e Controllo, Michela Del Piero, nell' illustrare ieri il documento alla giunta.

In primo luogo è di particolare importanza nella relazione della Corte, secondo la Del Piero, l'attestazione dell'incremento della capacità di spesa che si è avuto nel corso del 2005, passata dall'80,8 per cento del 2004 all'88,05 per cento, con un «balzo» dunque di circa 8 punti percentuali.

«Così come è particolarmente interessante - ha relazionato l'assessore - l'inversione di tendenza per la spesa del personale, diminuita dai 174 milioni di euro del 2004 ai 159 del 2005, pari ad 8,6 punti percentuali in meno». Ciò ha portato ad una stabilità negli equilibri complessivi, in quanto si registra un incremento delle entrate ed un piccolo decremento della spesa. «Significa - ha affermato l'assessore - che abbiamo dei risultati differenziali positivi nell'esercizio in questione».

L'assessore Ezio Beltrame

LE ALTRE DELIBERE

Approvato anche l'aumento dello sconto sul prezzo della benzina. Ok al regolamento per l'Agenzia del lavoro e agli incentivi per le iscrizioni femminili all'università

Turismo, pronto il master plan. «In tre anni 100 mila vacanzieri in più»

Enrico Bertossi

Josep Ejarque

TRIESTE Incrementare gli arrivi del 3% e le presenze dell'1,5 - 2% ogni anno da qui al 2008 e rendere il Friuli Venezia Giulia una regione turistica per almeno 250 giorni l'anno. Questi gli obiettivi del masterplan con le linee strategiche per lo sviluppo turistico elaborato dall'Agenzia regionale per il turismo e discusso ieri durante la seduta della giunta regionale. Lo studio prevede una crescita del numero dei turisti in arrivo in regione da 1.776.797 nel 2006 a 1.885.003 nel 2008, circa 100 mila vacanzieri in più in tre anni, mentre le presenze, ovvero le notti trascorse nelle strutture ricettive regionali, dovrebbero aumentare da 8.695.361 del 2006 a 8.958.177 nel 2008. «Per ottenere questi risultati dobbiamo consolidare i mercati tradizionali - spiega il direttore dell'Agenzia Josep Ejarque - ma dobbiamo anche puntare a quelli nuovi, creando i migliori abbinamenti tra prodotti turistici e clientela».

La novità principale sarà la creazione, entro la fine dell'anno e in funzione della stagione 2007, di un portale informatico regionale di prenotazione, da affiancare a quello informativo già esistente (**www.turismo.fvg.it**). Tramite internet sarà dunque possibile prenotare i soggiorni e i pacchetti turistici proposti dagli operatori della nostra regione. Un altro progetto al quale la Regione sta lavorando in collaborazione con l'aeroporto di Ronchi dei Legionari è l'incremento dei vettori low cost e dei voli charter. Una delle strategie per sviluppare il turismo nei prossimi anni è quella di "ringiovanire" la destinazione turistica del Friuli Venezia Giulia, puntando a nuovi target, come le coppie tra i 25 e i 40 anni, sempre più interessate alle gite brevi nelle città d'arte, o ai singles nella stessa fascia d'età, che sembrano invece gradire molto le vacanze all'insegna dello sport e dell'avventura.

La promozione regionale del territorio sarà anche indirizzata alle famiglie e agli over sessanta. Quanto alle aree geografiche, si punta all'Europa dell'est per la tradizionale offerta estiva del mare, mentre per la montagna invernale si auspica un aumento della clientela italiana, ma anche da Croazia, Slovenia, Polonia e Ungheria.

LE ALTRE DELIBERE Nel corso della seduta di ieri è stato approvato anche il regolamento sull'Agenzia regionale del Lavoro e della Formazione professionale, su proposta dell'assessore Roberto Cosolini. Coordinata da una direzione, sarà impegnata in ambiti operativi quali l'amministrazione economico finanziaria del personale e degli affari generali, i sisetmi informativi, l'osservatorio del mercato del lavoro, la gestione delle crisi produttive e occupazionali. Sempre su proposta di Cosolini, sono stati approvati incentivi, 180mila euro, per promuovere l'iscrizione femminile ai corsi di laurea triennali in campo scientifico-tecnico. Inoltre, su proposta dell'assessore Roberto Antonaz, sono stati stanziati complessivamente 3,8 milioni di euro, per istituzioni scolastiche statali e paritarie, per lo sviluppo dell'offerta formativa.

Infine, come anticipato ieri, la giunta a provveduto all'aumento dello sconto dei carburanti a prezzo agevolato (11% per il gasolio, 20% per la benzina). Il provvedimento scatterà il 27 luglio.

la.bu.

Al dibattito della Margherita a Udine sulla legge sulla famiglia l'esponente del governo ripete: è nel programma dell'Unione

Bindi: segreteria Dl, Illy e Moretton si parlino

Il ministro interviene sull'ipotesi di revoca del mandato in giunta in caso di elezione

UDINE «Penso che il presidente e il vicepresidente della Regione, Riccardo Illy e il suo vice, Gianfranco Moretton, sapranno dialogare e troveranno una sintesi alle questioni sul tappeto». Così il ministro per le Politiche della famiglia, Rosy Bindi, intervenuta ieri a Udine, sulla possibile revoca del vicepresidente della Regione da parte del presidente Illy nel caso decidesse di diventare segretario regionale della Margherita del Friuli Venezia Giulia.

«A Roma abbiamo già i nostri problemi - dice - e quindi non penso certo di dovermi interessare anche dei problemi degli altri. Osservo che del governo Prodi, che è in sintonia con il Friuli Venezia Giulia, fanno parte tutti i segretari, o quasi, dei partiti che lo compongono. Illy ha un'altra impostazione e ritiene non sia corretto che nelle istituzioni entrino i segretari dei partiti politici. Sono due impostazioni diverse - continua - ma entrambe legittime. È chiaro che Illy e Moretton devono dialogare, devono parlarsi per trovare una soluzione al problema. Credo che Illy saprà trovare la strada giusta e saprà dialogare, e detto questo nei confronti di Illy, vuol già dire molto».

Il ministro ha toccato anche altri temi, quello sul partito unico e sulla famiglia, a margine di un convegno organizzato dalla Margherita dal titolo «Sostegno alle famiglie: dalla nuova legge regionale agli interventi del Governo Prodi». Per Rosy Bindi, infatti, «il Partito Democratico si deve fare, anche se il momento è obiettivamente difficile. Ma proprio nei momenti difficili si va convinti verso la meta: il Partito Democratico non può essere la sommatoria dell'attuale classe dirigente di due partiti politici, troppo preoccupata comunque di dare un futuro a se stessa».

Secondo l'esponente del governo Prodi, la costruzione del Partito democratico «deve essere un'occasione di partecipazione aperta a tutti coloro che sentono alta la necessità di riconciliarsi con la politica. Quindi un'occasione di dibattito aperta alle liste civiche, perchè no, prove di partiti federati, federali, come ha sempre chiesto il Friuli Venezia Giulia, ma anche aperta a laboratori e sperimentazioni regionali. Perchè l'altra sfida del Partito democratico - ha aggiunto il ministro - è che deve essere un partito plurale. Non può essere un partito nel quale qualcuno è egemone e gli altri si annettono».

Il ministro Bindi e il consigliere Degano ieri a Udine

All'incontro, a cui hanno partecipato tra gli altri anche l'assessore regionale alla Sanità Ezio Beltrame, il capogruppo della Margherita Cristiano Degano, il segretario della Cisl Paolo Moro e quello delle Acli Franco Codega, il ministro è intervenuto anche sulla legge regionale sulla famiglia che è, nei fatti, «la realizzazione concreta di ciò che sta nel programma dell'Unione. Il Fvg - dice - ha anticipato gli eventi nazionali in termini di alleanze e di scelte. Oltre alla coalizione politica, infatti, ha testato una linea basata su risanamento, crescita, sviluppo ed equità, le parole che sono contenute nel programma dell'Unione e nel Dpef. C'è, inoltre, un richiamo sull'innovazione, in termini di sistema economico, e anche di welfare». Infine una battuta sul riconoscimento dei diritti nelle unioni di fatto.«Non "alle" unioni di fatto, ma "alle persone" che fanno parte di unioni di fatto diverse dalla famiglia».

«Il Partito democratico? Si deve fare anche se il momento è difficile. Non dovrà però essere la semplice sommatoria dell'attuale classe dirigente»

La Bindi ha poi commentato le 9 ordinanze di custodia cautelare ai danni di altrettanti rumeni (tra cui una donna), accusati di aver segregato, seviziato e costretto a rubare un gruppo di bambini dell'Est: «Serve un impegno costante e più stringente contro questo gravissima e ignobile forma di violenza». «Occorre – ha ggiunto rafforzare la collaborazione tra servizi sociali, forze di polizia e magistratura per un attento monitoraggio del fenomeno della tratta minorile».

Mirco Mastrorosa

Restyling grafico, è ufficiale il nuovo logo della Regione

TRIESTE Bubblicato sul Bur il decreto di approvazione del regolamento di utilizzo del nuovo coordinato d'immagine. Questo significa che si può iniziare, da ora, ad applicare il nuovo marchio della Regione Fvg a ciascuno dei prodotti editi dall'amministrazione (carte intestate, carta da lettera, biglietti da visita, modelli di documenti, eccetera) secondo le modalità di utilizzo approvate. Il Bur, solitamente stampato in bianco e nero, è uscito con una edizione speciale proprio per 'contenere' il manuale di utilizzo del coordinato a colori. L'operazione che vedrà sostituire le vecchie carte intestate sarà graduale, nel senso che, dotando tutte le postazioni dei dipendenti regionali degli strumenti operativi legati al coordinato grazie alla collaborazione di Insiel, non verranno mandati al macero i vecchi documenti ma saranno prima esaurite le scorte di magazzino. Con una tempistica che terrà conto di periodi di sperimentazione (settembre) e di operatività dei sistemi informatici, nel giro di pochi mesi la carta utilizzata diventerà la stessa per tutti (sarà resa riconoscibile da linee orizzontali blu posizionate sul lato sinistro), mentre i dipendenti stamperanno, secondo il modello predefinito, l'intestazione appositamente composta.

Illustrata da Beltrame l'iniziativa. Un pullman girerà la regione. Costo 66 mila euro

Riparte la campagna sulle donazioni di sangue

TRIESTE Con i suoi 42 donatori di sangue ogni mille abitanti, su una media nazionale di 35, il Friuli Venezia Giulia è autosufficiente sia per le trasfusioni che per gli emoderivati. Tuttavia, l'aumento costante dell'utilizzo di sangue registrato negli ultimi 10 anni, e l'incremento del fabbisogno che si verifica ogni estate, invitano a non abbassare la guardia. Una campagna per la sensibilizzazione al dono del sangue, del costo di 66mila euro, finanziata interamente dalla Regione, è stata presentata dall'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame, dal coordinatore regionale delle attività trasfusionali Vincenzo De Angelis e dai rappresentanti delle principali associazioni di donatori volontari, con in testa l'Avis e la Fidas, che ne raggruppa sei. giunta alla seconda edizione, la campagna partirà il 28 luglio e si articolerà in tre fasi fino al 30 gennaio 2007.

Un pullman griffato con lo slogan «Fai sorridere la vita. Dona il sangue» e con la mascotte «Gocciolino» farà tappa da fine luglio ai primi di ottobre presso le principali manifestazioni regionali, tra cui i concerti di Eros Ramazzotti e Andrea Bocelli, la Sagra degli osei di Sacile, Friuli Doc, la Barcolana, Pordenonelegge. Saranno distribuiti 100mila pieghevoli e gadgets. La seconda fase prevede inserti sui principali quotidiani, spot su tv e radio regionali, mentre l'ultima parte interesserà le sale cinematografiche, con oltre 5000 spot nei mesi di dicembre e gennaio. L'obiettivo è di allargare la base dei donatori, puntando soprattutto sui giovani, dei quali c'è bisogno per rinfrescare il circuito dei volontari. L'età media, superiore ai 35 anni, è infatti l'unico neo in una regione che è ai vertici delle classifiche italiane sia per numero di donatori che per quantità di donazioni in rapporto alla popolazione, tanto da contribuire alle scorte di sangue e plasma per la lavorazione farmaceutica di altre regioni. Nel 2005 i donatori periodici iscritti alle associazioni regionali erano 75.276, quelli in attività 46.485. L'assessore Beltrame ha spiegato che la Regione si propone di fare un altro passo avanti con l'approvazione, tra qualche settimana, del secondo piano regionale sangue, che darà il via alla Commissione regionale sangue, con la presenza delle associazioni dei donatori.

la.bu.

VUOI VENDERE L'AUTO ?
TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO
NISSAN
VISINTINI
AUTO LEADER
AIXAM MEGA MICROCAR
ACQUISTA IL TUO USATO
S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395

Svolta dopo il vertice di maggioranza: invocato il programma della coalizione del 2003. Ora verrà coinvolto anche il governatore

Legge elettorale, salta la soglia del 4%

Pdci, Verdi e Pensionati soddisfatti. Margherita, Ds e Cittadini: è solo l'inizio del percorso

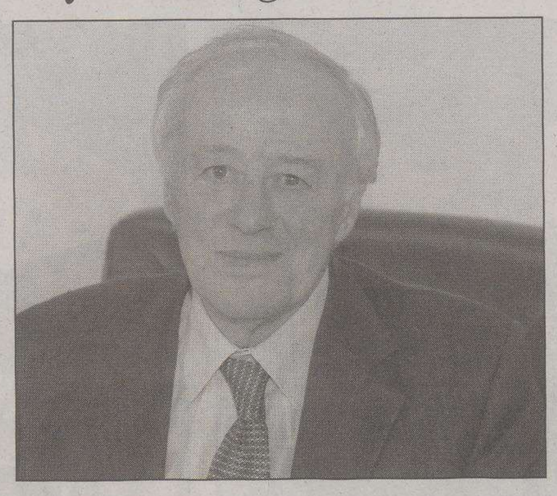
TRIESTE L'apertura nei confronti delle forze minori della coalizione alla fine è arrivata. Il vertice di maggioranza convocato ieri a Udine ha infatti stabilito che nella definizione della nuova legge elettorale andranno rispettate le indicazioni contenute nel programma di Intesa Democratica. Programma che, a proposito di sbarramenti, fissa al 3,2% la soglia per le coalizioni, escludendo invece soglie minime per le singole liste coalizzate.

Possono dirsi soddisfatti, quindi, Pdci,Verdi, Pensionati, Italia dei Valori, Sdi e Rosa nel Pugno: la loro battaglia contro le soglie contenute nella bozza di legge elettorale elaborata dal comitato di "saggi" (4% per i singoli partiti e 2% per quelli coalizzati), ha incassato un primo importante successo. Tutte le forze della maggioranza, infatti, hanno condiviso la necessità di manter fede al documento sosttoscritto nel 2003.

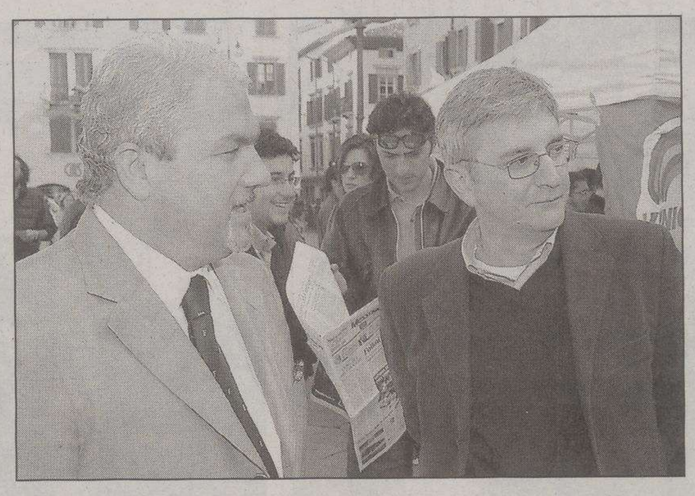
«Ma la linea emersa ieri non è ancora definitiva» si affrettano a precisare Ds e Margherita. «Abbiamo iniziato un confronto ampio e costruttivo, necessario per arrivare ad un momento di sintesi nell'interesse dell'intera coalizione – spiega il diessino Bruno Zvech -. Il punto non è tanto se togliere o non togliere lo sbarramento di lista, quanto arrivare a definire un programma condiviso da sottoporre poi all'attenzione dell'opposizione. Restiamo convinti che, sulle regole, la legge debba essere quanto più condivisa possibile». «Il discorso sulle soglie di sbarramento non è stato affrontato con i numeri o le percentuali, ma in termini di coesione della coalizione - continua il segretario regionale della Margherita Flavio Pertoldi – . E' stato riconosciuto infatti che disattendere le indicazioni del programma, che tre anni fa costò lunghe e sofferte riflessioni, significherebbe mettere a rischio la tenuta di Intesa Democratica. E nessuno vuole perdere pezzi della coalizione». «Il richiamo al programma avanzato dai partiti minori è stato giudicato da tutti un elemento forte – aggiunge il diellino Cristiano Degano -. Naturalmente, il confronto dovrà tenere in considerazione sia le esigenze di rappresentanza dei partiti minori sia quelli dell'effettiva rappresentatività».

Sulla legge elettorale - e sugli altri nodi ancora da sciogliere come la rappresentanza slovena, le quote rosa e l'incompatibilità delle carica tra assessore e consigliere -, la maggioranza tornerà a confrontarsi già in agosto per arrivare con una posizione unitaria al tavolo politico allargato al centrodestra, in programma ai primi di settembre. E nei prossimi passaggi verrà coinvolto anche Riccardo Illy. «Lo informerò a breve dell'esito dell'incontro – spiega soddisfatto Antonino Cuffaro del Pdci -. La scelta di non invitarlo al vertice di ieri è stata fatta proprio per evitargli imbarazzo, visto che non è compito dell'esecutivo scrivere la legge. So, comunque, che il governatore è pronto ad accettare l'indicazione della maggioranza. Una maggioranza che in modo compatto, dai Ds alla Margherita fino ai Cittadini, rappresentati dal consigliere Monai, alla fine ha riconosciuto l'importanza del rispetto del programma». Di convergenza piena e positiva parla anche Rifondazione che già per la prossima settimana ha in programma una verifica interna: «La riflessione sulle soglie di sbarramento non può esaurire il dibattito – precisa Giulio Lauri-. Ci sono altri aspetti da considerare. Va rivisto, ad esempio, il cosidetto statuto dell'opposizione: un tentativo di piegare il complesso e articolato sistema politico regionale verso posizioni di tipo bipartitico e bipolare che non hanno nulla a che vedere con la nostra storia».

Maddalena Rebecca



Antonino Cuffaro (Pdci)

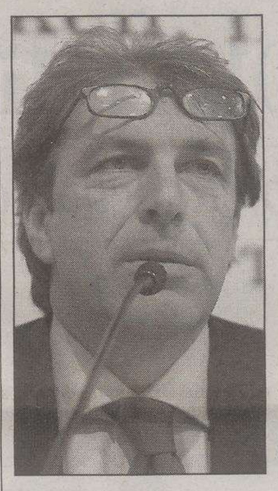


Flavio Pertoldi (Margherita) e Carlo Pegorer (Ds)

Mozione forzista approderà in Consiglio nella seduta della prossima settimana

Fi: patto con il Veneto sull'autonomia

Gottardo: inutile fare battaglie a Roma senza coinvolgere i vicini



Isidoro Gottardo

TRIESTE Perché una regione a statuto speciale come il Friuli Venezia Giulia dovrebbe sostenere (così auspica una mozione di Forza Italia che approderà in aula la prossima settimana) le richieste di autonomia del vicino Veneto? Non è una questione di simpatia politica – ha precisato ieri il capogruppo forzista Isidoro Gottardo – in quanto quella giunta è guidata da un presidente azzurro, ma di coerenza, nell'interesse dell'intero Nord-Est, con gli obiettivi comunitari che puntano a una competizione fra sistemi integrati a dimensione macroregionale.

A tale iniziativa ha offerto lo spunto un ordine del giorno del centrodestra – che Forza Italia non ha votato e che il centrosinistra ha bocciato – con cui si sollecitava la giunta Illy, un paio di settimane fa, a facilitare l'iter del passaggio dal Veneto al Fvg del comune di Cinto Caomaggiore che in questo senso si è plebiscitariamente pronunciato con un referendum (e analogamente il comune di Lemon chiede di passare dal Bellunese al Trentino). Ebbene «non ha senso – secondo Gottardo – mettersi a litigare sull'opportunità di questi passaggi, come i polli di Renzo che litigando sul nulla finirono entrambi in pentola».

Nel momento in cui c'è un forte impulso in Europa per una competizione fra sistemi regionali «dobbiamo renderci conto – argomenta Gottardo – che il Friuli Venezia Giulia, da solo, non ha sufficiente massa critica». E se si chiede al Parlamento uno statuto di più forte specialità «non è realistico pensare di poter fare dei passi avanti senza un dialogo con quelle popolazioni confinanti, fortemente in ritardo, che già ora ci ritengono dei privilegiati». Di qui, appunto, la necessità di dialogare coi confinanti alle prese con problemi che il Fvg ha da tempo risolto. E di adoperarsi insieme con le province autonome di Trento e Bolzano perché anche al veneto «vengano riconosciute le necessarie forme di autonomia per quanto riguarda l'ordinamento degli enti locali, l'assistenza, l'organizzazione sanitaria».

Perciò il gruppo consiliare di Forza Italia spezza una lancia per un'autonomia del Veneto che (a fronte del «disagio delle popolazioni confinanti col Fvg soggette a una condizione statutaria anacronistica») favorisca «un rafforzamento complessivo del Nord-Est, con positive ricadute sul sistema sociale, economico e produttivo del Friuli Venezia Giulia».

Giorgio Pison

IN BREVE

Malattia: legge da emendare

I Cittadini: tutelare la ricerca per Cro e Burlo

TRIESTE Il gruppo consiliare dei Cittadini per il Presidente, pur esprimendo una valutazione positiva, in linea di massima, sul Disegno di legge n. 192 che disciplina l'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste e il Centro di riferimento oncologico di Aviano, sono convinti sia necessario procedere ad alcune modifiche del testo appena licenziato dalla III Commissione. Secondo il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia «il disegno di legge, nell'attuale formulazione, tende a mettere in secondo piano l'attività di ricerca e di formazione che è carattere distintivo del Burlo e del Cro, portando gli stessi ad una sorta di omologazione con la rete ospedaliera. Questa prospettiva va invece invertita se non si vuole disperdere un patrimonio di conoscenze e di ricerca del quale la nostra Regione non può fare a meno e che deve invece favorire e potenziare».

Per l'Udc del Nordest dialogo fra consiglieri

TRIESTE I gruppi consiliari regionali dell'Udc del Friuli Venezia Giulia e del Veneto si sono incontrati a Sacile (Pordenone), per un esame unitario delle tematiche che interessano le due Regioni: lo rende noto il gruppo consiliare Udc del Friuli Venezia Giulia, secondo cui «è la prima di una serie di riunioni a carattere continuativo tra gli organismi consiliari regionali dell'Udc delle due realtà territoriali tra di loro confinanti, che a breve saranno allargate anche ai colleghi della Regione Trentino-Alto Adige».

Inquinamento luminoso il Wwf: sia accolta la legge

UDINE Il Wwf del Friuli Venezia Giulia ha rivolto un appello al Consiglio regionale affinchè approvi il provvedimento di legge regionale in tema di contenimento dell'inquinamento luminoso. In Italia sono già state approvate diverse leggi regionali con lo scopo di limitare il fenomeno - spiega il Wwf - e anche in Friuli Venezia Giulia la quarta Commissione del Consiglio regionale ha predisposto un disegno di legge che sembrava dovesse essere approvato nello scorso mese di giugno. Purtroppo questo non è avvenuto e non si riesce a capirne il perchè».

Dibattito

In commissione la legge sulla tutela della cultura cinematografica

TRIESTE Diffondere e sostenere l'attività cinematografica; raccogliere, tutelare e conservare il patrimonio cinematografico e audiovisivo; promuovere le attività di produzione nel territorio della regione. Sono queste le finalità e gli obiettivi della proposta di legge per la promozione e la tutela della cultura cinematografica e per lo sviluppo delle produzioni audiovisive in Friuli Venezia Giulia, sottoscritta dai consiglieri Pietro Colussi (Cittadini), Nevio Alzetta e Tamara Blazina (DS), Igor Kocijancic (PRC), Alessandro Metz (Verdi), Giancarlo Tonutti (Margh) e Bruna Zorzini (PDCI) e illustrata in VI Commissione, presieduta da Kristian Franzil (PRC). Con l'obiettivo di rivedere, ampliare e adeguare l'attuale legislazione ormai insufficiente rispetto all'evoluzione avvenuta nel sistema culturale, degli operatori e del mercato che fa riferimento al mondo del cinema e degli audiovisivi, la proposta di legge di Intesa Democratica - ha sottolineato Colussi - rifacendosi al modello legislativo nazionale che prevede testi autonomi e distinti per le attività cinematografiche e per lo spettacolo dal vivo, con 10 articoli in tutto punta a sostenere e valorizzare quel mondo della cultura cinematografica che nella nostra regione ha raggiunto livelli di eccellenza confermati dalla qualità e dalla molteplicità delle manifestazioni, delle attività cinetecarie, delle iniziative formative anche a livello universitario.

Primo passaggio al Senato. Pegorer (Ds): la correzione riguarda solo enti che erogano acqua, gas o elettricità

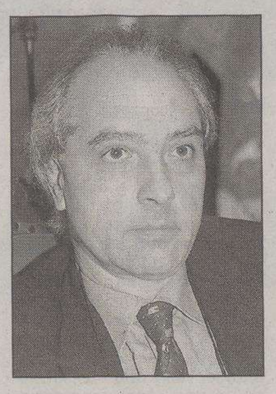
Cambia il decreto Bersani. Ma non per Insiel

Resta il divieto di operare sul mercato. Pecol: vediamo, potrebbe mutare ancora

TRIESTE Aspetteremo di avere notizie certe prima di esprimere giudizi. È il commento unanime della Regione dopo il primo vaglio della quinta commissione del Senato sul famigerato articolo 13, che a quanto pare è uscito con una sola essenziale modifica: quella di una migliore definizione degli enti interessati dall'obbligo di operare esclusivamente con gli enti affidanti. Obbligo che, secondo la commissione del Senato, non si riferisce a quegli enti che si occupano di servizi pubblici, come acqua, gas, elettricità. «La puntualizzazione del Senato non riguarda quindi l'esternalizzazione di servizi come l'informatizzazione, ovvero il caso di Insiel – spiega Carlo Pegorer, senatore dei Ds - .Queste società, spesso costituite ad hoc, sono ancora comprese nell'obbligo. Che, a quanto sembra, è stato dato per impedire che società nate da esternalizzazioni dei servizi comunali passassero poi ad aggiudicarsi gare ed appalti esterni».

Quale sia però la portata effettiva degli emendamenti ancora non si sa. Il testo definitivo si avrà solo dopo la chiusura dei lavori della commissione.

Ed infatti anche la stessa Regione non vuole esporsi. «L'articolo 13 è stato esaminato – spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto - e sono stati approvati emendamenti di vario genere, alcuni nella direzione indicata dalle Regioni, altre in verso contrario. Ma le variazioni, di ogni tipo, sono ugualmente possibili. Si tratta infatti solo dell'esame di una commissione del Senato: le cose potrebbero cambiare alla Camera. Sono tante e tali le modifiche che potrebbero essere apportate che parlarne di giorno in giorno non avrebbe senso. La sola cosa da fare è attendere di avere la versione definitiva». E dello stesso parere è Franco Iacop, assessore presente alla Conferenza Stato Comuni che ha chiesto lo stralcio dell'articolo. «La commissione non ha ancora concluso i suoi lavori – spiega – se anche il testo è stato modificato dovremmo prima averne una versione definitiva, leggerla attentamente e valutarla. Al momento siamo anche noi in attesa di informazioni più certe». E intanto da parte dei sindacati Insiel arriva una richiesta precisa. «A nome di tutte le sigle sindacali, stiamo lavorando alla richiesta di audizione da parte della giunta regionale – spiega Lucio Albonese (Cgil) – .Il presidente Illy dice che si cercheranno nuove ipotesi, ma quali, visto che l'articolo 13 purtroppo parla ben chiaro? L'unica soluzione, se tutto rimane così com'è, è la vendita». Dello stesso parere le Rsu: «Non c'è nulla di nuovo nelle dichiarazioni di Illy, che ripetono solo decisioni già prese al momento dell'elaborazione del piano industriale - afferma Giacomo Bello – e si deve considerare che l'articolo 13 è chiaro: un'azienda in house non può partecipare al mercato. Quindi, entrata del privato o no, cambierebbe poco».



Gianni Pecol Cominotto

Elena Orsi

Dopo che la riunione sullo Statuto fissata nella sede romana della Regione non si era tenuta

Tesini: solo rinviato l'incontro con i parlamentari

TRIESTE «L'incontro con i parlamentari non è stato annullato in extremis ma semplicemente aggiornato, con le stesse modalità, ad altra giornata. Si spera prima delle ferie». Lo afferma Alessandro Tesini, a ridosso dell'appuntamento romano saltato, a causa del protrarsi dei lavori di Camera e Senato.

Il presidente del Consiglio regionale, rispondendo «alla fonte delle indiscrezioni che non è molto informata, oppure – più probabilmente – soffre da sindrome di presenzialismo frustrato», ripercorre al contempo passo passo la storia del *rendez vous* mancato.

«Al termine dell'incontro, rivolto a tutti i parlamentari della Regione e tenutosi a Roma il 13 giugno, la discussione relativa alla proposta di legge costituzionale per lo statuto di autonomia si è conclusa con l'impegno a verificare le intenzioni della maggioranza su come improntare l'esame del provvedimento. Sollecitato in tal senso - ricorda il presidente del Consiglio - ho preso l'impegno a convocare un incontro, prima delle ferie, al fine di acclarare questo elemento in qualche modo preliminare. È solo allo scopo di assolvere ad un compito assunto in termini del tutto istituzionali che ho dato seguito ad un invito, altrettanto istituzionale, nell'interesse del Consiglio regionale che presiedo».

All'incontro, aggiunge Tesini, «non sono stati invitati i sottosegretari perché, nella riunione del 13 giugno, alcuni parlamentari hanno insistito nel sottolineare l'esclusiva competenza del Parlamento nella materia». Eppoi, continua, «l'invito per la sera del 19 luglio non prevedeva alcun ricco buffet ma, eventualmente, qualche tramezzino e un po' d'acqua per consentire, a lucro di tempo, di lavorare e risparmiare lo spazio della cena. L'idea è stata abbandonata, con immediata comunicazione agli interessati, lunedì 17, quindi due giorni prima dell'incontro e non all'ultimo momento». Infine, precisa il presidente del Consiglio, «l'incontro non è stato disertato: a causa dei tempi incerti dei lavori parlamentari, di cui eravamo tutti a perfetta conoscenza, si è deciso di mantenere comunque l'appuntamento e si è rimasti in stand by fino all'ultimo, quando i senatori hanno comunicato l'impossibilità a lasciare l'aula, dove sono rimasti fino alle ore 22.15. I deputati hanno fatto altrettanto essendo rimasti alla Camera alcuni fino alle 20.30, altri fino alle 21.00 e altri ancora fino oltre alle 23.00».

Alessandro Tesini

La sorella MARIA, la nipote ALDA con il marito FERRUCCIO, ANDREA e famiglia, ALESSANDRO e famiglia, MIRELLA e MARIO, partecipano al dolore per la perdita della cara zia

Carmela Godina

Genova - Trieste, 22 luglio 2006

VIII ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Luciano Fonda

Vivi sempre nel ricordo di tutti noi.

Trieste, 22 luglio 2006

I ANNIVERSARIO

Luciano Zlatich

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 22 luglio 2006

Sempre con noi i nostri adorati papà.

Ferruccio e Giorgio

Trieste, 22 luglio 2006

Bruno Percos

Vicini a TIZIANA, ENZO, partecipano:
- GLORIANA, MARIO

Trieste, 22 luglio 2006

VII ANNIVERSARIO

Livia Carra in Linassi

Sempre con noi nel cuore e nella mente

I tuoi cari

Trieste, 22 luglio 2006

22.7.2000 22.7.2006

Mario Dubrovich

Sempre con grande amore.

Tua LILLI

Monfalcone-Trieste, Capodistria, 22 luglio 2006

I ANNIVERSARIO

I familiari di

Teodolinda Albiflora ved. Tozza

la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 22 luglio 2006

nnec2-24r

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
Località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI
ESTATE

Grande curiosità, ieri pomeriggio, per l'inaugurazione della mostra «Timeboxes» dedicata a Andy Warhol, la prima che trova posto all'interno degli spazi della ristrutturata ex Pescheria di Trieste. Il fotoservizio è di Marino Sterle

ARTE *All'origine della creatività di uno degli artisti che ha maggiormente rivoluzionato la cultura del Novecento*

Warhol: Trieste scopre i suoi «Timeboxes»

Inaugurata nell'ex Pescheria la mostra dedicata al profeta della pop-art americana

di **Maria Campitelli**

TRIESTE Ritorna la pop-art a Trieste, dopo le mostre di James Rosenquist e Jime Dine di qualche tempo fa, al Museo Revoltella, e questa volta si tratta del leader del movimento: Andy Warhol. E vi torna in un modo piuttosto curioso.

Perché nello smisurato spazio vuoto dell'ex Pescheria, che apre per la prima volta al contemporaneo, c'imbattiamo in sei grandi costruzioni informi. Fatte di scatoloni rivestiti di carta color caffè-latte. Tutto all'insegna delle «boxes» preparate a centinaia dall'artista per incapsularvi i più svariati elementi; cartacei oggettuali, ma anche più banali, come biglietti della subway, inviti, che segnavano il percorso di una giornata, fatta di momenti creativi, ma anche di routine quotidiana, quest'ultima di norma consegnata al trash.

Le «Timeboxes» - oggetto d'indagine di questa mostra curata da Salvaterra - sono divenute quasi un fattore ossessivo, hanno invaso lo spazio in versione gigantesca, sono divenute sei monumenti dell'effimero, giustificati soprattutto dalle dimensioni e dalle caratteristiche dello straordinario contenitore fatto d'aria di luce (bellissima al tramonto con i riverberi sull'acqua), ma totalmente privo di pareti, di sostegni, di appigli su cui collocare una qualunque opera d'arte. Spazio adatto per enormi installazioni, da costruire però all'interno, direttamente dagli artisti, perché non passerebbero mai attraverso i bassi portali della Pescheria.

Rilevato, dunque, che lo spazio, di grandissima suggestione di per sè, va ripensato in tutt'altro modo per potervi ospitare delle mostre d'arte contemporanea come di qualsiasi altro momento storico, si può dire che «Andy Warhol's Tmeboxes», intende indagare nelle pieghe più, riposte di un artista che si è aperto ad un' espressività a tutto campo, dalla pittura alla stampa serigrafica, alla musica, alla produzione filmica, attuando l'ideale storico di tutte le avanguardie che aspiravano all'arte totale, non solo, ma all'integrazione arte/vita.

Esplorazione dunque nell' animo più segreto dell'artista e testimonianza nel contempo dello Zeitgeist, dello spirito del tempo, quello newyorkese in aprticolare da lui segnato e stravolto con intuizioni avveniristiche.

Sulle pareti della Pescheria compaiono alcune sue affermazioni, tutt'altro che convenzionali, fuori comunque da intenti didascalici, come «non ho mai voluto essere un pittore, volevo essere un ballerino di tip-tap», che dimostrano non solo una disinibita sincerità, ma anche un disincantato approccio al mondo dell'arte, una mentalità di natura commerciale e pratica che lo ha portato a produzioni a più mani, dove l'idea era sua ma l'esecuzione spesso apparteneva ad altri.

Il pubblico all'inaugurazione e, sopra, il sindaco Roberto Dipiazza con un suo scherzoso ritratto, stile Warhol, regalatogli dal curatore Gianni Salvaterra

Intenti apparentemente didascalici si perseguono invece all'interno dei monumenti di scatole, illustrando i diversi risvolti della sua produzione, ricostruendo ambienti con le sue tappezzerie, riproponendo in qualche modo la pluralità delle ricerche, la mondanità persistente, con i personaggi straordinari, divi, o aspiranti tali, musicisti, imprenditori che popolavano la Factory. Una delle ricostruzioni più suggestive è quella tutta d'argento che tenta di riproporre il nuovo studio di Warhol acquistato nel '63 al 231 East della 47° strada. Un appartamento a 15° piano che poco aveva di artistico e che Warhol trasformò dovunque in tutti si suoi dettagli, ricoprendolo di carta d'argento. Si riporta da testi di Warhol: «Era il tempo più adatto per pensare argento; argento era il futuro con le tute degli astronauti sfavillanti d'argento, ma argento era anche il passato, con gli schermi argentati delle dive del muto e gran fotografia centrale con il divano smisurato recuperato dal trash di strada».

Ma si scoprono anche le cose meno note e diffuse come gli «screen tests», ritratti pensati nel tempo, realizzati tra il '63 e il 66, cioè filmati senza sonoro, fotografati in bianco e nero, su bobine lunghe 30 metri che permettevano un girato di 2minuti e 45 secondi. Si trattava dei personaggi più disparati che transitavano per lo Studio; l'artista sentiva la necessitò di fissarne le sembianze, tutti allo stesso modo, in una concezione seriale, da tramandare ai posteri, in questa costante cattura di un tempo sfuggente. Si va dal poeta Allen Ginsberg ad attori come Zaching Scott, Dennis Hopper a fotografi come Francesco Scavullo... I film venivano poi uniti insieme a formare delle striscie interminabili.

Né manca la documentazione sull'attività cinematografica, in quei cinque anni fino al '68, quando l'attrice Valerie Solanas gli sparò un colpo di pistola, da cui si salvò quasi per miracolo, e che gli fece smettere col mondo del cinema. Con i suoi film immortalò soprattutto il mondo della Factory, cioè il suo mondo, l'atmosfera disinibita e libertaria che l'animava, dei suoi personaggi geniali e devastati, come Viva, o Lou Reed. Vi sono esposti i manifesti, disegnati da lui e dai suoi collaboratori, il famoso trittico «Trash», «Flesh», «Heat», realizzato con Paul Morrissey, e ancora «Women», il famoso «Bad».

Un altro box gigantesco è dedicato alla celebre rivista «Interview», il cui primo numero uscì nel 1969. Anche qui compaiono tanti fascicoli originali, ingialliti dal tempo, con i primi piani delle dive chiacchierate del momento. E nel medesimo spazio compaiono anche curiosi disegni su fondo oro, dal segno molto delicato e preciso, un' inedita versione classicheggiante di un'artista che ha stravolto tutte le regole dell' arte classicamente intesa. E ancora il libro dei ritagli giovanili con le foto degli attori degli anni '30, un mondo quello del cinema,che gli si rimescolava nel sangue da sempre.

Ne esce un ritratto sì a tutto tondo, in questa incessante ricerca analitica tra i misteri delle scatole, ma di opere vere e proprie non ce ne sono molte, Ci sono alcuni originali, prestati dalla Galleria Rosini, dei ritratti, Liza Minelli, Mao, Marilyn, il risultato definitivo di tutti i percorsi custoditi nelle scatole del tempo. Come in altro box compaiono le zuppe Campbell, stampate su borse ci carta e un'infinità di oggetti, soprattutto femminil, collane, scarpe, che testimoniano ancora un altro versante, quello del collezionista, della multiforme personalità di Warhol.

Scatole, scatole e ancora scatole; la conservazione maniacale di ogni aspetto dell' esistere e del creare quale testimonianza di una personalità geniale che nell'impostazione tutta americana, indubbiamente pop, fornita dal curatore Gianni Salvaterra, scavalca la mostra stessa per estendersi in tutta la città con l'immancabile, anche questa ossessiva, immagine dalla mucca color magenta, occhieggiante su un incredibile fondo giallo cadmio.

FESTIVAL *L'attrice francese sarà ospite della rassegna a settembre a Trieste con «Amour fou»*

Mille Occhi sul fascino di Myriam Mézières

TRIESTE L'erotismo fa parte della sua storia di attrice, autrice e regista. Ritorna a Trieste Myriam Mézières che aprirà la serata inaugurale della quinta edizione del Festival internazionale del cinema e delle arti «I mille occhi», in settembre.

L'artista ha presentato ieri, al Circus Bar, il suo spettacolo musicale, «Amour fou», di cui è ideatrice, autrice e protagonista, in scena al Teatro Miela il 25 settembre. Ma Myriam Mézières sarà in regione a partire dal 23 dello stesso mese per un'anteprima al cinema Visionario con due film culto firmati da Paul Vecchiali, «Change pas de main» e «Corps à coeur» che faranno parte anche della rassegna triestina.

Per tornare all'«Amore folle», le sue opere, come si diceva, hanno un'alta componente erotica, di ossessione amorosa «perché - dice l'attrice - amore ed erotismo si coniugano inevitabilmente». Myriam Mézières porta a teatro e sullo schermo il proprio personaggio e i ruoli che interpreta diventano così autobiografici: «Non sono certo una libertina - precisa - ma voglio fare uno spettacolo ludico, estetico e provocatorio». È infatti sulla struttura del gioco che si sostiene la performance, con un'interazione attiva col pubblico e dove non mancherà l'esibizione di uno striptease.

L'idea dello spogliarello segue una precisa ispirazione: «Lo spunto me lo diede proprio un giornalista - continua - che sosteneva come il mistero femminile si perde nel momento della caduta dei veli. Io penso, al contrario, che il mistero e la sacralità del corpo di una donna si esaltano proprio nella sua nudità».

Figlia di un egiziano e di una pianista di origine greca, Myriam Mézières è cresciuta in Francia in un orfanotrofio. Il suo esordio nel cinema risale al 1973, dopo di che inizierà a lavorare con registi del calibro di Jean-Pierre Mocky, Andrzey Zulawski, Paul Vecchiali, Claude Lelouch e Yves Boisset.

Per il resto l'iniziativa presenterà altri percorsi dedicati agli anni '60 attraverso le figure e la cinematografia di diversi paesi europei ad iniziare dai film della regista russa scomparsa prematuramente, Larisa Šepit'ko. «Il diavolo probabilmente. «Attorno a Reeves, l'horror verso il '68» sarà, invece, il titolo che contempla l'opera del regista inglese.

Myriam Mézières (Sterle)

Sarà inoltre ospite del Festival Jackie Raynal, attrice e montatrice che ci introdurrà nella scoperta delle opere della casa di produzione Zanzibar che negli anni '60 ha permesso la nascita di numerosi film durante il periodo dei grandi rivolgimenti culturali e sociali; opere d'avanguardia che si formano a contatto con l'esperienza della nouvelle vague. L'autrice, che ha affiancato Chabrol, Godard, Pollet e Rohmer, presenterà questi lavori nati dalla volontà di cambiamento, di far precipitare la storia in un presente assoluto in cui tutto cambia.

Mary B. Tolusso

È morto il pittore e scultore Ugo Attardi astrattista conquistato dalla figurazione

ROMA Ugo Attardi, uno dei più poliedrici artisti italiani della seconda metà del Novecento, è scomparso nella notte a Roma. Aveva 83 anni. Pittore e scultore di fama internazionale, aveva ricevuto solo qualche mese fa da Carlo Azeglio Ciampi il titolo di Grande Ufficiale della Repubblica, per i suoi meriti artistici e per aver saputo diffondere e valorizzare il genio e la creatività propri del nostro Paese.

Da Massimo d'Alema a Carlo Azeglio Ciampi, da Rutelli a Veltroni, è generale e sentito il cordoglio per la scomparsa di Ugo Attardi, uno dei protagonisti dell'arte italiana del secondo '900. Oggi la sua figura sarà ricordata in Campidoglio e dalle 10.15 alle 12.30 il feretro sarà nella Sala della Protomoteca per l'ultimo saluto di Roma, sua città d'elezione da 60 anni.

Tentato dall'astrattismo, ma definitivamente conquistato dalla figurazione quale linguaggio privilegiato per tradurre, con l'eleganza delle forme e l'immediatezza del segno, l'umanità offesa, ma anche il mito e la storia, Attardi fu artista poliedrico (e scrittore di successo) e animatore del dibattito culturale del dopoguerra.

Genovese di Sori, classe 1923, nato da da genitori siciliani, affascinato dalla pittura fin da bambino, assecondò la sua precoce passione con gli studi, che però le vicende belliche non gli permisero di portare a termine. Nel 1945 si trasferiva quindi a Roma, ospite di Pietro Consagra e Renato Guttuso. Nella capitale, nel clima fervido delle iniziative civili e culturali del dopoguerra, Attardi trovava, a contatto con le avanguardie, gli spunti e l'entusiasmo per rinnovare la propria ricerca. Nel '48, con Carla Accardi, Pietro Consagra, Piero Dorazio, Mino Guerrini, Achille Perilli, Antonio Sanfilippo e Giulio Turcato, Attardi fondava il movimento «Forma Uno», di orientamento astratto, ma già nel '51 tornava al figurativo, che rimase la sua definitiva cifra espressiva, orientandosi verso una pittura di impronta espressionistica.

I monumenti di Attardi compaiono nelle principali capitali europee e mondiali, come Parigi e New York, oltre a Roma.

IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per districarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

AFFARE Porto San Rocco società vende due appartamenti ben posizionati con posti macchina. Tel. 3487076503.

ARTES Aurisina appartamenti primingresso in consegna fine anno con ampie terrazze, giardini di proprietà, p.m. in garage e cantina. Finitura e scelta. 0402158112.

ARTES Prosecco particolare casa carsica con giardino di proprietà, da ristrutturare con progetto approvato. 0402158112.

ARTES San Giovanni villetta indipendente, ottimamente rifinita, affacciata sul giardino di proprietà esclusiva con terrazza e p.m. 0402158112.

ARTES via Doda appartamento di ampia metratura: ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, poggiolo, terrazza, soffitta e p.m. condiminiale. 0402158112.

CASAVIVA Immobiliare splendido appartamento semi centrale in stabile completamente ristrutturato con ascensore vendesi. 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare zona piazza Hortis appartamento mansardato, su due livelli, vista mare 80 mq circa. Termoautonomo. 0405708690. (A00)

DUINO appartamento su due livelli ca 75 mq, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, garage. Cod. 177/P, Gallery Sistiana 0402908343.

GALLERY due locali indipendenti zona Poggi Paese ca 300 mq l'uno: unico vano, bagni. Adattissimi attività artigiana-magazzini. Cod. 716/P 040368283. (A00)

GALLERY piazza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 040368283.

GALLERY San Giovanni casa di testa da ristrutturare completamente, tre livelli ca 170 mq, giardinetto, posto auto. Euro 170.000. Cod. 717/P. 040213294.

GALLERY via Valerio/Pagliaricci nuovi appartamenti da ca 80 mq o attici bilivello, ampie terrazze, box. Esente mediazione. Cod. 423/P 040368283. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla I qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398 (A00)

AZIENDA agricola a Dolegna del Collio (Go) cerca personale per vendemmia. Telefonare 048160034. (C00)

AZIENDA a Trieste per apertura nuovo distaccamento di distribuzione, ricerca ambosessi età 18/40 anni per amministrazione, organizzazione stand e marketing disponibilità immediata. Per colloquio 0403476489. (A00)

AZIENDA a Trieste ricerca personale di 18/35 anni per: gestione clienti, amministrazione di base e organizzazione stand. Per colloquio in sede contattare lo 0403476489. (A00)

AZIENDA isontina cerca urgentemente tecnico elettronico con esperienza, inviare curriculum fax n. 0481909381. (A00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8-14) (B00)

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo cerca vendemmiatori preferibilmente della provincia di Gorizia. Tel. ore ufficio 0481888445. (B00)

BAR gelateria Fiumicello cerca banconiera preferibilmente con esperienza. Orario diurno e serale. Tel. 3473478914. (A00)

CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0409869861 0402425861.

CERCASI carrellisti con esperienza, magazzino in Villesse. Telefono 0323586894 e 3481322680. (B00)

CERCASI impiegata conoscenza anche minima contabilità e/o buste paga, età massima 26 anni. Inviare curriculum C.P. 142 Monfalcone. (A00)

CERCASI padroncino con motrice per trasporto cartone/scatole da zona Gorizia per consegne in Friuli e Veneto. Telefono 0323586894 e 3481322680. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa, 37.000 km, perfetta, euro 10.500,00 garanzia Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p progression, anno 2004, chilometri 16.000 nero met. clima, a.bag, abs, radio, garanzia, euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484 (A00)

ALFA 156 1.8 T.Spark 16v s.wagon, grigio met, 2001, clima, abs, a.bag, sidebag, perfetta con garanzia 12, finanziabile euro 9.400,00, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Gt 1.9 Jtd M-Jet 150cv Progression, 2004, grigio met, full opzional, aziendale, garanzia 12 mesi, euro 19.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

DAEWOO Matiz Se City, anno 1999, colore grigio met, climatizzatore, finanziabile euro 3.400,00 garanzia 12 mesi, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

NISSAN Micra 1.3 16v 3p, Verde met. 1996, clima, servosterzo, r.lega, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 2.300,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, colore bianco, 1998, clima, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.000,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 5.800,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

SMART, Anno 2000, bicolore grigio met e nero, full opzional, 48.000 chilometri, perfette condizioni, euro 5.800,00 con garanzia, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

Continua in 32.a pagina

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI
S.S. Pontebbana Tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com
diamoci un taglio!
Su tutti i mobili in esposizione fino al
-45%
Comunicazione Uff. Protocollo Comune di Gemona 05/05/06 n. 13288 Offerta valida dal 24 luglio al 27 agosto 2006

per informazioni www.allospaccio.net

allo SPACCIO
shopping intelligente

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a 1 km dall'uscita Monfalcone Est-A4)
Tel. 0481-410600
aperto tutte le domeniche

SALDI
FINO ALL' 80% DI SCONTO

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

MUSICA *La nuova stagione prenderà il via il 15 settembre con Stefan Reck*

Sinfonica: otto concerti al Verdi con Oren, Buchbinder, Ranzani

Il pianista Rudolf Buchbinder e i direttori d'orchestra Stefano Ranzani e Daniel Oren

TRIESTE Il detto «del doman non v'è certezza» è antico, ma continuando così, avrà ragione Moni Ovadia proponendo la modifica del primo titolo della Costituzione: «L'Italia è una Repubblica fondata sul precariato». Anche con la cultura, e soprattutto con i teatri siamo ai chiari di luna. Gli enti lirici della Penisola, in fretta trasformati in Fondazioni, non sanno a che santo votarsi dopo il taglio ai fondi. I responsabili prendono impegni e sottoscrivono contratti con il contagocce, facendo gli scongiuri. La Fondazione del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste si adegua e cerca un bandolo alla matassa.

Non esagerava annunciando lo scorso inverno, cinque mesi fa appena: «A giugno finiscono i soldi». Infatti la stagione operettistica è stata in forse fino all'ultimo e solo con un atto di estremo coraggio è stato dato il via ed assemblato un ciclo di spettacoli. Un'altra puntata, improntata magari all'austerity, per un Festival che altrimenti sarebbe finito nel dimenticatoio.

Nella programmazione si procede a spicchi e ieri, in un incontro con la stampa, è stato annunciata la stagione sinfonica d'autunno. Anche qui siamo al paradosso. Due anni fa venne cancellata la stagione sinfonica di primavera, una delle più nobili tradizioni musicali della città, cinquant'anni di glorie e di memorie, per - si disse – «rivolgere più attenzione e per dare più spazio al Festival dell'operetta»... Che veniva cancellato dal bilancio.

Alla conferenza stampa, il sindaco Roberto Dipiazza, assente per motivi istituzionali, ha trasmesso i propri saluti tramite il Sovrintendente Armando Zimolo, incaricato di illustrare la nuova stagione affiancato dal direttore onorario Raffaello de Banfield e, dai pordenonesi Gianantonio Collaoni, assessore alla Cultura, e Claudio Cudin, presidente di quel Teatro. Da loro due uno spiraglio d'ottimismo, con il rinnovato «Verdi» che già dallo scorso autunno accoglie il ciclo sinfonico triestino, che, dopo undici anni di proficua collaborazione, annovera quasi cinquecento abbonati.

La stagione sinfonica prevede otto appuntamenti da metà settembre a novembre con l'Orchestra e il Coro della Fondazione protagonisti unici e assoluti. Quasi regolare il calendario, con il debutto al venerdì sera, la trasferta a Pordenone il sabato e la replica in sede al pomeriggio della domenica (alle ore 18). Rispetto all'anno scorso rimangono invariate le quote d'abbonamento, ulteriori riduzioni sono state escogitate per gli «under 16», mentre la campagna rinnovi parte da subito.

Il via è fissato al 15 settembre con sul podio il qui più volte applaudito maestro Stefan Anton Reck che asseconderà il celebre pianista viennese Rudolf Buchbinder nel ventunesimo Concerto di Mozart per dedicare l'intera seconda parte alla Sesta Sinfonia di Mahler.

Tutto russo il programma disposto dal maestro Stefano Ranzani (23, 24 e 25 settembre) con il Secondo di Rachmaninov, solista il trentenne astro Nicolai Lugansky, e la Patetica di Ciaikovski. Tutto francese il terzo appuntamento (29 settembre), dal direttore Jean Claude Casadesus, ai cantanti solisti per pagine di Fauré, Bizet e Ravel. Giovane ma già in grado di entusiasmare il pubblico il direttore protagonista del quarto appuntamento, il céco Tomas Netopil che si varrà della magnifica Angela Hewitt al grancoda Fazioli per il Concerto di Schumann e poi affronterà la Seconda di Brahms.

Seppur retrocesso anche lui in una sorta di precariato, Daniel Oren darà la propria impronta ai tre successivi appuntamenti (13, 20 e 27 ottobre), ai quali parteciperà anche il Coro istruito da Lorenzo Fratini. Bruch, Bernstein e Gershwin sono in locandina nel primo, il Concerto per clarinetto di Mozart con Alessandro Carbonare, e la suite «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn nel secondo, nel terzo un «tutto Beethoven» con il Triplo, la Fantasia per pianoforte e Coro, solisti David Greilsammer, Peter Manning e Nina Kotova. La stagione si chiuderà sabato 4 novembre alla Tripcovich con «La Creazione» di Haydn per la direzione di Lorenzo Fratini.

Claudio Gherbitz

FESTIVAL *Oggi doppio omaggio a Mozart*

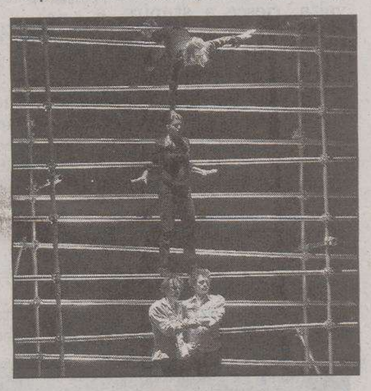
Record d'incassi: cresce Mittelfest

CIVIDALE Doppio omaggio a Mozart per il 250° anniversario della nascita con l'Orchestra sinfonica regionale, ma anche la prima assoluta di un lavoro teatrale su Giovanni Pascoli con l'attore friulano di fama nazionale Giuseppe Battiston, in scena come interprete. E poi l'orchestra Kiev Classica, con un concerto-manifesto della cultura ucraina in dialogo con quella del mondo. Questi gli eventi di punta oggi, penultima giornata della XV edizione del Mittelfest di Cividale che, secondo commenti raccolti «a caldo» tra alcuni osservatori documentati, pare destinata al raddoppio d'incassi e abbonamenti rispetto al 2005.

Nessuna meraviglia, visto il taglio non elitario e fortemente orientato all'attualità impresso dalla direzione artistica di Movi Ovadia. Successo di pubblico, quindi, per la maggior parte degli spettacoli, molti dei quali sul tema «scottante» del lavoro, fil rouge della kermesse. Oggi, dunque, celebrazione doppia per Mozart, in piazza Duomo: alle 20 prima assoluta per il «Balletto» dall'Opera «Idomeneo KV 367», con la compagnia di danza Arearea su musiche eseguite dalla Sinfonica regionale, diretta da Tiziano Severini; alle 22.30, ancora la Sinfonica con il Coro del Friuli Venezia Giulia nel concerto «Per Mozart» (pagine vocali), organizzato in collaborazione con il conservatorio Tartini di Trieste. Eccellente cast di solisti: Annamaria Dell'Oste, soprano, Armando Badia baritono, Romina Basso mezzo soprano, Emanuele D'Aguanno tenore. Ma c'è anche la «Kiev Classica Orchestra» diretta da Herman Makarenko, con un repertorio classico-romantico e contemporaneo, e un'attenzione particolare per la scuola ucraina (alle 17, San Francesco).

Un pesciolino-Ribica (foto d'Agostino)

Prosa alle 21 al Ristori con la prima assoluta di «A quel cielo lontano il mio Pascoli», lavoro della dramaturg Renata Molinari e di Battiston, produzione Agidi-Mittelfest, che vuole indagare non solo il poeta delle reminiscenze scolastiche, della natura e della famiglia, ma anche quello, meno noto, della riflessione sui temi civili e sociali, dal lavoro al socialismo all'emigrazione. Un'occasione per rivedere in regione Beppe Battiston, professionista di talento che, partito da Udine, s'è fatto apprezzare a livello nazionale in celebri film d'autore, come «Pane e tulipani» di Silvio Soldini e «La bestia nel cuore» di Cristina Comencini. Infine il teatro di figura con la compagnia ungherese «Figurina Animation», che alle 18 nella chiesa Santa Maria dei Battuti presenta «Speak no more», spettacolo allestito in collaborazione con il Cta di Gorizia nell'ambito del premio speciale «Beckett&Puppet». Per la firma di Peter Moore e la regia di Geza Baloch, si apre uno scorcio inedito sull'universo beckettiano nell'incontro tra i personaggi di «Aspettando Godot» e «Finale di partita», con Mr Punch, figura popolare della tradizione anglosassone.



I ballerini di «Rusty Trumpets»

Tra gli eventi più applauditi delle scorse giornate, la splendida cantante Lee Colbert accompagnata al piano da Lorena Portalupi in un brillante repertorio di cabaret creato da grandi compositori: Kurt Weill, Schönberg, Poulenc, Satie. Superba ed emozionante l'interpretazione delle cabaret songs scritte da Britten su versi immortali di Auden. Buona prova anche per il regista croato Ivica Buljan (Teatro di Pola) sul testo «Un pesciolino-Ribica», scritto da Pasolini per Laura Betti o Adriana Asti. L'attrice protagonista, Lucija Šerbedžija, moderna «Marilyn» dalle fattezze avvenenti, attorniata da effervescenti musicisti dal vivo, ha vinto un sfida impegnativa puntando sulla spontaneità e sulla simpatia contagiosa. Musica dal vivo anche per le evoluzioni acrobatiche dei danzatori di «Rusty Trumpets», spettacolo dedicato al circo dal coreografo sloveno Branko Potocan. Equilibrismi, miracoli di aerea leggerezza e numeri d'abile giocoleria con lunghissime pertiche d'alluminio e altri fantasiosi oggetti di scena, per un allestimento formalmente elegante, ma con qualche caduta in fatto di ritmo e intensità emotiva.

Alberto Rochira

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA AL CAVALLINO
TUTTI I SABATI DI LUGLIO,
oltre alla cucina classica, potrete gustare nel fresco giardino un menù completo a base di CALAMARI
cucinati in 20 modi diversi - a solo 18 € bevande escluse.
Prenotazioni: 040/225160 (venerdì chiuso)

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

La sera "LA BETOLA"
Sabato - domenica anche a pranzo
FRITTURE DI PESCE - GRIGLIATE DI CARNE
FRESCO GIARDINO E PARCHEGGIO
chiuso lunedì e martedì Loc. San Pelagio (Aurisina)
Prenotazioni 040 201047 328 2926061

PERSONAGGI *L'inviata del Tg3 presenta oggi a Trieste «I nostri angeli», serata finale del Premio Luchetta*

Botteri: «La guerra in Iraq non è più raccontata»

TRIESTE Ci sono moltissime cose che, della guerra, un inviato non riesce a raccontare. Quel che è più impressionante, secondo Giovanna Botteri, è che la guerra è fatta d'immagini, ma ancor più di odori. Un insieme di odori fortissimi che restano addosso come un segno.

«Continui a sentirli, te li porti dentro per sempre, di notte, di giorno, non ce la fai mai a parlarne perché non riusciresti nemmeno a spiegarlo. L'odore della morte, l'odore della paura, delle carcasse degli animali... E poi il bombardamento, la devastazione che diventa la fine della stazione morale, per cui scopri cosa l'uomo può fare di bestiale, di crudele e di terribile. Sono cose che ti lasciano dentro un'ombra che non ti toglierai mai più e che resterà sempre là».

L'inviata triestina del Tg3, assieme ai colleghi Franco Di Mare del Tg1 e Maurizio Martinelli del Tg2, presenterà questa sera in piazza Unità, "I nostri angeli", serata finale del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta.

Nessuno racconta più l'Iraq?

«Dopo il rapimento della Sgrena, non ci sono più inviati e l'Iraq è diventato qualcosa di lontanissimo e incomprensibile, una lunga sfilza di morti, tremila civili solo nel mese di giugno. L'inviato va e ti racconta che ognuno di questi numeri è un nome, una faccia, una storia, una famiglia, dei sogni, delle speranze. Ti racconta come vivono, in quali case, come vestono i figli per andare a scuola, perché è sulla quotidianità che ti confronti. Per cui, quando senti parlare di un bombardamento, sei colpito e sei costretto a pensare. Altrimenti restano dei nomi senza faccia, senza volto e man mano ti disinteressi totalmente di quello che succede. Raccontare significa, invece, squarciare improvvisamente una realtà che ti è lontana, scoprendo che non lo è poi così tanto».

La giornalista triestina Giovanna Botteri

Quali sono stati i suoi maestri?

«Tiziano Terzani, con cui ho avuto la fortuna di viaggiare e lavorare per un periodo. Mi ha dato una serie di lezioni e di elementi di vita. Non è riuscito a perdere mai nulla della sua umanità e del suo approccio umile con le persone e con se stesso, fino al coraggio estremo, il più grande, il più importante, di dire: "Scusatemi, mi sono sbagliato". Un altro che mi piace moltissimo è Bernardo Valli, un grande amico di Terzani. Sono personaggi che hanno attraversato la storia continuando ad avere gli stessi occhi disponibili e curiosi, lo stesso cuore aperto di quando avevano diciotto anni e se ne andavano in giro con il sacco a pelo e lo zaino. Credo che questo sia il mondo giusto di essere e anche di sfuggire a tutte le trappole del divismo giornalistico. È inutile negare poi che, per molte generazioni d'inviate, la Fallaci è stata l'unico punto di riferimento».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT 16, 17.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30
In esclusiva a Cinecity.

THE EYE 3 INFINITY 16.15, 18.10, 20.05, 22
Il nuovo film dei fratelli Pang.

UNITED 93 16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16.30, 19.45, 22.10

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 16, 20.25
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 17.40, 22.05
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

IL CODICE DA VINCI 17.15, 19.40, 22

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE EYE 3 INFINITY 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

HOT MOVIE 15.45, 17.10, 20.30, 22.15

HOOLIGANS 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Elijah Wood. Gli anni di gloria della tifoseria inglese. Un film duro, esaltante, coinvolgente. Imperdibile!

SADHOWBOXER 18.30, 20.20, 22.15
con Cuba Gooding jr. e Hellen Mirren.

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 15.45

IL RITORNO DELLA SCATENATA DOZZINA 16.30
un uragano di risate con Steve Martin

VITA SMERALDA 18.30
di Jerry Calà.

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16, ult. 22. Un film al giorno **a solo 5/4** €. Oggi «LA RIVIERA DELLE SUPERDOTATE». Domani: «EVA HENGER, PECCATI DI GOLA».

■ ALCIONE ESSAI. Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA PANTERA ROSA 21.30
di Shawn Levy, con Steve Martin e Kevin Kline ritornano le avventure dell'ispettore Closeau. 5 e 4 €.

■ GIARDINO PUBBLICO

MEMORIE DI UNA GEISHA 21.15
Da un celebre romanzo, un film indimenticabile prodotto da Steven Spielberg.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

CONCERTO JAZZ con l'orchestra del Conservatorio Tartini di Trieste 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAÑÍA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

TEATRO ROMANO FESTIVAL. Lunedì 24 luglio ore 21.15 Luciana Savignano in Il suo nome... Carmen. In caso di maltempo: Teatro Cristallo. Info: La Contrada 040-948471. Biglietteria: TicketPoint 040-3498276.

GRADO

■ CRISTALLO

MISSION IMPOSSIBLE 3 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE EYE INFINITY 18, 20.15, 22.15
SILENT HILL 17.45, 20, 22.15
FAST AND FURIOUS 3 17.45, 20, 22
UNITED 93 17.50, 20.10, 22.10
VITA SMERALDA 17.50, 20
VERSO SUD 22

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX.

Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> DONNE E CINEMA
Oggi alle 18 esposizione nel giardino di androna degli Orti delle creazioni artistiche sviluppate dalle donne dell'associazione Goap, a seguire «Segni» per la regia di Manuel Fanni canelles.

> OPERETTA SOTTO LE STELLE
Oggi alle 21 nella cornice di piazza Marconi a Muggia (Trieste) concerto «Con Sandro Massimini tra campanelli e fiori d'Haway» dei solisti della Compagnia operette Corrado Abbati.

GORIZIA

> LETTURE DI POESIA
Oggi alle 20.30 nella sala dei Musei provinciali-Borgo Castello di Gorizia letture di poesia, a seguire alle 22 «Vineria l'Alchimista»: versi divini-letture a scelta.

> PREMIO SERGIO AMIDEI
Oggi alle 20.45 al teatro Tenda del Castello di Gorizia proiezione del corto «Lost» di Slaven Rogosic e del film in concorso «La terra» di Sergio Rubini.

GRADO/LIGNANO

> LIBRI E AUTORI
Oggi alle 18 a Grado, alla Vela del Giardino del Gazebo, presentazione del libro «Siamo una massa di ignoranti. Parliamone» dell'autore Flavio Oreglio.

> REVIVAL ANNI '60
Oggi alle 21 all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro «Souvenir anni '60», revival della musica degli anni ruggenti.

UDINE

> MARIONETTE E BURATTINI
Oggi alle 19.30 a San Pietro al Natisone (Udine) consegna ufficiale al burattinaio Paolo Papparotto del premio «La marionetta d'oro 2006».

> LA FORTEZZA DI OSOPPO
Oggi alle 19 primo appuntamento con l'ottava edizione di «Alla scoperta della fortezza di Osoppo», un percorso tra storia, tradizioni e animazione promosso dal Comune e le associazioni di Osoppo (Udine).

PORDENONE

> SERATA DANZANTE
Oggi alle 21 ai laghetti di Rorai a Pordenone per la rassegna «Teatri fuori dai teatri» serata danzante con il gruppo musicale di Clara Rivieri.

> CRAZY CUP
Oggi alle 20 in piazza Duomo a Spilimbergo (Pordenone) soap-box, gara non competitiva in discesa fino al Tagliamento dei veicoli più strani e pittoreschi senza propulsione.

Teocoli show a Grado

Il comico sull'Isola d'oro il 13 agosto

GRADO A Grado, dopo Eros Ramazzotti, che si esibirà in concerto il 28 luglio, arriva anche il «Teo Teocoli Show». In programma il 13 agosto nella diga Nazario Sauro (zona Municipio), lo spettacolo del comico milanese che, in teatro, ha fatto registrare cifre da primato, sarà senza dubbio uno degli avvenimenti dell'estate sull'Isola d'oro. Inizio alle 21.30.

Dopo il grande successo di pubblico e di critica delle ultime stagioni in teatro, Teo Teocoli torna con il suo «Teo Teocoli Show» (sottotitolato, «Non ero in palinsesto»).

Per il pubblico sarà la conferma di un grande artista, di un vero fuoriclasse della comicità che, ogni volta, riesce a stupire, a rinnovarsi, a inventare, a stravolgere, a far ridere senza soluzioni di continuità. Questa è la sua vis teatrale, queste le «conseguenze» per il pubblico!

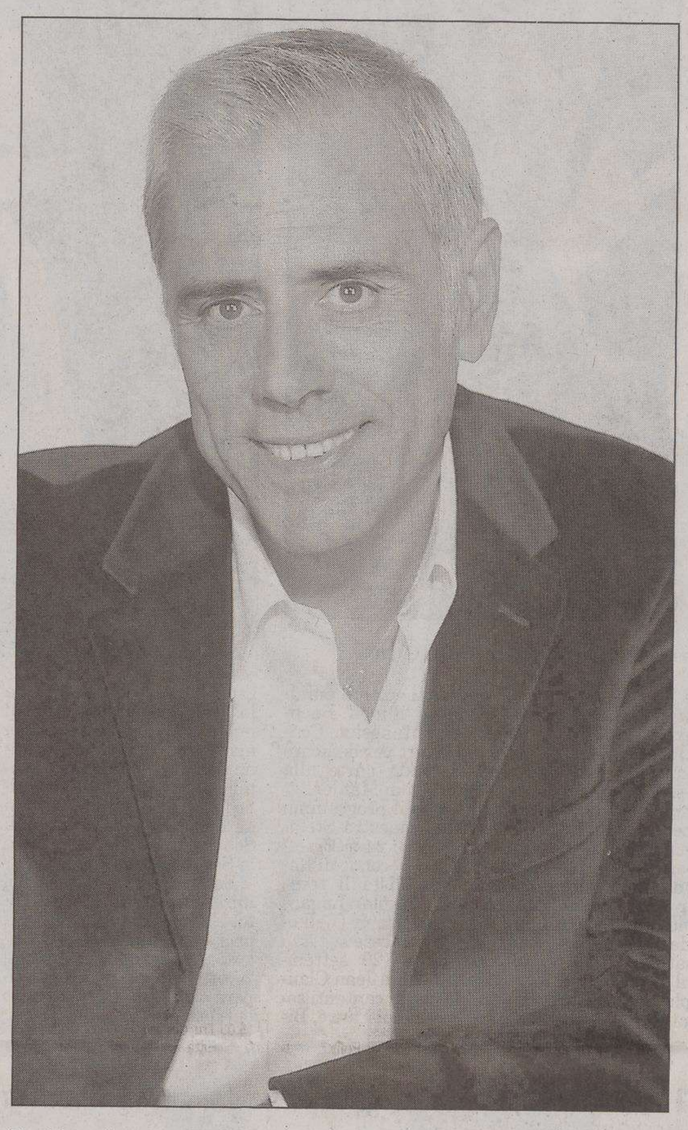
Il «Teo Teocoli Show (Non ero in palinsesto)», one-man show, arriva in un momento importante della vita artistica di Teocoli (in tv è stato protagonista di «Che tempo che fa» di Fabio Fazio, dove ha raccolto grandi consensi dalla critica, ed è stato ospite di punta nei più seguiti spettacoli della Rai, come «Rockpolitik» di Adriano Celentano, «Famiglia Salemme Show» e tanti altri) ed è l'ideale seguito del «Sono tornato normale, show», il fortunato spettacolo degli ultimi tre anni che ha battuto molti dei record di presenze in teatro (una media di 100 mila spettatori a stagione).

> In scena con i personaggi che lo hanno lanciato in tv: Caccamo e Celentano, Ray Charles e Costanzo

In scena, quindi, Teo Teocoli e il suo straordinario estro: i suoi monologhi, con nuovi aneddoti personali raccontati con un senso straordinario dei tempi teatrali; la sfilata delle sue maschere, diventate veri e propri personaggi (il Teo-Celentano, il Teo-Costanzo, The Genius-Ray Charles; le storie improbabili ed esilaranti degli altri, su tutti il surreale Felice Caccamo); le sue improvvisazioni; le sue interpretazioni da ballerino e cantante, accompagnato da una band sempre più rhythm&blues, per creare atmosfera e per rendere tutto ancora più divertente; questi gli ingredienti di uno spettacolo che mescola cabaret, spassosi racconti di vita vissuta, varietà e momenti di grande ilarità.

Prezzi dei biglietti: poltronissime numerate, 30 euro più 4 di diritti di prevendita; poltrone numerate, 20 euro più 3 di diritti di prevendita.

Prevendite. GRADO: Agenzia Viaggi Adriamare c/o Hotel Villa Brent Via Colombo, 5 tel. 0431 80187; Agenzia Promhotels 2001 Rv. Zaccaria Gregori, 9 tel. 0431 82929; GORIZIA: Musical Box Corso Italia, 30 tel. 0481 536647; MONFALCONE: Musical Box Via Matteotti, 6 tel. 0481 790290; TRIESTE: Ticket Point Corso Italia, 6/C tel. 040 3498277; CERVIGNANO: Musical Box Piazza Indipendenza, 17 tel. 0431 31595; LATISANA: Azalea Promotion Via G. Cassi, 36 tel. 899 325226; UDINE: Angolo della Musica Via Aquileia, 89 tel. 0432 505745; Natural Sound Via Porta Nuova, 12 tel. 0432 508586.



Teo Teocoli porta a Grado il suo show «Non ero in palinsesto», in cui ripropone un po' tutte le maschere che lo hanno reso popolare in tv

A Trieste, oltre i confini con due serate di film

TRIESTE Prosegue la festa delle presenze cinematografiche a Trieste, intitolata «Finestre oltre i confini», alla Casa del Popolo «Canciani» di via Masaccio a Trieste, che per il fine settimana ha in serbo una ricca scelta di documentari e cortometraggi.

La giornata di oggi, dedicata ai temi dell'identità e del totalitarismo, proporrà, alle 18.30, a cura del Circolo Lumiére, il documentario «E i a lo solelh» (E c'è il sole) di Diego Anghilante e Fredo Valla, che analizza la nascita e lo sviluppo di una coscienza identitaria attraverso un viaggio nelle regioni dell'Occitania, in Italia ed in Catalogna. A seguire dibattito con l'autore Fredo Valla.

Per lo spazio dedicato alla musica, alle 20.30 si esibiranno i Mayday e l'Orchestra di fisarmoniche istriane diretta da Alessandra Zgur.

Alle 21.30 l'Associazione «Anno Uno-I Mille Occhi», come assaggio del prossimo Festival «I Mille Occhi», in programma a settembre, proporrà il documentario sovietico post-staliniano, in versione originale, sottotitolato in italiano, «Obyknovennyy fashizm» (Il fascismo ordinario) di Mikhail Romm. Atrraverso l'analisi della vita quotidiana sotto il nazismo, il documetario vuole mettere in ridicolo ogni dittatura evidenziandone i meccanismi di fascinazione.

Superare le barriere mentali, i pregiudizi sociali, culturali e razziali sarà il tema attorno al quale ruoteranno i cortometraggi in programma per domani.

Dalle 18.30 il Circolo Lumiére presenterà il corto «Domani usciamo» di Diego Cenetiempo e Daniele Trani, presente nella sezione «Zone di Cinema» all'edizione 2006 di Alpe Adria Cinema-Trieste Film Festival. La serata proseguirà con una serie di corti scelti da Maremetraggio, fra quelli presentati nella «sezione Cei» (Inziativa Centro Europea) al recente Festival internazionale del cortometraggio, che si è concluso una decina di giorni orsono. Le opere provengono da Paesi che ancora non sono membri effettivi dell'Unione Europea con lo scopo di preparare il terreno in vista della loro integrazione in Europa.

A seguire il documentario «Apni Tumi Tui-il cantiere delle relazione» di Elena Tomasin e Erica Barbiani, a cura di Alpe Adria Cinema. Il documentario racconta l'incontro tra la Monfalcone storica e quella del presente, abitata da una comunità bangladeshi di recente immigrazione.

Alle 20.30 suoneranno i Bachibaflax. In chiusura, alle 21.30, «Vrnitev-Ritorno», centododici video da un minuto, provenienti da diversi paesi, realizzati nell'ambito del progetto «Stazione di Topolò» e proposti da Bonawentura-Teatro Miela, per dimostrare che non esistono confini se non quelli che creiamo nella nostra testa.

Ivana Gherbatz

Louise Brooks nei panni di Lulù

A Sacile ritorna il cinema muto

In programma dal 7 al 14 ottobre la 25.a edizione delle Giornate

PORDENONE Festeggiano il venticinquesimo compleanno le Giornate del cinema muto, kermesse cinematografica che si svolgerà a Sacile dal 7 al 14 ottobre, con un programma ricco e articolato presentato ieri a Pordenone dal presidente dell' associazione Livio Jacob.

Accompagnata da momenti d'approfondimento e incontri serali con i maggiori esperti internazionali, la manifestazione sarà strutturata in varie sezioni e retrospettive che rivisiteranno, alla luce di nuove scoperte, anche e pellicole e autori già presentati negli anni scorsi. Tra questi Griffith, Ince e Jean Mitry, del quale è stato recentemente ritrovato a Belgrado un documentario sul montaggio che sarà presentato in anteprima.

La retrospettiva centrale dell'edizione 2006, intesa anche a valorizzare il cinema come strumento produttivo e industriale, è dedicata al centenario della casa di produzione danese Nordisk: assieme ad alcuni film d'inizio '900 ispirati al fenomeno delle «schiave bianche», icona all'epoca del cinema danese, saranno proiettati «Atlantis» di August Blom e «Pagine dal libro di Satana» di Carl Th. Dreier.

Ci saranno omaggi a Lon Chaney, Lillian Gish, King Vidor e Rodolfo Valentino con due film perduti, ritrovati e recentemente restaurati; Luoise Brooks inaugurerà la prima serata con «Lulù»; un'inedita rassegna sulla magia del cinema che andrà da Méliès a Velle passando per Segundo de Chomon; un'importante sezione dedicata al cinema italiano con due importanti restauri realizzati dal Museo Nazionale del Cinema di Torino (le versioni muta e non di Cabiria); sarà grande protagonista, infine, il cinema d'animazione con proiezioni che andranno dai pionieristici Messmer, Sullivan e Terry sino ad un'antologia di dieci bellissime «Silly Symphonies» di Disney.

Alle attività in programma si affiancheranno alcune manifestazioni collaterali tra cui Filmfair, Fiera del libro e del collezionismo cinematografico, e una mostra su Charlie Chaplin che, grazie al direttore artistico del Festival David Robinson, arriverà per la prima volta in Europa.

«Le Giornate sono un'occasione unica offerta a studiosi di tutto il mondo per scoprire o rivedere dei film veramente rari», sostengono gli organizzatori e, aggiunge l'ex presidente della Commissione cultura Nevio Alzetta. «Le riviste di settore dedicano numerosi articoli all'iniziativa e offrono alla nostra regione una vetrina internazionale che valorizza e promuove il territorio».

I rappresentanti di Regione, Provincia, Camera di Commercio e Comune di Pordenone e Sacile, sostenitori della manifestazione, sottolineano in coro la necessità di valorizzare l'importante attività cinematografica della regione, intesa sia in senso produttivo che di archiviazione e mantenimento di un grande patrimonio culturale.

Cristina Favento

Marydim: in gara a Rovigo tra le voci per la libertà

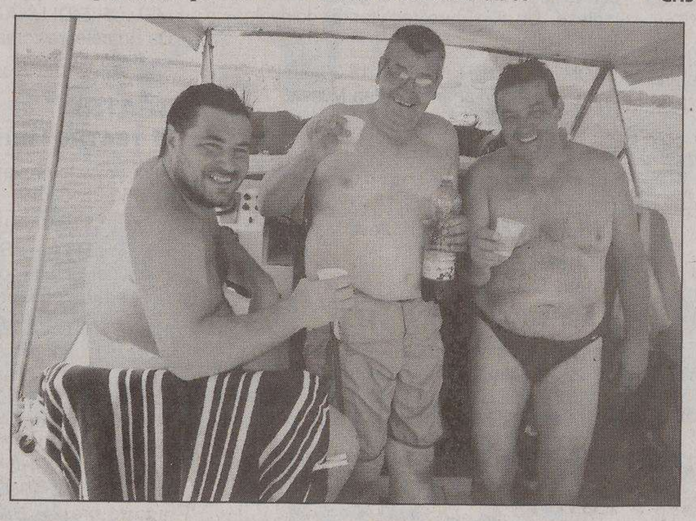
MONFALCONE Da Staranzano a Rovigo per le finali nazionali di oggi e domani della IX edizione di «Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty». Un festival che nel corso degli anni si è trasformato in un valido trampolino di lancio per i gruppi emergenti nel mondo della musica. Dopo quasi un anno di silenzio, la cantautrice staranzanese Marydim (si chiama Mariangela Di Michele), si ripresenta con il brano «L'indifferenza generale», da lei scritto e musicato.

La canzone parla della salvaguardia dei diritti umani cancellati in tante parti del mondo. Maridym canterà in occasione di una mega-manifestazione di tre giorni organizzata in collaborazione con Amnesty International. Nel suo intervento presenterà altre due brani del suo repertorio: «Cattiva» e «Di domenica». In gara a Rovigo figurano 12 gruppi musicali provenienti da tutta Italia e fra questi anche i Tre Allegri ragazzi Morti di Pordenone e la giovane Sandy Muller vincitrice del premio 2004. I migliori sei gruppi saranno in programma domenica: ospite Paola Turci. Tutti si contenderanno il Premio «Una canzone per Amnesty», oltre a quelli della critica e della giuria popolare.

Prima cantante solista, Marydim oggi è accompagnata da una sua band. I musicisti sono: Giancarlo Pellicani al basso, Gabriele De Grassi alla batteria, Roberto Settomini alle chitarre (elettrica e acustica) e Daniele Dibiaggio al pianoforte e tastiere. «Sono concertisti di spessore – dice Marydim - sia dal punto di visto professionale-artistico che umano». La cantante sarà supportata da un cast di produzione e per la prima volta sotto contratto con una casa discografica, la Udu-Records di Firenze. La canzone di Marydim è un misto di latin-bossa nova riletto in chiave pop.

Ciro Vitiello

AUTOSCATTO



I «tre porcellini», gli allegri amici Claudio, Flavio e Giordano. A sinistra, la ragazzina italo-tedesca Leonie Noemi Senni, in visita a Trieste dai nonni Ornella e Mario, si diverte a fare il verso alla celebre «Dama con ermellino» di Leonardo da Vinci. In questo caso, lei stringe un gattino di pelouche

Premio Zeus all'una di notte: organizzatori contro la Rai

ROMA «Mandare in onda un evento internazionale di archeologia prestigioso come il Premio Zeus all'una e dieci di notte, praticamente ad un orario da chat line, non è da servizio pubblico». A protestare per la decisione di Raidue è Tony Paticchio, direttore artistico dell'evento ripreso dalle telecamere di Raidue sabato scorso nella città di Ugento e in onda stasera.

Francesca Rettondini

«Avevamo parlato con la rete di una trasmissione in seconda serata - spiega Paticchio - ma poi è stato deciso di farla slittare a notte fonda. Sono molto dispiaciuto. Si parla tanto di servizio pubblico, di cultura, di un'inversione di rotta in Rai: tutti discorsi che non trovano riscontro nei fatti se una serata come questa, che valorizza il territorio, i beni culturali e l'archeologia, viene trattata in questo modo».

Il "Premio Zeus, premio internazionale di archeologia della città di Ugento, è stato istituito nel 2005 dall'Associazione Terremerse-Culture del Mediterraneo e dal Comune di Ugento, nella provincia di Lecce, ed è dedicato al Klaohi Zis, il bronzo ritrovato nel 1961 proprio nel territorio salentino. È un evento stabile che si ripete annualmente ed ha come scopo quello di dare un riconoscimento pubblico a coloro che si distinguono nel campo dell'archeologia.

Lo spettacolo, condotto da Francesca Rettondini e Gian Guido Baldi, prevede, tra gli altri, la presenza di importanti esponenti del settore dell'archeologia, con esibizioni di flamenco, tango, musica africana e ospiti come Gabriele Lavia, Nicky Nicolai, Stefano Di Battista, Senit e Antonino.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00
LIGABUE A CD LIVE

Caoarezza, Hard-Fi, Ligabue, Ferro, Britti & Bennato e Nannini sono alcune tra le stelle di Cd:Live. Nel corso del programma Luciano Ligabue interpreterà la sua Happy hour. Torna l'appuntamento con la classifica dei 40 dischi più venduti e scaricati in Italia.

RAIUNO ORE 16.15
IL GUSTO E L'OLFATTO

Un appuntamento con «Il mondo dei sensi» a Quark atlante. Si scoprirà come funzionano e come si tengono in vita i due sensi: il gusto e l'olfatto. La puntata di metà pomeriggio, alle 17.45, sarà invece dedicata a un documentario sul Madagascar.

RAIUNO ORE 17.15
MISSIONARI IN AFRICA

I missionari in Africa saranno i protagonisti della puntata di A Sua Immagine. Andrea Sarubbi racconterà come in Africa si muore da martiri per tanti motivi, anche per un'epidemia, come il virus dell'ebola che aveva colpito lo Zaire in Congo.

RAIDUE ORE 24.30
OMAGGIO A MOZART

Per il ciclo «Mozartiana: un mese con Amadeus», la puntata di Palcoscenico presenta «Le nozze di Figaro». L'opera, che debuttò il 10 maggio 1786 a Vienna, segna l'inizio della collaborazione tra il compositore salisburghese e Lorenzo da Ponte.

I FILM DI OGGI

BEETHOVEN
Regia di Brian Levant. Con Charles Grodin (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1992)

ITALIA 1 19.15

Un sanbèrnardo combinaguai mette a dura prova la pazienza di una famiglia americana. Ma il cane fa gola a un veterinario senza scrupoli. Se ne vedranno delle belle.

IL FATTORE UMANO
Regia di Otto Preminger. Con Nicol Williamson (nella foto).
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1979)

RAITRE 1.00

Per sdebitarsi con una spia che ha salvato la sua famiglia, un agente del servizio segreto inglese è una talpa da anni del Kgb.
L'ultima regia di un Preminger di maniera.

FUGA DAL MONDO DEI SOGNI
Regia di Ralph Bakshi. Con Gabriel Byrne (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1992)

LA7 1.35

Stati Uniti. Un uomo in seguito a un incidente d'auto si risveglia a Mondofurbo, un universo di cartoni animati. Da lì cominciano ad accadere le cose più strane e impensabili.

VICKY E I DELFINI
Regia di Greg Beeman. Con Mischa Barton (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

RAIDUE 15.30

Vicky, è da tempo triste perchè l'amato nonno sta morendo. Decide di combattere la malinconia aiutando un ricercatore amico che si occupa di delfini.

STRIPTEASE
Regia di Andrew Bergman. Con Demi Moore (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)

SKY CINEMA 3 21.00

Una donna ha in corso una causa con l'ex marito per l'affidamento della figlia. Perso il lavoro, è costretta a ricorrere a un espediente per guadagnare i soldi necessari, e si trasforma in spogliarellista.

I FLINTSTONES
Regia di Brian Levant. Con John Goodman (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)

STUDIO UNIVERSAL 21.05

Fred e Barney vivono felicemente nell'età preistorica lavorando in una cava di pietra. Poi, uno dei due viene promosso e iniziano i guai.

RAIUNO

06.05 **Homo ridens**
06.20 **I ragazzi della prateria** Telefilm
07.00 **Cartoonville**
09.00 **Zorro** Telefilm
09.30 **Giorni d'Europa**
09.50 **Settegiorni Parlamento**
10.20 **Appuntamento al cinema**
10.25 **Che tempo fa**
10.30 **Il mondo perduto.** Film (avventura '01). Di Stuart Orme. .
11.40 **Un medico in famiglia.** Con Lino Banfi.
13.30 **TG1**
14.05 **Linea Blu..**
15.30 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato.
16.15 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **A sua immagine**
17.45 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
18.10 **La signora in giallo** Telefilm
19.05 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
20.00 **TG1**
20.30 **Supervarietà**

21.00 FILM

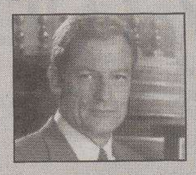
> Se cucini ti sposo
La divertente storia con Nastassja Kinski e Timothy Dalton.

22.45 **TG1**
22.50 **Latinamodaspettacolo**
00.10 **TG1 Notte**
00.20 **Che tempo fa**
00.25 **Estrazioni del lotto**
00.35 **Music 2006**
01.00 **L'Appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Italian Restaurant.** Con Gigi Proietti e Nancy Brilli.
02.25 **Documentario**
02.40 **Cuore e batticuore** Telefilm

RAIDUE

06.45 **Il mare di notte**
06.55 **La maglia magica**
07.40 **Strepitose Parkers** Telefilm
08.00 **TG2 Mattina**
08.20 **Io sto con lei** Telefilm
08.40 **La famiglia Pellett** Telefilm
09.00 **TG2 Mattina**
09.05 **Sabato Disney**
10.05 **Tutenstein**
10.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.35 **TSP Regioni**
11.05 **Sweet India**
11.30 **Matinee**
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **Sereno variabile estate.**
14.00 **Cd Live**
15.30 **Vicky e i delfini.** Film TV (drammatico '02). Di Greg Beeman. Con M. Barton e Ryan Merriman.
17.00 **La maledizione del talismano.** Film (drammatico '01).
18.30 **TG2**
18.35 **Veritas** Telefilm
19.30 **Duck Dodgers**
19.50 **Cartoni animati**
20.00 **Warner Show**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2**

21.00 FILM



> Inganni di sangue
Una intrigata storia di pericolosi legami famigliari.

22.45 **The Dead Zone** Telefilm. Con Anthony Hall e John L. Adams.
23.35 **TG2 Dossier - Le storie**
00.20 **TG2**
00.30 **Raidue Palcoscenico**
03.35 **Appuntamento al cinema**
03.45 **I lunatici**
03.55 **La Rai di ieri**
04.10 **Non ho sonno leggo**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **Quarto potere**
05.55 **Rainews**

RAITRE

07.00 **Rai Educational**
08.00 **Rai Educational**
09.00 **I sequestrati di Altona.** Film (drammatico '62). Di Vittorio De Sica. Con Francoise Prevost e Sophia Loren.
10.45 **Il videogiornale del Fantabosco**
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie**
12.15 **Racconti di vita sera**
13.10 **TGR Mediterraneo**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3**
14.45 **TGR Leonardo**
15.15 **Rai Sport: Sabato sport, Ciclismo: Tour de France, Ciclismo: Bixia tour, Sportabilia Speciale Mondiale di Basket in carrozzina, Beach Volley: Campionato italiano, Equitazione San Patrignano**
18.55 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Tour de France**
20.05 **Blob**

20.50 DOCUMENTARI

> Timbuctu
Con Sveva Sagramola tema della serata la biodiversità.

23.05 **TG3**
23.15 **TG Regione**
23.25 **Seconda Chance**
00.10 **TG3 - TG3 Meteo**
00.20 **TG3 Agenda del mondo**
00.35 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TV TRANSFRONTALIRA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena - **VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **MediaShopping**
06.10 **Riridiamo**
06.25 **MediaShopping**
06.35 **Nonno felice**
07.10 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.30 **Ellery Queen** Telefilm
08.35 **Magnum P.I.** Telefilm. Con Tom Selleck.
09.35 **Valeria medico legale** Telefilm. Con Claudia Koll e Giulio Base.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Donnavventura**
15.00 **Poirot.** Film tv (film tv). Con David Suchet.
16.00 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **Franco e Ciccio... ladro e guardia.** Film (comico '70). Di Marcello Ciorciolini. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
18.55 **TG4**
19.35 **Casa Vianello** Telefilm. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 FICTION

> Il commissario Cordier
Il nuovo episodio: «Delitto perfetto».

23.00 **Band of brothers - Fratelli al fronte** Telefilm. Con D. Lewis e Donnie Wahlberg.
00.00 **I ragazzi di St.Petri.** Film TV (drammatico '91). Di S.K. Jacobsen. Con M. Jorgensen e T.J. Villum.
00.50 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.30 **Ieri e oggi in Tv**
03.55 **MediaShopping**
04.05 **TG4 - Rassegna Stampa**
04.15 **Commissariato Saint Martin** Telefilm
05.05 **Ieri e oggi in Tv**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Super partes**
09.20 **Le avventure di Pitye.** Film TV (commedia '02). Di M. Peters. Con K. Herbers e Q. Schram.
12.00 **Doc** Telefilm
13.00 **TG5**
13.40 **Speciale Giffoni Film Festival**
13.50 **Il mammo** Telefilm
14.20 **Mi fai un favore.** Film (drammatico '97). Di Giancarlo Scarchilli. Con Maria Amelia Monti e Ornella Muti.
16.25 **C'è posta per te.** Film (commedia '98). Di Nora Ephron. Con Meg Ryan e Tom Hanks.
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FICTION

> Don Gnocchi
Piero Taricone e Daniele Liotti ripercorrono la vita del celebre sacerdote.

00.30 **TG5 Notte**
01.00 **Cultura moderna (R)**
01.30 **MediaShopping**
01.45 **Destino sull'asfalto.** Film (drammatico '55). Di Henry Hathaway. Con B. Darvi e Kirk Douglas.
03.40 **Highlander** Telefilm
04.30 **L.A. Heat** Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.10 **Studio Aperto - La giornata (R)**
06.20 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Che magnifiche spie!**
08.25 **Braccobaldo**
08.40 **Gladiators Academy**
09.10 **Picchiarello**
09.20 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
09.45 **Sonic X**
10.15 **Frog**
10.45 **B - Daman**
11.15 **What a mess Slump e Arale**
11.25 **Mr Magoo**
11.30 **Monster Jam**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Finchè c'è ditta c'è speranza** Telefilm
13.30 **Top Of The Pops**
15.05 **Tru Calling** Telefilm. Con Eliza Dushku e S. Reaves.
16.00 **Summerland** Telefilm. Con Lori Loughlin.
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Lupo de Lupis**
19.15 **Beethoven.** Film (commedia '92). Di Brian Levant. Con Bonnie Hunt e Charles Grodin.

21.00 FILM

> Piccola peste si innamora
Le divertenti peripezie di Justin Chapman.

22.50 **Grand Prix: Prove GP USA**
00.10 **MediaShopping**
00.45 **Darkman II: il ritorno di Durant.** Film TV (horror '95). Di Bradford May. Con Arnold Vosloo e Kim Delaney.
02.40 **Darkman III.** Film TV (horror '95). Di Bradford May. Con Darlanne Fluegel e Jeff Fahey.
04.30 **Talk Radio**
04.40 **Nash Bridges** Telefilm. Con Don Johnson.

LA7

06.00 **Meteo - Oroscopo**
07.30 **Gli eroi di Hogan** Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
08.00 **La famiglia Addams** Telefilm
09.00 **L'intervista.** Con Alain Elkann.
09.35 **I navigatori dello spazio.** Film (fantascienza '93). Di Camillo Teti. Con Christine Keegan e Jesse Dann.
11.30 **Alla Corte di Alice** Telefilm
12.30 **Documentario**
13.00 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
14.00 **Cadfael** Telefilm
15.30 **La famiglia Addams** Telefilm
16.00 **L'ultima sfida di Bruce Lee.** Film (azione '81). Di Ngsee Yuan. Con Bruce Lee e T. Lung.
18.00 **L'uomo venerdì.** Film (avventura '75). Di Jack Gold. Con Peter O'Toole e Richard Roundtree.
20.00 **Sette giorni nella storia**

21.00 TELEFILM

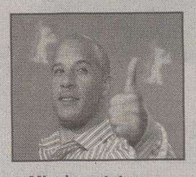
> Law e order - i due volti della legge
«Causa mortis», «Sorelle» e «Ragazzo segreto».

23.45 **Due sul divano (R)**
00.45 **I migliori nani della nostra vita (R)**
01.15 **TG La7**
01.35 **Fuga dal mondo dei sogni.** Film (fantastico '92). Di Ralph Bakshi. Con Gabriel Byrne.
03.15 **CNN - News**

SKY 1

06.00 **Speciale - Gene Kelly**
06.35 **Missione tata.** Film (commedia '05). Di Adam Shankman.**08.10 Sky Cine News**
08.40 **Un bacio appassionato.** Film (drammatico '04). Di Ken Loach.**10.25 Shark Tale.** Film (animazione '04). Di Bibo Bergeron e Rob Letterman e Vicky Jenson
12.00 **Loading Extra**
12.10 **La tela del ragno.** Film (drammatico '04). Di M. Salomon. Con D. McDermott.
14.00 **Pop Rocks!.** Film TV (commedia '04). Di Ron Lagomarsino. Con Gary Cole e Sherilyn Fenn.
15.30 **Peter Pan.** Film (commedia '03). Di P. J. Hogan. Con Jason Isaacs e Olivia Williams.
17.25 **Dickie Roberts.** Film (commedia '03). Di Sam Weisman. Con Alyssa Milano e David Spade.
19.15 **Texas.** Film (drammatico '05). Di Fausto Paravidino. Con Riccardo Scamarcio e Valeria Golino.

21.00 FILM



> Missione tata
Vin Diesel nei panni di un improbabile badante.

22.40 **Luther.** Film (biografico '03). Di Eric Till. Con Joseph Fiennes e Peter Ustinov.
00.45 **The kiss.** Film (horror '88). Di Pen Densham. Con Joanna Pacula e Meredith Salenger.
02.15 **Phone.** Film (horror '02). Di Ahn Byeong - Ki. Con Ha Ji - Won e Kim Yu - Mi.
04.05 **Tupac: Resurrection.** Film (documentario '03). Di Lauren Lazin. Con Conrad Bain e Tupac Shakur.

SKY 3

07.30 **F.D. Roosevelt: un uomo, un presidente.** Film (biografico '04).
09.40 **Thelma & Louise.** Film (drammatico '91).
12.10 **Il volo della Fenice.** Film (avventura '04).
14.25 **Il boss e la matricola.** Film (commedia '90). Di Andrew Bergman.
16.30 **Green card - Matrimonio di convenienza.** Film (commedia '90).
18.50 **The jacket.** Film (thriller '05). Di John Maybury.
21.00 **Striptease.** Film (commedia '96).
23.00 **La ragazza della porta accanto.** Film (commedia '04).
01.00 **Constantine.** Film (azione '05).
03.00 **Non aver paura.** Film (drammatico '05).
05.05 **Yossi & Jagger.** Film (drammatico '03).

SKY MAX

08.00 **Il signore delle illusioni.** Film (horror '95). Di Clive Barker.
10.00 **Black Hole - Il buco nero.** Film (thriller '06). Di Tibor Takacs.
11.50 **Gothika.** Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz.
14.00 **Colpo grosso al Drago Rosso.** Film (azione '01). Di Brett Ratner.
15.50 **Mimic 2.** Film (fantascienza '01). Di Jean De Segonzac.
17.15 **So close.** Film (azione '02). Di Corey Yuen.
19.20 **Space Truckers.** Film (fantastico '96).
21.00 **The Skulls.** Film (thriller '00). Di Rob Cohen.
22.55 **The cutter - Il trafficante di diamanti.** Film (azione '05).
01.00 **Mimic 2.** Film (fantascienza '01). Di Jean De Segonzac.
02.55 **So close.** Film (azione '02). Di Corey Yuen. Con Karen Mok e Shu Qi.

SKY SPORT

09.10 **Sky Calcio (R): World Cup: Rep.Ceca-Italia**
10.55 **Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Inter**
12.40 **Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Juventus**
14.25 **Sky Calcio: Film Mondiale - Viaggio intorno al mondiale**
16.15 **Sky Calcio (R): World Cup: Brasile-Ghana**
18.00 **Sky Calcio: Amichevole: Arsenal-Ajax**
20.25 **Sky Calcio (R): World Cup: Rep.Ceca-Italia**
21.10 **Sky Speciale: Speciale Clip Mondiale**
22.00 **Sky Calcio: Major league soccer - Columbus Crew - LA Galaxy**
01.00 **Beach Soccer: Supercoppa: Catania-Viareggio**
02.20 **Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Udinese**
04.00 **Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Inter**
05.45 **Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Sampdoria**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Trl Tour**
13.00 **Aquarion**
13.30 **Full Metal Alchemist**
14.00 **Hit List Italia.** Con Paolo Ruffini.
16.00 **Flash News**
16.05 **Made**
17.00 **Flash News**
17.05 **The MTV Mobile Chart.** Con Paolo Ruffini.
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Trl Tour**
20.00 **Flash News**
20.05 **Next**
20.30 **Date my mom**
21.00 **The fabulous life of**
22.00 **Hogan knows best**
22.30 **Flash News**
22.35 **Absolutely 80's**
23.30 **Real world road rules (R)**
00.30 **Retrosexual**
01.30 **MTV Party Zone**
04.00 **Chill out zone**

ALL MUSIC

07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Inbox**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Inbox**
13.55 **All News**
14.00 **Mono**
15.00 **Selezione balneare**
16.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Inbox**
19.00 **Modeland (R)**
19.55 **All News**
20.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
21.00 **Classifica ufficiale (R)**
22.00 **M2Allshock**
00.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 **Il notiziario mattutino**
08.25 **Lo strano mondo di Minù**
08.50 **Documentari**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.30 **Ti chiedo perdono** Telenovela
12.10 **Automobilissima**
13.10 **Zibaldone goloso**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.35 **Campagna amica**
15.00 **Superbike tv**
15.25 **Lo strano mondo di Minù**
15.55 **Fiction**
16.40 **Il notiziario meridiano (r)**
17.00 **K 2**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale**
20.10 **Le perle dell'Istria**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Caffè de la Versiliana**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Pianeta vacanze**
00.00 **Voci dal ghetto**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.35 **La vita allegra.** Film (commedia '87).
16.10 **Spezzoni d'archivio**
17.00 **L'universo è...**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Documentario**
20.10 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.40 **Itinerari**
21.10 **Musicale**
21.55 **Tuttoggi - II edizione**
22.10 **Rivedere che piacere: Barcellona - Milan**
00.00 **Fuori servizio**
00.30 **Programma in lingua slovena**
00.45 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Ore 13**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Documentario**
18.30 **Girovagando in Trentino**
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Film da definire**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Biliardo**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.36: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio Vela; 9.30: GR1; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Obiettivo benessere; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 17.30: Speciale Tour de France; 19.00: GR1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 21.03: Radio Uno Music Club; 22.00: GR1; 23.00: GR1; 23.15: Moto GP; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentola'; 8.30: GR2; 8.45: Altamarea; 10.00: Souvenir d'Italie; 10.30: GR2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Hit Parade; 15.00: Ottovolante; 15.30: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.29: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Lettere d'amore; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.30: 1 piatto solo; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 11.15: Il Terzo Anello; 11.50: Concerti del Mattino; 13.00: La fabbrica di polli; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.52: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.30: Supplemento del sabato; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Operisti italiani del 19.secolo; 11.30: Easy listening; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 17.30: Easy listening; 18: Piccola scena: Vladimir Bartol: Alamut. Romanzo sceneggiato in sei puntate. Sceneggiatura di Miroslav Kosuta. Regia di Marko Sosic. 6.a puntata; 18.40: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Benny ti presento Betty; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 9.30: Il petardo; 12.00: Deejay 05/06; 14.00: 50 Songs; 17.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 3.00: Slave to the rhythm; 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

BRAUN service
BRAUN service Ricambi originali e riparazioni
BRAUN service
BRAUN service Ricambi originali e riparazioni
LARET S.R.L.
Via Giulia 84/a TRIESTE

www.euronics.it

Gruppo Derta

TUTTO GRATIS FINO AL 2007

A INTERESSI ZERO

CON CARTA EURONICS PAGHI NEL 2007 A INTERESSI ZERO OPPURE PUOI INIZIARE A PAGARE A RATE FINO A 48 MESI CON INTERESSI*

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE. ALCUNI ESEMPI:

49,90

INCLUSO nel PREZZO! 7 sacchetti

BOSCH ASPIRAPOLVERE A TRAINO
Mod. BSN 1600 - Potenza max 1.600 Watt con regolazione elettronica - Sistema filtraggio Air Clean II con microfiltro - Sacchetto raccoglipolvere da 3 lt - Tubo in acciaio

149,00

INCLUSO nel PREZZO!

Mini Aspiratutto Mod. ZB230X

AEG-ELECTROLUX ASPIRAPOLVERE A TRAINO
Mod. ACX6205 CYCLONE XL - Potenza max 1.800 Watt con regolazione elettronica - Filtro HEPA12 - Tubo telescopico in acciaio - Spazzola Parquet - Sistema senza sacco

29,90

IMETEC ASCIUGACAPELLI
Mod. K4 2000 1161 - Potenza 2.000 Watt
8 combinazioni di potenza e temperatura - Colpo aria fredda - Filtro removibile

CON IONIZZATORE

49,90

IMETEC FERRO DA STIRO CON SERBATOIO SEPARATO
Mod. 9570 Iron System 2200 - Potenza 2.200 Watt - Ferro professionale con manico in sughero - Pronto in 1 minuto - Vapore verticale - Anticalcare "Zero-Calc PLUS"

E INCENTIVO DI 100 €

SU TUTTI I CLIMATIZZATORI FISSI

SAMSUNG

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE. ALCUNI ESEMPI:

INCENTIVO 799 - 100 €=

699,00

SAMSUNG
SH12APG
CLIMATIZZATORE FISSO MONOSPLIT, 12000 BTU, pompa di calore, gas R410A, linea Premium.

12.000 BTU - POMPA DI CALORE
GAS ECOLOGICO R 410 A - LINEA PREMIUM

LINEA PREMIUM

INCENTIVO 699 - 100 €=

599,00

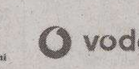
SAMSUNG
SH09BWH
CLIMATIZZATORE FISSO MONOSPLIT, 9000 BTU, tecnologia Inverter, gas R410A, classe A.

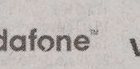
INVERTER

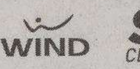
9.000 BTU - INVERTER
GAS ECOLOGICO R 410 A - CLASSE A

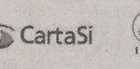
*Offerta valida dal 9 al 30/07/2006 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile Min 150 € Max 3.100 €. Valgono acquisti cumulati. Con pagamento in unica soluzione a gennaio 2007 interessi zero TAN 0%, con pagamento rateale da gennaio 2007 fino a 48 mesi TAEG max 18,86%. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. Salvo esaurimento scorte.

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia









Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

IL PICCOLO
SCUOLA
IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

■ SABATO 22 LUGLIO 2006

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

Premio Luchetta: si studiano i format d'informazione

Notizie più intrattenimento la formula convince e spiana la strada ai tg

Ieri pomeriggio alle 18, alla Camera di Commercio si è tenuta la seconda conferenza nell'ambito dell' «Antepremio» della Fondazione Luchetta. Titolo: «Informazione e intrattenimento, attrazione fatale?» A discutere di questo argomento, più che mai attuale, sono intervenuti molti giornalisti di rilievo, come Giovanna Botteri, giornalista del Tg3, Maurizio Martinelli, del Tg2 e Franco di Mare del Tg1, oltre al rettore dell' Università di Udine Furio Honsell, conosciuto da molti perché volto fisso della trasmissione di Fabio Fazio «Che tempo che fa».

Abbiamo chiesto ad alcuni giovani triestini se se guardano i programmi televisivi come «Ballarò» e «Porta a Porta», o se preferiscono i più classici telegiornali. Ne è venuto fuori un quadro abbastanza equo fra chi non segue nessuno dei due tipi di trasmissioni, chi ama di più il Tg e chi predilige programmi che uniscono intrattenimento e informazione, e chi li segue entrambi.

Giulia, diciottenne, afferma: «Io li seguo entrambi, anche se preferisco indubbiamente i telegiornali. I programmi di svago che cercano di unire anche l'informazione non mi piacciono molto, servono solo a fare audience, e non si riesce a capire di cosa stanno realmente parlando gli ospiti, che sono troppo spesso presi a litigare fra loro».

Giulia esprime l'idea di molti dei ragazzi intervistati, convinti che i vari «Porta a Porta» siano solo un modo per i politici e per la gente dello spettacolo di mettersi in mostra, senza in realtà dare informazioni reali sull' argomento trattato. Cosa che invece non succede nei telegiornali, sicuramente meno «vivaci», ma indubbiamente più veritieri e concisi.

Ma c'è anche chi, come Andrea, 19 anni, è di parere diverso: «Penso che trasmissioni come "Ballarò", "Matrix" e altri, siano molto utili per avvicinare i giovani che non seguono i Tg alle notizie quotidiane del mondo. Troppe volte gli adolescenti spengono la televisione durante un notiziario noioso, con telecronisti che con voce piatta riportano il numero dei morti in un bombardamento come fossero noccioline. È più raro che ciò avvenga con le trasmissioni di Vespa o Mentana. Saranno sicuramente meno formali e in parte più improvvisati, e molto spesso gli ospiti si lasciano andare a scenate di cui dovrebbero vergognarsi, ma almeno rendono più veritiero uno scambio di opinioni.»

In conclusione, programmi come quello della Bignardi su «La7», vengono visti da una percentuale sufficientemente alta di giovani, o per caso o perché realmente interessata alle notizie e ai commenti. I telegiornali, al contrario, sembrano essere meno appetibili per i ragazzi, che li guardano meno, anche perché preferiscono dedicare il tempo davanti alla tv per informarsi su gossip e pettegolezzi. In sostanza i notiziari televisivi e i programmi di «info-intrattenimento» stanno diventando sempre più complementari l'uno all'altro, dividendosi l'attenzione di chi vuole tenersi informato.

Chiara Bravi
(Istituto tecnico G. Deledda Trieste)
Nicòle Torriero
(Istituto tecnico L. da Vinci Trieste)

Sarà ospite oggi alla Camera di commercio come membro della giuria

Pino Aprile: «C'è bisogno di equilibrio»

Il direttore di «Gente» richiama al rispetto delle norme

Pino Aprile, giornalista, scrittore, e direttore del settimanale «Gente», sarà oggi alle 18, alla Camera di Commercio, per partecipare all' ultimo incontro di «Antepremio», l'anteprima del Premio Luchetta organizzata in collaborazione con il Corecom del Friuli Venezia Giulia. Aprile, membro della giuria del Premio giunto alla terza edizione, si confronterà con il direttore de «Il Piccolo» Sergio Baraldi e con il direttore della testata Tgr Rai Angela Buttiglione sullo scottante tema del rapporto privacy-giornalismo.

Soprattutto in questi giorni, tra giornalisti collaborazionisti con i servizi segreti, e giornalisti spiati, anche il punto di vista di Pino Aprile, il cui giornale vende ogni settimana 800 mila copie, è importante. Il problema è intricato: dove finisce il diritto-dovere di cronaca e dove comincia il diritto alla riservatezza? Ci sono norme che regolamentano il lavoro dei giornalisti, approvate dall'Ordine e dalla Federazione della Stampa, ma sembrano più precetti morali che regole applicabili nel lavoro di ogni giorno.

Parte del folto uditorio intervenuto ieri (Bruni)

Celebri scoop non sono certo figli di un rigido rispetto di queste norme.

Interpellato al telefono, dalla redazione milanese di Gente, Pino Aprile è chiaro: «C'è bisogno di equilibrio. A volte possiamo rischiare, ma altre è meglio non pubblicare articoli o immagini che comunque avrebbero un successo enorme.»

Da un parte la gente vuole sapere, dall'altra il diritto ai «protagonisti» di essere lasciati in pace dal gossip.

Cosa ci raccontano libri come l'Iliade e l'Odissea e la Bibbia, che sono le basi culturali della civiltà mediterranea, e poi occidentale? L'Iliade, per esempio, è tutta costruita su delle "corna"... è come Novella 2000. Il concetto di privacy non è mediteraneo, è anglosassone. E' una roba da nebbie, pomeriggi bui. E poi, c'è da dire che quelli predicano bene, razzolano malissimo. Su quale giornale italiano avremmo mai letto di presunti amanti di una donna Lady Diana, morta da 9 anni?

Da qualche anno un altro problema è quello dei minori.

Esatto: i bambini non si devono vedere. Una norma che viene rispettata soltanto quando i bambini sono bambini qualunque. Perché quando invece sono «bambini vip» la legge viene applicata soltanto se ai genitori ciò viene comodo: sono venuti male, oppure hanno bisogno di soldi, e allora fanno causa al giornale. Ma poi gli stessi, li conosciamo, si fanno fotografare sorridenti con i figli, con esclusive a pagamento. Ma è anche la legge a sbagliare, perché è inapplicabile.

Che relazione c'è tra notizia e pettegolezzo?

Le notizie, da sempre, sono come i pezzi di sughero. Vengono sempre a galla: cambia soltanto la potenza dei mezzi su cui viaggiano. Le case di una volta avevano il cortile per cui ognuno guardava in casa d'altri: se qualcuno litigava o cucinava il pesce, gli altri lo sentivano subito. C'è perfino una scuola di antropologia che sostiene che lo sviluppo del cervello umano sia favorito dal gossip, cioè della necessità di interrogarsi ipotizzando ragioni sui comportamenti degli altri: perché quello fa così? Avranno litigato? È uno violento?

Che risposta dare al titolo dell'incontro di «Antepremio». Servono nuove regole?

Le regole..queste regole sono troppo interpretate per andar bene, andrebbero messe a punto con maggior aderenza alla realtà. Non si può pensare, per esempio, che dall'oggi al domani scompaiano tutti i bambini dalle pubblicazioni. Mi sembra stupido denunciare dei principi perfetti ma inapplicabili.

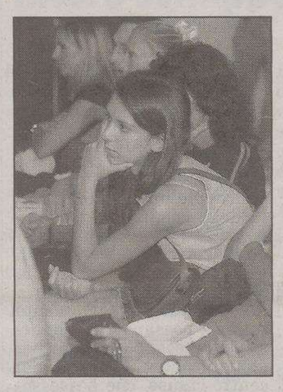
Beniamino Pagliaro
(Liceo classico D. Alighieri Trieste)

L'esperienza del «Piccolo Scuola»

Mettersi alla prova come cronisti: un test riuscito

Nella giornata di ieri, nell'ambito del Premio Luchetta, si è svolto, con la partecipazione di molti noti giornalisti, un dibattito sul rapporto fra informazione e intrattenimento. Quanto l'informazione può essere contaminata dal divertimento? È giusto, per fare audience, che molti conduttori sacrifichino la chiarezza dell'informazione a favore del divertimento? Queste le domande poste all'inizio dell'incontro e le linee guida su cui si è sviluppata la discussione. Anche noi «apprendisti-giornalisti» del Piccolo Scuola, fra i vari temi affrontati sulle pagine del giornale e durante le riunioni della redazione, siamo stati coinvolti su questi temi e ne abbiamo dibattuto a lungo.

Durante l'anno scolastico appena trascorso il quotidiano «Il Piccolo», in collaborazione con la Fondazione CRTrieste, ha infatti avviato l'iniziativa de «Il Piccolo Scuola». Che consiste, in sostanza, nel coinvolgimento degli studenti nell' elaborazione di due pagine settimanali del giornale durante il periodo scolastico; pagine dedicate agli argomenti che più possono stimolare noi giovani. A scriverle sono stati chiamati proprio gli studenti delle scuole medie e superiori della nostra città assieme a quelle di Gorizia.


Una ragazza del pubblico

Inizialmente hanno aderito i licei, poi si sono aggiunti istituti tecnici e scuole medie

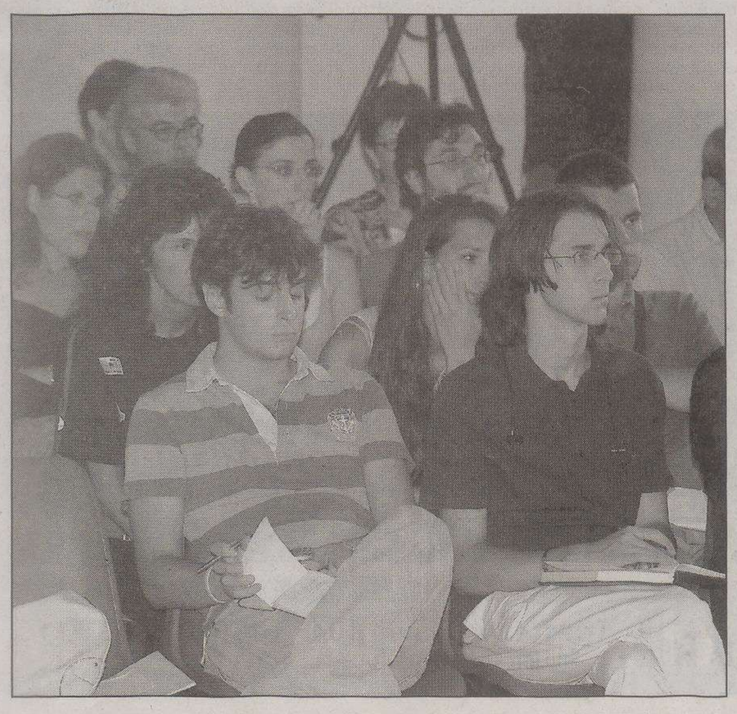
L'esperienza si è dimostrata molto proficua e produttiva riscontrando un crescente apprezzamento da parte dei giovani lettori e, col susseguirsi delle uscite, un discreto aumento degli «giornalisti in erba». Inizialmente, infatti, erano presenti quasi esclusivamente studenti dei vari licei cittadini. Poi, il successo dell'iniziativa si è esteso anche fra i vari istituti tecnici e alle scuole medie inferiori: Infine abbiamo accolto con gioia in redazione anche studenti di altre realtà regionali. Alla stesura delle pagine hanno anche collaborato studenti, italiani e stranieri, del Collegio del Mondo Unito di Duino.

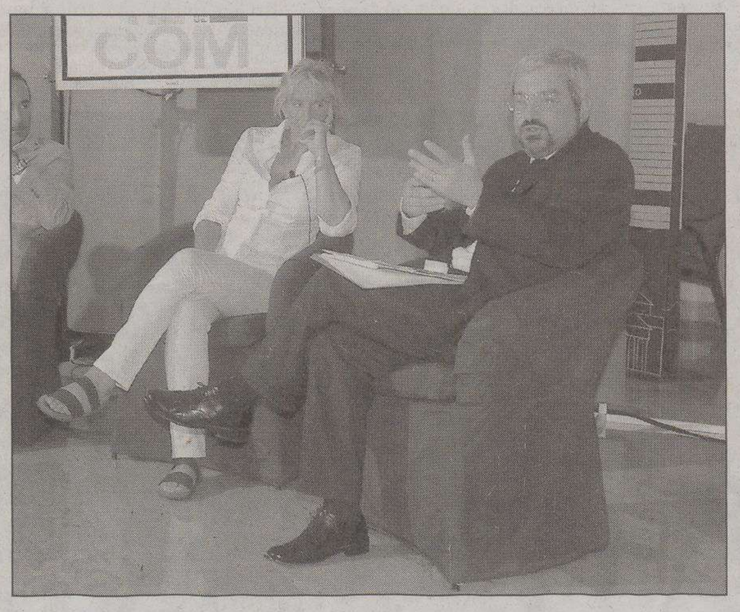
Proprio in questi giorni, durante i quali si svolgono le iniziative legate al Premio Luchetta, e alle quali partecipiamo anche noi, è stato dato l'annuncio che la Fondazione CRTrieste è interessata a proseguire questa iniziativa anche il prossimo anno. «Siamo convinti dell'importanza di questo progetto, che riteniamo sia un ottimo modo per avvicinare i giovani alla lettura, educarli al confronto con le realtà cittadine e valorizzare i loro talenti. Per questo l'abbiamo sostenuta nella prima edizione» dichiara il presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia. «E poiché siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto, abbiamo ritenuto importante rinnovare la nostra adesione anche per l'anno futuro.»

Possiamo dunque annunciare ufficialmente che la bella esperienza del «Piccolo Scuola» continuerà; sperando che alimenti sempre più interesse e coinvolga sempre più giovani.

Lorenzo Tommasini
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

IL DIBATTITO





Nelle immagini di Francesco Bruni alcuni momenti del dibattito. Nella foto sopra il rettore dell'Università di Udine Furio Honsell che è intervenuto al secondo degli appuntamenti del ciclo «Antepremio» che si conclude oggi alle 18 alla Camera di commercio. Nelle altre immagini parte del pubblico presente

*Offerta valida dal 9 al 30/07/2006 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile Min 150 € Max 3.100 €. Valgono acquisti cumulati. Con pagamento in unica soluzione a gennaio 2007 interessi zero TAN 0%, con pagamento rateale da gennaio 2007 fino a 48 mesi TAEG max 18,86%. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. Salvo esaurimento scorte.

FARMACIA ALLA TESTA D'ORO
› PRENOTAZIONI C.U.P.
› TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI
› LABORATORIO GALENICO
› AUTOANALISI COLESTEROLO GLICEMIA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA OMEOPATICA
PRODOTTI NATURALI
DERMOCOSMESI
DAL 17/7 AL 23/7/2006
ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 20.30
FARMACIA ALLA TESTA D'ORO

La giornata più afosa dell'anno ha registrato il picco a Sgonico. Le previsioni: la cappa non si attenuerà a breve

Caldo, record dell'anno: 37° sul Carso

È l'estate più secca dal 1848 ad oggi. Ozono: sfiorata la soglia d'allarme

Il Comune rinnova l'invito: «Bambini e anziani restino a casa dalle 10 alle 17». Nell'alimentazione privilegiare pesce, frutta, crusca e verdura

di **Piero Rauber**

Ieri è stato il giorno più caldo dell'anno: nel primo pomeriggio, con il sole a picco, la colonnina di mercurio ha superato i 37 gradi sul Carso, per l'esattezza a Sgonico, e i 33 in città. La canicola, complice la persistenza dell'anticiclone delle Azzorre, non darà tregua nemmeno nei prossimi giorni, anche se la temperatura - stando alle previsioni dell'Osmer - dovrebbe calare leggermente già in queste ore. Fra oggi e domani, nel contempo, potrebbe venirci in aiuto qualche raffica di borino, concedendo all'aria stagnante un po' di ricambio. Brevi temporali potrebbero verificarsi soltanto sui rilievi, raggiungendo eventualmente l'altopiano ma senza interessare la costa.

Siamo in linea, dunque, con le temperature registrate nell'estate record del 2003. Ozono e altre sostanze dannose alla salute, in parallelo, restano presenti nell'aria in quantità più o meno vicine ai livelli d'allarme. Anche ieri diversi triestini si sono rivolti al Pronto soccorso e ai servizi di assistenza anche se non in percentuale massiccia.

Ancor più che le temperature, è proprio l'assenza di pioggia da fine maggio a rappresentare il vero dato eccezionale di questo periodo. Tanto che, a tale proposito, la curva storica dice che Trieste sta vivendo l'estate più secca da oltre 150 anni. Dal 1848, infatti, cioè da quando esistono le rilevazioni meteo, mai si era registrata una simile miseria d'acqua. Durante lo scorso giugno - ricorda il meteorologo Gianfranco Badina - sono caduti due millimetri scarsi di pioggia (1,9) a fronte di una media di 94,9: record negativo di sempre. I dati sull'attuale mese di luglio, quindi, sembrano stampati in fotocopia: altro record negativo di sempre con 1,8 millimetri - destinati a rimanere tali, giacché si prevede bel tempo almeno fino alla fine della prossima settimana - contro una media di 75,8. «Ci troviamo davanti a condizioni decisamente anomale - rileva quindi Badina - che vengono rafforzate, nella loro eccezionalità, dal fatto che due record del genere si verificano uno dopo l'altro. Di norma, infatti, a un mese secco segue per compensazione uno più piovoso».

Ieri, come detto, è stata la giornata in cui il caldo ha raggiunto i livelli massimi dell'anno. Nell'entroterra friulano si sono superati i 38 gradi e Trieste se l'è cavata, in parte, solo grazie alle brezze marine. Nel pomeriggio gli strumenti di Molo Fratelli Bandiera registravano 31 gradi con il 58% di umidità, il cui incrocio dà una sensazione percepita di oltre 35 gradi.

Sfida all'afa (Bruni)

Ma non sono solo gli agricoltori a fare ormai la danza della pioggia. Anche dalle stanze del Comune, di fatto, si attende un cambio di rotta delle condizioni del tempo, affinché i livelli di biossido d'azoto, di polveri sottili e soprattutto di ozono - la cui concentrazione dell'aria dipende dall'irraggiamento solare - possano allontanarsi dalle soglie di guardia, scongiurando l'ipotesi del centro chiuso, che l'assessore al traffico e all'ambiente non individua comunque come indispensabile nelle prossime ore. Giovedì, per quanto riguarda la presenza di ozono nell'aria, la centralina dell'Arpa di Monte San Pantaleone aveva rilevato 233 microgrammi per metro cubo: un parametro, questo, molto vicino al tetto dei 240 di concentrazione oraria, che rappresenta la soglia di allarme mai superata quest'anno. Ieri alle 13 - ha riferito il direttore dell'Arpa di Trieste Stellio Vatta - la stessa centralina segnava un picco di 194, dunque in leggera diminuzione ma comunque oltre al 180, che equivale invece alla cosiddetta soglia oraria di «informazione». Resta valido, dunque, l'invito già rivolto da Bucci ai triestini, e in particolare a bambini, anziani e persone affette da patologie cardiache e respiratorie: evitare, per quanto possibile, di uscire in strada dalle 10 alle 17, la fascia oraria più critica per la concentrazione di ozono, che attacca e irrita le mucose e le vie respiratorie. E seguire, nel contempo, anche le indicazioni fornite dall'Azienda sanitaria per una corretta alimentazione: privilegiare i cibi ricchi di antiossidanti con selenio (pesce, crusca e legumi), vitamina C (frutta e verdura) ed E (germogli di grano e soia, fegato e uova).

LA CURIOSITA'

Lo scorso mese l'AcegasAps ha rilevato un incremento del +8,3% rispetto a maggio

Netta impennata nel consumo dell'acqua: prelevati 169 mila metri cubi in un giorno

Il gran caldo di queste ultime settimane sta facendo lievitare in città i consumi di acqua. È questo il dato che emerge dall'analisi effettuata dai tecnici dell'AcegasAps negli ultimi giorni. «In questo periodo, abbiamo rilevato un sensibile incremento dei consumi medi giornalieri di acqua rispetto al periodo primaverile – spiegano i tecnici della ex municipalizzata – che fa registrare un netto +8,3 per cento in giugno, rispetto al mese di maggio».

Il confronto più omogeneo di questo dato è possibile con quello rilevato nel 2003, che fu un anno di grande siccità. Da maggio a giugno, in quell'anno, si ebbe un incremento del 9 per cento, sempre in giugno rispetto a maggio. Di norma, la variazione di consumo giornaliero in questo periodo è dell'ordine del 5,5 per cento, segnalano ancora da via Maestri del Lavoro. In termini assoluti però, nel mese di giugno, il consumo medio giornaliero di acqua della provincia di Trieste è stato di 147.319 metri cubi al giorno, inferiore ai quantitativi medi annuali degli ultimi anni, che sono stati di 156.000 metri cubi al giorno. Ciò va legato a un minor consumo di acqua da parte di alcune realtà industriali, non servite dall'acqua cosiddetta «tecnica» e dal completamento di alcuni interventi di risanamento della rete cittadina, nell'area delle Rive, a Opicina e in largo Barriera Vecchia. Sono stati intanto appaltati i lavori di risanamento della zona tra viale d'Annunzio e l'Ospedale Maggiore.

Ragazze cercano refrigerio in una fontana (Bruni)

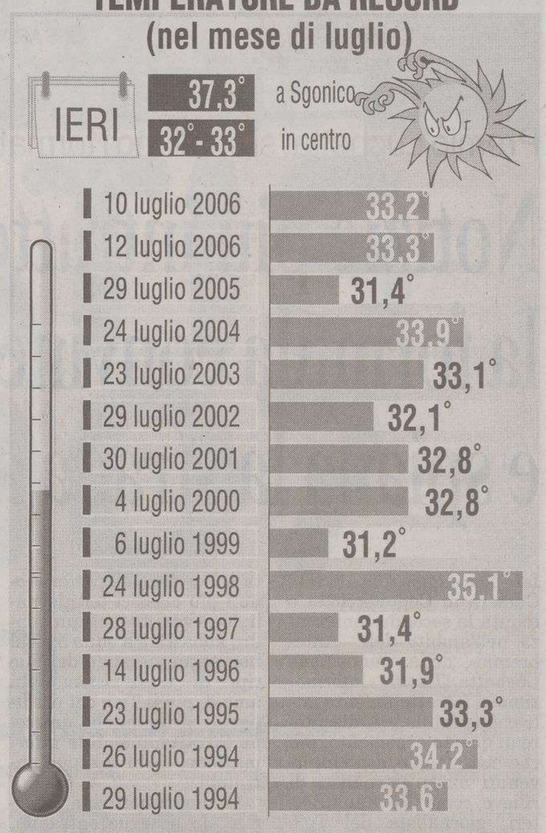
Con l'ondata di caldo di questi ultimi giorni, è stata raggiunta una punta giornaliera di prelievo di 169 mila metri cubi lo scorso 17 luglio. Le zone più interessate da questo aumento sono quelle alimentate dai serbatoi di Aurisina, di Santa Croce, di Opicina e di Monte Calvo, oltre ovviamente al serbatoio di Monte d'Oro, al servizio di Muggia.

A tal proposito, rilevando come l'uso che le Direttive comunitarie, come anche la recente legge regionale 13/05, che riordina la gestione del servizio idrico in Regione, prevedono che l'acqua potabile sia destinata prioritariamente agli usi domestici, l'Acegas-Aps ricorda che è auspicabile «un corretto uso di questa preziosa risorsa da parte di tutti evitando, per quanto possibile, sprechi».

u. sa.

TEMPERATURE DA RECORD
(nel mese di luglio)

IERI 37,3° a Sgonico; 32° - 33° in centro



Le previsioni

OGGI — **Temperatura** sui **33-34°** in città; **Umidità in calo** (**20-30 %** città, **10 %** Carso)

DOMANI — **Temperatura** sui **32°** per effetto della brezza; **Umidità stazionaria** (**50%** costa, **20%** Carso)

CENTIMETRI.it

Stava smontando un'impalcatura quando i pezzi accatastati gli sono piombati addosso. I lavori per un complesso residenziale di tre edifici

Infortunio sul lavoro in un cantiere di via Capitolina davanti alle mura di Montuzza

Artigiano travolto da tubi di ferro

È un triestino di 40 anni: gravi ferite ma non è in pericolo di vita

Gli operai del cantiere l'hanno soccorso mentre si trovava disteso, dolorante, sotto il peso di una serie di tubi di ferro per impalcature che gli erano appena venuti addosso, ferendolo in modo serio al naso, al volto e ad una gamba. La giornata lavorativa di G.Q. - artigiano triestino di 40 anni - è così finita al Pronto soccorso di Cattinara, dov'è stato trattenuto per le cure e gli accertamenti del caso. Non è in pericolo di vita, ma i traumi riportati impongono il monitoraggio costante delle sue condizioni.

Teatro dell'infortunio sul lavoro il cantiere edile di via Capitolina, il cui ingresso si trova davanti alle mura esterne di Montuzza, in prossimità della confluenza della stessa via Capitolina con via del Monte. Lì la Riccesi sta costruendo un complesso residenziale da tre edifici - con accesso secondario da Corso Saba, nei pressi di Largo Barriera - dal quale saranno ricavati 36 appartamenti e 150 box auto. A pieno regime risultano impegnati circa 50 operai, sia italiani che stranieri.

Il cantiere in via Capitolina

Erano le prime ore di ieri quando G.Q., al lavoro come libero professionista esterno, stava smontando assieme ad un collega un'impalcatura adiacente alla terza palazzina del comprensorio, quella più vicina a corso Saba. L'artigiano, in particolare, stava appoggiando su un muro provvisorio e su un bancale i vari pezzi dell'impalcatura appena smontati, uno sull'altro. Finché, all'improvviso, alcuni di questi tubi gli sono piombati addosso, colpendolo al volto e bloccandolo a terra.

G.Q. è stato immediatamente soccorso dal collega e dagli operai che si trovavano nei dintorni della terza palazzina. È scattato l'allarme: l'autoambulanza del 118, partita da piazza Sansovino, ci ha messo pochi secondi per percorrere via Capitolina e imboccare la strada interna del cantiere. Lì sono state prestate le prime cure alla vittima dell'infortunio, che è stato poi trasportato d'urgenza a Cattinara.

Dall'accesso secondario di corso Saba, invece, sono entrati gli ispettori del lavoro e i carabinieri del comando provinciale di via dell'Istria, per accertamenti. Si sono intrattenuti per un paio d'ore con il capocantiere ed alcuni operai. Altri loro colleghi, invece, hanno continuato a lavorare fino alla fine del loro turno.

p.r.

TECNICA INNOVATIVA

Guarita una piccola americana a rischio per intolleranza al latte

Allergie alimentari, al Burlo la cura

Ci sono bambini che rischiano di morire per un minimo contatto con il latte vaccino: basta che ne inalino un vapore, che tocchino mani sporche di latte o di panna, e finiscono in rianimazione. Un'allergia così grave non aveva ancora trovato soluzione. Ora il «Burlo Garofolo» ha reso noto di aver concluso la sperimentazione di una nuova tecnica. I bambini guariscono, e senza farmaci. Assumono nell'arco di una decina di giorni quantità progressivamente crescenti di latte a partire da dosi infinitesimali e molto diluite, sotto stretto controllo medico, con interventi immediati in caso di crisi, e con l'attenzione scrupolosa degli infermieri (e anche delle cucine).

In questi giorni è stata curata perfino una bambina di 5 anni proveniente dagli Usa, dove l'unico rimedio di prestigiose cliniche era dotare la piccola di una dose di adrenalina da assumere in caso di shock anafilattico. La mamma ha scoperto l'innovativa idea della Clinica pediatrica del «Burlo» su Internet, ma i medici americani si sono rifiutati di applicarla e, soprattutto, le assicurazioni di pagarla.

Così la famiglia è arrivata a Trieste, stupefatta anche della gratuità delle cure sanitarie. Dopo 10 giorni di trattamento, se ne è tornata a casa bevendo latte come se niente fosse. E con la certezza di non essere più a rischio continuo di vita. Altrettanta gioia per una bimba di Padova, di 6 anni: «Questa tecnica - ha detto la madre - è un miracolo». Soddisfatto dei risultati è il direttore della Clinica pediatrica, Alessandro Ventura, che fin qui è riuscito a desensibilizzare in modo totale circa il 60 per cento dei bambini sottoposti alla sperimentazione anche per intolleranze a uovo, frumento e altri alimenti, mentre nel 35 per cento si attenua l'allergia e solo nel 5 per cento il piccolo paziente si dimostra refrattario.

g. z.

La più venduta in Europa*
IL MADE IN ITALY vince!
PUNTO
Per festeggiare questo primato subito tua da 10.250€
Finanziamento Sava senza anticipo
42 rate a interessi zero e nessuna maxirata finale
(*) Nel segmento B • Offerta valida solo per vetture in pronta consegna • Prezzo chiavi in mano in caso di rottamazione dell'usato da permutare (I.P.T. e spese apertura pratica escluse).
LUCIOLI FIAT
Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it

La Camera di commercio dopo due rinvii ora accelera nel tentativo di completare la terna per il ministro

Porto, Paoletti ha un altro candidato

Il sindaco Dipiazza ammonisce: «Dopo le loro baruffe calerò un asso anch'io»

di **Silvio Maranzana**

La Camera di commercio cambia marcia per l'indicazione del candidato alla presidenza della Camera di commercio. Dopo due rinvii nell'ambito di altrettante sedute della giunta, il presidente Antonio Paoletti avrebbe già pronto un altro nome che potrebbe ottenere il via libera in questi giorni.

«No comment - dice Paoletti - ma la situazione potrebbe sbloccarsi prima delle ferie.» Qualcuno l'avrebbe sentito commentare: «Non è colpa mia se a un certo punto mi trovo senza il candidato previsto, oppure se me lo bocciano.» Giochi politici anche all'interno della giunta della Camera di commercio? Per due volte la discussione è stata rinviata, seppure all'ordine del giorno. In entrambe le occasioni il vicepresidente vicario Carlo Sigliano, presidente della Stock e vicepresidente di Assindustria, era assente perché impegnato per lavoro in Nord America. «Se mi accorgessi che qualcuno ragiona in base a criteri di schieramenti politici anziché tecnici, mi dimetterei il giorno stesso - commenta - almeno dentro le categorie rappresentate in Camera di commercio la politica non deve entrare.»

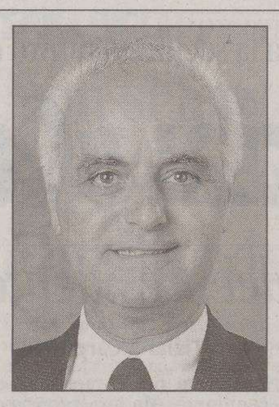
E il direttore di Assindustria Paolo Battilana rileva che «il mondo imprenditoriale si augura che il porto di Trieste abbia quanto prima una guida stabile con un personaggio di particolare autorevolezza in grado di colloquiare con lo shipping mondiale poichè lo scalo triestino non può permettersi di perdere ulteriori posizioni. Primo postulato di tutto ciò è che il porto non sia terreno di scontro per battaglie politiche.»

Paoletti in realtà avrebbe un altro nome già pronto che in questi giorni potrebbe ottenere, con un'accelerazione ora fulminea dopo due rinvii e qualche accusa di eccessivi temporeggiamenti, l'avvallo da parte della giunta camerale. «È indubbio che l'iniziativa spetta al presidente della Camera di commercio e non alla giunta chiamata solo a discutere la scelta - precisa Fulvio Bronzi, vicepresidente camerale oltre che presidente della Confartigianato - a Trieste un'ulteriore complicazione deriva dal fatto che il problema è doppio poiché serve un professionista che sovrintenda sia ai traffici del Porto nuovo che alla ricoversione del Porto vecchio. Lo scalo purtroppo sconta ritardi di anni, qualche settimana per scegliere il nome non è la fine del mondo.»

Antonio Paoletti

Poteva mettere d'accordo tutti Maurizio Salce, vicepresidente esecutivo di Italia marittima, l'ex Lloyd Triestino, oltre che rappresentante del settore trasporti e spedizioni all'interno della stessa giunta camerale che era il candidato su cui aveva puntato lo stesso Paoletti come ieri ha confermato lui stesso. «Ho ringraziato per la proposta - ha spiegato - ma ho fatto presente che non era né il caso né il momento. Mi trovo benissimo dove sto adesso e le due posizioni sarebbero state logicamente inconciliabili. Sono certo che la Camera di commercio troverà un nome valido in tempi molto brevi e solo che Paoletti sta lavorando proprio in questo senso. Non è affatto vero che sta tentando di differire i tempi, si tratta solamente di coagulare il consenso sul nome giusto.»

C'è un'ulteriore questione che pesa: il prescelto dalla Camera di commercio sa di andare a fare il candidato di bandiera poichè alla fine il ministro dei Trasporti, d'intesa con il presidente della Regione, dovrebbe nominare Claudio Boniciolli. È stata la Provincia a indicare espressamente nella lettera già inviata al ministro il nome di Boniciolli, mentre il Comune di Muggia ha fatto il nome di Claudio Grim, ma, come ha dichiarato lo stesso sindaco Nerio Nesladek, «per questioni puramente strategiche poichè il nostro intento è quello di giungere all'investitura di Boniciolli.»



Maurizio Salce

Roberto Dipiazza

La terna prevista dalla legge potrebbe però diventare una quaterna poiché resta l'indicazione del Comune di Trieste e il sindaco Dipiazza non ha ritenuto di concordare la propria scelta con quella di Nesladek. «Quando si sarà diradata la nebbia che il centrosinistra ha alzato per coprire i giochi di potere e in particolare le baruffe tra Ds e Margherita - ha dichiarato ieri Dipiazza - calerò anch'io il mio asso dalla manica e farò a mia volta un nome.»

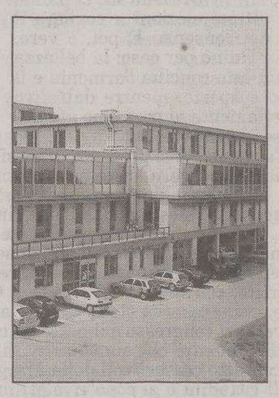
Duro attacco dell'associazione di categoria dopo che è stata deliberata la vendita della palazzina ex Wartsila

Confcommercio: «L'Ezit vuol fare un centro commerciale»

«L'industria ha bisogno di crescere e invece i pochi spazi vengono destinati ad altri usi»

Il presidente dei dettaglianti Franco Rigutti: « Se l'ente è diventato una società immobiliare, va capito se c'è ancora bisogno di strutture del genere»

di **Giuseppe Palladini**



La palazzina ex Wartsila

Attacco frontale di Confcommercio a Ezit, «rea» di aver deliberato la vendita della palazzina ex Wartsila, già destinata alla realizzazione del progetto First (acronimo per fabbrica, innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico, ndr), che verrebbe trasformata da una società immobiliare friulana in centro commerciale, nuova minaccia per la rete dei negozi cittadini.

La delibera, adottata giovedì pomeriggio dall'Ezit, ieri mattina ha visto la reazione della giunta della Confcommercio, che non ha lesinato accuse. «Un fatto increscioso – ha esordito il presidente Paoletti – anche perchè la palazzina venne acquistata con 4 milioni di euro del Fondo Trieste per realizzare il progetto First, mentre ora l'Ezit ne ricaverà una plusvalenza. Previa demolizione, al suo posto un'immobiliare costruirà una struttura con prevalenza di attività commerciale. E' anche prevista una parte artigianale – ha proseguito – ma si tratta comunque dell'ennesimo scempio che l'Ezit fa di aree industriali. L'industria ha bisogno di crescere, e invece i pochi spazi esistenti vengono venduti al commercio».

Il presidente di Confcommercio ne ha avute anche per le forze politiche e sindacali, che hanno «costretto il commercio triestino a venire a patti con tutti sul futuro centro commerciale della Teseco alle Noghere, 85 mila metri quadri, il più grande del Triveneto, quattro volte le Torri d'Europa». E in tema di centri commerciali Paoletti ha sottolineato poi la ripresa dei lavori per il complesso Freetime a Monte d'Oro e l'ampliamento concesso dal Comune di Muggia al centro Arcobaleno, nonchè la struttura commerciale prevista con la ristrutturazione del Silos.

«Se ne deduce che non c'è bisogno di spazi per l'industria – ha continuato il presidente della Confcommercio –. Ma se l'Ezit fa business a scapito del commercio, allora bisogna fare le barricate per evitare che le piccole attività scompaiano. San Dorligo della Valle non ha ancora un piano del commercio – ha concluso –. Non vorrei che facessero passare per artigianale una struttura commerciale».

Dura anche la presa di posizione di Franco Rigutti, presidente dell'Associazione dettaglianti: «Siamo stufi di essere persi in giro. Tempo fa ci dissero che non si poteva fare il centro commerciale all'ingrosso perchè le aree servivano all'industria. Perchè di colpo altre aree vengono destinate al commercio?». E a questo punto Rigutti si è chiesto: «Se l'Ezit è diventata una società immobiliare, bisogna capire se c'è ancora bisogno di un'Ente zona industriale». Un'affermazione pesante, rincarata da Paoletti: «L'Ezit non serve più allo scopo per cui è stata creata. Tante vale farne un consorzio di gestione».

LA REPLICA

Ferrante: «Dobbiamo curare l'intero sviluppo economico»

«E' strano che Paoletti sposi il progetto First, quando per due volte la Camera di commercio ha negato un piccolo finanziamento per avviare il progetto stesso». E fra l'amaro e l'ironico il commento con cui Pierpaolo Ferrante, presidente dell'Ezit, reagisce alle accuse della Confcommercio.

La vendita della palazzina non significa comunque il tramonto del progetto First, che sarà avviato nella parte alta della Valle delle Noghere, dove è previsto un villaggio industriale con contenuti ad alta tecnologia. «L'Ezit deve curare lo sviluppo economico – sottolinea Ferrante –. Forse non si ricorda che la riforma dell'ente, fatta dalla Regione nel 2002, prevede non solo attività industriali ma economiche in senso lato e di servizi. Non capisco come la Confcommercio non lo comprenda, e porti avanti gli interessi di singoli cittadini contro quelli della comunità».

La struttura che sorgerà al posto dell'attuale palazzina ex Wartsila non sarà un centro commerciale. Ospiterà invece spazi direzionali e per congressi destinati alla Wartsila, il Centro Galileo per la certificazione e la strumentazione del volo, attività artigianali ed eventualmente commerciali.

Per costruire questo nuovo edificio serve comunque il parere del Comune di San Dorligo. Ma ancora prima vanno concluse le trattative per la vendita. «Stiamo ancora discutendo con una società immobiliare – sottolinea Ferrante –. Le dichiarazioni della Confcommercio danneggiano pesantemente la trattativa, con danni per la comunità».

I 4 milioni di euro che Ezit si attende di ricavare dalla vendita della palazzina saranno destinati allo sviluppo del territorio. «A cominciare – rileva il presidente – dall'acquisto di terreni disinquinati dell'ex Aquila che rivenderemo a prezzi calmierati per lo sviluppo industriale, nella stessa area in cui sorgerà il centro per il commergio all'ingrosso della Confcommercio. E' strano che non si capisca come tutti questi progetti siano legati fra loro».

gi. pa.

Pare ormai definitiva la scelta sul futuro della struttura da tempo in degrado. Costituirebbe un percorso culturale con la Pescheria ristrutturata e il Museo Revoltella

Paniccia: «Centro congressi all'ex Magazzino vini»

L'annuncio del presidente della Fondazione CrTrieste durante l'inaugurazione della mostra su Warhol

INCIDENTE

Centauro triestino ferito sulla A4 nei pressi di Latisana

Pauroso incidente nel pomeriggio di ieri per un centauro triestino lungo l'autostrada A4.

Si tratta del 44enne M.T., il quale, mentre viaggiava a bordo della sua moto Honda, per cause che risultano essere in via di accertamento ha perso improvvisamente il controllo del mezzo a due ruote, andando a sbattere violentemente contro un tratto del guard-rail e finendo in un fossato adiacente alla strada.

Quando è stato soccorso M.T. era in stato di incoscienza ma, stando ai primi accertamenti effettuati dal personale sanitario del Pronto soccorso di Latisana, dove l'uomo è stato trasportato d'urgenza, non sarebbe in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto qualche minuto prima delle 17, in prossimità dello svincolo dell'uscita di Latisana, sulla corsia ovest, un tratto peraltro molto trafficato in questi giorni dai villeggianti diretti a Lignano.

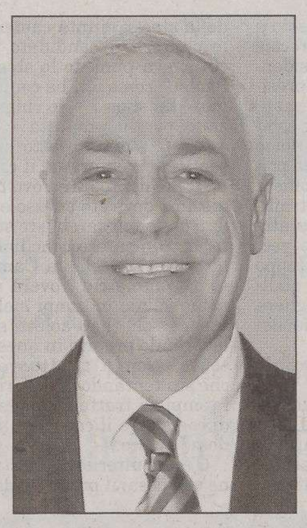
Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Pordenone e i sanitari del 118 di Udine.

di Tiziana Carpinelli

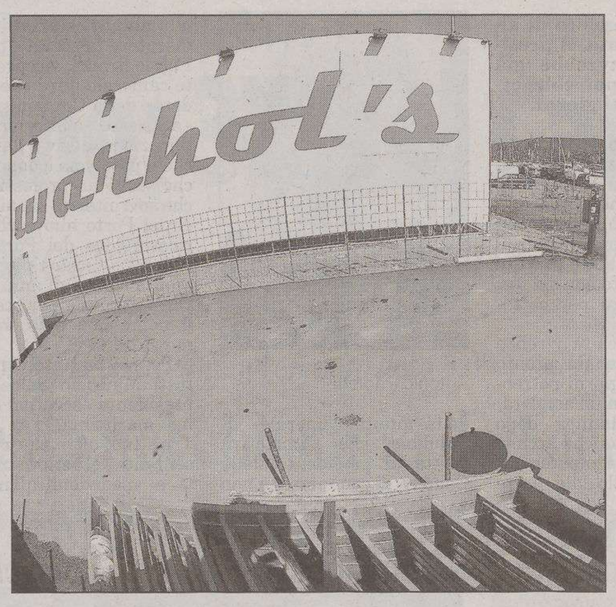
Era stata per il momento accantonata. Ma ieri, proprio come una delle tante sorprese contenute nelle *timeboxes* di Warhol, è rispuntata sotto i riflettori. Si tratta dell'«ipotesi Palacongressi», prepotentemente rilanciata sul *parterre* politico durante l'inaugurazione della vetrina espositiva. A riportare a galla la proposta di un polo congressuale nell'ex Magazzino vini è stato Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CrTrieste. Che della struttura è divenuta proprietaria lo scorso autunno, dopo averla acquisita dalle Cooperative operaie. Paniccia ha ricordato la realizzazione del Centro congressi come parte di un percorso culturale che comprende anche l'adiacente ex Pescheria e il Museo Revoltella.

La Fondazione CrTrieste è quindi davvero intenzionata a riconsiderare il progetto, temporaneamente caduto nel limbo a fronte dei vincoli urbanistici «rammentati» (neanche troppo velatamente) dal sindaco Roberto Dipiazza: «Considerato sulla carta - aveva commentato dopo gli entusiasmi del primo minuto - il progetto è molto bello ma, visto in realtà, l'altezza della torre prevista all'interno mi pare eccessiva. Molto impattante. Ho le mie perplessità»

Da parte della Fondazione CrTrieste, però, a questo primo stop s'è fatto presente, ieri, che potrebbe essere un edificio dall'«indubbio potere attrattivo», ponendo l'accento, dunque, sulla necessità di dotare Trieste di un tale centro. «Non vi rinunciamo - viene sottolineato - nemmeno se il Comune appare spaventato dall'altezza della struttura. Abbiamo acquisito l'immobile e quindi dobbiamo, in un modo o nell'altro, farlo fruttare. Ci rendiamo conto che esistono dei limiti ambientali e sarebbe proficuo discuterne assieme, ma è pur vero che sono anni che Trieste non realizza qualcosa di architettonicamente innovativo. Questo polo congressuale potrebbe esserlo e lo sarebbe seguendo la scia delle maggiori città europee. Che già da tempo hanno scelto di innovare il territorio con grandi opere».



Il presidente della Fondazione CrTrieste Massimo Paniccia. A fianco l'ex magazzino vini



Diverse settimane fa, una torretta di altezza paragonabile a quella della Pescheria, aveva svettato per quelche giorno sulle Rive, in modo da simulare l'ipotetico scheletro del Centro congressi. L'elevata volumetria dell'anima di metallo aveva tuttavia raccolto molta perplessità tra gli amministratori. Preoccupati per gli eventuali vincoli posti dalla Soprintendenza sulla fattibilità del progetto. Che, conseguentemente, aveva perso quota.

Ma l'idea, ora, viene rilanciata ufficialmente. E lo sottolinea la stessa CrT. La situazione dell'ex Magazzino vini resta tuttavia delicata, perchè sottoposta a vincoli da parte della Soprintendenza. Un suo funzionario ha già fatto sapere che i muri perimetrali dovranno essere conservati.

Oltre che in elevazione, comunque, la struttura del Centro congressi prevedrebbe anche l'edificazione in profondità, con una sala sotterranea che si protende in lunghezza verso il mare. Il tutto corredato da una serie di servizi e ristorazioni a beneficio dell'utenza.

Rive chiuse al traffico dalle 21 alle 23.30

Rive chiuse al traffico stasera, dalle 21 alle 23.30, durante la manifestazione «I nostri angeli», serata finale del premio giornalistico Lucchetta in programma in piazza Unità. Il blocco sarà compreso fra piazza Tommaseo da una parte e via Mercato Vecchio dall' altra, per consentire il passaggio e il lavoro degli operatori televisivi sui mezzi mobili.

OGGI AL CASTELLO DI DUINO

Margherita, assemblea provinciale Godina per ora resta segretario

Walter Godina

Raduno al castello di Duino e, subito dopo i lavori, tutti nel limitrofo agriturismo. Due scelte simboliche per la Margherita triestina, chiamata oggi alla sua assemblea provinciale. Da un lato, infatti ha scelto non casualmente la zona di Duino-Aurisina, e cioè del prossimo Comune della Provincia chiamato alle urne l'anno prossimo, facendo capire da subito che la «campagna» è già iniziata. Dall'altro fa finire la mattinata di confronti in conviviale, a conferma che, almeno nella federazione locale, sono ricordi del passato i periodi delle «correnti». «Effettivamente – rileva Walter Godina, attuale segretario e vicepresidente della Provincia – vado orgoglioso di un certo metodo concertato, di certe politiche condivise che, tra i vari risultati, ci hanno portato nelle ultime elezioni a cogliere il 15 per cento dei consensi. E poi, è vero, non andiamo a Duino per caso: la bellezza del posto da un lato concilia l'armonia e il dialogo franco e aperto, mentre dall'altro guardiamo ovviamente al prossimo appuntamento atteso qui in zona».

Godina, all'assemblea, si presenta dimissionario, dopo la carica raccolta in Provincia, ma reggerà lo stesso il partito fino all'assise congressuale d'autunno. «Mi è stato domandato di portare il partito al congresso e ho accettato questa richiesta fatta all'unanimità, seppur proponendo delle condizioni». I contenuti di queste richieste di Godina saranno formalizzati stamattina e riguardano la distribuzione di una decina di deleghe tematiche a quello che è destinato a diventare un vero gruppo di raccordo, in seno al partito, con Regione, Provincia, Comune e circoiscrizioni. «È giusto partire così – osserva Godina – per elaborare la piattaforma programmatica verso il congresso e il percorso che ci porterà al nuovo segretario. Senza dimenticare che siamo arrivati al 15 per cento in città grazie al grosso contatto con i circoli della Margherita, dove militano sia soci che normali cittadini e si sono rivelati un vero motore trainante». Il rinnovamento in seno al partito, anche generazionale, è operante da tempo, ma probabilmente non è ancora dai Marco Toncelli, consigliere comunale, o dai Salvatore Dore del gruppo giovanile, per citare un paio dei nomi gettonati, che maturerà la nuova leadership. Mentre il capogruppo al consiglio regionale Cristiano Degano ammette che la scelta è ancora molto di là a venire, Francesco Russo della direzione nazionale del partito si lascia sfuggire che forse bisogna guardare tra le «new entries» della Margherita triestina. Ma di questo, in agriturismo, ancora non si parlerà.

f.b.

Fiducia nel risanamento ambientale dello stabilimento

I sindacati della Ferriera: sì all'apertura oltre il 2009

La presentazione da parte di Severstal-Lucchini del piano industriale che prevede tra l'altro per lo stabilimento di Servola le procedure di compatibilità ambientale contraddistinte dalle sigle Aia e Emas, il fatto che il nuovo governo si sia impegnato a garantire la propria presenza nelle trattative con l'azienda sulle tematiche ambientali, il mutato colore politico dopo le ultime elezioni di alcune amministrazioni locali.

Secondo le principali sigle sindacali della Ferriera e in particolare a detta di Antonio Saulle della Fiom sono questi i tre fattori che fanno ormai ritenere definitivamente superato il protocollo d'intesa, mai però firmato dai sindacati, che prevedeva la chiusura dello stabilimento di Servola nel 2009. Del resto già più volte l'azienda ha ripetuto di voler proseguire la produzione ben oltre quella data.

Secondo Saulle il gruppo è passato da una situazione prefallimentare a una riorganizzazione con un aumento dei volumi di produzione, presenza in India, Sudafrica e Cina e intenzione di dare soluzione definitiva ai problemi ambientali a Piombino e a Trieste, con acquisizione dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) e la procedura Emas che prevede una certificazione con il coinvolgimento degli enti locali, della cittadinanza, delle associazioni ambientaliste, un po' come sta avvenendo con la questione dei rigassificatori.

Come ha spiegato Vincenzo Timeo della Uilm, la Ferriera di Servola continua a produrre utili. L'azienda, che conta 520 dipendenti, nel 2005 ha avuto 173 milioni di euro di ricavi, sforna il 25 per cento dell'intera produzione nazionale di ghisa, vende anche i gas residui e la «loppa», cioè gli scarti della stessa ghisa, ai cementifici. Con l'indotto, gli occupati del settore siderurgico a Trieste sono mille comprese la Sertubi, la centrale di cogenerazione, le ditte artigiane.

«Chiediamo la riapertura del tavolo regionale - ha annunciato Alberto Monticco della Fim - per stanare l'azienda, ma soprattutto le istituzioni.» Sono queste ultime infatti a dover vigilare sui processi di risanamento ambientale. A questo scopo Severstal-Lucchini ha stanziato 85 milioni di euro, ma nell'ambito complessivo dei suoi stabilimenti in Italia.

Alla conferenza stampa dei sindacati sono intervenuti anche Umberto Salvaneschi, Fabio Fucaro e Franco Palma delle Rsu di Servola.

s.m.

Le famiglie si dichiarano solidali con i dipendenti comunali che protestano per il taglio dei compensi

I genitori: «Centri estivi, non si risparmi sui bambini»

«Operatori bravi, ma sempre meno materiali». «Non tutti possiamo portare i figli al mare»

Le mamme non ci stanno. Il taglio del bonus economico aggiuntivo deciso dall'amministrazione per i servizi dei centri estivi e di Ricremattina turba anche le madri dei bambini. Proprio l'altro giorno i sindacati, nel corso di un'assemblea pubblica, hanno raccolto il sostegno delle famiglie per una battaglia comune a salvaguardia di ricreatori e centri estivi. E il coro di polemica dei genitori continua a essere solidale con i dipendenti comunali. I quali, per protesta, hanno deciso di non portare più i piccoletti al mare. «Io non sapevo di questo problema fino a questa mattina (ieri, ndr), adesso che sto capendo bene la questione ci rimango malissimo - dice Manuela Rosezin, davanti all'ingresso del ricreatorio comunale Gentilli -. Sono cinque anni che porto mio figlio qui e mi sono sempre trovata bene sia con i maestri sia con le strutture a disposizione. Il Comune dovrebbe invece incentivare e sovvenzionare maggiormente questi luoghi».

Anche i padri partecipano attivamente alla protesta. Paolo Benzan giudica «non positivo l'atteggiamento dell'amministrazione. È giusto che i maestri si facciano sentire, pur se questo comporta un servizio in meno per i nostri figli. Inoltre, le scelte delle istituzioni non dovrebbero minimamente lambire ciò che riguarda i bambini».

Manuela Rosezin

Alberto Gustini

Giorgia Tedeschi

Alan Bosco

Ornella Scocchi

Paolo Benzan

Come lui, anche Alan Bosco, papà di una graziosa bambina di otto anni, non giudica positiva la piega che sta prendendo la situazione. «Tra me e mia moglie riusciamo ad avere tempo per portare il bimbo al mare, ma molte famiglie, costrette dal lavoro, no, e si affidano perciò a servizi come questi».

Davanti al cancello del Gentilli ci sono anche mamme come Ornella Scocchi che piuttosto di pronunciarsi sulla diatriba attuale preferisce ricordare «come fino a oggi la struttura non ha fatto mai mancare niente ai bambini», forse come augurio che tutto possa tornare sulla retta via.

Un altro papà, Alberto Gustini, afferma in modo deciso che «non si può discutere sugli investimenti per l'infanzia: è una priorità intoccabile». Ferma anche la posizione di Giorgia Tedeschi che come mamma e rappresentante dei genitori dice: «I ricreatori sono fondamentali, sono l'unico punto sicuro per i figli, che fa stare tranquilli anche i genitori. Sono utili per l'aggregazione e credo che il Comune non li stia valorizzando come dovrebbe. Negli ultimi anni c'è stato un "impoverimento" dei materiali a disposizione, pur se la qualità del personale che ci lavora è rimasta buona».

Alessabdro Zardetto

Alla Camera di commercio oggi in discussione anche problemi di «privacy»

Botteri, Del Mare e Honsell ospiti del «Premio Luchetta» che stasera in piazza Unità presenta «I nostri angeli»

Informazione o talk-show? Anche entrambi

I partecipanti al secondo appuntamento di «Antepremio» (Bruni)

L'Antepremio giornalistico «Marco Luchetta» tocca i delicati confini tra informazione e intrattenimento. Gli ospiti del secondo dibattito, altri tre big del giornalismo italiano - Franco Di Mare, Giovanna Botteri e Maurizio Martinelli -, assieme con il rettore dell'ateneo di Udine, Furio Honsell, anch'egli neoacquisto dell'informazione, affrontano quest'altro interessante aspetto del giornalismo odierno.

Introdotta dal presidente del Corecom, Franco Del Campo (che collabora attivamente all'interno del premio), e dal moderatore dell'incontro, il direttore della sede Rai del Friuli Venezia Giulia, Roberto Collini, la Botteri crede che «i confini tra l'intrattenimento e l'informazione debbano essere ben chiari e divisi. Quello che si vede spesso è la contaminazione delle due sfere, che automaticamente fa perdere di spessore e credibilità l'informazione stessa. Viceversa, sempre fondendo le due cose, attraverso l'intrattenimento si possono lanciare alla gente messaggi nascosti e travisati, non congrui con l'argomento della trasmissione». La giornalista del Tg3 fa riferimento anche «al divieto per i politici di partecipare a programmi di futile utilità in regime di par condicio».

Posizione più morbida per Franco Di Mare e Furio Honsell. L'inviato del Tg1 pensa che «tramite le capacità del giornalista, assoluto mediatore tra i fatti e le persone, si possa consegnare un prodotto mediatico pregiato, che fonde informazione e intrattenimento e che rende un argomento più leggero e fruibile a ognuno». Il rettore Honsell racconta invece della sua esperienza con Fabio Fazio nella trasmissione «Che tempo fa». «Noi siamo riusciti a unire le due cose. La trasmissione faceva divertire il pubblico, ma lo induceva anche a ragionare, ottenendo un buon risultato finale. Credo che proprio il ragionamento sia il punto di raccordo tra le due cose».

Il conduttore del Tg2, Maurizio Martinelli, tira in ballo invece la figura del giornalista che si pone davanti alla scelta tra informazione o intrattenimento. «Spesso è una questione di profitto - dice Martinelli -, seguendo la strada dell'intrattenimento un cronista guadagna di più (facendo riferimento a Michele Cucuzza e Maurizio Costanzo). Fare lunghi programmi di approfondimento e informazione comporta sicuramente un *share* inferiore rispetto ad altre trasmissioni».

In attesa dei «Nostri angeli», previsto per le 21.15 di stasera in piazza Unità d'Italia, oggi, sempre nell'atrio della Camera di commercio, si parla di «Informazione e privacy: servono nuove regole?». A intrattenere il pubblico saranno il presidente della giuria del Premio Luchetta, Angela Buttiglione, il direttore del «Piccolo» Sergio Baraldi e quello del settimanale «Gente», Pino Aprile.

al.za.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

SAN GIACOMO Già risolto il mistero del pozzo apertosi durante i lavori di realizzazione del parcheggio sotterraneo

Buco in piazza, era una cisterna del '900

Maselli Scotti: «Nessun problema di tutela». Bandelli: «Pronti a riparare il cedimento»

È' ormai certo: sotto la minuscola apertura apertasi sul retro della chiesa di piazzale San Giacomo c'è una cisterna in pietra che nel Diciannovesimo secolo serviva per la raccolta dell'acqua. Un manufatto che il Comune, come ha palesato l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli, intende trasformare in un solaio con copertura di travetti. Con tanto di botola di ispezione, non si sa mai.

In attesa e con il debito assenso della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Archeologici e Artistici e Storici della regione. Nella mattinata di ieri, Franca Maselli Scotti, Soprintendente, ha condotto un sopralluogo sul luogo del cedimento, praticamente a una decina metri dal retro della Chiesa di San Giacomo. «Si tratta di una cisterna piuttosto recente – spiega la Soprintendente – che dovrebbe essere stata realizzata tra metà Ottocento e gli inizi del Novecento. Da un punto di vista archeologico – precisa – non v'è nulla di significativo. Pertanto preparerò una relazione e la passerò di competenza ai Beni Architettonici». In pratica, per la Maselli Scotti, la cisterna non corre pericoli di distruzione né di tutela. «Suggerisco comunque di condurre ulteriori indagini presso l'Archivio Comunale. So che esistono della carte della situazione del sito prima che la Chiesa venisse costruita. Suppongo che da quelle sarà semplice ricostruire il percorso della cisterna. Tra l'altro – aggiunge la Soprintendente – nel luogo del cedimento ho potuto osservare pure dei tondini di cemento, un segno che il sito è stato visitato in tempi recenti. Suppongo che quel che conta,ora, è ovviare all'incolumità della piazza». «C'è un semplice avvallamento del selciato di un metro per un metro – riprende l'assessore Bandelli. Abbiamo avuto modo già prima del sopralluogo di compiere i rilievi del caso, senza riscontrare alcuna situazione di pericolo. I cittadini possono dunque stare tranquilli e transitare senza apprensione in questa parte del piazzale. Una volta ricevuto il parere della Soprintendenza, provvederemo a riparare il cedimento». Alcuni commercianti che operano nel mercatino ambulante allestito nel retro del piazzale hanno assistito alle verifiche dei tecnici. «Siamo stati rassicurati – dice uno di loro, Guido Sanzin – e dunque si va avanti senza problemi. Questo è un punto di forte transito – continua – e gli affari non mancano. Se per dei motivi strutturali ci avessero costretto a traslocare, sarebbero stati guai seri. Perché dal nostro punto di vista – afferma il commerciante – è importante rimanere in piazzale San Giacomo, piuttosto che tornare in una piazzetta Puecher dove non c'è sufficiente giro d'affari». «Un buco e una cisterna immediatamente sotto i nostri piedi? Cambia poco la nostra situazione – afferma Luciana Dalfiume, sangiacomina verace. Purtroppo in piazza regna sovrana la confusione, e noi si devono sopportare ogni giorno i disagi, la confusione e, soprattutto, la cronica mancanza di parcheggi». «Stanno lavorando a tutto spiano – osserva il signor Francesco, romano de Roma trapiantato in piazzale S. Giacomo da sette anni – e ora dicono che una volta chiuso l'intervento almeno 150 posti auto saranno utilizzabili a rotazione e che attorno alla piazza non ci sarà più casino. Sarà proprio vero?».

Il manufatto sarà trasformato in solaio e coperto con dei travetti

ma. lo.

VISTO DA MARANI

BORGO TERESIANO

Oggi in piazza Ponterosso presidio contro la guerra

Si terrà oggi dalle 18.30 in poi in piazza Ponterosso un presidio contro la guerra all'insegna dello slogan «Non un soldo né un soldato alle missioni in Iraq e in Afghanistan». All'iniziativa hanno aderito finora Ass. Italia Cuba, Ass. Senza Confini Brez Meja, Cobas scuola, il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz, Emergency, Giovani comunisti, Gruppo Zastava, Rete Artisti contro la guerra, Partito umanista, Pdci e Prc. Tra le varie posizioni, la solidarietà «al popolo palestinese per la costituzione di uno Stato democratico sui Territori occupati nel '67 e con Gerusalemme capitale» e al popolo libanese. I manifestanti chiedono inoltre la riduzione delle spese militari con «la completa revisione del nuovo modello di Difesa che prevede l'incremento di missioni militari all'estero per una politica di disarmo».

CHIARBOLA *Progetto comune tra la circoscrizione e i giovani writers*

Piazzale delle Puglie «tela» per artisti

Nell'area oltre ai murales anche un mercatino delle pulci

Trasformare il piazzale delle Puglie in un laboratorio artistico a disposizione dei giovani writer per i loro *murales* e in sede per manifestazioni e mercatini delle pulci. È uno dei progetti a cui stanno lavorando alcuni consiglieri della Settima circoscrizione e che sembra piacere anche ai responsabili dei centri di aggregazione giovanile. Il piazzale, situato a ridosso del Palasport di Chiarbola - oggi usato come posteggio da poche automobili e camper - potrebbe quindi diventare uno spazio da destinare all'arte. «Sarebbe interessante utilizzarlo anche per mostre di madonnari e per un mercatino delle pulci – spiega il vicepresidente della Settima circoscrizione Alessandro Altin (An). Il piazzale delle Puglie è un luogo grigio e degradato, e iniziative di questo tipo lo renderebbero più colorato e contribuirebbero a una sua riqualificazione. I giovani hanno bisogno di spazi, che nei rioni del settimo parlamentino non mancano». Apprezzamento anche da parte di Antonella Brecel, coordinatrice dei poli di aggregazione giovanile. «I giovani hanno fame di spazi per dipingere ed esprimersi, quindi – spiega – qualsiasi iniziativa volta a moltiplicare i luoghi destinati alla creatività sarà ben accetta da parte nostra». Prosegue quindi la collaborazione tra il settimo parlamentino e i poli di aggregazione giovanile, nata nelle scorse settimane dopo le proteste di alcuni residenti delle vie Carnaro e Visinada, le cui finestre si affacciano sulle pareti del Palasport di Chiarbola, oggi trasformate, con il progetto «Legal art», in «tavolozza» per i writers dei centri di aggregazione, che vi possono dipingere i loro murales. Una ventina di residenti che, petizione alla mano, avevano chiesto al parlamentino che dei dipinti venisse fatta piazza pulita. Ma dopo un incontro in circoscrizione tra gli educatori e i ragazzi coinvolti nel progetto e gli abitanti di Chiarbola, l'accordo è stato raggiunto, anche grazie alla mediazione dei consiglieri. I murales non si toccheranno – questo l'esito del confronto -, ma verranno «concertati» con i residenti, ovvero questi ultimi saranno coinvolti dai ragazzi nelle loro attività artistiche. Petizione ritirata, dunque, e pace fatta, con la promessa di organizzare a breve un ulteriore incontro in circoscrizione per progettare eventuali feste di quartiere e mercatini, e per trovare nuovi spazi a disposizione della creatività giovanile, come nel caso appunto del piazzale della Puglie. «E' la dimostrazione che anche a Trieste, in cui le esperienza di progetti partecipati scarseggiano, si può fare tutto, senza calpestare i diritti di nessuno – afferma Antonella Brecel -. I writers vogliono dare colore e rendere più vivi gli angoli grigi della città, solo nei luoghi che vengono loro concessi dal Comune e realizzando dei disegni precedentemente approvati da un'apposita commissione».

Elisa Coloni

SAN LUIGI *Mancano gli interessati*

Non si farà più il supermarket: l'asta è andata deserta

Il nuovo supermercato di San Luigi non si farà. È andata deserta la gara per la realizzazione della nuova struttura, che prevedeva contestualmente la ristrutturazione e l'ampliamento degli spogliatoi del limitrofo campo di calcio,

Il progetto complessivo prevedeva poi la costruzione della nuova sede dell'Associazione calcio San Luigi e di un parcheggio, destinato a servire sia la clientela del supermercato, sia gli utilizzatori dell'impianto sportivo e gli spettatori delle partite. «Il project financing, strumento che si ipotizzava potesse essere utilizzato in questo frangente – spiega il presidente della Circoscrizione competente per San Luigi, Gianluigi Pesarino Bonazza, di Forza Italia – prevede che sia garantito un rientro nell'arco di 35 anni. Oggi purtroppo, nella situazione che stiamo vivendo, questa certezza non era possibile darla – aggiunge – perciò la gara è andata deserta». Il project financing, ossia la realizzazione di opere pubbliche, senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione, costituisce un modello per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche del tutto nuovo nella disciplina di settore. Nelle aspettative dei suoi sostenitori, il project financing dovrebbe porre rimedio alla scarsità di fondi pubblici e al gap infrastrutturale che divide l'Italia dagli altri Paesi industrializzati. Esperti sul tema usano definire il project financing «un'operazione di finanziamento di una particolare unità economica, nella quale un finanziatore è soddisfatto di considerare, sin dallo stadio iniziale, il flusso di cassa e gli utili dell'unità economica in oggetto come la sorgente di fondi, che consentirà il rimborso del prestito e le attività dell'unità economica come garanzia collaterale del prestito». E' proprio l'incertezza su quest'ultima aspettativa che ha portato gli operatori del settore potenzialmente interessati all'intervento a rinunciare.

Non tutto è perduto però, almeno a sentire Pesarino Bonazza. «Esistono tre possibili vie d'uscita – precisa il presidente della Circoscrizione – la prima riguarda la riapertura dei termini per la presentazione di un progetto. La seconda consiste nell'allungare i termini per il rientro – continua Pesarino Bonazza – che potrebbero essere portati a 45 anni. La terza predisporre un accordo di programma, nell'ambito della legge regionale di riferimento, che sostituisca il sistema del project financing, per affidare in prima persona al San Luigi calcio, in qualità di soggetto interessato, il compito di fungere da motore dell'operazione».

Quest'ultima possibilità dovrà essere vagliata in consiglio comunale, ma su questo aspetto Pesarino Bonazza è ottimista: «Ne abbiamo parlato più volte con i colleghi del consiglio – conclude il presidente della Circoscrizione – e tutti mi sono sembrati disponibili».

u. sa.

L'area interessata

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

produttori vini
Spaccio Vini
IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

abbigliamento
PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento
abiti viscosa
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

assistenza
VAMPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino
Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

Capelli spenti
Colore, taglio, trattamenti, l'opportunità di farti consigliare
Giorgio
«trent'anni di professionalità»,
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati
articoli da ricamo
TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19,30 lun chiuso

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

PIZZERIA • BIRRERIA KARIS
A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 230 TEL. 040 811837 TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

arredamento
monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
P. PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagnotrieste.it

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
- massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e Imc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Centro Auto di Burlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE MOTO
REVISIONE VEICOLI
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

OLIMPIA
Arredo bagno, accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%
com. eff. PG 89666
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL.: 040/215361

Shampoo by Luciana
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste
tel. 040 232650

cucito
MAIER MACCHINE PER CUCIRE
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

GR GARAGE REGINA
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514
e-mail: garageregina@adriacom.it

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA
KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1
Sgonico - Zgonik
TRIESTE - TRST
Tel. 040/229594
Cell. 3473925867
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

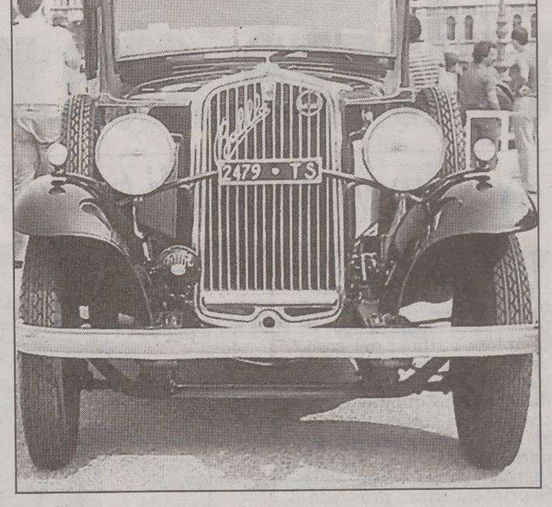
PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

Verifiche ai posti di partenza a Marina S. Giusto, poi briefing pre-gara. Stamani le prove generali

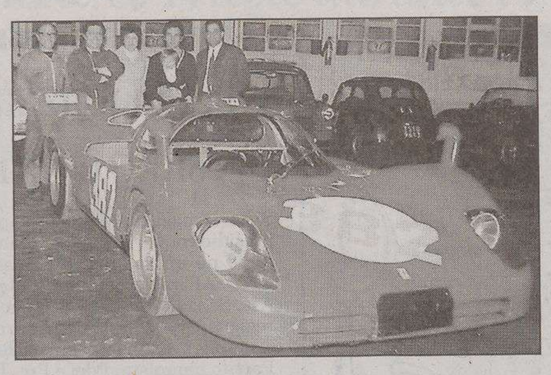
Trieste-Opicina allargata al Carso

Domani chiusura al traffico tra le 9 e le 14 del tratto interessato

Per tutta la giornata di oggi i concorrenti proveranno il tragitto della storica competizione. Il direttore di gara darà gli ultimi ragguagli. Domani invece si correrà per vincere



La Balilla, in corsa nella rievocazione fatta negli anni '70


Una storica Ferrari 512, vista sulla Trieste-Opicina

Il percorso interesserà per un lungo tratto anche le strade della Slovenia

Smessi gli impegni con i regatanti del Giro d'Italia, il comprensorio di Marina San Giusto si apre oggi alle 9 alle operazioni mattutine di verifica e distribuzione del road book per i partecipanti alla gara di regolarità storica che sta monopolizzando l'interesse degli sportivi della nostra città. La Trieste-Opicina comincia in riva al mare, e fino alle 14 le vetture, compresi i veicoli sportivi d'epoca che faranno d'apripista, saranno in mostra statica sul molo Venezia. Alle 15.30 il direttore di gara terrà il briefing pre-gara in Piazza Verdi, ai piedi del parco partenza, una rarità anch'esso nel suo genere. Dalle 14 alle 15, sempre in Piazza Verdi, ci sarà l'accesso all'allineamento di partenza, che sarà data da Piazza della Borsa alle 16 precise. La prima tappa prevede il primo settore Trieste-Muggia Vecchia, con, attraversamento di San Dorligo e Prebenico, seguito da quello Muggia Vecchia-Rupingrande che passerà per Caresana, di nuovo per San Dorligo, Zolla, Monrupino Rupingrande, Sagrado ed ancora Rupingrande. Sosta ristoro e ripartenza.

Il tratto successivo, quindi, presenta il percorso Rupingrande-Sgonico, passando per Ceroglie, Malchina e Slivia, mentre l'ultimo settore prevede Sgonico-Trieste e arrivo di tappa in Piazza della Borsa, davanti al Tergesteo, attraversando Sagrado, Repen, Monrupino e Col, con numerose prove a tempo sui pressostati, alcune delle quali anche presso al traguardo, con arrivo della prima vettura previsto in Piazza della Borsa attorno alle 19.30. Finale della serata, all'Ittiturismo «La Barca», sempre nell'ambito d'èlite di Marina San Giusto. Ma non sarà una soirée per nottambuli perché la mattinata di domani vedrà subito gara. Partenza del primo settore alle 09.15 da Piazza della Borsa con la percorrenza del percorso classico da Faccanoni a Conconello e all'Obelisco di Opicina (9.20), con l'attraversamento del confine ed arrivo a Komen alle 10.

Komen-Sezana è la tratta successiva, tutta oltre confine, attraverso Kregolisce, Skofi, Utovlje, Grahovo Brdo e Sezana. La tratta successiva Sezana-Tomaj riporta il serpentone in Italia, per riaffrontare il percorso classico da Faccanoni all'Obelisco alle 11.05, poi si arriva di nuovo oltre la frontiera, a Tomaj alle 11.40. Ultima tratta è Tomaj-Bagnoli della Rosandra. Arrivo definitivo, attorno alle 12.30, con festa finale e pranzo di gala presso l'azienda Parovel. In coda alla gara, prenderà avvio la regolarità turistica, raduno ove sono previsti Vip, ospiti e vetture di gran pregio. A seguire, sempre domani, dopo la fine della gara, ci sarà la premiazione del Campionato Automobilistico Provinciale AC Ts in occasione della quale sarà consegnata la coppa del migliore al pilota che più si è distinto nella scorsa stagione.

Per garantire lo svolgimento della manifestazione è programmata, sempre nella giornata di domani, la chiusura al traffico per cinque ore consecutive - dalle 9 alle 14 - della strada nuova per Opicina, fra la curva Faccanoni, nei pressi della biforcazione di via Valerio verso Basovizza a destra e Opicina a sinistra, e piazzale Obelisco.

Nelle altre tratte della gara di domani, così come in tutte quelle interessate dal percorso odierno, non sono previste limitazioni al traffico ordinario. Pattuglie della polizia municipale, in ogni caso, saranno posizionate in prossimità di alcuni incroci che immettono sulle strade lungo cui transiteranno le vetture storiche, per regolare il flusso veicolare.

Fabio Niero

COMUNE

Insieme per Muggia boccia i primi 100 giorni di Nesladek

MUGGIA Il gruppo consiliare di Insieme per Muggia traccia un bilancio dei (quasi) primi 100 giorni di amministrazione Nesladek. A delineare il quadro, il consigliere Italo Santoro, con gli ex colleghi (e candidati non eletti della lista) Paolo Volsi e Fabio Postogna. «Il presidente del consiglio, che volevano eliminare, c'è ancora. Nesladek aveva promesso pubblicamente un vicesindaco donna, ma non c'è. La sbandierata scelta degli assessori a seconda delle competenze personali non mi sembra sia avvenuta, e la gente non ha capito chi ha la delega di che cosa. La promessa commissione trasparenza non esiste. Il tanto decantato coinvolgimento dei cittadini nelle grandi scelte non c'è mai stato», dice. E su quest'ultimo tema cita alcuni esempi: «Sui rigassificatori, i muggesani non sono mai stati chiamati a sentire i progettisti. L'eliminazione dei park a pagamento sul lungomare e delle zone a disco orario sono state scelte populistiche, ma non popolari. Anche la localizzazione in largo Sauro dei chioschi delle compagnie non è stata condivisa. Lo sa chi deve sopportare sporcizia e frastuono ogni giorno. E come a Trieste anche qui i ristoranti sono penalizzati dai chioschi».

I tre esponenti di Insieme per Muggia affermano anche che rendere gratuito il secondo piano di Caliterna causa un deprezzamento del parcheggio, e malcontento tra chi ha l'abbonamento o ha acquistato un posto nel garage. «A chi servono quei posti gratis? E perché torna a pagamento solo il giovedì? O sempre, o mai», chiede Postogna. Volsi rincara: «Ci dicono che noi abbiamo fatto solo manutenzione. Loro non fanno nemmeno quella». Gli fa eco Santoro: «Sul lungomare mancano ombrelloni, l'erba è alta ovunque, le strade sono sporche». E aggiunge: «Per loro non era prioritaria la sistemazione delle piazzole, attesa dai cittadini. E quali sono le loro priorità?».

s.re.

S'inaugura stasera il bus notturno per i giovani

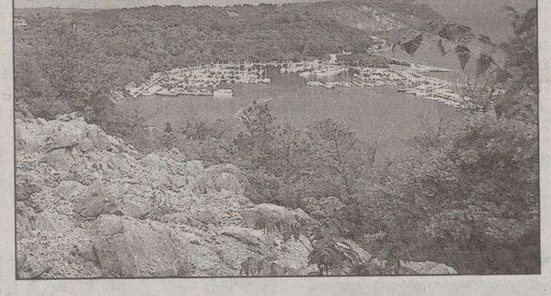
SISTIANA Prima partenza stasera alle 22.30 da piazza Oberdan per l'autobus gratuito che collega Trieste a Sistiana per consentire ai più giovani di vivere notti senza rischi. L'iniziativa s'intitola «Overnight» ed è promossa dal Dipartimento delle dipendenze dell'Ass. L'obiettivo è far sì che i ragazzi non si mettano alla guida se troppo stanchi o in stato di alterazione, ma facciano ricorso al mezzo pubblico. Al tempo stesso si vuole avviare un'opera di sensibilizzazione per migliorare la consapevolezza dei più giovani in tema di divertimento, piacere e rischi. L'autobus gratuito sarà attivo oggi, sabato 29 luglio, sabato 5 e 12 agosto in via sperimentale, così da verificarne il riscontro fra la popolazione giovanile. Partirà da piazza Oberdan alle 22.30, a mezzanotte, all'1.30 e alle 3. Si arriva a Sistiana circa 40 minuti dopo (23.10, mezzanotte e 40, 2.10 e 3.40). Il ritorno, per cui si consiglia di verificare la disponibilità dei posti con gli operatori in baia, è previsto alle 23.15, mezzanotte e 45, 2.15 e 3.45 (arrivi in piazza Oberdan 23.55, 1.25,2.55 e 4.25).

SISTIANA *È ritenuto «impattante» ma il sindaco Ret garantisce il rispetto delle norme per la traduzione*

Il progetto della Baia «annacqua» gli sloveni

Una residente ricorre al Tar per salvaguardare la tutela della comunità

Gli sloveni dei Ds, però, mantengono una linea morbida e smorzano i toni della polemica. Resta da capire se il Tar sarà competente in materia


Un'immagine della Baia di Sistiana

SISTIANA Niente politica, solo una netta opposizione al piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Viviana Marc è una residente a Sistiana, che in un ricorso al Tribunale amministrativo regionale ha formalmente sollevato la «questione slovena»: secondo la Marc, infatti, portare a Duino Aurisina un progetto così grande e impattante andrebbe contro le norme di tutela della comunità slovena, perché di fatto la comunità stessa verrebbe come «annacquata» da un aumento della popolazione italiana. Una affermazione piuttosto complessa da affrontare, soprattutto dal Tar che giudica la forma dei provvedimenti amministrativi e non tanto la loro sostanza, ma una tesi che la Marc non sostiene da sola, perché da anni molti degli oppositori al progetto hanno sollevato il problema, in toni più o meno accesi.

«Questo progetto snatura il nostro territorio - dichiara Viviana Marc - sia dal punto di vista ambientale che sociale e culturale. Molti si sono opposti e hanno affrontato il problema ambientale, io invece ho voluto soffermarmi sulla questione sociale. La comunità slovena ha dei diritti, e questi diritti devono essere tutelati». Viviana Marc non si definisce un politico: «Non faccio politica - dice - mi sono messa in gioco per la prima volta su questo tema della Baia di Sistiana» ma le sue affermazioni in merito al progetto sono molto vicine a quelle dell'Unione Slovena, l'unico partito politico, assieme ai Verdi, a osteggiare apertamente il progetto. Anche l'Unione Slovena si ritiene infatti «a rischio» per la possibilità che la Baia di Sistiana attiri nuovi residenti non appartenenti alla comunità, con una diminuzione del peso specifico degli sloveni sul territorio. Ma non tutti gli sloveni la pensano alla stessa maniera. Gli sloveni vicini ai Ds, infatti propendono per una posizione più morbida, anche in relazione al fatto che con la prossima apertura dei confini e l'ingresso della Slovenia nell' Unione europea, sempre più concreto, la discussione sul peso numerico della comunità slovena perde di valore. Il sindaco di Duino Aurisina, intanto, tira un sospiro di sollievo: «Abbiamo analizzato il ricorso della signora Marc - dice - e abbiamo appurato che non vengono messe in discussione le traduzioni in sloveno del piano particolareggiato e della documentazione. Il lavoro che avevamo svolto su questo fronte è stato molto impegnativo, e dettagliato». Resta ora da capire se il Tribunale amministrativo regionale si esprimerà su questa tematica, dal punto di vista della competenza: bisogna infatti capire quanto il ricorso sia basato sulla potenziale infrazione di norme italiane e comunitarie sulla tutela delle minoranze, e quanto invece si tratti di un giudizio di merito sui possibili effetti della realizzazione del progetto stesso, argomento questo più di carattere politico che giuridico.

fr. c.

UFFICIALIZZATO IL CAMBIAMENTO

Tornano le antiche denominazioni di Repen e Col

Addio Rupingrande e Zolla, benvenute Repen e Col. Cambio di toponomastica per i due comuni della provincia triestina: in seguito alla delibera consiliare numero 6/c del 31 marzo 2003 e ai sensi dell' articolo 15 comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000, la denominazione originaria delle due località è stata ufficialmente ripristinata.

Da oggi in poi, dunque, non si potrà più utilizzare i nomi di Rupingrande e Zolla: per indicare in documenti, atti, indirizzi e segnaletica i due comuni, si dovrà obbligatoriamente ricorrere all'antico riferimento di Repen e Col. Lo annuncia il sindaco Alessio Krizman. L'avvio formale della procedura di modifica della toponomastica risale al marzo 2003, allorchè gli organi ammnistrativi decretarono la decisione per mezzo di una deliberazione consiliare. Il primo passo della "rivoluzione", tuttavia, avvenne precedentemente con la modifica dello articolo 4 e 5 dello Statuto comunale, pubblicata il 23 luglio 2002. Il cambiamento venne dunque pubblicato nell'albo pretorio comunale, per un periodo di 30 giorni a partire dal 12 giugno 2003 al 12 luglio del mese successivo.

Assieme a Fernetti. Repen e Col fanno parte del comune di Monrupino, che è il più piccolo nella Provincia di Trieste. Il territorio confina con la Slovenia e il valico internazionale di Fernetti è uno tra i più importanti del territorio.

ti. ca.

SISTIANA Per la popolazione, il pericolo denunciato da Viviana Merc (Unione slovena) non sussiste: l'area va sfruttata al meglio

I residenti: «La minoranza non è a rischio»

SISTIANA Il piano particolareggiato della Baia mette anche a rischio la comunità slovena. Questo secondo Viviana Marc, un'esponente dell'Unione Slovena. Ma questa paura non sembra sfiorare nemmeno lontanamente la popolazione che continua a sostenere che la Baia favorirà lo sviluppo economico e porterà nuovi posti di lavoro sia agli italiani sia agli sloveni residenti nel Comune. Un progetto che modificherebbe gli equilibri tra le due comunità presenti sul territorio mettendo a dura prova la sopravvivenza della minoranza slovena. Per questo motivo Viviana Marc, sostenuta dall'Unione Slovena, ha fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Tuttavia la popolazione non sembra condividere le sue preoccupazioni. Anche la minoranza si trova d'accordo nell'affermare che la Baia costituisce una sorta di «oro nero» e che va sfruttata a tutti i costi. L'unico problema che alcuni si pongono è che lo spazio per la balneazione pubblica sarà ridotto. A sostenere il progetto della Baia sono soprattutto i pubblici esercenti che vedono nel turismo fonti di guadagno. «Il progetto è utile a livello economico. In questa zona e nel Carso ci sono sempre state le minoranze e non vedo assolutamente come la Baia potrebbe influire in modo negativo» dice **Satko Sardoc**, proprietario di un ristorante. Ma l'approccio con cui la Marc valuta il problema è di natura sociale, non economica. La Baia così com'è pensata attirerebbe nuovi residenti non appartenenti alla comunità slovena, che andrebbe progressivamente «annacquandosi». Un progetto quindi che non tiene conto dei diritti della minoranza e che è in contrasto con le leggi che la tutelano.

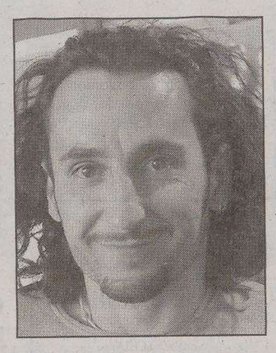
Satko Sardoc

Marco Zidaric

Sergio Timaco

«Questo discorso mi sembra assurdo. Si parla tanto di Unione Europea e poi ci si perde in delle banalità.- obietta **Marco Zidaric** - Se anche gli sloveni entreranno nel circuito economico della Baia allora ci saranno miglioramenti per tutti. Sono nettamente favorevole al progetto se non fosse che ci riducono la spiaggia pubblica e non sapremo dove andare al mare». Sono in molti a pensare che la questione slovena venga presa in considerazione solo per motivi politici: «Il discorso della minoranza viene tirato in ballo ogni volta che si vuole sostenere o opporsi a un provvedimento. Ma il problema non è di natura sociale» continua Zidaric. Questo aspetto, secondo molti sloveni vicini ai Ds, non dovrebbe neppure venir sollevato proprio alle soglie dell'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea. In un futuro prossimo, la circolazione e gli scambi tra italiani e sloveni saranno molto più consistenti e il problema della rilevanza numerica della popolazione slovena non avrà più senso. «E se a comprare dei residence o delle attività fossero proprio gli sloveni, visto che risultano essere la parte economicamente più benestante del territorio? Chi ha detto che a trarre dei vantaggi sono esclusivamente gli italiani?», chiede **Sergio Timaco**. «A dirla francamente, se le minoranze sono messe in pericolo è perché è diminuito il tasso di natalità, ma questo è un problema generale non riconducibile sicuramente alla Baia. Le minoranze sono tutelate dalla legge italiana e anche a livello europeo ma non bisogna dimenticare che esiste anche il principio di reciprocità. Nessun equilibrio verrà sconvolto anzi verrà sfrutta una miniera d'oro. In qualsiasi altra località i lavori sarebbero già iniziati». Di un parere analogo è anche **Dario Skerk**, che vede nella Baia un aumento delle opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani. «Il progetto della Baia non dovrebbe sollevare nessun problema e i lavori dovrebbero iniziare. Non c'è alcun rischio per la comunità slovena ma solo vantaggi economici per tutti». E se ci saranno dei problemi saranno di natura linguistica «Chiaramente gli sloveni che lavoreranno nella Baia – precisa **Paola Kovacic** – non potranno pretendere di parlare lo sloveno con i turisti, dovranno adattarsi e farsi comprendere. Se restano esclusi sarà perché si impuntano sui loro diritti linguistici. Del resto non vedo il problema».

Sara Kapelj


Dario Skerk

Paola Kovacic

Un pensiero comune nelle componenti etniche «Sfruttiamo il progetto»

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

VIAGGIO NEGLI STABILIMENTI BALNEARI - 2 Molo Bandiera

Estate «Alla Lanterna», dove da un secolo un muro divide uomini e donne

La sua «cortina di ferro» che separa rigorosamente la spiaggia in due parti: una riservata a donne e bambini, l'altra al sesso forte, ha fatto il giro d'Europa. Meno conosciuto è il fatto che nel suo mare, allora delimitato come Bagno Fontana, si immerse perfino il famoso scrittore James Joyce durante il suo soggiorno triestino. Comunque sia, se non ci fosse lo Stabilimento comunale «Alla Lanterna» al molo Fratelli Bandiera, Natifa, 35 anni, e la sua bambina Sara, non potrebbero godersi il piacere della tintarella. Arrivata nella nostra città per lavoro dal Marocco 5 anni fa, e ora sposata a un triestino, Natifa (capo coperto ma senza nascondere il bellissimo viso dagli occhi profondi) non può, per motivi religiosi, mostrarsi scoperta agli uomini. E così, pur un po' in ansia per la presenza di un bagnino, Natifa si accinge a passare la sua giornata al mare.

Costruito alla fine dell'Ottocento, «Alla Lanterna» (prezzi super popolari e gestito da una cooperativa), ha mantenuto negli anni la sua caratteristica principale. Ovvero il divorzio temporaneo e consenziente fra popolazione femminile e maschile. E la parte femminile della spiaggia è in maggioranza. Tanto che durante i giorni festivi la ressa è tale che si rischia di aspettare in piedi un fazzoletto di ghiaia su cui appoggiare l'asciugamano. «Mia nonna veniva qui con la mia mamma. Poi mia madre stessa, Lucia, mi ha portato qui. Ora è il turno mio e dei miei tre bambini», racconta **Serena Rinaldi**, 35 anni, commessa. Serena è con il marito **Mauro Ravalico**, muratore di 38 anni. Il quale, se ne sta rilassato nella parte maschile. «Stiamo insieme tutto il giorno - confessano - e alla Lanterna ci prendiamo un paio d'ore di aria». «Senza contare - aggiunge **Elena Ferletti**, impiegata di 34 anni, accompagnata dalle sue bimbe, Sofia e Giorgia, che fra donne, con figli piccoli, di questi tempi ci si sente più al sicuro». I prezzi popolari, la vicinanza dal centro e la cordialità della gestione, impersonata anche dalla simpatica bagnina **Daniela De Grassi** (che quando va in ferie torna alla Lanterna), fanno di questo stabilimento un punto di riferimento estivo per pensionati, mamme e, durante la pausa pranzo, anche per lavoratori e impiegati della zona. Niente cabine: ci si cambia all'aperto sotto una lunga tettoia. Solo da poco tempo è in funzione, nel «gineceo», un piccolo, ma fornito bar. Nel settore maschile, decisamente meno affollato, si batte carte all'ombra. Nel gruppo ci sono **Alessandro Faggiana** e **Marcello Antonaz**, atletico settantacinquenne, un habitué che qui si ritrova con i suoi amici da ben 40 anni.

Marina Nemeth

Le tariffe della Lanterna

APERTURA: dal 15 maggio al 31 maggio dalle 8 alle 18.30
dal 1.o giugno al 15 settembre dalle 7.30 alle 19.30
dal 16 settembre al 30 settembre dalle 8 alle 18.30

INGRESSO: 60 centesimi
sotto i 13 anni gratuito

Abbonamento mensile	12
Abbonamento stagionale	33

BAR INTERNO:

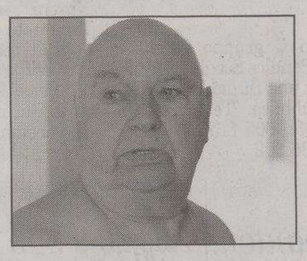
caffè	0,80
bibite in barattolo	1,50
birra in barattolo	1,80
toast	da 1,80 a 4
panini	da 2,80 a 3,50
yogurt	0,80

prezzi in euro

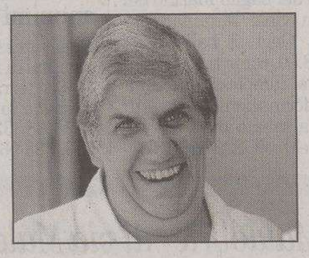
Serena Rinaldi

Elena Ferletti

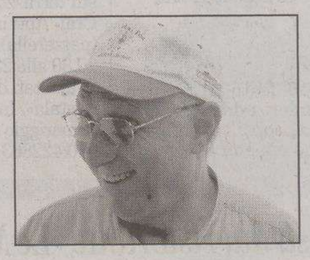
Mara Bisiacchi



Marcello Antonaz



Daniela De Grassi



Alessandro Faggiana

La sezione riservata alle donne, sempre affollata

Nel fotoservizio di Marino Sterle una giornata alla Lanterna. Qui a destra Natifa, ritratta di fianco, con un'amica: possono godersi la tintarella senza infrangere i loro precetti religiosi

La gestione del complesso è affidata a una cooperativa. Sempre presenti un collaboratore socio-sanitario e alcuni educatori

E c'è anche una fetta di spiaggia riservata ai disabili

La rigida separazione tra popolazione femminile e maschile si allenta un po' nella parte della Lanterna riservata al sesso forte.

Se nessun piede virile si arrischia, infatti, ad oltrepassare il muro che delimita la privacy delle signore, queste ultime sono autorizzate a sostare sotto la tettoia riservata alla cooperativa del Comune che gestisce uno spazio riservato ai disabili e che ospita ogni giorno una media fra le quattro, cinque persone.

Il gruppo di assistenza - spiega **Mara Bisiacchi**, 42 anni - è composto da un collaboratore socio-sanitario e da alcuni educatori. Abbiamo un nostro spogliatoio e alcune attrezzature speciali, indispensabili per accompagnare ospiti in acqua. Si chiacchiera, ci si rinfresca al mare e si passa in compagnia la giornata».

La pulizia delle acque della Lanterna, che in anni passati lasciava un po' a desiderare, è oggi ottima. Anche grazie ad una catena di salvagenti a forma di salsicciotto che delimitano l'area di balneazione e impediscono a mucillaggini e sporcizia portati dalle correnti di penetrare nello specchio d'acqua riservato alla balneazione. Ciò rassicura particolarmente le mamme, sotto i cui vigili occhi i bambini giocano sulla spiaggia che lentamente degrada nel mare.

Della cooperativa che gestisce lo stabilimento fanno parte anche alcuni bagnini con compiti di controllo sia a terra che in mare.

Qualche anno fa si ventilò l'ipotesi di privatizzare l'area. Ma gli affezionati clienti della Lanterna sono pronti a scendere in piazza per difendere il loro bagno ed i suoi prezzi contenuti. «Anche perché - dice Annamaria, pimpante signora di 71 anni - qua gavemo davero tuto el meio. Altro che la Sardegna».

m. ne.

INTERNET

Attivato il portale telematico dello Science Park rinnovato e arricchito

Nuova finestra virtuale sul mondo di Area

«Una nuova finestra panoramica sull'Area Science park» per imprenditori, ricercatori e studenti per facilitare la navigazione sul sito internet dell'ente e «condividere conoscenza». Così si presenta il nuovo portale internet di Area Science Park -online da questa settimana al www.area.trieste.it - che oltre ad una nuova struttura, ha preparato per i navigatori in internet anche una sorpresa - un assistente virtuale animato, chiamato simbolicamente Atomino. «La filosofia del nuovo portale – ha spiegato la presidente Maria Cristina Pedicchio, durante la presentazione ufficiale per la stampa - si inserisce nell'ambito di una riflessione sull'importanza dei valori, delle persone e della rete di relazioni entro cui viene sviluppata l'economia della conoscenza. L'impegno per sostenere l'innovazione con tutte le iniziative messe in atto negli ultimi anni, nel trasferimento tecnologico così come nella mobilità dei ricercatori o nella divulgazione della scienza, viene tradotto in uno strumento di comunicazione che mette al centro l'utente, il navigatore».

Il messaggio che dà il benvenuto sul portale è la «Conoscenza è rete». Il sito, strutturato sia in italiano che in inglese, è consultabile su due livelli - uno più tradizionale, caratterizzato dal colore azzurro, presenta le varie attività dell'Area, mentre l'altro, di colore arancione, offre informazioni mirate, a seconda dei destinatari.

Oltre la navigazione facilitata profilata sugli utenti principali del sito - vale a dire imprenditori, ricercatori, insediati del parco scientifico e studenti - gli elementi di novità e di contenuto del portale riguardano l'approfondimento di alcuni temi d'interesse in appositi focus; un calendario aggiornato;una nuova sezione multimedia che raccoglierà immagini, video, foto, presentazioni ; l'attivazione di una funzione Rss, che permette all'utente di essere avvisato quando una pagina del sito viene aggiornata.

g.p.

Autovelox e Telelaser
La mappa dei controlli della prossima settimana

Provincia di Trieste

Raccordo A/4 Trieste	Autovelox: 125/7
A4 Palmanova-Sistiana	Autovelox: 27/7 Telelaser: 25/7 - 28/7 - 30/7
A4 Palmanova-Latisana	Telelaser: 25/7
A4 Sistiana-Palmanova	Telelaser: 29/7 - 30/7
Duino-Aurisina	Telelaser: 24/7 - 25/7 - 26/7 - 27/7 29/7 30/7
Ss 14 (Trieste)	Telelaser: 124/7 - 25/7 - 26/7 - 27/7 - 28/7 29/7 30/7
Ss 15 (Trieste)	Telelaser: 24/7 - 28/7 - 29/7
Ss 15 Muggia (Trieste)	Telelaser: 24/7 - 28/7 - 29/7
Ss 58 Opicina	Telelaser: 26/7 - 27/7
Ss 58 Trieste	Telelaser: 26/7 - 27/7

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.37
	tramonta alle	20.45
LA LUNA:	si leva alle	2.17
	cala alle	19.22

28.a settimana dell'anno, 203 giorni trascorsi, ne rimangono 162.

IL SANTO
S. Maria Maddalena

IL PROVERBIO
Chi male intende peggio risponde.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	220
Via Carpineto	µg/m³	106
Via Svevo	µg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	36
Via Carpineto	µg/m³	41
Via Svevo	µg/m³	48

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	170
Monte San Pantaleone	µg/m³	233

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

22 LUGLIO 1956

➤ Un paio di giorni fa, un'ordinanza del Commissario generale ha imposto la rimozione del materiale per l'allestimento di un bagno pubblico sul sito di quello militare, già esistente sul tratto prospiciente la scuderia del Castello di Miramare. Per una vecchia disposizione, infatti, in quella zona non è permesso prendere il sole o tuffarsi senza la protezione morale delle mura di uno stabilimento.

➤ Martedì alle 21, il Teatro da camera diretto da C. Brumatti rappresenterà, nella sede estiva del Circolo Marina Mercantile di Barcola, tre brevi opere di prosa. Si tratta de «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, «La scuola delle vedove» di Cocteau e «Le furberie di Nerina» di De Banville.

➤ Si richiedono allievi fochisti per le ferrovie della Rhodesia. Sono ammessi celibi dai 20 ai 25 anni d'età, di fisico sano e vista perfetta, d'altezza non inferiore a m 1,68. Salario iniziale: sotto i 21 anni Lst 47.9 sc. mensili, pari a lire 81.000; Lst 52.17 sc., pari a lire 89.500 per gli altri. Gli aspiranti si presentino alla Sezione Emigrazione dell'Ufficio del Lavoro, passeggio Sant'Andrea 25.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ SALA DELL'AIAT DI SISTIANA, personale di Riccardo Giovanni Patriarca intitolata «Pastelli in mostra». Fino al 30 luglio. Orario: 10-12, 14-19. Ingresso libero.

➤ BIBLIOTECA STATALE, prorogata fino al 5 agosto la rassegna «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian che ospita nove artisti italiani e stranieri. Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30; sabato 8.30-13.30. Festivi chiuso.

➤ PALAZZO GOPCEVIC, aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo».

➤ PORTO SAN ROCCO, prosegue fino al 29 luglio nel foyer del Centro congressi di Porto San Rocco la mostra «Mare magnum» opere pittoriche e di modellismo di Sergio Martini e del Centro regionale studi di storia militare antica e moderna. Orario: 18-23.

➤ SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferfoglia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

➤ MARIO'S GALLERY, piazza Vittorio Veneto 3, fino al 15 settembre, personale di Giuseppe Ricci. Orario dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

➤ Oggi alle 20 inaugurazione della mostra del workshop internazionale d'arte «Arteden/06» nel CENTRO CULTURALE SPORTIVO di Longera. Espongono: Ger Clancy e Barry Ryan (Irlanda), Sara Conti (Belgio), Patrizia Munoz (Spagna), Giacinto Iussa (Italia). Presenta Jasna Merkù, intervento musicale di Aleksander Ipavec (fisarmonica). Organizzato dal Circolo culturale Lonjer-Katinara. Maggiori informazioni: www.arteden.org.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Museo Sartorio

Nel sotterraneo del Civico museo Sartorio, via Duca d'Aosta 3 oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (per informazioni telefonare 040/301479).

Museo Revoltella

Oggi secondo sabato di apertura gratuita al Museo Revoltella dal mattino fino a sera tardi (9-13.30 e 16-23) con la possibilità di sostare ai tavolini dell'Enoteca Nanut aperta dal pomeriggio in poi sulla terrazza panoramica. Fino alle 19 i visitatori usufruiranno inoltre del servizio gratuito di guida della galleria d'arte moderna.

Astrologia della coppia

Seminario oggi dalle 9 alle 13.30 curato da Ruben. Info: Associazione «Yoga integrale» e il «Drago d'Oro» via Mazzini 30, I piano, Trieste, tel. e fax 040/365558, cell. 320/0975010.

POMERIGGIO

Finestre oltre i confini

Oggi nell'ambito della festa «Finestre - Oltre i confini» alla Casa del popolo di Sottolongera, Fredo Valla affronterà il tema degli occitani presentando alle 18.30 il film «Eìa lo solelh», da lui girato per documentare questa realtà poco conosciuta. Alle 20.30 si esibirà l'orchestra di fisarmoniche delle comunità italiane di Villanova e di Castelvenere d'Istria. Alle 21.30 «Il fascismo ordinario» di Mikhail Romm, un raro documentario sovietico.

Casa del popolo

Festa popolare in casa del popolo di borgo San Sergio oggi e domani con chioschi enogastronomici, musica e ballo dalle 18 in poi con Barbanera. Per raggiungere la Casa del popolo si possono usare le linee bus 21 e 48.

Sagra de la Sardela

Sagra de la Sardela, in riva Ottaviano Augusto di fronte al mercato ortofrutticolo. Ogni sera dalle 18.30 pesce e carne alla griglia, fritture e tante stuzzicherie. Stasera concerto di Lorenzo Pilat.

Festa al Marenzi

Oggi alle 16 festa al Centro Marenzi, indetta dall'Associazione Acaar, con il complesso «Zio Claudio ensemble».

GLI ADDII

Alessio Ugolini durante la guerra era sopravvissuto alla strage della Dubak

Dirigente con la passione delle rose

Alessio Ugolini era nato a Trieste nel 1921. Conseguito il diploma di ragioniere all' Istituto Da Vinci, si era iscritto, nel 1940, alla facoltà di Economia e commercio. Lo scoppio della seconda guerra mondiale lo vide partire volontario di guerra. Sottotenente del 5° Reggimento Divisione Parma, era sulla motonave Dubak il 25 settembre del 1943 con altri 2000 soldati diretti a Brindisi. Nel canale di Otranto furono bombardati da una formazione di Stukas tedeschi. La Dubak, inclinata su un fianco, si incagliò sugli scogli. Ugolini fu uno dei pochi superstiti.

Al termine del conflitto, venne assunto al Credito Italiano, conseguì la laurea e nel 1961, grazie alla sua ottima conoscenza del tedesco (oltre a quella del francese, inglese e sloveno), fu trasferito a Francoforte presso la Rappresentanza del Credito

Alessio Ugolini

Italiano. Lì visse con la famiglia, con la moglie Liliana Giaschi e il figlio Edvino. La sua carriera lo vide diventare condirettore di grande sede. Rientrò in Italia, chiamato alla direzione centrale del Credito Italiano con l'incarico di seguire banche e imprese dell'Unione Sovietica e dei paesi dell'area Comecon. Fu insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica e, per i risultati conseguiti in campo professionale, fu ammesso all'Accademia Tiberina. Raggiunta l'età della pensione, collaborò come consulente con l'Hypobank di Monaco. Anche la Germania Federale lo premiò con la Croce di prima classe dell'Ordine al Merito. Potrebbe riuscire difficile immaginare in veste di giardiniere una persona così impegnata nel campo lavorativo, ma Alessio Ugolini, che in Germania faceva parte dell'associazione Piccoli Giardinieri, era anche un appassionato di rose e aveva portato in Italia la Notte di Mainz da lui personalmente coltivata. Dal 1994 era tornato a Trieste.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su Il Piccolo, possono scrivere alla e-mail: gliaddii@ilpiccolo.it oppure telefonare al numero 0403733226.

SERA

Bagno marino del Cral Apt

Stagione danzante sociale estiva sul terrazzo del bagno marino del Cral Apt in viale Miramare 30 (passerella). Oggi si balla dalle 20.30 alle 23.30, come tutti i sabati, allietati dal complesso «I Mama Fastala». Informazioni da venerdì pomeriggio a sabato mattina: tel. 040/422863 e/o cell. 339/4686167.

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Gli Ophera».

Alcolisti anonimi

Oggi presso il gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Telefoni 040 577 388, 333 3665 862, 040 398 700, 333 9636 852.

Commedia a Duino

Oggi alle 21.15 nella piazza di Aurisina Cave (davanti al Municipio di Duino Aurisina) nell'ambito della manifestazione «Serate sotto le stelle» promossa dal Comune di Duino Aurisina, L'Armonia presenta con il «Festival internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria», la Compagnia teatrale Ex allievi del Toti con la commedia divertente «Pessi fora de aqua» di Giacinto Gallina e Riccardo Selvatico, versione in dialetto triestino e regia di Bruno Cappelletti.

Muggia sotto le stelle

Nell'ambito di «Muggia sotto le stelle» oggi in piazza Marconi, alle 21, la compagnia Inscena offre una rivisitazione delle più belle operette «Con Sandro Massimini tra campanelli e fiori d'Haway».

Sagra a Basovizza

Oggi tradizionale sagra paesana «Al Laghetto» di Basovizza, organizzata dalla Società sportiva Zarja, Società culturale Lipa e dalla locale Comunella jus che si articolerà ogni weekend fino al 13 agosto. Saranno aperti chioschi enogastronomici e dalle 19 in poi cominceranno gli spettacoli musicali dal vivo con ballo.

Donne al cinema

Nell'ambito della rassegna estiva «Donne al cinema», presso il Giardino Androna degli Orti 4b a Trieste, l'Associazione Goap sarà presente oggi con una manifestazione che si articolerà su tre momenti di intrattenimento: alle 18 mostra, alle 19 Rio Abierto, con la conduttrice Susanna Beira, alle 21.30 concluderà la serata lo spettacolo teatrale «Segni», diretto da Manuel Fanni Canelles.

Giardino botanico

Il Giardino Botanico Carsiana si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza, ed è aperto oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite guidate i sabati e i festivi alle 16 e 17 (su prenotazione anche in altri orari).

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Mazzini 43 tel. 631785
via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Flavia di Aq., 39/C - Aquilinia tel. 232253
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi 17 tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 6 Tur HACI ARIF KAPTAN da Monfalcone a orm. 65 (Scalo legnami); ore 6 Egy EGYPTIAN PRIDE da Bar a orm. 36; ore 8 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 10 Ita SIDER POWER da Brindisi a orm. 82 (Servola); ore 10 Grc MINERVA HELEN da Sidi Kerir a rada; ore 12 Mlt ISABELLA da Yuzhny a rada; ore 13.45 SI PORTOROZ da Pirano a orm. 29; ore 14 Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 15 Pan ALESCABALO da Norfolk a orm. 82 (Servola); ore 16 Prt MARGO CEMENT da Ancona a rada; ore 16 Lbr NELLY da Capodistria a rada; ore 16 Lbr NS CHALLENGER da Novorossiysk a rada; ore 18 Mlt GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 12 Ita AZAHAR da orm. 92 (Silone) ad Augusta; ore 14 Ita ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 17 Egy EGYPTIAN PRIDE da orm. 36 a Capodistria; ore 17.45 SI PORTOROZ da orm. 29 a Pirano; ore 18 Bhs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 21 Tur UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 6 Tur OTTOMAN NOBILITY da rada a Siot 3; ore 18 Ita DESTRIERO PRIMO da rada a orm. 05.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016875.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)	8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)	16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)	9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)	10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)	11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)	12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

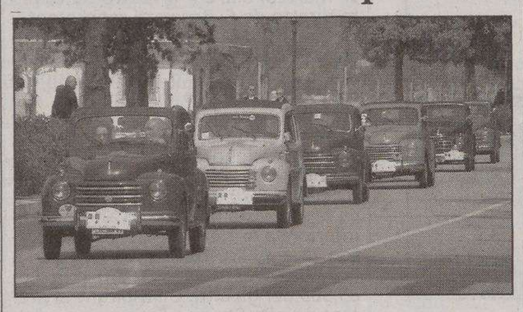
Domani l'ex tempore promossa dal ristorante «Le Maldobrie» di via Malcanton

Gara di pittura in Piazza dell'Unità

Le tele si possono timbrare ancora oggi fino alle 19.30

RADUNO

Dalla riviera al Carso con le mitiche Topolino



Uno degli ultimi raduni delle Topolino

È dedicato a Muggia quest'anno l'ormai tradizionale appuntamentocon il Raduno del Club Amici della Topolino, che domani celebra quest'anno la sua 16.a edizione. La manifestazione del sodalizio guidato dal vulcanico Tony Lombardi – ormai gli appassionati iscritti al club superano le 400 unità – si svolgerà come di consueto tra il Carso e la riviera, in questo caso quella della cittadina istroveneta.

Il via alla sfilata delle mitiche vetturette – ma non ci saranno solo le Topolino, anzi gli eventi del club attirano una sempre più appassionati con modelli di auto d'epoca di tutti i tipi e le marche – avrà luogo alle 9 dalla sede del club di via Errera 4 per snodarsi verso l'altopiano. Una sosta è prevista a Grozzana, per apprezzare i prodotti dell'azienda di apicultura Abrami Carboni. Poi il tuffo verso Muggia, con parcheggio-esposizione della carovana presso piazza Caliterna per la visita al castello e alle storiche mura muggesane. Il pranzo in un locale tipico e le premiazioni di rito concluderanno la manifestazione.

Appuntamento domani con l'ex tempre di pittura nei dintorni del centro storico e in Piazza dell'Unità. Nei giorni scorsi un gruppo di appassionati triestini del mondo dell'arte visiva ha promosso un ex-tempore di pittura, che si svolgerà apputno domani con il suo centro focale in via Malcanton. Non per nulla il concorso (a tema libero) si intitola «Malcanton d'arte. Ex-tempore di pittura in Piazza Unità d'Italia».

L'idea di dar vita alla manifestazione è stata subito accolta e promossa da Saadi Zoubeir Sadim, titolare del ristorante «Le Maldobrie» in via Malcanton 4/c, appassionato d'arte, che ha messo a disposizione il suo locale per le operazioni di timbratura e raccolta delle opere e lo spazio prospiciente per l'esposizione e la premiazione.

Tele e fogli intatti saranno dunque registrati e timbrati ancora oggi dalle 17.30 alle 19.30, mentre la consegna è prevista tra le 9.30 e le 12 di domani. La premiazione avverrà alle 18.30 dello stesso giorno. Le dimensioni delle tele ammesse sono comprese tra i 40 per 50 ed 80 per 100 centimetri; le opere dovranno essere incorniciate e dotate di gancio di sospensione.

Giudicherà le prove ed assegnerà i numerosi premi in concorso la giuria, composta dallo stesso Sadim, dall'assessore comunale Paolo Rovis, dall'antiquario Fabio Lamacchia, dal critico d'arte Carlo Milic e dal pittore Desiderio Svara. Segretario il pittore Giuliano Babuder, che per l'occasione ha messo in palio, in memoria del padre, il noto pittore Giovanni Babuder, un trofeo da attribuire al pittore più meritevole d'età inferiore ai trentanni. Anche «Il Piccolo» ha messo a disposizione una targa per un artista meritevole scelto dalla giuria.

Per molti versi si tratterà di un grande ritorno, perchè da molti, anzi moltissimi anni nel centro storico mancava una tale "kermesse", dedicata all'arte.

L'annuncio della manifestazione si è rapidamente sparso in città, in regione ed anche oltre confine e ciò fa prevedere quindi una numerosa e qualificata partecipazione di artisti; come avveniva già in questi casi in tempi passati, si tratterà soprattutto dell'occasione propizia per confrontare forme tradizioni ed espressioni inedite ed originali, insomma una gara tra pittori maturi e quelli di più verde età. Da non sottovalutare neppure la curiosità e l'interesse del pubblico cittadino, storicamente molto presente e partecipe in occasioni del genere.

Alle 20 a San Giovanni premiazioni e cena etnica

Oggi festa dei senegalesi aperta a tutti i cittadini

Alcune donne della copmunità senegalese di Trieste durante un ritrovo. Oggi la comunità celebra una festa aperta a tutti i cittadini

Giorno di festa per la comunità senegalese cittadina, che riunisce centinaia di appartenenti attorno all'Associazione dei senegalesi di Trieste. La comunità si presenta oggi alla città con alcuni delle doti migliori del paese d'origine – il calcio, il turismo, la musica, la danza ed il cibo etnico. «Sono invitati inoltre tutti i triestini interessati, rappresentanti delle varie comunità straniere della città e di vari enti locali», spiegano gli organizzatori. «È una bella iniziativa che parla non solo del Senegal ma anche del rapporto istaurato tra la comunità e la città», aggiunge il peruviano Hector Sommerkamp Castello, presidente di fatto della Consulta degli immigrati di Trieste, l'organo che aspetta la riconferma dal Comune ed in base alla decisione del nuovo Consiglio comunale, dovrebbe riprendere il suo lavoro al massimo dopo le vacanze estive (con i membri eletti l'anno scorso oppure con altri nuovi da eleggere). Il torneo di calcio a sette -semi finale e finale tra squadre africane ed italiane- avrà luogo sul campo di calcio del Borgo San Sergio dalle 15 alle 19. La festa inizierà invece alle 20 nel comprensorio San Giovanni padiglione M. Dopo la premiazione delle squadre di calcio, un breve dibattito sul Turismo responsabile e la proiezione di un documentario sul turismo in Senegal, la comunità ha preparato una cena etnica con assaggio di cibi tipici del paese. La serata finirà con musica e danze africane.

L'Associazione dei Senegalesi della Provincia di Trieste, nata nel 1998, ha inserito la giornata di oggi in un calendario più ampio d'iniziative organizzate con lo scopo di promuovere «l'identità culturale della comunità senegalese e l'assistenza alla stessa per un migliore inserimento nella società italiana».

g.p.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Bruno Zucca per il compleanno (20/7) dalla moglie e dai figli 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 10 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Marcello Baldassi dalla sua famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Livia Carra in Livassi dalla sorella Laura Carra 10 pro Aisac (Milano), 5 pro Centro tumori Lovenati, 5 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Corso ved. Furlan nell'anniv. (22/7) dai propri cari 30 pro Airc.
– In memoria di Leonardo Soldano (22/7) dalle famiglie Benet Soldano 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Aurelia Valenta Romano nel IV anniv. (22/7) da Adriana 50 pro Leado.
– In memoria di Mauro Giuseppe dalla famiglia Bassich 50 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Andrea Patriarca da Maria Bologna 100 pro Ass. genitori senza.
– In memoria di Giuseppe Ramondino da Nelly e Fabio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marta Santangelo in Starc dalla fam. Carlo Prasselli 100 pro Fond. Ant. Italia.
– In memoria di Maria Sauco Pavletic dai colleghi di Marina: Giorgio P., Giorgio Z., Franco, Duilio, Oscar, Teresa e Romana 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carmen Schillani ved. Bonazza dalla cugina Nedda 50 pro Astad.
– In memoria di Licio Tellini dai cugini Augusto, Franca e Fredy 100 pro Airc.
– In memoria di Delio Armani da Angela, Emanuele, Erika, Giada, Ileana, Lorenzo, Marco, Michela, Oscar, Paolo, Riccardo, Roberta, Stefano 190 pro Airc.
– In memoria di Guido Assanti da Mario Zerial 50 pro Airc.
– In memoria di Walter Basso dai condomini di via Settefontane 95 110 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Marino Bieker da Paolo e Rossana, Renato e Nadia, Gianni e Guia, Edi e Flaviana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Adriano Cheber da Francesco Di Cerbo e fam. 10 pro Fondo Andrea Bottali, 10 pro Casa famiglia Gesù Bambino.
– In memoria di Adilla Macor ved. Maineri dai condomini di v.le XXV Aprile 14 Muggia 175 pro Assoc. Amici del cuore (Muggia).
– In memoria di Silvia Rovis ved. Smaila da Mariella e famiglia 100, da Fulvio e famiglia 100 pro Associazione Amici del cuore, da Lucia Bonnes 30 pro Comunità evangelica elvetica.
– In memoria di Marta Santangelo in Starc da Ariella e Paola 150 pro Fondazione Ant.
– In memoria di Carmela Schillani ved. Bonazza da Giorgio e Claudia Marangoni 50 pro Agmen.
– In memoria di Ginetta Stelo dalle cugine Manuela Robba Ruzzier e fam. 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Umberto Zollia dagli amici sanluigini del figlio Marco e famiglie 275 pro Airc.
– In memoria di tutti i propri cari da Esther 300 pro Agmen.

EURONICS

LE OFFERTE DEL GIORNO

MOTOROLA
TELEFONO GSM
C115
• Dual Band, 24 suonerie, batteria a lunga durata, giochi, SMS, calcolatrice, orologio, allarme

38,90 €

SCOTT
TVC LCD 17"
TX170BK
• Formato 4:3, ris.1280x1024, luminosità 250 cd/m², contrasto 450:1, tempo di risposta 8ms, televideo

TV 17" LCD

299,00 €

SUPPORT PLUS
LETTORE MP3
Q.BE
• 512 MB, Display OLED, batteria al litio, peso 18 gr

99,00 €

DAUER
CONDIZIONATORE
AM 7000
• 7000 BTU, in pompa di calore, gas ecologico R407

FREDDO D'ESTATE
CALDO D'INVERNO

189,00 €

NIKON
FOTOCAMERA
COOLPIX L2
• 6 Megapixel, obiettivo 3x zoom Nikkor, focale 38-116 mm, monitor LCD 2"

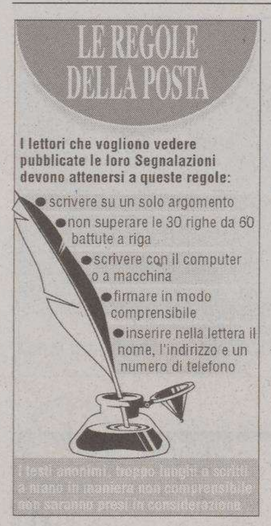
6 MEGAPIXEL

239,00 €

PAGHI DA GENNAIO 2007 IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Vedi regolamento interno. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15



La lunga attesa dei vigili urbani

● Il giorno 13 luglio scorso, tra le Segnalazioni di codesto giornale, è apparso un articolo a firma Giuseppe Vittigli dal titolo: «La lunga attesa dei vigili urbani».

Nel testo veniva descritto il comportamento di alcuni componenti di questo Corpo che il giorno 4 c.m. avrebbero omesso di rilevare un incidente stradale in via Giulia. Viene altresì lamentata la lunga attesa e il successivo mancato intervento di una pattuglia.

Stando alle indagini ancora in corso, il fatto descritto non pare del tutto vero.

Per quanto riguarda le circa due ore d'attesa, si fa presente che le autopattuglie della polizia municipale erano tutte impegnate (in quelle ore) a rilevare incidenti con feriti o a prestare servizio di ordine pubblico nel corso di una manifestazione sindacale. Di ciò le parti erano state informate.

Si fa presente che nell'incidente di cui trattasi, fortunatamente, le persone erano rimaste illese e perciò il nostro rilievo non veniva considerato un intervento prioritario rispetto agli altri.

Si rigetta invece l'accusa circa l'allontanamento «alla chetichella» degli agenti dal luogo dell'incidente, in quanto sono stati proprio gli stessi ad informare il Centro Radio che non serviva più l'impiego dell'autopattuglia, che nel frattempo era tornata disponibile, poiché i signori avevano già fatto lo scambio dei dati e uno di loro si era allontanato dal luogo del sinistro.

Ad ogni modo, non sarà un problema porgere le nostre scuse qualora dovessero emergere delle mancanze da parte del nostro personale. Il sig. Vittigli può senz'altro rivolgersi al Comando di via Genova n. 6.

Il comandante vigili urbani Sergio Abbate

Ambulatori veterinari chiusi nel weekend

● Sabato 15 luglio il coniglio di alcuni amici della mia famiglia (coniglio nano, loro animale da compagnia affezionatissimo) è stato poco bene. I nostri amici hanno notato il suo malessere verso le 13.30. Ci siamo sentiti per telefono e abbiamo cominciato un giro di telefonate ai veterinari che sono inseriti nell'elenco telefonico.

Gli orari degli ambulatori indicavano che il sabato alle 12.30 si chiude. Dopo un bel po' di tempo, quasi un'ora, abbiamo trovato il numero di una guardia medica veterinaria, per casi urgenti. Purtroppo però, questo ambulatorio per urgenze riapriva alle 15.

Domanda: e se un animale sta male o si ferisce il sabato tra le 13 e le 15 che succede? E se accade la domenica o un giorno di festa? È un vero peccato che in una città come questa, dove, a fronte di tanti lati negativi, esiste un diffuso e civilissimo amore per gli animali, non esista un vero e proprio servizio di emergenza per animali in difficoltà. Dovrebbe esistere, essere sempre aperto e reperibile.

Luca Longo

Mozione sull'Ariston, Margherita astenuta

● Per un refuso è apparso che un rappresentante della Margherita ha approvato la mozione della IV circoscrizione in sostegno alle iniziative del cinema Ariston. La verità è ben diversa. Il soggetto in questione ha concordato e sottoscritto il testo della mozione con numerosi consiglieri dei gruppi di Fi e An, è vero; ma poi si è astenuto al momento del voto, evidentemente a ciò «caldamente sospinto» da altri consiglieri dell'opposizione, che esigevano fosse inserito nel testo un – immotivato e illogico – riferimento alle responsabilità del Comune nelle vicende negative del cinema e alla necessità di un – illegale e impossibile – sostegno dello stesso ente a un'attività economica. Così ci si confronta, in IV circoscrizione, con un'opposizione fantastorica e fantagiuridica.

Stefano Rigotti
capogruppo Fi
Circoscrizione IV

IL CASO

Un problema che riguarda chi frequenta la riviera barcolana

I surfisti non rispettano i bagnanti

Premettendo di essere una frequentatrice del bagno «Cedas» da moltissimi anni, volevo ringraziare gli idraulici del Comune e gli operatori ecologici per aver tempestivamente ripristinato le docce e aver riportato il sito a uno stato di pulizia decoroso e il signor sindaco Dipiazza che li ha inviati dopo le richieste di noi bagnanti.

Volevo altresì portare all'attenzione delle autorità di competenza il problema di convivenza e sicurezza con i surfisti. Gli sportivi che frequentano il bagno Cedas ogni giorno per tutto l'arco dell'anno danno a intendere di non aver nessun rispetto per noi bagnanti: accade che i surfisti utilizzino buona parte del marciapiede con le loro attrezzature ben dopo l'orario a loro riservato (fino alle 7.30, orario riferito dagli organi di Ps); nessun problema verso lo svolgimento di detto sport, avvincente anche da vedere dalla riva, ma il fatto è che alcuni di loro «volteggino» con le loro colorate tavole a vela a qualche centimetro dalle teste dei bagnanti per raggiungere il mare e al ritorno per raggiungere le docce (ripristinate), ove lavare le loro attrezzature; a volte capita che detti «incontri ravvicinati» avvengano anche sopra le persone distese a prendere il sole (alcune persone hanno già ricevuto botte al capo). Le mute poi messe ad asciugare al sole sulla ringhiera, che gocciolano sui bagnanti o loro vestiti.

Non sarebbe più idoneo che raggiungano l'acqua e ne escano utilizzando lo scivolo ora a uso esclusivo per pattini, credo struttura pià adatta, piuttosto che l'area Cedas? Quando poi scaricano e caricano le loro attrezzature lo fanno attraverso le siepi di oleandro, noncuranti dei danni arrecati alle piante sia a decoro del pubblico marciapiede sia per la tutela della riservatezza degli ignudi bagnanti.

Dato che a dirette ed educate rimostranze alle quali se non si riceve minima risposta, spesso si ricevono battutine, rispostine e rispostacce, alle quali c'è pronta risposta, cosa bisogna fare per far sì che si arrivi ad armoniosa ed educata convivenza... estiva?

Gianna Boscolo

Lavori mai completati al ricreatorio Stuparich

● Con quanta solerzia e velocità i nostri amministratori hanno risolto i problemi del maxi schermo per la partita dei Campioni del mondo e relativi festeggiamenti. Chiedo al signor Bandelli perché con altrettanta velocità e solerzia non si terminano i lavori al ricreatorio Stuparich di Barcola in modo che i ragazzi che frequentano il Ricremattina possano giocare a pallone sul campo all'aperto invece di dover restare nelle sale interne, facendo così mancare a loro un sano divertimento e un'attività necessaria per il loro sviluppo fisico e una buona amicizia di gruppo.

I nostri ragazzi sono meno importanti dei calciatori miliardari?

Isabella Potocco

Contrarietà al porto per i megayacht

● Leggo sul giornale che si vorrebbe creare un grande portyacht in Marina San Giusto con l'approvazione di industriali, commercianti, albergatori e diportisti e che il solo assessore Bucci si oppone al progetto.

Premetto che ho grande stima per l'assessore in parola, perché è attivo, pieno di iniziative, equilibrato e – cosa che ha la sua importanza – in pubblico si presenta sempre inappuntabile in giacca e cravatta, a differenza di alcuni suoi colleghi, sempre in maglietta o maglione e con barba lunga, senza rispetto per il pubblico e per la carica che rivestono. Sono quindi contenta di condividere il suo parere, ma non tanto in relazione all'eventuale ostacolo che il nuovo portyacht potrebbe costituire per le navi da crociera (cosa che comunque si può verificare prontamente), quanto per l'oltraggio che questo nuovo «posteggio» per barche creerebbe alla vista panoramica.

Una delle caratteristiche più belle delle nostre rive è proprio la vista libera verso il mare aperto; se ce la chiudono avremo un'altra, vista assai poco poetica della Sacchetta, un ammasso di barche con relativi alberi e le sartie che tintinnano a ogni moto dell'onda. Non ascolti, l'assessore, le sirene che pensano ai guadagni e non alla bellezza della città, a parte il fatto che non vedo perché un marina costruito un chilometro più in là non potrebbe portare le stesse entrate! Si provi a immaginare la bruttura della vista (scarsa) sul mare dalla Stazione marittima o dalla Pescheria, o più in là, dalla nuova piazzetta, che oltretutto non avrebbe neanche senso costruire. Non sia concesso a una sola categoria di privare tutti i cittadini delle bellezze offerte dalla loro città. Quindi direi che più che «no se pol», chiamato spesso a sproposito per giustificare delle nefandezze interessate, qui si dovrebbe dire giustamente «no se vol».

A proposito dell'assessore Bucci: se nel caso appena citato ero d'accordo con lui, dissento dal proposito di pedonalizzare via Mazzini e corso Italia. Che senso avrebbe dare ai pedoni il centro delle due vie? La gente non cammina mica in mezzo alla strada, cammina vicino alle vetrine, sui marciapiedi. E se proprio qualcuno volesse camminare nel mezzo il prezzo da pagare per questo vezzo alla circolazione – l'interdizione di due arterie di scorrimento importanti – sarebbe sproporzionato, un prezzo alto per un effetto minimo, quasi nullo. Si devono pedonalizzare le vie strette, non quelle larghe, soprattutto in una città intasata dal traffico come la nostra.

Livia Lussu

Paziente parcheggiato in prima medica

● È con profonda amarezza che scrivo queste quattro righe per denunciare un fatto di «inefficienza sanitaria» alquanto importante e che sicuramente non riguarda solo mio padre.

Tre mesi fa viene ricoverato in condizioni molto gravi per problemi cardiaci e successivamente trasferito a Milano per sottoporsi a un delicatissimo intervento chirurgico della durata di oltre sei ore con annessi costi per la sanità regionale; è quasi un miracolo... mio padre è vivo!

Viene poi trasferito nuovamente a Trieste e dopo un breve periodo trascorso nel reparto di cardiologia, viene «parcheggiato» in prima medica.

Le condizioni sono precarie, ma di giorno in giorno mio padre peggiora, un po' lo assale la depressione, mangia a fatica, la fisioterapia che ancora stiamo aspettando non arriva mai.

Non posso che ringraziare la disponibilità e la serietà del pochissimo personale che è a disposizione quotidianamente per gli oltre quaranta pazienti che occupano la prima medica, e umanamente cerco di capire il disagio in cui si trovano ad operare, ma desidero avere una risposta o per lo meno sapere a chi rivolgermi per poter dare la possibilità a mio padre di rivedere luce e colori.

La vita è un bene troppo prezioso al quale dopo un simile miracolo non si può e non si deve rinunciare.

Patrizia Rebelli

Pensionati perplessi su alcuni punti del Dpef

● Il Partito Pensionati esprime perplessità su alcuni punti contenuti nel Dpef (Documento di programmazione economico-finanziaria), rilevando che vi è il concreto rischio che si voglia rimediare ai guasti lasciati dal governo Berlusconi, colpendo le spese sociali, la sanità e le pensioni.

Il Partito Pensionati ritiene che il governo Prodi debba avere al centro della propria azione il «riequilibrio sociale» e non porre le premesse per una «macelleria sociale».

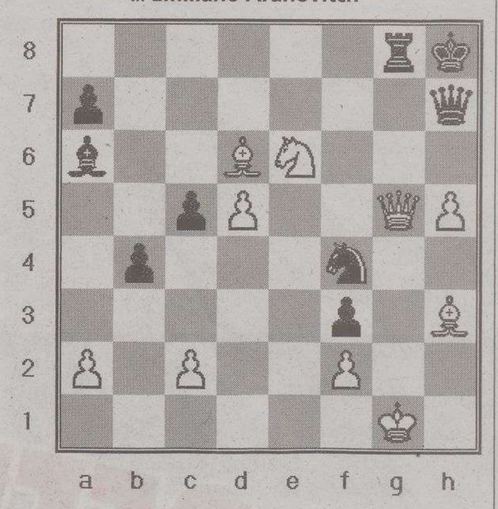
Mentre vi è una forte ed evidente ripresa dell'inflazione e un vertiginoso aumento del disagio sociale, con molta poca fantasia, si creano le premesse per colpire sempre gli stessi, cioè le fasce più deboli e più povere della popolazione.

A giudizio del Partito Pensionati è veramente indispensabile una forte politica di equità e di giustizia che colpisca i grandi evasori e le rendite parassitarie e che ponga in essere una chiara ed evidente politica di discontinuità rispetto al governo Berlusconi, affrontando problemi che da decenni sono trascurati, come la miseria di tanti pensionati e lavoratori e la necessità di cancellare macroscopiche ingiustizie.

Luigi Ferone

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Rublevsky-Volokitin, giocata a Foros, in Ucraina, nel giugno 2006. La torre nera attacca la regina bianca che, legata alla difesa del monarca, non può fuggire. Ma il bianco, noncurante delle minacce avversarie, dà scaccomatto in 4 mosse. Come?

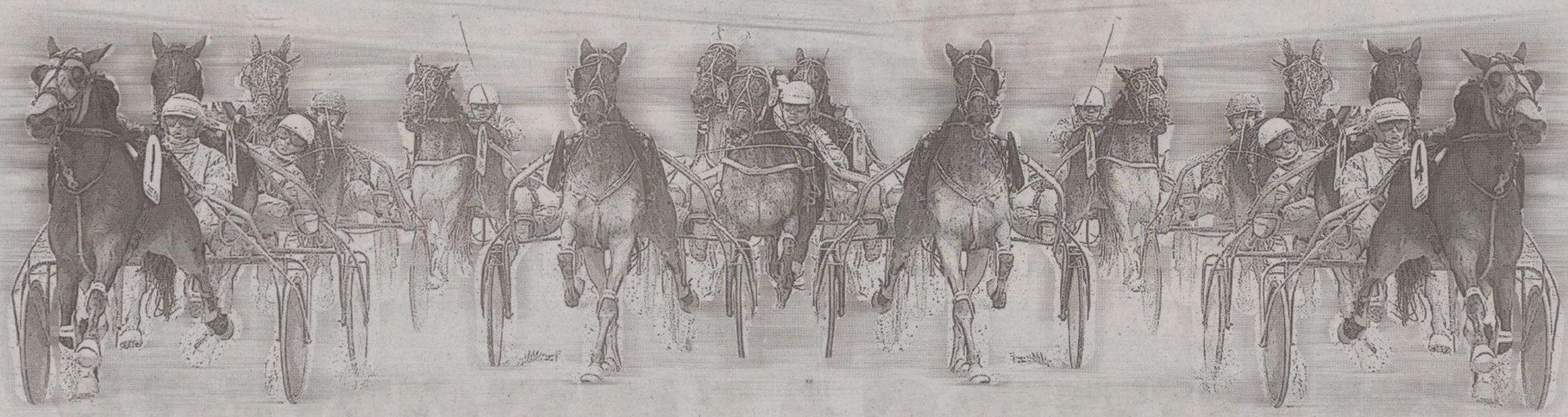
Soluzione:
1.Ae6+!Tg7 (se 1...Dg7 2.Axg7+Rh7 3.Dh6 matto)
2.Axg7+Rg8 3.Dd8+Rf7 4.Df8 scaccomatto.

Montecatini, torneo under 16: buoni risultati per i triestini

di **Aldo Sereni**

Campionati italiani under 16. Si sono disputati a Montecatini Terme (2-8 luglio) i Campionati italiani under 16 ai quali hanno partecipato 637 promesse di cui 510 maschi e 127 femmine. Per questo importante appuntamento si erano qualificati 4 triestini ed i risultati sono stati complessivamente buoni. La campionessa italiana under 16 femminile (e campionessa regionale under 16) Giulia Tonel non è riuscita a bissare il successo dell'altro anno: pur avendo vinto ben 8 partite su 9 si è classificata seconda per spareggio tecnico. Negli Allievi (under 16) per Paolo Zurini un onorevole piazzamento a metà classifica mentre nei Cadetti (under 14) Lorenzo Monticolo con 5.5 punti su 9 ha ottenuto la promozione alla III Categoria Nazionale. Nei Pulcini (under 10) il campione regionale Filippo Varsaica con 5 vittorie, due pareggi e due sconfitte si è piazzato al sedicesimo posto su 104 sfiorando le piazze d'onore.

Torneo fine corso e sociale Wartsila Fincantieri. Si è concluso il tradizionale torneo organizzato per dare modo ai corsisti di cimentarsi con giocatori più esperti: sessanta partecipanti di cui 20 Juniores. La classifica assoluta ha visto la meritata vittoria di Mario Buzzurro davanti a Roberto Miele e Gianni Decleva. Juniores: I Mathias Falcone , II Giulio Settimo , III Tjasa Oblak. Corsisti: I Lorenzo Bauzon , II Daniele Miraglia, III Stefano Crisafulli. Wartsila-Fincantieri : I Giuliano Gregori , II Diego Debarbora , III Ruggiero Rui. Una caratteristica dei tornei di scacchi è quella che non ci sono limiti di età per la partecipazione: in questo torneo il più anziano aveva 74 anni ed i più giovani , Marco Del Monte 8 e mezzo ed Alberto Jurissevich 9.

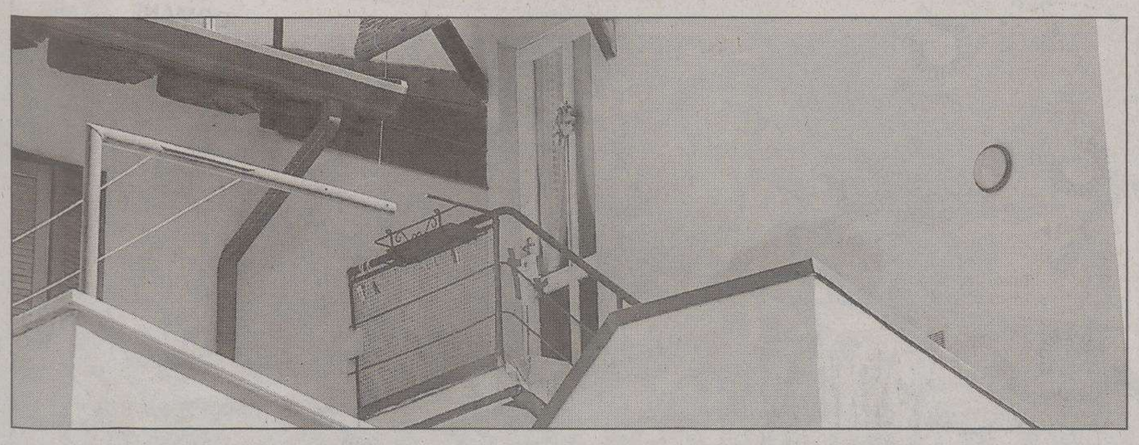
• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •
TRIS NAZIONALE
La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 17.00 • ingresso gratuito
...E per i più piccoli, nuovo spazio ludico con giochi gonfiabili completamente gratuiti!

elaborazione grafica da foto di A. Barzelogna
Premio ADRIAKER
Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

FORTISSIMI OK!
Abbigliamento Uomo/Donna Jeanseria e intimo in 400 mq.
SALDI DAL 10% AL 30%
Romans d'Is. P.za Caduti 7 - tel. 0481.90238
www.fortissimiok.com - info@fortissimiok.com

GORIZIA

CRONACA DELLA CITTÀ

FORTISSIMI OK!
Abbigliamento Uomo/Donna Jeanseria e intimo in 400 mq.
SALDI DAL 10% AL 30%
Romans d'Is. P.za Caduti 7 - tel. 0481.90238
www.fortissimiok.com - info@fortissimiok.com



L'ingresso dell'alloggio al secondo piano di via Grossi 2 a Gorizia dove ieri mattina si è consumata la tragedia. Accanto Ludmilla Succi, 69 anni. A destra il marito Vittorio Pintar, 75 anni, che ha confessato di aver ucciso la moglie con una coltellata al collo (Foto Bumbaca)

IL DELITTO Ludmilla Succi di 69 anni è morta sul colpo. Soffriva di disturbi psichici. Dopo aver commesso l'uxoricidio l'anziano è uscito da casa e ha confessato

Pensionato uccide la moglie con una coltellata

Tragedia all'alba in via Grossi: Vittorio Pintar ha inferto un colpo fatale alla consorte sorpresa nel sonno

di **Francesco Fain**

Un unico fendente alla gola. Inferto con un coltello da cucina che ha reciso la vena giugulare trasformando il sonno della sessantanovenne goriziana Ludmilla Succi in morte. L'omicida è il marito settantacinquenne Vittorio Pintar. Colto molto probabilmente da un raptus, ha ucciso la donna con la quale era sposato da circa 40 anni.

La tragedia familiare è accaduta nelle prime ore della mattina di venerdì nella tranquillissima via Grossi, la strada che corre parallela a via Leoni. Erano da poco passate le 6. Secondo una prima, sommaria ricostruzione dei fatti, pare che fra i due sia scoppiata una furiosa lite (l'ennesima di un'unione che pare fosse diventata difficile) anche se i vicini - compreso il figlio Giovanni che risiede assieme alla moglie Roberta Topan al piano inferiore - non hanno sentito nè rumori, nè urla, nè lamenti. L'uomo si è alzato dal letto, è entrato in cucina e ha preso un coltello. Si è spostato quindi nel soggiorno dove, su un divano-letto, era coricata la moglie. Pare che prima abbia tentato di strangolarla, poi le ha inferto il fendente alla gola. Un colpo secco, un colpo fatale.

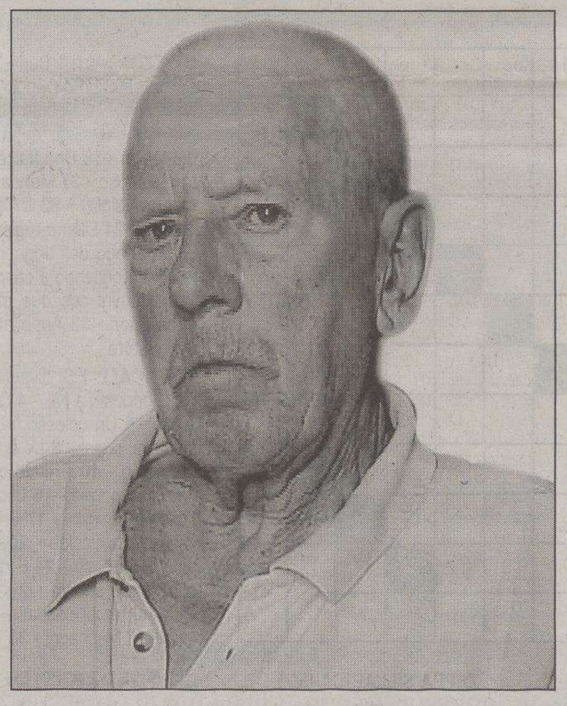
Una tragedia della disperazione. A quanto si è potuto apprendere, la donna soffriva ormai da qualche anno di problemi psichici. Usciva di rado da casa: era il marito ad assisterla amorevolmente, a fare la spesa, a curare la manutenzione della loro abitazione che si trova all'ultimo piano della palazzina che - al pianoterra - ospita il «Centrocolori». Ma ad un certo punto, qualcosa si è rotto e con rigorosa determinazione Vittorio Pintar ha messo fine ad un'unione che stava diventando sempre più difficile. Dopo l'omicidio, l'uomo si è cambiato ed è uscito di casa. Non ha parlato con il figlio - che risiede nel piano inferiore - e, a piedi, ha raggiunto il Comando dei vigili del fuoco che si trova nella vicina via Diacono. Si è seduto sulla panchina che si trova in prossimità degli uffici prima di confessare l'omicidio alla donna delle pulizie. Poche parole le sue, espresse con il tono di voce di chi non si rendeva conto ancora dell'enormità del suo gesto: «Ho ucciso mia moglie. Chiamate le forze dell'ordine». In quell'occasione ha anche sottolineato di aver tentato prima di strangolarla, affidandosi poi al coltello che - secondo le indiscrezioni - aveva la lama lunga una ventina di centimetri. I pompieri hanno immediatamente allertato 113 e 118 che, intervenuti nella casa di via Grossi, altro non hanno potuto che constatare il decesso della donna. Questa la scena che si è presentata davanti ai loro occhi: la donna riversa sul divano-letto con il sangue che grondava dal collo e il coltello abbandonato a terra.

Contemporaneamente, al Comando dei vigili del fuoco, sono arrivate due pattuglie della squadra mobile che, dopo aver raccolto le prime dichiarazioni dalle persone coinvolte a vario titolo nella vicenda, hanno accompagnato Vittorio Pintar in questura dove è stato dichiarato in arresto per uxoricidio. Del caso si sta occupando il pubblico ministero Marco Panzeri che ha interrogato ieri mattina l'uxoricida che, assistito dal suo legale Giulio Mosetti, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

L'appartamento dove la coppia viveva è stato sottoposto a sequestro mentre l'uomo, tradotto alla casa circondariale di via Barzellini, è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa dell'udienza di convalida che non si svolgerà, molto probabilmente, non prima di lunedì. Nel frattempo verrà trattenuto in arresto, essendosi - di fatto - costituito al comando dei vigili del fuoco confessando l'omicidio prima alla donna delle pulizie, poi ai pompieri.

Il cadavere della donna è stato traslato all'obitorio dell'ospedale civile di via Vittorio Veneto a disposizione del medico legale incaricato di effettuare l'esame autoptico.

Pintar aveva lavorato come muratore. Ogni mattina amava fare quattro passi per le vie del rione con il suo cagnolino



Un'altra immagine di Vittorio Pintar, l'uxoricida

«Vittorio Pintar? Una persona squisita. Parlava sempre della moglie. Quasi ogni mattina lo vedevo quando usciva per fare la spesa. Mai avrei pensato che la loro unione potesse finire così anche se la moglie non la incontravo più: l'avrò vista, sì e no, due volte in questi ultimi anni».

Alba Gurtner è la titolare del «Centro colori», il negozio che si trova al pianoterra dell'edificio dove - all'ultimo piano - è scoppiata la tragedia che è costata la vita a Ludmilla Succi. È lei a descrivere la figura dell'omicida, attualmente pensionato dopo essere stato impiegato nel settore edile come muratore. Una persona semplice che aveva dedicato un'intera vita al lavoro e alla moglie Ludmilla a cui era legato da 40 anni. Hanno avuto un figlio, Giovanni, che vive assieme alla moglie Roberta Topan al piano inferiore dello stesso stabile di via Grossi.

«Erano le 8 quando ho visto vicino al negozio tante motociclette e auto. Credevo che qualcuno stesse partendo per le ferie o per un motoraduno. I poliziotti erano in borghese: sembrava nulla di strano - racconta Alba -. Soltanto dopo, ho capito che c'era stata una tragedia: una tragedia grande perché del tutto imprevista». Per Alba Gurtner quel rapporto sembrava idilliaco, con quel marito sempre pronto ad assistere la moglie, a seguirla, ad aiutarla. «Me ne parlava continuamente e non mi sembrava affatto turbato. Anche l'altra mattina abbiamo scambiato due parole: stava andando a fare la spesa, una scena a cui ho assistito molte volte». Alba Gurtner non nasconde la sua incredulità. «Non volevo credere alle mie orecchie quando mi hanno detto che c'era stato un omicidio e che il signor Vittorio aveva ammazzato la moglie. I rapporti con lui erano di reciproca stima. Ripeto: per quanto mi riguarda, Vittorio Pintar è sempre stato una persona squisita: non so cosa possa essergli passato per la mente in quei momenti».

Anche i vicini di casa, quelli che avevano avuto modo di stringere un rapporto con l'anziana coppia, confermano che Vittorio Pintar «era una persona tranquilla. Portava ogni mattina a spasso il suo cagnolino, si fumava una sigaretta - racconta un vicino di casa - e qualche volta si fermava a scambiare qualche chiacchera».

Tutto normale, dunque. Tanto che anche la mattina dell'omicidio Pintar non lasciava trasparire nulla del dramma che si era consumato nella sua abitazione. Il 75enne, ieri mattina all'alba, è stato visto passeggiare lungo via Grossi: si stava dirigendo verso il comando dei vigili del fuoco per confessare il delitto.

IL DRAMMA

La titolare del negozio Centro Colori scambiava spesso due parole con l'uomo

«Vittorio? Era così tranquillo e gentile»

La testimonianza di Alba Gurtner: «Parlava sempre della consorte»

Alba Gurtner, titolare del negozio Centro Colori

LA SCHEDA

Nel febbraio '96 un caso analogo in via Lambro

Questo l'elenco dei fatti di sangue accaduti dal 1987 ad oggi nel Goriziano:

- Il 12 novembre 1987 a Saletti di Farra Renzo Sciffo, 45 anni, di Gorizia, spara con un fucile da sub contro Giuseppe Di Cecco, 26 anni. Quest'ultimo morirà tre mesi dopo per le gravi ferite riportate in testa.
- Il 20 agosto 1988 a Gorizia in un appartamento delle case popolari in via Monte Nero viene assassinata Iolanda Ostromann, 82 anni. L'omicidio viene scoperto il giorno dopo. Gli assassini non sono mai stati scoperti.
- Il 27 febbraio 1989 nelle campagne di Orzano, in provincia di Udine, il sovrintendenter capo della Polizia di frontiera Boris Martellani, di 43 anni, goriziano, viene ucciso a colpi di fucile dal suo collega di lavoro Marcello Tonutti.
- Il 24 ottobre 1993 in un campo di Farra d'Isonzo viene trovato il corpo privo di vita di Alessandro Paglavec, 18 anni appena compiuti. Per quel delitto venne arrestato e condannato un minorenne di Farra.
- Il 14 gennaio 1996 Antonia Bulli, 69 anni, con un colpo di mattarello rompe il cranio al marito Terenziano Pontremolesi mentre dormiva nell'abitazione di via Brigata Lambro. Muore sul colpo.
- Il 12 febbraio 1996 in un campo sulla strada comunale che da Lucinico conduce a Farra viene trovato il corpo senza vita di Serena Marchesan, 29 anni. La giovane presenta contusioni alla testa, anche se la morte avviene per assideramento.
- Il 24 giugno 1999 nel suo ufficio all'autoporto di sant'Andrea venne uccisa Vidanka Krajisnik, 35 anni. Il presunto omicida, un meccanico montenegrino, è riuscito a fuggire nel suo paese di origine.
- Il 4 aprile 2004 in una casa di via Garzarolli a Gorizia Romina Ponzalli, di 28 anni, viene uccisa con un colpo di pistola dall'ex convivente Vincenzo De Caro. Lo stesso De Caro si spara subito dopo un colpo in fronte e morirà alcuni giorni dopo.
- il 30 gennaio 2006 Bruno Bressan, 36 anni, viene accoltellato a morte nella piazza di Sant'Andrea dal goriziano Alberto Reja, 46 anni.

LO PSICOLOGO

Il parco Basaglia dove ha sede il Centro salute mentale

Il responsabile del Centro salute mentale dell'Alto Isontino sottolinea i rischi dell'isolamento di una coppia in difficoltà

Perazza: «Fatti come questi nascono dall'esasperazione»

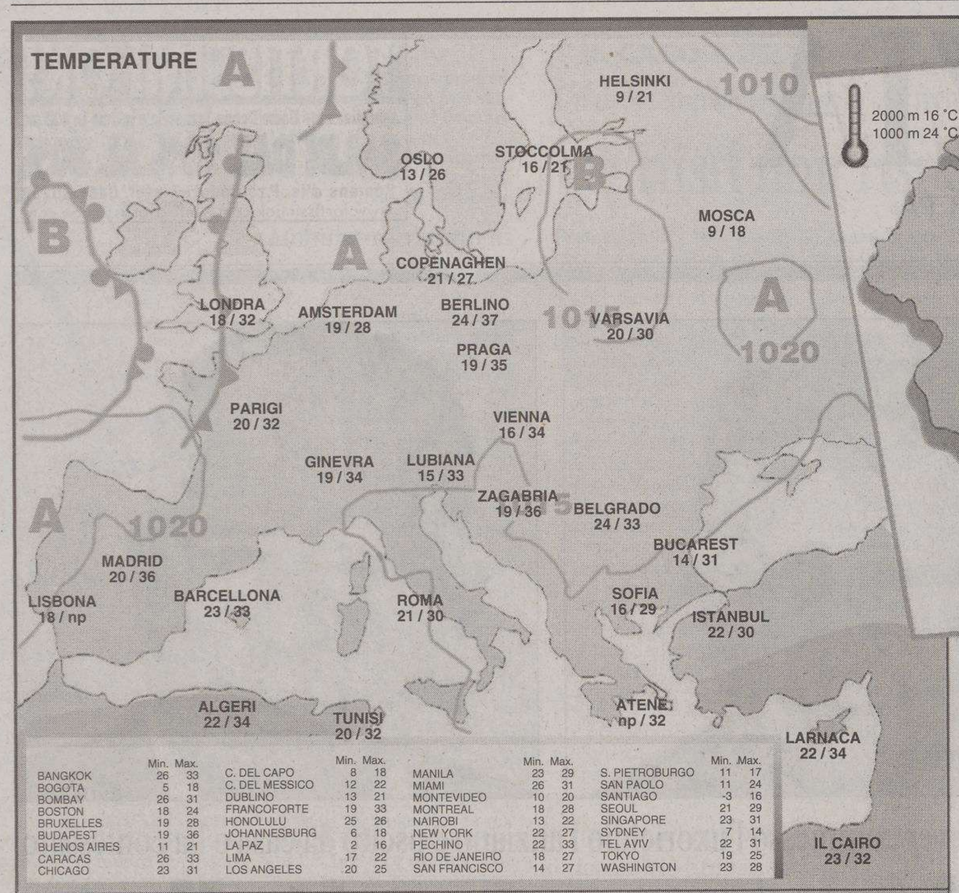
«Fatti del genere non si possono prevenire, nascono da situazioni di tensione ed esasperazione familiare. La qualità della vita a Gorizia è elevata, ma anche in quest'oasi le persone si sentono sole e le famiglie sopraffatte dalle tensioni». Ad analizzare quanto avvenuto ieri mattina in un appartamento di via Grossi è lo psicologo Franco Perazza, responsabile del Centro di salute mentale Alto Isontino.

La tragedia che si è consumato nell'abitazione di Vittorio Pintar e Ludmilla Succi è probabilmente frutto della difficile situazione in cui si trovavano a vivere i due anziani coniugi. «Ci sono famiglie - spiega Perazza - sulle quali incombono diversi problemi con un insieme di elementi che possono riguardare anche l'isolamento, la solitudine e i disagi di tipo economico. L'insieme di fattori diventa difficile da governare: basta poi una piccola tensione per far scattare la tragedia». Ed è quanto, secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, è accaduto alla coppia. Ammalata da anni lei, da qualche tempo anche lui aveva avuto dei problemi di salute: forse un litigio, un'incomprensione ha provocato la violenta reazione di Pintar.

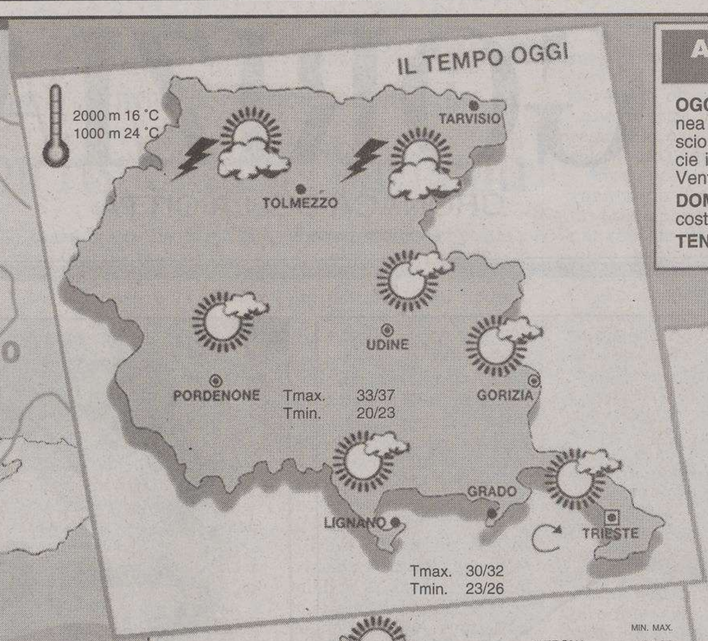
Il dottor Perazza mette in guardia, tuttavia, dal limitarsi a leggere il gesto come la manifestazione o la reazione a un disturbo mentale. «Esista una falsa convinzione - chiarisce lo psicologo - secondo cui la violenza si lega necessariamente a un disturbo mentale. La nostra è una società violenta, dove l'aggressività è molto sviluppata e al contrario le persone che hanno dei problemi sono ancora più indifese e fragili, in difficoltà di fronte all'aggressività dell'ambiente circostante».

Resta chiaramente impossibile dare una lettura di quanto accaduto ieri mattina in via Grossi senza conoscere i contorni esatti della vicenda. L'immagine, tuttavia, è quella di una società in cui i legami sociali si vanno sfilacciando, con il grave pericolo di isolare proprio chi si trova in difficoltà. «La sofferenza mentale - prosegue Perazza - è legata molto spesso a storie di solitudine e per quanto il Centro di salute mentale operi al massimo del suo impegno i casi difficili da affrontare sono molto numerosi, quella della sofferenza è una condizione purtroppo molto diffusa. Continua ad esserci una grave difficoltà nell'inclusione delle famiglie che vivono situazioni del genere: quella al disagio mentale - conclude lo psicologo - non può essere soltanto una risposta sanitaria».

Annalisa Turel



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	8	18	MANILA	23	29	S. PIETROBURGO	11	17			
BOGOTA	5	18	C. DEL MESSICO	12	22	MIAMI	26	31	SAN PAOLO	11	24			
BOMBAY	26	31	DUBLINO	13	21	MONTEVIDEO	10	20	SANTIAGO	-3	16			
BOSTON	18	24	FRANCOFORTE	19	33	MONTREAL	18	28	SEOUL	21	29			
BRUXELLES	19	28	HONOLULU	25	26	NAIROBI	13	22	SINGAPORE	23	31			
BUDAPEST	19	36	JOHANNESBURG	6	18	NEW YORK	22	27	SYDNEY	7	14			
BUENOS AIRES	11	21	LA PAZ	2	16	PECHINO	22	33	TEL AVIV	22	31			
CARACAS	26	33	LIMA	17	22	RIO DE JANEIRO	18	27	TOKYO	19	25			
CHICAGO	23	31	LOS ANGELES	20	25	SAN FRANCISCO	14	27	WASHINGTON	23	28			



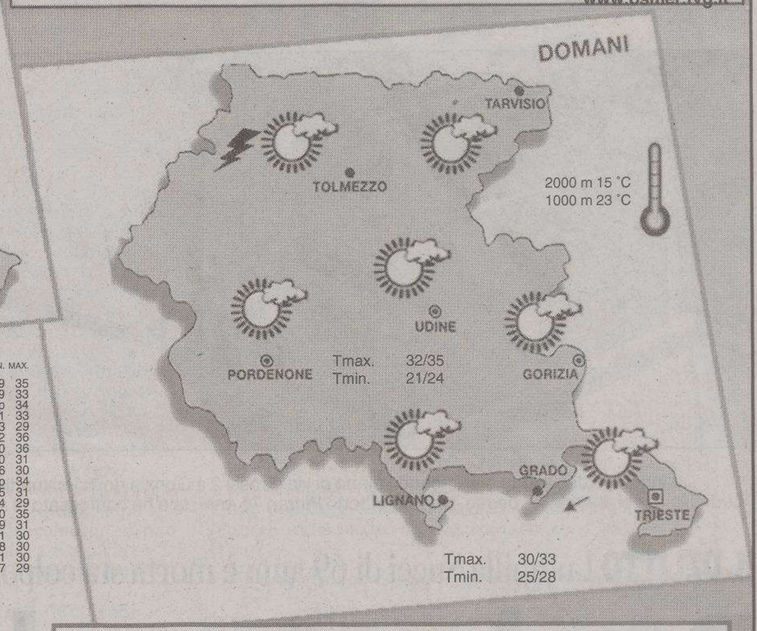
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 21 luglio 2006

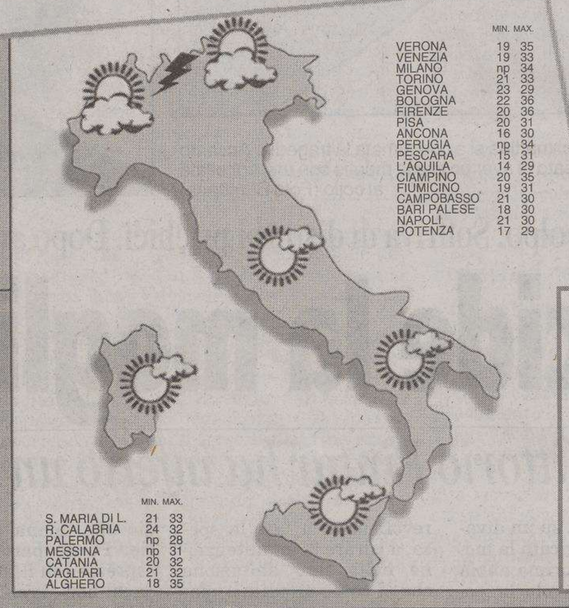
OGGI (attendibilità 80%). Cielo sereno o poco nuvoloso per la formazione di temporanea nuvolosità al pomeriggio, con la possibilità, seppur piuttosto bassa, di qualche rovescio temporalesco, localmente anche di forte intensità. Farà sempre molto caldo, specie in pianura, ma con temperature massime un po' meno elevate rispetto a venerdì. Venti a regime di brezza.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo poco nuvoloso con Borino debole o moderato sulla costa. In montagna sarà possibile qualche locale temporale al pomeriggio.

TENDENZA. Sempre tempo soleggiato e caldo con possibili temporali pomeridiani.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	19	35
VENEZIA	19	33
MILANO	np	34
TORINO	21	33
GENOVA	23	29
BOLOGNA	22	36
FIRENZE	20	36
PISA	20	31
ANCONA	16	30
PERUGIA	np	34
PESCARA	15	31
L'AQUILA	14	29
CIAMPINO	20	35
FIUMICINO	19	31
CAMPOBASSO	21	30
BARI PALESE	18	30
NAPOLI	21	30
POTENZA	17	29

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	33
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	np	28
MESSINA	np	31
CATANIA	20	32
CAGLIARI	21	32
ALGHERO	18	35

TRIESTE
Temperatura minima 23,8 massima 30,6
Umidità 65%
Vento 10 km/h da W
Pressione stazionaira 1015,9
Mare 25,1 gradi
Marea Alta 10.06 +24 cm; 20.25 +39 cm; Bassa 3.03 -54 cm; 14.50 -1 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 19,2 massima 35,1
Umidità 39%
Vento 4,4 km/h da W
Marea Alta 10.11 +24 cm; 20.30 +39 cm; Bassa 3.08 -54 cm; 14.55 -1 cm

GORIZIA
Temperatura minima 20,9 massima 37,2
Umidità 28%
Vento 15 km/h da S-W

GRADO
Temperatura minima 23,5 massima 33,2
Umidità 52%
Vento 15 km/h da W

UDINE
Temperatura minima 19,8 massima 38,1
Umidità 14%
Vento 10 km/h da S-W

PORDENONE
Temperatura minima 19 massima 36
Umidità 24%
Vento 9 km/h da S-W

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: parzialmente nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità e possibilità di qualche rovescio specie sulle zone alpine; ampie schiarite su Romagna e Liguria. Centro e Sardegna: inizialmente sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità su Toscana e zona appenniniche del Lazio e Umbria. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

in diminuzione le massime al nord; stazionarie altrove.

deboli, localmente moderati da nord-ovest.

da calmi a poco mossi.

Fresco PARADISO anche in una estate INFERNALE con i climatizzatori giapponesi dal cuore GENTILE !!! Vecta lo sa ....

FUJITSU VECTA SANYO MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

Fresco silenzio (senza gelo polare) !!
° Sopralluogo a casa ° Garanzia fino 12 anni !!!
° Minirate Tasso 0 !! ° anche CALDO d'inverno
Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
Gli astri potranno dispensarvi una duplicità di favori: rendere più felice il vostro legame affettivo e offrirvi ottime opportunità dai considerevoli risvolti economici. Incontri.

TORO 21/4 20/5
Una collaborazione inizialmente accettata mal volentieri si rivelerà uno strumento prezioso per imparare cose nuove e utili per il vostro futuro professionale. Inviti.

GEMELLI 21/5 20/6
Ci saranno vivaci tensioni nel lavoro nel corso della mattinata. Non siate inutilmente intransigenti, se volete rapidamente giungere alla soluzione dei problemi.

CANCRO 21/6 22/7
Non perdete tempo prezioso in questioni di secondaria importanza. Dedicatevi al lavoro con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

LEONE 23/7 22/8
Nelle pause di lavoro della giornata dovete riflettere su una faccenda familiare che va assumendo dimensioni inaspettate. Dovete risolverla presto e bene.

VERGINE 23/8 22/9
Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso.

BILANCIA 23/9 22/10
Non offendetevi se qualcuno agirà in modo diverso da quello desiderato. Potrebbe non sapere quali sono le vostre aspettative e agire quindi in buona fede. Un po' di svago.

SCORPIONE 23/10 21/11
State elaborando importanti progetti da concretizzare in futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.

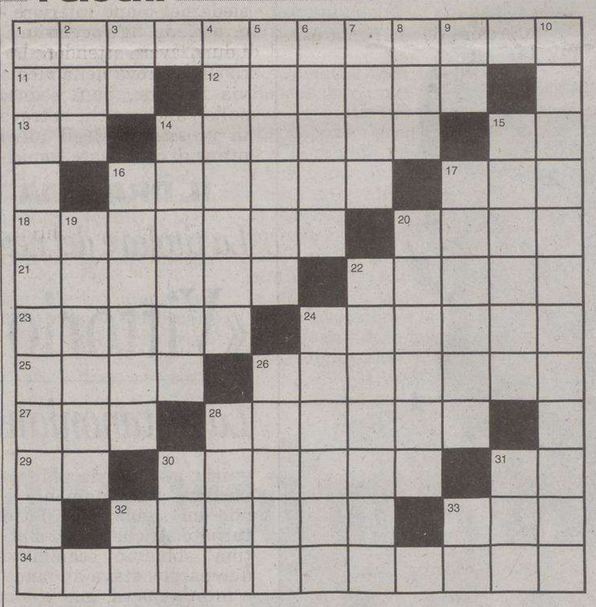
SAGITTARIO 22/11 21/12
La giornata si prospetta favorevole alla soluzione di difficili e controverse questioni ereditarie. È anche un buon momento per cambiare casa, vendere o acquistare.

CAPRICORNO 22/12 19/1
I dubbi e l'insicurezza non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una delusione.

AQUARIO 20/1 18/2
Dovrete essere molto prudenti e ponderati in tutto quello che farete oggi. Sarà infatti possibile una leggera sensazione di disorientamento e confusione di idee. Riposo.

PESCI 19/2 20/3
Giornata nel suo insieme positiva, durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Solo dopo farete dei progetti. Sarete stimolati.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Burla... di un solo giorno - **11** Un anziano parente - **12** Deposito sotto il tetto - **13** Si dà con il diapason - **14** Nebbia non fitta - **15** Medesime all'inizio o alla fine - **16** Gigi, imitatore e presentatore - **17** Il Benelli del teatro - **18** Una tipica piantagione pugliese - **20** Amato o costoso - **21** Manca all'abietto - **22** Un sindacato autonomo (sigla) - **23** Il Calvino autore de «Il barone rampante» - **24** Liliana regista - **25** La sposta di Abramo - **26** Grande lago dell'Ungheria - **27** Sfocia nel lago Balhas - **28** Si fa togliendo il cappello - **29** Comprendono erbacce - **30** Uomini con due mogli - **31** Si offre in tazze - **32** Grossi fiori - **33** Appellativo per il baronetto - **34** Il verbo del gestore.

VERTICALI: **1** Si disputa in Toscana - **2** Visse per prima - **3** È opposto a NE - **4** Quantità eccedente - **5** Reso mansueto - **6** Un colosso tra i cani - **7** Li moltiplicò Gesù assieme ai pesci - **8** Lo è alle volte la sorte - **9** In fondo al precipizio - **10** Prelato che distribuiva ai poveri - **14** Ha una sua morale - **15** Località in provincia di Bolzano - **16** I killer... nostrani - **17** Precede la domenica - **19** Così è il veleno che uccide - **20** Conservati gelosamente - **22** La pipa della pace - **24** È di fronte a Dover - **26** Quelli «turchi» fanno sudare - **28** Una città sul Rodano - **30** Lo si dice dei tempi passati - **31** Un autoarticolato (sigla) - **32** Iniziali di Mascagni - **33** Fine di sorpresa.

ANAGRAMMA (7/6 = 6,7)
Ho un partner che lavora per due
Ha fatto invero pur la mia metà (esattamente, sì, la mia metà). Perciò si tratta di un abbinamento che si può definir bizzarro alquanto.
Dendy

ZEPPA SILLABICA (5/7)
Sorelle
La prima, a dire il vero, è religiosa e nell'insieme è molto dignitosa, l'altra invece purtroppo s'è bruciata perché per l'ammucchiata sembra nata.
Tiburto

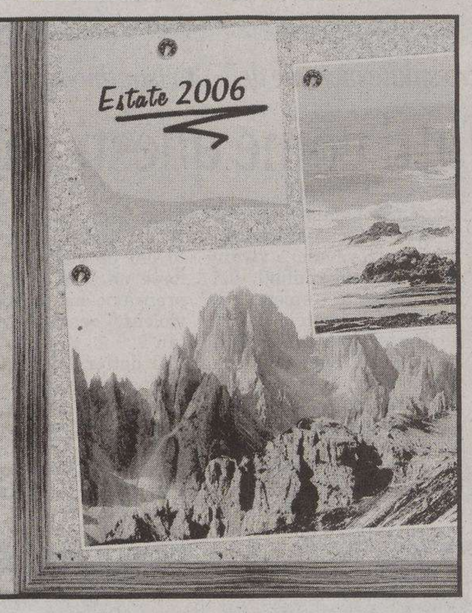
SOLUZIONI DI IERI

INDONVINELLO: *il sangue.*

Cambio di sillaba: *veglia, paglia.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Dove vai in vacanza?
IL PICCOLO
anche quest'anno sarà vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche
Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...
vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

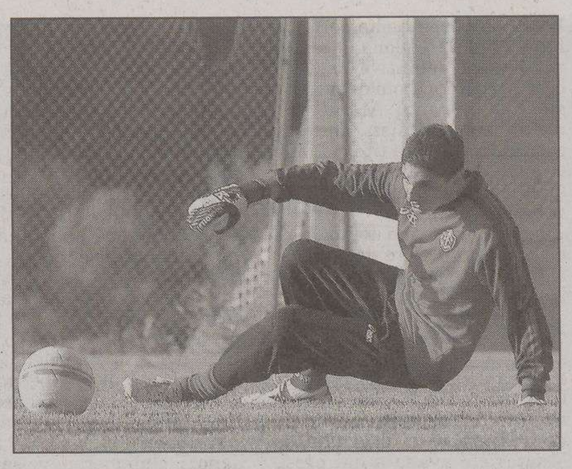


Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDI' a VENERDI' 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D.Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDI' a VENERDI' 9-18

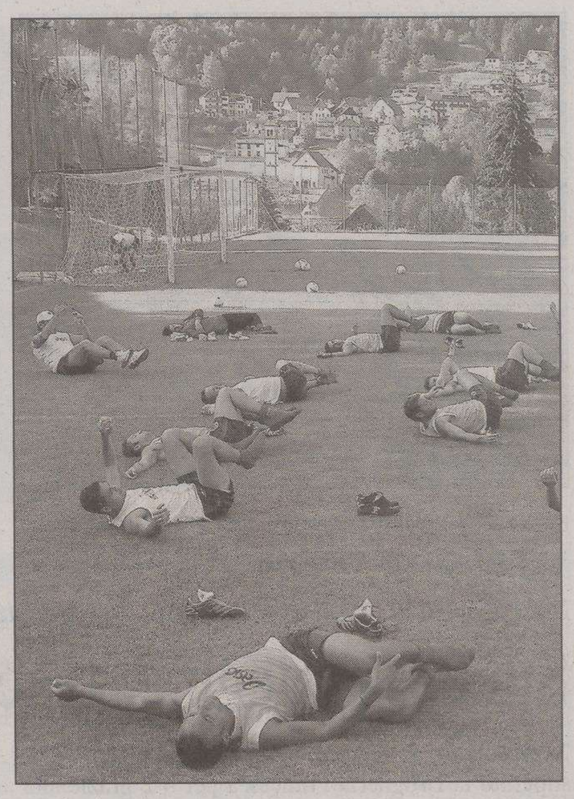
SPORT

10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

Tutti insieme gli alabardati proprio prima di salire sul pullman che li avrebbe portati a Ravascletto per il ritiro (Foto Bruni)



Il nuovo arrivato, il giovane portiere argentino Bastiani al lavoro col preparatore Di Justo



Esercizi a terra molto faticosi per la rosa degli alabardati

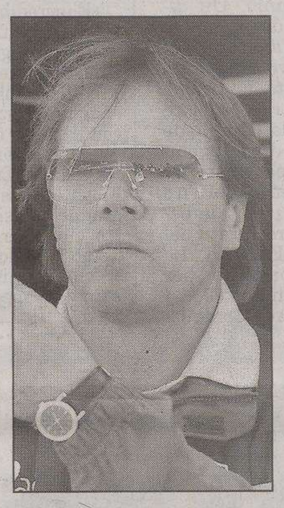
SERIE B Prima partitella sul campo del ritiro precampionato che finisce in un salomonico pareggio

Triestina, a segno tutti i nuovi bomber

Prima di toccare il pallone gli alabardati si sono sorbiti una razione di corsa nel bosco

TRIESTE Se il buongiorno si vede dal mattino, alla Triestina 2006-'07 non mancheranno certo le reti degli attaccanti. La prima partitella del ritiro pre-campionato a Ravascletto ha mostrato una certa confidenza col gol da parte dei nuovi innesti del reparto avanzato. Piovaccari con due sigilli e il duo Graffiedi-Ruopolo, con una marcatura a testa, hanno fornito segnali confortanti a mister Agostinelli (tra le punte, il solo Eliakwu non ha segnato), soddisfatto e divertito dalla mezz'ora di bel gioco esibita a fine allenamento dai suoi. Per non far torto a nessuno, bianchi e rosa hanno chiuso la sfida in famiglia sul 3-3 (per i primi, oltre a Piovaccari, a segno Bianco; tra i secondi, terza rete di Kyriazis).

Un pari che il tecnico biancorosso ha sancito con allegria: «Niente rigori, un punto che fa classifica per entrambe le formazioni». La strada verso la grande B, comunque, è ancora lunga e per ogni valutazione ci sarà molto altro tempo a disposizione. A ogni modo, si è conclusa così la giornata numero 1 della Triestina in terra carnica. Giunti nella tarda mattinata all'hotel Sportur, i 23 rossoalabardati hanno preso contatto con il terreno di gioco di Ravascletto attorno alle 17.30, dopo aver sostenuto mezz'ora abbondante di lavoro fisico agli ordini di Cleante Zat tra i sentieri e gli alberi del vicino bosco.



Andrea Agostinelli

Discorso a parte per i portieri Rossi, Dei e la novità Bastiani sono stati affidati da subito a Di Justo. Il preparatore ha tratto un'impressione positiva del ventenne italo-argentino, al primo approccio con la truppa giuliana: «Bastiani è un atleta esplosivo e mi pare sia un ragazzo umile. Ora dobbiamo lasciare che si ambienti al meglio, poi lavoreremo per rafforzarne la tecnica e il fisico».

Al rientro dalla corsa nel verde, rinfrescata da un gradito venticello, Agostinelli ha subito diviso i giocatori in due gruppi, dedicandosi dapprima al possesso palla, in seguito a verticalizzazioni e sovrapposizioni sulle fasce. Il tutto all'insegna della velocità: due tocchi di palla ciascuno, non di più. Guai ad allentare la tensione, nemmeno nelle fasi conclusive degli esercizi. «Concentrati fino all'ultimo, ragazzi!» - ha tuonato l'allenatore marchigiano dopo un erroraccio di Marchini davanti alla porta.

A bordo campo, un vigile Enzo Ferrari non ha distolto per un solo secondo lo sguardo dai suoi pupilli. Il responsabile dell'area tecnico-sportiva della società alabardata ritornerà a Trieste per raggiungere di nuovo Ravascletto tra qualche giorno. E salutare, forse, il nuovo capitano dell'Unione. La fascia, così sembra, dovrebbe toccare a Riccardo Allegretti, ma nulla è stato ancora ufficializzato. All'ex modenese certo non dispiacerebbe: «Ci terrei, ma nella squadra c'è più di qualcuno in grado di rivestire questo ruolo, di tirare su i compagni quando serve. Comunque, dopo essere stato capitano negli ultimi due mesi dello scorso campionato, sarei sicuramente pronto a rifarlo».

Matteo Unterweger

IL PROGRAMMA

Da definire le altre amichevoli: pochi i campi a disposizione e ancor meno le squadre di un certo spessore che lavorano nella zona

La vernice a Ravascletto contro i carnici domani pomeriggio

TRIESTE «Siamo pronti ad affrontare la grande B». Un Andrea Agostinelli particolarmente di buon umore ha così dato ieri il via alla stagione 2006-2007, salendo sul pullman che ha trasferito la Triestina nel ritiro di Ravascletto. Tre settimane di duro lavoro attendono la truppa alabardata. Sino al 12 agosto la squadra dovrebbe rimanere in Carnia nell'impianto dell'albergo Sportur, gioiello di famiglia della stirpe dei Fantinel.

Sono partiti 23 giocatori, compreso l'ultimo arrivato, il portiere italo-argentino Maurizio Bastiani. Nel complicato regolamento federale che contraddistingue la nuova norma delle rose di serie B, infatti, gli estremi difensori sono gli unici elementi sostituibili in corso d'opera: in pratica il terzo portiere non rientrerà quindi nell'elenco dei 22 da presentare prima del campionato, indipendentemente dalla sua età. Nelle prossime ore, comunque, la famigliola alabardata si allargherà ancora.

IL MERCATO - Manca solo qualche dettaglio per il passaggio in prestito del portiere Lorenzo Farinelli alla Viterbese, ma gli altri giocatori ancora sotto contratto con la Triestina raggiungeranno il ritiro di Ravascletto dopo avere effettuato le visite mediche di rito. Magari in attesa di una loro cessione definitiva. Tra oggi e domani sarà quindi il turno di Volpato, Tomei, Cacciaglia e Malik Rezgane, quest'ultimo l'ultimo straniero della Primavera della scorsa stagione a non avere rescisso il contratto che lo lega all'Alabarda. Per loro o sarà trovata una sistemazione entro il 31 agosto oppure resteranno sul libro paga della Triestina pur non potendo scendere in campo. Almeno sino a gennaio, quando si riaprirà il calciomercato.

L'Unione ha intanto prelevato dal Guidonia il 22.enne attaccante brasiliano Renan Pippi, autore di 15 reti la scorsa stagione, che è stato immediatamente girato in prestito al Bellaria assieme a Perricone, Modolo e Gomez.

LE AMICHEVOLI - E' stata confermata la vernice di domenica alle ore 17 a Ravascletto contro una rappresentativa carnica che raccoglie giocatori della Valcalda e dell'Alta Valbut, mentre sono ancora in forse tutte le altre. Due le motivazioni: l'indisponibilità di campi e squadre e lo slittamento della Coppa Italia al 23 agosto.

Franco De Falco

Ancora da confermare, ma è difficile che si trovi l'accordo, quindi il galoppo con l'Itala San Marco in un primo momento fissato per domenica 30 luglio. Si cerca un eventuale avversario in sostituzione. Le amichevoli del 3 e del 6 agosto devono invece ancora trovare avversari definitivi. Il Portogruaro ha fornito la sua disponibilità per entrambe le date, il Lecce di Zeman invece ancora no.

Slittasse la Coppa Italia, anche il 13 agosto resterebbe una data libera per ospitare la prima partita del Rocco. «Le uniche squadre in ritiro da queste parti sono Napoli, Lecce e Palermo – dice De Falco – vedremo quali saranno disponibili».

Suggestiva l'idea di un Palermo da Champions League e il ritorno al Rocco di Denis Godeas. Sempre che l'ex capitano alabardato faccia ancora parte dei rosanero siculi.

MISTER X - Andrea Agostinelli ha già le idee ben precise sul 22.o uomo da inserire nella rosa: un attaccante. Nei giorni scorsi Godeas ha nuovamente manifestato la sua intenzione di lasciare la Sicilia avvicinandosi a casa. Chievo e Torino le sue destinazioni preferite. Il contratto da 400 mila euro strappato a Maurizio Zamparini rappresenterebbe uno scoglio duro da affrontare per la Triestina, ma non è escluso che da qui al 31 agosto le parti non possano trovare una strada comune.

Il mancato passaggio dell'albanese Bogdani all'Udinese, ha invece bloccato la trattativa per il trasferimento di Fava al Siena. Non trovasse sistemazione in serie A, la prima scelta dell'ex centravanti alabardato sarebbe proprio la Triestina.

ABBONAMENTI - Ieri è stata superata quota 1350 tessere sottoscritte. Sino al 29 agosto i vecchi abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione sui posti della scorsa stagione (con relativo sconto) per quanto riguarda le tribune Colaussi e Pasinati. La società alabardata ha invece deciso di prolungare sino alla fine della campagna tesseramenti il diritto di prelazione per gli abbonati della curva Furlan.

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

L'elemento in più nella rosa a disposizione di Agostinelli, quello che risponde alle strettoie della normativa della Lega

Bianco: «Spero soltanto di trovare un po' di spazio»

TRIESTE Lo si può definire l'uomo in più, l'alabardato numero 23, l'unico che riesce ad aggirare gli stretti vincoli imposti quest'anno dalla Lega calcio alle rose della cadetteria. Manuel Bianco infatti, essendo nato nel 1986 e avendo fatto parte per due anni delle giovanili della Triestina, è il solo a soddisfare i requisiti per poter fare da valore aggiunto alla rosa dei ventidue. Il centrocampista nato a Motta di Livenza, nazionale under 21 di serie C, dopo gli anni alabardati ha giocato nel Carpi in serie D e nella Pro Patria in C1.

Bianco, che sensazione fa essere l'uomo in più della rosa?

«Non c'è nessuna sensazione particolare, se non quella di far parte integrante a tutti gli effetti di una rosa di valore. Per il resto mi sento esattamente come uno degli altri, con tante speranze per il futuro dopo un'annata alla Pro Patria sicuramente positiva, anche se nel girone di ritorno ho giocato meno».

Il tuo obiettivo di questa avventura triestina?

«Credo che il mio obiettivo principale sia quello di trovare un po' di spazio. In fondo partiamo tutti alla pari e ce la giochiamo, poi il mister farà le sue scelte. Sono perfettamente conscio che farsi largo in mezzo a giocatori di valore sarà dura, ma l'unica cosa da fare è allenarsi con costanza e serietà. Devo lavorare duro e cercare di imparare dai giocatori di grande esperienza».

La concorrenza in mezzo al campo è notevole: non ci sono solo Allegretti e Briano, ma anche Rossetti e Gorgone.

«Lo so benissimo che in quel ruolo la concorrenza è tanta. Di solito faccio infatti il centrocampista centrale, comunque all'occorrenza posso adattarmi a fare anche l'esterno».

Lo scorso anno la Triestina utilizzò una quarantina di giocatori: non è escluso che fra squalifiche e infortuni, ci possa essere spazio per tutti.

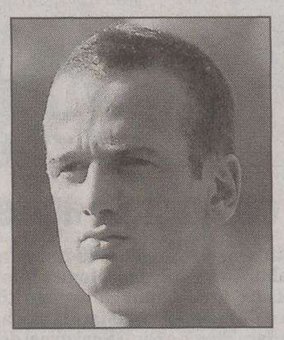
«Per carità, non auguro a nessuno nè infortuni nè squalifiche. Comunque lo scorso anno la Triestina visse una stagione particolare: quest'anno ci sarà oggettivamente meno scelta, ma credo che con una rosa ristretta e un numero limitato di giocatori le cose siano anche più semplici da gestire».

Si prospetta anche una cadetteria di grande valore: che serie B sarà?

«Si può dire che sarà quasi un campionato di serie A, e alla fine con tutte queste squadre di prestigio sarà davvero dura. Sicuramente la cosa ha anche il suo fascino, ci sarà ad esempio molta più competizione e più attenzione da parte di tutti».

Ma sono più i pro o i contro?

«Ci saranno vantaggi e svantaggi, poi alla fine conta sempre il campo. Se alla fine fai risultato, si parlerà soprattutto degli aspetti positivi. Poi è normale che incontrando certe squadre e certi giocatori, sarà molto più difficile puntare in alto».



Manuel Bianco

Che idea ti sei fatto di questa Triestina?

«La prima impressione è certamente positiva, soprattutto vedendo i nomi importanti che sono arrivati, però è troppo presto per parlare e sbilanciarsi perché ancora non li conosco bene, ci lavoro assieme appena da pochi giorni. Dal primo impatto mi sembra tutta gente di qualità, e anche la prima sensazione sul mister è che sia molto bravo e preparato».

Antonello Rodio

SETTORE GIOVANILE

Vittorio Russo ha definito gli organici delle squadre giovanili

Definiti gli organici della Primavera, degli Allievi e dei Giovanissimi

Tre squadre con ragazzi della provincia

TRIESTE Se la stagione della prima squadra è partita, quella del settore giovanile alabardato è altrettanto pronta al via. Il responsabile del vivaio, Vittorio Russo, ha praticamente definito le rose delle tre squadre che saranno al via. La formazione Primavera si radunerà il 30 luglio, quella degli Allievi nazionali il 19 agosto. Per entrambe è previsto un periodo di ritiro a Ravascletto, nella stessa struttura che ospita la prima squadra. I Giovanissimi regionali partiranno invece direttamente da Trieste.

Saranno circa una decina i giocatori provenienti da fuori città ai quali sarà fornita totale ospitalità e diritto allo studio. Completamente rivoluzionata la formazione Primavera affidata allo stesso Russo che, rispetto alla scorsa stagione, potrà contare sulle conferme dei soli Veneruso, Tisot e Novacchi, mentre dalla formazione Allievi sono stati promossi Cannone, Fichera, Gerbini e Mescia.

Tra i nuovi arrivi da segnalare i difensori centrali del San Donà, Trevisiol e Perissinotto, l'attaccante Bellemo e il centrocampista Boscolo provenienti dal Chioggia. Dal Pontecorvo è giunto il centrocampista Zonfrilli. Probabilmente nella rosa sarà inserito anche il portiere Bastiani, attualmente in prova nel ritiro di Ravascletto.

Tra gli Allievi affidati a Francesco Schiraldi, spicca il ritorno a Trieste del difensore sangiovannino Federico Crasna, lo scorso anno all'Udinese. Ben 23 giocatori saranno infine a disposizione di Sandro Danelutti per affrontare il campionato dei Giovanissimi regionali.

PRIMAVERA: Portieri: Mattia Bossi ('90), Stefano Lui ('89). Difensori: Nicolò Gerbini ('89), Marko Milenkovic ('88), Riccardo Perissinotto ('88), Marco Starri ('88), Stefano Tisiot ('88), Enrico Trevisiol ('88), Francesco Veneruso ('88). Centrocampisti: Mattia Boscolo ('89), Matteo Busatto ('88), Andrea Fichera ('89), Ennio Simone Granieri ('88), Federico Maracchi ('88), Gerardo Mescia ('89), Jacopo Nadalin ('89), Enrico Peressini ('89), Fabio Zonfrilli ('89). Attaccanti: Lorenzo Belani ('89), Nicolò Bellemo ('89), Stefano Cannone ('89), Matteo Novacchi ('88).

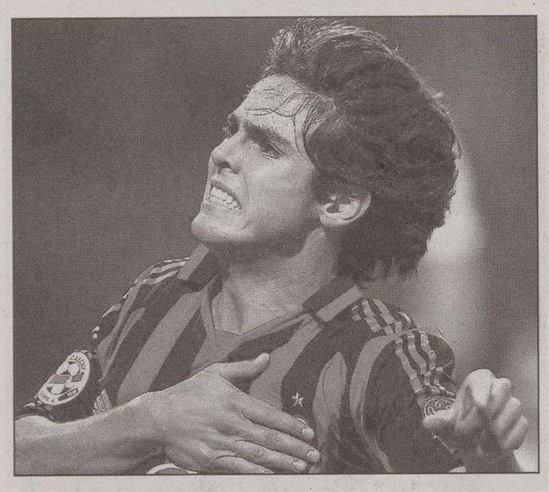
ALLIEVI: Portieri: Loris Antonaci ('90), Luca Mosca ('90). Difensori: Fabio Ambrosino ('90), Daniel Candotti ('90), Alessandro Colla ('91), Matteo Costa ('90), Federico Crasna ('90), Manuel Farfoglia ('91), Piero Mervich ('90), Simone Pepiciello ('91), Raffaele Saviano ('90), Denis Tiziani ('90). Centrocampisti: Samir Arslani ('91), Nicolò De Santis ('91), Andrea Gossi ('90), Luca Mosca ('90), Luca Villanovich ('91). Attaccanti: Lorenzo Chersicola ('90), Massimiliano Lionetti ('91), Moreno Mauri ('90), Thomas Ronci ('91).

al. ra.

Il titolato club spagnolo offre al giocatore un contratto supplementare da 10 milioni netti della durata di sette anni

Il Real all'assalto di Kakà con 50 milioni

La Juve, ceduti Emerson e Cannavaro ai bianchi, sistema Zambrotta e Thuram al Barça



Kakà è allettato dall'offerta stratosferica del Real Madrid

TORINO La Juventus ha perfezionato con il Barcellona la cessione a titolo definitivo di Zambrotta per 14 milioni di euro pagabili in due anni. Al Barcellona va anche Lilian Thuram, con una cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive valutata 5 milioni, pagabili in due anni.

I giocatori hanno avuto un ritocco in loro favore del corposo ingaggio che si aggira sui 3 milioni annui al netto.

Il Real Madrid, dopo aver ingaggiato dalla Juventus Emerson e Cannavaro, non rinuncia a Kakà e starebbe preparando l'offensiva finale. Per entrare nella fortezza rossonera sarebbe una proposta disegnata da Mijatovic e avallata dal presidente Ramon Calderon, determinato a onorare la sua principale promessa elettorale. Una proposta talmente allettante da risultare impossibile da rifiutare.

Si parla di un favoloso contratto per sette stagioni a 10 milioni di euro l'anno, dei quali 6 di ingaggio più altri 4 per lo sfruttamento dei diritti di immagine. Un capitolo, quest'ultimo dal quale il Real Madrid pensa di poter a sua volta ricavare almeno dieci milioni di euro l'anno. Il contratto settennale consentirebbe al brasiliano di svolgere praticamente l'intera carriera sportiva, fino ai 30 anni, nel club madrileno che, a sua volta, riuscirebbe ad ammortizzare l'investimento con l'impegno di lunga durata.

A parte il compenso del brasiliano, il club merengue sarebbe disposto a sborsare fra i 51 e i 56 milioni di euro che finirebbero direttamente nelle casse del Milan. A garanzia della somma, Calderon potrebbe offrire a Berlusconi il nuovo contratto sui diritti tv che il presidente del Real starebbe per firmare e per il quale prevede introiti per 900 milioni di euro in sei anni.

Insomma, è un autentico materasso di banconote quello sul quale potrebbe dolcemente atterrare Kakà che, fanno notare i bene informati, non ha ancora smentito le voci che vogliono suo padre, Bosco Leite, impegnato in conversazioni con il club madrileno.

A parte le resistenze rossonere, l'altro scoglio sarebbe rappresentato dall'interesse mostrato per Kakà anche dal Chelsea, che favoleggiano disposto a sborsare addirittura 100 milioni di euro. Ma il Real Madrid non vuole rinunciare al fuoriclasse che, oltre a essere il fiore all'occhiello di Calderon, avrebbe il compito di rilevare al Bernabeu il testimone di Zinedine Zidane, per il quale il Real sborsò 75 milioni di euro.

D'altra parte sono state interpretate come una conferma indiretta dell'operazione Kakà le affermazioni fatte da Fabio Capello. Dal ritiro di Irdning, il tecnico ha espresso soddisfazione per i due acquisti del club merengue: «Mancava un difensore con esperienza come Cannavaro e al centro campo un giocatore come Emerson» - ha detto. Per poi aggiungere: «Abbiamo intenzione di fare altri acquisti, ingaggiare un giocatore molto bravo in grado di risollevare le sorti del Real Madrid».

Il Real ha da spendere ancora 70 milioni di euro, secondo quanto assicurato dal presidente Calderon.

CICLISMO

Tour de France, 18.a tappa

Sprint di Tosatto ed è la prima vittoria italiana

MACON Finalmente il tricolore. Alla terz'ultima tappa del Tour, con arrivo a Macon, dopo Pirenei e Alpi, arriva la prima soddisfazione per l'Italia. Matteo Tosatto riesce laddove aveva fallito il suo compagno di squadra, e campione del mondo, Tom Boonen: piazza la volata vincente in faccia a Cristian Moreni, per uno sprint a due tutto azzurro che ha risolto la frazione numero 18, priva di particolari insidie e decisa da una azione da lontano di quindici fuggitivi. Proprio nel finale si avvantaggiavano in tre, i due italiani assieme a un tedesco, Ronny Scholz, che diventava improvvisamente uno spauracchio.

Matteo Tosatto

Tosatto e Moreni non hanno giocato al gatto e alla volpe, hanno tirato per non permettere il rientro del bravo e sfortunato Manuel Quinziato (quarto) e collaborato negli ultimi metri per tagliar fuori il ventottenne di Berlino. Poi, volata vera, con il mantovano della Cofidis che doveva arrendersi allo spunto del veneto della Quick Step, che a 32 anni si toglie lo sfizio del settimo centro in carriera e del primo alla Grande Boucle.

«È incredibile - spiega a caldo il corridore di Castelfranco Veneto - Ho fatto un Tour a inseguire per colpa di un ginocchio, cosa che nessuno sa».

Nulla cambia in classifica generale: lo spagnolo Oscar Pereiro Sio, giunto a 8' con il grosso del gruppo, mantiene la maglia gialla con 12" sul connazionale Carlos Sastre (Csc) e 30" sullo statunitense Floyd Landis. Il quale ultimo, oggi ha la grande occasione per riprendersi lo scettro nella cronometro che deciderà il Tour: 57 chilometri tra Le Creusot e Montceau-Les-Mines che respingerà chi non è un vero specialista.

CALCIO A CINQUE

Si è conclusa la tappa triestina del Lotto Challenge Il Mercatino. A Lignano le finali interregionali

Successo degli extracomunitari di Trieste

Negli amatori sofferta vittoria del Led che ha superato la Drogheria Francesca per 4-2 grazie alle doppiette di Morelli e Lanza

TRIESTE Il team Leo's Friends/Nino Frutta e Verdura, squadra composta da extracomunitari che lavorano e vivono a Trieste, si è imposto nella sezione open della tappa triestina del torneo di calcio a cinque Lotto Challenge Il Mercatino, la manifestazione che ha richiamato al Ferrini di Ponziana i migliori giocatori dilettanti (dei campionati regionali a undici) e gli specialisti dei campi a dimensioni ridotte.

I vincitori si sono rivelati una bella sorpresa, vincendo le ultime due partite con autorità e smentendo i pronostici che volevano semifinali e finali all'insegna dell'equilibrio. I neo-campioni di Trieste hanno ottenuto l'accesso alla sfida decisiva per il primato grazie al netto 8-2 inflitto alla Trattoria Marea e poi hanno sconfitto il Ponziana Point in finale per 5-1.

Nell'ultima gara sono stati condotti dagli immancabili Gibic e Mostarda, entrambi in rete per due volte, nonché da Imsirevic, uno degli elementi più concreti del gruppo. Tale trio ha reso così vano l'unico gol realizzato dai ponzianini con Tomizza. Gibic aveva tra l'altro trascinato la sua formazione al successo nella semifinale con la Trattoria Marea, firmando sei degli otto centri mandati a referto.

In tal modo il Leo's Friends/Nino Frutta e Verdura si è qualificato per le finali interregionali, in programma fino a domani a Lignano Sabbiadoro e con in palio cinquemila euro di premio per i primi classificati. Il Ponziana Point aveva invece battuto la Pizzeria Raffaele per 4-3 nella sua penultima uscita, andando a bersaglio con Tomizza, Cappon, Ritossa e Omari. I pizzaioli avevano replicato con Longo (doppietta) e Jurincich.

Nel tabellone degli amatori, affermazione sofferta per il Led Trieste, che ha regolato la Drogheria Francesca per 4-2 grazie alle doppiette di Morelli e Lanza, a cui si aggiungono i due centri di Fratnik sull'altro versante.

m. la.

TIRO A SEGNO

La Turisini e la Pepe ai campionati mondiali di Budapest

Due triestine verso Pechino

TRIESTE Le triestine Valentina Turisini e Marianna Pepe figurano tra le atlete della nazionale italiana di Tiro a segno convocate per i campionati del mondo in programma da oggi sino al 6 agosto a Zagabria. Le due tiratrici giuliane fanno parte della rappresentativa femminile di carabina che ospita anche Sabrina Sena, Marica Masina, Flavia Conforti ed Elsa Caputo. Nella specialità pistola la spedizione azzurra ai mondiali conta su Manuela Franzoni, Michela Suppo, Maura Genovesi e Caterina Padovan.

I campionati di Zagabria rivestono una importanza particolare anche in prospettiva olimpica. Al di là della conquista del podio iridato i tiratori azzurri puntano al conseguimento della carta olimpica, una sorta di passaporto per Pechino 2008 legato anche al punteggio ottenuto sulla ribalta internazionale nell'arco del quadriennio. Un discorso che riguarda da vicino le due atlete triestine. Valentina Turisini (Gruppo Sportivo Forestale) già medaglia d'argento ad Atene 2004 nella carabina tre posizioni, punta alla sua seconda Olimpiade e nuovamente in veste di protagonista. Per Marianna Pepe, l'altro talento della scuola triestina del Tiro a segno, si tratta del primo impegno dopo essere stata reclutata nel Gruppo sportivo dell'Esercito. La prima concreta opportunità per porre le basi verso Pechino 2008.

Francesco Cardella

VELA

Al via dal Marina San Giusto non c'è un filo di vento con il patron Ricci costretto a ordinare l'accensione dei motori

Maglia rosa sempre più sicura per Bolzan

Annullata la Trieste-Lignano e resta prima la barca dello skipper romanese

SINCRONETTE

Un titolo italiano conquistato agli estivi di Riccione

TRIESTE Le sincronette della Triestina nuoto (categoria 20-29 anni) sono tornate da Riccione con un titolo italiano. Alice Rinaldi, Andreja Bruss e Monica Liso Sesona hanno vinto nella loro categoria. Nella prova a squadre, in cui hanno gareggiato Rinaldi, Bruss, Liso Sesona, Stoico, Kocian e Liuzzi, le alabardate hanno conquistato la medaglia di bronzo. Quarta Marta Luizzi nel singolo, quinte Sara Stoico e Giuli Kocjan nel doppio. Società: Triestina terza.

TRIESTE Niente da fare per la tappa Trieste-Lignano del Giro d'Italia a vela. Quasi una beffa, per gli organizzatori del Marina San Giusto, che nel corso dell'inverno tanto si erano prodigati per ottenere che la manifestazione anche quest'anno passasse per Trieste. A decidere l'annullamento dell'ultima regata costiera della manifestazione è stato il vento, totalmente assente nella giornata di ieri. I concorrenti secondo le istruzioni di regata sarebbero dovuti partire alle 9 di ieri mattina dalla Sacchetta, ma hanno atteso a terra fino alle 10.30 che si alzasse un alito di vento. Le barche sono uscite infine a mare alle 11, quando una leggera brezza sembrava poter garantire le condizioni minime per dichiarare una partenza valida.

Così non è stato, il «non vento» ha continuato a fare le bizze, e Cino Ricci ha ordinato l'accensione dei motori per raggiungere Lignano, sede dell'ultima tappa di questa edizione del Giro. Gli equipaggi hanno lasciato Trieste a motore, con la speranza di incontrare un po' di vento lungo il tragitto per spiegare le vele e mettere a punto le ultime cose in vista della prossima regata.

Dopo più di un mese di regate, oggi, di fronte alla spiaggia di Lignano Sabbiadoro, si correrà l'ultimo bastone valido per la classifica della Maglia Rosa Sergio Tacchini. Riva del Garda-Moinet Prosecco con Alberto Bolzan al timone si presenta a quest'appuntamento da leader della classifica, forte degli oltre otto punti di vantaggio su Fiamme Gialle, prima delle inseguitrici.

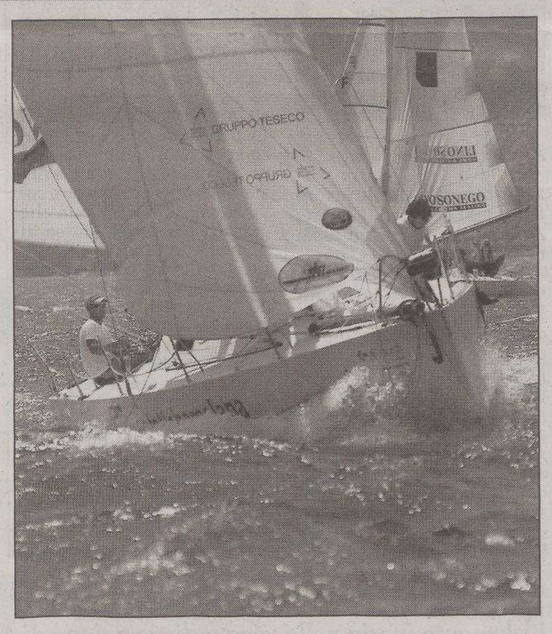
Molto più aperta è la lotta per il terzo gradino del podio, Grado-Gps Buste Ecologiche spera di riscattare i risultati negativi delle ultime due regate con l'obiettivo di scalzare Castel San Pietro Terme dal podio.

L'annullamento della prova non ha certo giovato ai gradesi, che si sono così giocati una possibilità sulle due a disposizione di risalire la classifica. Soddisfazione invece per Riva del Garda, che mantenendo intatto il proprio vantaggio si prepara per i festeggiamenti.

Intanto Lingano già esulta: festeggia infatti i 50 anni dalla fondazione dello yacht club Lignano e si prepara questa sera all'incoronazione dei vincitori e del gran finale sul fronte dello spettacolo, con il Karaole Kantavela.

TRANSPAC 52 Altre tre prove, ieri a Puerto Portals per la classe Transpac 52 in un crescendo di spettacolo e grande vela. Migliorata la prestazione di Bressani, su Orlanda, che dopo una falsa partenza nella prima giornata ha sostituito tre componenti dell'equipaggio. Undicesimo posto per il triestino nella prima prova, nono nella seconda e un ottimo secondo nella terza: «Dopo la giornata disastrosa dell'esordio - ha commentato il timoniere triestino Lorenzo Bressani - il secondo giorno di prove sicuramente è andato meglio. Abbiamo fatto alcuni cambiamenti importanti nell'equipaggio: da Valencia sono arrivati ieri sera Curtis Blewett e Mark Newbrook, rispettivamente prodiere e drizzista di Alinghi. Andrea Casale, tattico per quest'evento, è dovuto ritornare alla randa in quanto buona parte dei problemi di ieri arrivavano dalla pessima regolazione della stessa, che è il motore della barca. Considerando quindi i molti cambiamenti e il fatto che oltre a timonare devo anche guardare cosa succede sul campo di regata sostituendo il tattico, sono abbastanza soddisfatto. Il primo giorno abbiamo regalato molti punti. Chiudere nei primi dieci sarebbe già un ottimo risultato».

La classifica prima della prova costiera vede sempre in testa Mutua Madrilena, seguita da Lexus e Pinta.



Anche per Barcola, ottava, ultima tappa del Giro d'Italia

Nella classe Transpac 52 migliorano le prestazioni del triestino Bressan che ha ottenuto un secondo e spera di concludere tra i primi dieci

TRIS

Si inizia alle 17 all'ippodromo di Montebello il convegno con il clou, un doppio chilometro all'insegna dell'incertezza, che parte alle 18

Piacciono i penalizzati Diecimar, Eclair di Rosa, Ematocrito e Avion du Kras

TRIESTE La Tris nazionale su due nastri. Era da tempo che a Montebello non si vedeva ed è la benvenuta, anche perché rompe la monotonia di quelle alla pari, ritenute peraltro più regolari poiché raramente richiedono partenze ripetute.

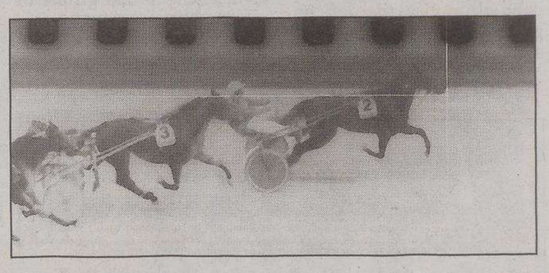
Si corre sul doppio chilometro, le Categorie chiamate sono la G, F, E. La suddivisione nei due nastri si presenta ricca d'incertezza, quella giusta che aiuta a rendere la corsa equilibrata quanto basta. Ricca, moe solito, la partecipazione dei soggetti «nostrani», tre soli gli ospiti, Erta di Re, affidata al guidatore locale De Rosa, Amos e Diecimar, entrambi esperti ma forse non nelmigliore momento. La maggior parte deiconcorrenti è decisamente avvezza a destreggiarsi sul miglio, distanza che Andrai e Cinella Ra avrebbero sfruttato al meglio. Ma come andrà sui due giri e mezzo di pista? Allo start è proprio lo sesso Andrai quello che con ogni robabilità se la caverà meglio, specialmente se gli riuscirà di sfondare in poche centinaia di metri per poi impostare la gradita corsa di testa. Cinella Ra correrà dis punto, Dear Lun farà tesoro della pole position, mentre Danubio Rl avrà modo di far valere il suo brillante momento, come del resto Dilfinio. Convince meno Carnico Holz, e neanche Erta di Re entusiasma, mentre Amos (soltanto 1.20"sul doppio chilometro nell'ultimo anno) può essere considerato una mina vagante. Sarà bene tenere sotto attenta osservazione l'allievo di Bortolotti.

Più qualità, come è giusto che sia, fra i penalizzati. L'ospite Diecimar non è andata oltre a due quinti posti (sulla distanza) nel periodo, ma appare ben sistemata e il chilometraggio con la intimorisce. Può far parte benissimo della rosa dei prescelti. Per Avion du Kras l'ennesimo tentativo, stavolta in una compgnia piùmorbida del solito che potrebbe consentirgli di fare meglio che non in altre occasioni. Anche Ematocrito abbassa il tiro e, pur non avendo mostrato in precedenza di gradire questo tipo di corse, il cavallo di Pouch potrebbe fare bene nella circostanza. È apparso in bell'ordine Bepi di Sgrei di recente e, pur presentandosi gravoso l'impegno, non sorprenderebbe più di tanto un suo inserimento nelle prime posizioni. Più duro, invece, il compito per Balcon, meglio del quale dovrebbero fare sia Eclair di Rosa che Ayrton Hbd, ambedue sorretti da condizione ottimale. Eclair di Rosa, giungendo secondo in una maratonina poco tempo fa, ha ottenuto alla media di 1.18 il record sulla lunga distanza, ilche altro non fa che accrescere le sue chance in qusto impegno. E sta correndo con buon profitto anche Ayrton Hbd, forse meglio sul miglio, ma in grado di superarsi pur con una sistemazione non semplice.

Se allo start, Andrai, Cinella Ra, ma anche Amos e Danubio Rl hanno facoltà di distinguersi, è sugli inseguitori che bisogna guardare con maggiore attenzione. Si può provare con Eclair di Rosa, Diecimar e Ematocrito in primis, ma anche i loro compagni di nastro possono fare bene.

Il convegno, preserale, siinizierà alle 17, la Tris nazionale, programmata come terza corsa, partirà alle 18.

Mario Germani



Ematocrito, qui vittorioso, cerca il rilancio nella Tris

FAVORITI

Premio Rubinetteria: Grisbif, Godot Np, Glucksbringer. **Premio Vasche Idromassaggio.** Gopal Cup, Gandara, Gas Master Sfa. **Premio Adriaker - Tris nazionale.** Pronostico base: **9) Diecimar. 5) Andrai. 14) Eclair di Rosa.** Aggiunte sistemistiche: **3) Cinella Ra. 11) Ematocrito. 10) Avion du Kras. Premio Sanitari (Universitari):** Cristal Ld, Everlasting, Danila Dx. **Premio Ceramiche:** Folia Omicida, Focus Way, Filius De' Mura. **Premio Arredobagno:** D'Orosuerte, Campao Om, Creso Egral. **Premio Boxdoccia:** Delimbo, Down Cash, Baltis Lb.

CANOTTAGGIO Importante rassegna remiera messa a punto dal pool della Sacchetta con la partecipazione di equipaggi sloveni e croati

Barcola, 400 in gara prima della pausa estiva

Sono una quarantina le regate in programma, dalle 7.30 alle 11.30 di domani

TRIESTE Sarà il campo di gara di Barcola ad ospitare domattina l'ultimo impegno regionale prima di uno stop dedicato agli impegni delle squadre nazionali nel mese di agosto.

Tenuta a battesimo dal pool della Sacchetta (Ginnastica Triestina, Trieste, Adria), la manifestazione sarà come di consueto aperta alle nazioni confinanti e alle regioni limitrofe, che proprio per l'occasione hanno dato dimostrazione di gradire l'impegno remiero sul campo barcolano partecipando numerose.

Le cifre sono infatti di tutto rispetto con un totale di 350 atleti gara, comprese, oltre a tutte le società regionali, alcune formazioni del vicino Veneto e della Liguria, e club di Slovenia e Croazia.

Sono 37 le gare in programma, con primo via alle 7.30 di domani (e ultimo alle 11.30), per prevenire repentini cambiamenti delle condizioni meteo in tarda mattinata che potrebbero opporsi allo svolgersi regolare della kermesse remiera.

Una manifestazione dedicata a tutte le categorie, con grandi assenti le maglie azzurre impegnate nei mondiali under 23 di Hazewinkel e alla Coupe de la Jeunesse di Groningen.

Sarà invece in acqua il doppio azzurro selezionato dal dt de Capua che parteciperà tra due settimane ai mondiali universitari a Trakai in Lituania.

Diego Sergas (Saturnia) e Davide Pignone (Elpis), rifiniranno la loro preparazione proprio a Barcola domani misurandosi con alcuni armi regionali e stranieri di discreta levatura.

La manifestazione prevede inoltre a metà mattinata un piacevole intermezzo con una regata in otto riservata alle categorie master. Treequipaggi al via sulla distanza dei 1000 metri, per ripetere un confronto che va avanti da inizio stagione sui campi di Friuli Venezia Giulia, Austria, Slovenia.

Maurizio Ustolin

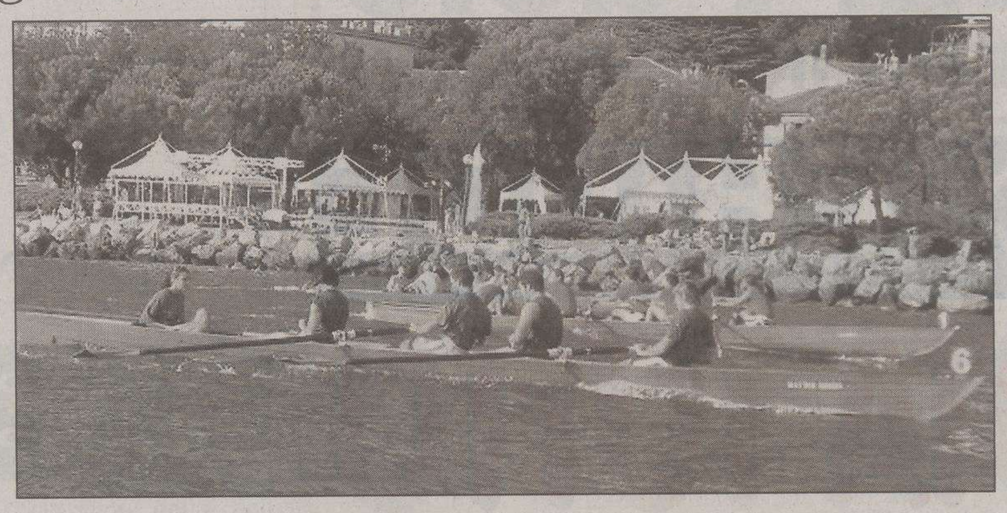


Foto di repertorio di una regata di canottaggio svoltasi d'estate sulla riviera di Barcola

Quattro senza e di coppia nelle finali di consolazione

TRIESTE Niente da fare per i due equipaggi femminili ai mondiali under 23 di Hazewinkel in Belgio sui quali erano imbarcate ben quattro atlete regionali, che dovranno accontentarsi delle finali di consolazione. Con un campo di gara pressochè perfetto, e un'escursione termica tra 22 e 28 gradi, il primo a scendere i acqua per i recuperi era il 4 senza sul quale remava la muggesana Denise Tremul (tesserata Sisport Fiat) assieme a Pinto, Renzetti e Fuina. Partiva bene il quartetto azzurro e fino a metà gara era in quarta posizione valida per l'accesso alla finale di domani.

Nella seconda parte del percorso subiva però l'attacco delle russe che sopravanza il 4 senza italiano ai 1500 metri. Nel finale le azzurre tentavano di recuperare il distacco ma non riuscivano a modificare la loro posizione, che avrebbe consentito alla barca azzurra di accedere alla finale: quinte, a soli 2" dalle prime sei al mondo.

Repechage proibitivo anche per il 4 di coppia di Francesca Russi (Timavo), Rebecca Meioli, Caterina Pellizzari (Saturnia), ed Erika Pagliarella (Fiamme Gialle). Già in partenza l'Italia si staccava dai barchini leggermente più lenta degli altri equipaggi accumulando, nel rilevamento della prima frazione oltre 5" di distacco dall'Olanda che alla fine avrebbe vinto il recupero (passavano le prime 4).

Un distacco importante dalle battistrada, con la soddisfazione di aver battuto l'Ungheria fanalino di coda. 4 senza e 4 di coppia ora attesi alla finale B di oggi pomeriggio.

ma. us.

Il 4 di coppia: Russi, Pagliarella, Meioli, Pellizzari

PALLANUOTO

In serie C Giorgi conclude il campionato con 103 marcature

Cociancich Ok a Capodistria

TRIESTE La formazione della Pallanuoto Trieste, composta da nati nel 1992 e nel 1993, ha vinto il torneo di Capodistria. I giuliani si sono imposti in tutti gli incontri disputati: hanno sconfitto i croati del Parenzo per 13-4 e del Delfin Rovigno per 3-2, gli sloveni del Koper per 8-3 e i veneti dell'Adria Nuoto per 10-3.

Come miglior giocatore del torneo è stato premiato l'alabardato Fabio Cociancich, mentre la classifica marcatori è stata vinta dal bravo Namar, atleta del Gorizia Nuoto in prestito per l'occasione alla Pallanuoto Trieste.

Buone poi le prestazioni di Spanni e Udovicic. Il gruppo triestino era composto da Laterza, Magliacca, Ravalico, Cociancich, Udovicic, Mameli, Namar, Primo, Bastijancic, Padovan, Spanni, Paperio, De Angelis e Saule.

Nell'ultima giornata della serie C, invece, la già promossa Pallanuoto Trieste ha battuto la Rari Nantes Bologna per 9-3 (3-1, 1-0, 1-0, 4-2). Ha così colto venti successi in altrettante uscite, impreziositi da 283 reti realizzate (miglior attacco del torneo) e 114 gol incassati (miglior difesa).

Aaron Giorgi, a segno per sei volte contro i bolognesi, si è laureato capocannoniere con 103 marcature.

L'allenatore fiumano Ugo Marinelli ha già rinnovato il contratto per il 2007, quando sarà anche il responsabile del settore giovanile.

m. la.

BASEBALL

Si sta disputando sul diamante Soldiers Field il Trofeo Senza Confini

Alpina, allievi primi a Rimini

La formazione cadetti si è classificata al terzo posto

TRIESTE La Junior Alpina di Trieste ha partecipato con due squadre al ventunesimo torneo giovanile di baseball Città di Rimini: quella allievi e quella appartenente alla categoria ragazzi. Gli allievi, già protagonisti nel loro campionato regionale (da loro vinto e di conseguenza si sono qualificati per i play-off, meta raggiunta anche dai cadetti grazie al secondo posto ottenuto), si sono messi particolarmente in luce, visto che hanno conquistato la prima piazza nell'ambito del diciassettesimo memorial Lorenzo Mussoni. La loro vittoria è stata sancita dal successo colto in finale ai danni dei padroni di casa del Rimini. A impreziosire tale risultato c'è stato pure il riconoscimento consegnato al triestino Alessandro De Conti, premiato quale miglior battitore della manifestazione nella sua fascia d'età.

I ragazzi non sono invece riusciti a salire sul gradino più alto del podio, ma hanno fatto comunque registrare un cammino positivo nell'arco della kermesse, visto che si sono piazzati terzi alle spalle degli immancabili riminesi e del San Marino. Hanno così riscattato una stagione un po' sottotono in chiave regionale, affrontata in collaborazione con i pari età del Redipuglia.

Intanto ha preso il via il torneo giovanile internazionale denominato «Trofeo Senza Confini/memorial Marina Stasi 2006». Si disputerà fino a domani sul diamante Soldiers Field, situato sulla statale 2002 all'altezza di Opicina ed è riservato a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 12 anni. Vi partecipano quattro team, ovvero la Junior Alpina, i Drag Bears di San Lorenzo Isontino, i Goti di Godo e la formazione croata Vindija di Varazdin. La kermesse, giunta alla sesta edizione, è stata organizzata dalla Junior Alpina, che ha preso il testimone dall'Alpina Tergeste.

Quest'ultima si è presa un anno sabbatico di riflessione a causa di problemi economici, ma originariamente - nei piani dei dirigenti dei due sodalizi giuliani – ci doveva essere una collaborazione: il primo club doveva occuparsi del settore giovanile, fungendo da serbatoio per l'Alpina Tergeste, che avrebbe preso cura della prima squadra.

Il torneo vivrà il suo momento clou domani tra le 11.15 e le 12.45, quando si disputerà la finalissima, a cui faranno seguito le premiazioni, previste alle 13. Come negli anni precedenti, tale evento gode del patrocinio dell'Unesco di Trieste, in quanto vuole promuovere gli ideali dell'Unesco, contribuendo alla crescita dei giovani con uno spirito umano e culturale.

Al tempo stesso è dedicato alla memoria di Marina Stasi, una donna appassionata di sport e di baseball in particolare. Si era dedicata con entusiasmo e energia ai giovani, che praticavano il batti e corri, assumendo l'incarico di dirigente sportivo. Chi l'ha conosciuta, la ricorda come una persona che si immergeva completamente nel lavoro di gruppo e dotata di una tale forza di volontà da riuscire a mettere insieme e organizzare una squadra pronta a lottare e a vincere. Per queste sue caratteristiche era stata soprannominata colla e le era stata regalata una medaglia con l'incisione «Grazie colla».

Massimo Laudani

Le formazioni allievi e ragazzi della Junior Alpina che si sono fatte onore al torneo di Rimini

MASTER

Tre argenti a Coronica nei 50, 100 e 200 dorso

TRIESTE Una grande partecipazione ha caratterizzato l'edizione 2006 dei campionati italiani master della Fin. Quattromila atleti, provenienti da ogni regione italiana, hanno riempito la collaudata piscina di Riccione e tra di loro c'erano pure i rappresentanti della Triestina Nuoto e dei Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste.

Nella Triestina Nuoto si sono messi in evidenza diversi nuotatori, che hanno permesso al loro club di conquistare un altro buon bottino di risultati dopo quello intascato ai tricolori di Trieste di un anno fa.

Il veterano M80 Otello Coronica ha vinto tre medaglie d'argento, piazzandosi secondo nei 50, nei 100 e nei 200 dorso. L'M40 Claudia Sterni, ex primatista italiana, è giunta seconda nei 200 stile libero in 2'30" e per due volte terza. Ha vinto un bronzo nei 400 misti con il tempo di 6'08" e uno nei 400 stile libero in 5'20". L'M65 Enrico Rocca è arrivato secondo nei 100 stile libero in 1'19" così come l'M50 Gianfranco Carabellese è salito sul secondo gradino del podio nei 50 farfalla in 31"6. Un'altra ex campionessa tricolore quale l'M45 Alessandra Ruzzier si è aggiudicata due terzi posti, tagliando il traguardo in terza posizione sia nei 100 rana (1'32") sia nei 50 stile libero (32"5). A completare il medagliere delle prove individuali ci hanno pensato l'M35 Francesca Ghersinich e l'M40 Giuliano Bonadei. La prima ha fatto registrare il terzo riscontro temporale – pari a 1'16" – nei 100 dorso, mentre il secondo ha strappato il terzo crono assoluto (2'37") nei 200 dorso.

Altri quattro argenti sono stati «sfornati» dalle due staffette femminili veloce e mista, composte da Ghersinich, Ruzzier, Sterni e Susanna Gallani, e dalle mistaffette 4x50 stile libero e 4x50 mista. Nella prima hanno trovato spazio Ruzzier, Rocca, Sterni e Andrea Galimberti, nella seconda sono stati inseriti Ghersinich, Ruzzier, Carabellese e Rocca. Numerosi poi i piazzamenti che hanno portato la Triestina Nuoto a occupare il ventinovesimo posto nella classifica finale per società, che ha conteggiato complessivamente 278 team. Il sodalizio presieduto da Silvio Cassio ha così confermato il suo ruolo di leader del Friuli-Venezia Giulia a livello master, che aveva conquistato a Treviso nei campionati regionali di febbraio.

I Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste non sono invece riusciti a finire in zona medaglie, ma i suoi elementi più rappresentativi si sono comunque disimpegnati con onore, ottenendo dei buoni piazzamenti. Si tratta dell'M35 Michele Ingannamorte, dell'M50 Piero Delise e degli M40 Erica Innendorfer, Franco Carli e Mauro Malusà.

m.la.

TENNIS

Raffaella Fantina, Diego Ziodato, Elisabetta Borghi, l'arbitro Eliana Granich, Massimo Marchesi

Memorial Dario Lugnani svoltosi sul campi del club muggesano

Misto: Ziodato-Borghi in due set

TRIESTE Cielo terso, temperatura gradevole e leggero borino hanno caratterizzato la terza edizione del «Memorial Dario Lugnani», ospitato anche quest'anno dal Tennis club Muggia e che ha visto ai nastri di partenza 24 coppie così suddivise: 15 nel doppio maschile over 90 e 9 nel misto. Nel doppio maschile over 90 ancora una volta protagonista assoluto Pierfrancesco Petrini che in coppia con il compagno di circolo Fulvio Cressi ha meritatamente superato gli amici di sempre Alessandro Stratta e Gianni Presel, in una finale tutta biancoverde. Nel doppio misto invece trionfano Diego Ziodato e Elisabetta Borghi (teste di serie numero 2) che dopo aver avuto qualche difficoltà in semifinale per avere la meglio su Mauro Coccoluto e Alice Novello, in finale si sono imposti agevolmente su Massimo Marchesi e Raffaella Fantina.

RISULTATI Doppio maschile over 90 quarti: Nardini/Nardini b. Poli/Marchesi 7-5 6-7 7-6, Stratta/Presel b. Persi/Abbatessa 6-1 6-7 7-5, Braida/Longo b. Bedrina/Gianolla 6-3 6-2, Cressi/Petrini b. Franzin/Cucchi 6-3 6-2. Semifinali: Stratta/Presel b.Nardini/Nardini 6-2 6-3, Cressi/Petrini b. Braida/Longo 6-1 6-3. Finale:Cressi/Petrini b. Stratta/Presel 6-2 6-3. Doppio misto quarti: Bedrina/Rubieri b. Anej Morel/Coslovich prg, Marchesi/Fantina b. Visintini/Visintini 7-6 6-4, Coccoluto/Novello b. Braida/Di Davide 6-3 6-4, Ziodato/Borghi b.Varljen/Sabo 6-3 6-1. Semifinali: Marchesi/Fantina b. Bedrina/Rubieri 6-3 6-2, Ziodato/Borghi b. Coccoluto/Novello 6-4 7-6. Finale: Ziodato/Borghi b. Marchesi/Fantina 6-4 6-3.

Lavinia Novi-Ussai

IN BREVE

Arti marziali sabato prossimo

Muay Thay, serata in Molo Pescheria Lazzaro sul ring

TRIESTE Sei incontri tra cui un titolo mondiale, un match per la corona europea e il ritorno sul ring del triestino Franco Lazzaro. Sono i temi della serata di Muay Thay di sabato prossimo in Molo Pescheria, riunione promossa dalla Lyon's Gym. Il match clou è legato alla difesa della corona mondiale Mta (65 kg) di Kaopon Lek. Il campione tailandese dovrà difendersi dagli assalti di Marcel Doorje, della scuola olandese di Muay Thay. Sulla distanza delle cinque riprese da tre minuti anche il match per il titolo europeo Mta 72 kg, tra il detentore, il croato Radnic allievo di Marco Zaja, e il trentatreenne francese Acosta. La riunione riporta finalmente sulla ribalta internazionale Franco Lazzaro, uno degli atleti più celebrati e titolati del panorama marziale locale. Dopo le buone annate nella Kick e le avventure con la nazionale italiana Wako, Franco Lazzaro ha dovuto fare i conti con una pubalgia capace di tenerlo lontano dalle scene per oltre un anno. Per Franco Lazzaro il test nella Muay Thay non è una passerella o tra i più agevoli: sarà una sfida nella categoria 75 kg con il quotato croato Benzon, match programmato sulla distanza delle cinque riprese da due minuti.

Due giudici di gara triestini ai mondiali in acque libere

TRIESTE I giudici di gara triestini Boris Dijust e Pietro Cecchetto sono stati inseriti dalla Fina nella giuria internazionale e seguiranno i mondiali di nuoto in acque libere, una specialità che farà il suo esordio alle Olimpiadi a Pechino 2008. Per i mondiali di quest'anno si tratterà della quarta edizione: si disputeranno a Napoli dal 29 agosto al 3 settembre, dopo aver fatto tappa a Honolulu, Sharm el Sheik e Dubai. Centinaia di atleti si sfideranno sulle distanze di 5, 10 e 25 chilometri. A Napoli ci saranno dodici giudici italiani e la coppia Dijust-Cecchetto sarà l'unica proveniente dal Friuli-Venezia Giulia. Tra le principali esperienze avute, Dijust è stato giudice all'Eyof 2005 di Lignano, mentre Cecchetto lo è stato all'11° Fina World Championship di Montreal 2005.

La nuotatrice Germani terza nel miglio a Passetto

TRIESTE L'Edera ha partecipato al «Miglio del Passetto», prova di mezzofondo in acque libere inserita dal 1993 nel circuito del campionato italiano Fin che ha tratto spunto da manifestazioni storiche del nuoto anconetano degli anni '50. La gara si è snodata lungo un percorso quadrangolare di 1852 metri (miglio marino) nello specchio d'acqua antistante il lido del Passetto lungo il litorale della riviera del Conero. Tra agonisti, master e propaganda sono stati quasi 300 gli atleti scesi in acqua a sfidare il mare agitato e la forte corrente. Tra le file triestine Paola Germani si è classificata terza tra le donne (prima a livello senior), Michael Ghezzo 15° assoluto (3° tra gli juniores), Giulio Bartoli è stato il 6° degli juniores e Luka Zidaric è giunto 12° nella categoria ragazzi.

Tricolori salvamento: terza la rappresentativa regionale

TRIESTE La rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia si è classificata terza ai campionati italiani di nuoto salvamento per esordienti A, riservati a selezioni regionali e disputati a Lignano Sabbiadoro. Tra i risultati principali delle prove individuali, seconda Gianna Pangos dell'Adria Monfalcone nel nuoto ostacoli e terzo Nicholas Valentinuzzi del Gorizia Nuoto nella prova oceanica di bandierine sulla spiaggia. Nelle staffette Asia Costi e Anna Stramaglia del Gorizia Nuoto, assieme alla già menzionata Pangos e a Ottavia Casamassima della Polisportiva 3 Cividale, hanno vinto il bronzo nella prova oceanica di sprint sulla spiaggia. Le giuliane Stramaglia e Costi, supportate da Casamassima e da Giorgia Di Mattia dell'Adria Monfalcone, si sono aggiudicate il bronzo anche nella staffetta ostacoli.

DA SABATO 8 LUGLIO

MOBILI Paolo

ARREDAMENTI IN OGNI STILE

DOPO 40 ANNI DI ONORATA ATTIVITA' CHIUDE PER CESSATA ATTIVITÀ

SVUOTA TUTTO

con sconti fino al 70%

PAGAMENTI A RATE SENZA PROBLEMI
COMPRI OGGI
LA 1ª RATA LA PAGHI TRA 6 MESI

Mobili PAOLO
DOMIO 137
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
Tel. 040 281381

dal Martedì al Sabato
9.00-12.30/15.30-19.30
Lunedì 15.30-19.30
DOMENICA CHIUSO

Comunicazione effettuata il 23/06/06 al Comune di competenza per vendita promozionale dal 8/06/06 al 05/08/06

DOMIO - S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)

Più autorevole il mezzo
più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.

Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MANZ45

Continuaz. dall'11.a pagina

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40
Festivi 2,10 — 8

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedalò, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbihotels.net. (Fil44)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado. 3280466611.

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3287746170.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052.

A.A.A.A.A. NOVITÀ 5.a misura sexy piccantisisma completissima. 3881864833. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima 3406220295. (A4666)

A.A.A.A.A. TRIESTE padrona novità sensuale molto disponibile. 3348229354. (A4648).

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura disponibile. 3333976299. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE piccante disponibile seno xxl anche domenica. 3297425394. (A00)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale anche domenica 3388117823.

A.A.A. ATTENZIONE! Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti 3343894192. (C00)

A.A.A. DANIELA vicino Grado novità polacca 20.enne biondissima insaziabile. 3484556048. (A00)

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m. riceve per momenti frizzanti. 3203340248. (A4592)

A.A.A. GRADO bellissima latina americana, 5.a misura completissima per massaggi 3881165833. (A00)

A.A.A. STARANZANO bellissima strepitosa carina, 5.a mis. senza limiti. 3283237322. (A00)

A.A.A. TRIESTE, Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile, tacchi spillo. 3297636040. (A4645)

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina, splendida completissima sexy. 3381930692. (A4644)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa, IV misura disponibile. Tel. 3201781090.

A TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura 3409116222. (A00)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941. (A4669)

ESTER 30enne, conoscerei chi mi sappia riscaldare, vuoi provare nuove emozioni? Chiamami. 3924580086.

GIOVANE vuoi dimenticare momenti brutti stare bene rilassarti, impazzirai di emozioni grossa sorpresa 3493563786. (Fil22)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a m. curve da sballo divertimento assicurato riservatezza. 3338826483. (A00)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A4664)

PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (A4424)

SEXY casalinghe 899544571 vietatisismo 008819398082 Media Srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 329 8260639. (A4134)

TRIESTE novità caldissima bambolina completissima insaziabile quarta impazzirai. 3349334635.

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 10-24 3484603675. (A4474)

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti Castrol

Bestseller dell'estate.

I grandi successi Kia per andare in vacanza.

Da euro 7.900**

Picanto

Cerato

Rio Turbo Diesel 110 CV

Da euro 12.100*

Da euro 10.950***

- 0 anticipo - 1° rata Gen.'07
- 4 anni di mini rate
- Rata finale rifinanziabile
- 2 anni assicurazione furto e incendio gratuita

*Con sconto incondizionato di 1.800 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 km) da 4,9 a 7,8. Emissione Co2 (g/km) da 129 a 187. **Con sconto incondizionato di 1.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 km) da 4,4 a 5,8. Emissioni CO2 (g/km) da 116 a 138. ***Con sconto incondizionato di 1.900 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.5 CRDI VGT Easy. Consumo combinato (litri x 100 km) 4,7. Emissioni Co2 (g/km) 121. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziato 8.000,00 €, spese pratica 200,00 €, spese pagamento di 49 mesi, i primi 24 mesi con rate da 80,50 € al mese (pari a 1% valore finanziato), i successivi 25 con rate da 161,00 € al mese (pari a 2% valore finanziato) e maxi rata finale di 4.423,50 € rifinanziabile - TAN 6,50% - TAEG 7,43%. Salvo approvazione della Santander Consumer Bank. 2 anni di assicurazione furto e incendio inclusi nel finanziamento. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete, fino al 31/07/06. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

3 ANNI GARANZIA Kia ILLIMITATI
Dettagli presso i Concessionari

Numero Verde 800-097330
www.kia-auto.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA
Non seguite la moda, guidatela.

NADLER LARIMER & MARTINELLI

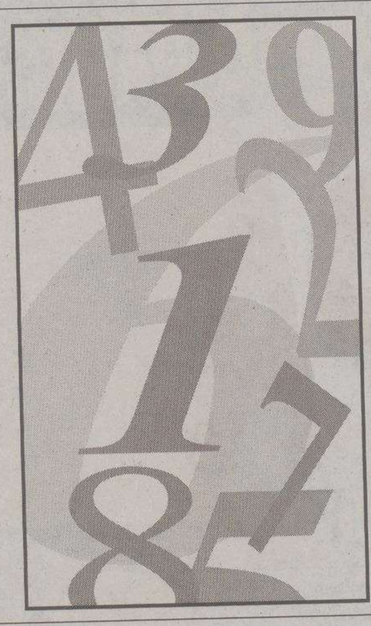
605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

17 estrazioni	59	35 estrazioni	28
7 estrazioni	52	32 estrazioni	26
57 estrazioni	49	50 estrazioni	26
89 estrazioni	43	77 estrazioni	26
78 estrazioni	36	80 estrazioni	25
37 estrazioni	33	61 estrazioni	24
52 estrazioni	33	85 estrazioni	23
23 estrazioni	31	1 estrazioni	22
88 estrazioni	31	18 estrazioni	21
14 estrazioni	30	33 estrazioni	21



Numeri in massimo ritardo

BARI	37	11	33	16	58
ritardi	133	85	74	69	64
CAGLIARI	58	68	5	29	83
ritardi	80	57	52	51	51
FIRENZE	85	66	46	53	8
ritardi	100	70	50	50	47
GENOVA	36	76	30	78	22
ritardi	107	70	69	62	56
MILANO	24	65	63	50	46
ritardi	126	64	57	54	52
NAPOLI	31	53	58	76	1
ritardi	81	73	71	64	54
PALERMO	15	9	79	38	55
ritardi	98	80	76	59	55
ROMA	24	28	52	69	5
ritardi	73	64	60	59	55
TORINO	26	22	16	70	25
ritardi	77	73	68	65	59
VENEZIA	68	9	39	8	40
ritardi	59	52	46	44	43
TUTTE	77	32	8	78	33
ritardi	7	6	6	6	6

Super Enalotto

Concorso del 22/7/2006

COLONNA A	COLONNA B
7	12
17	18
37	27
52	38
78	51
89	62

Jackpot del 6
€ 28.400.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo le terzine 9-15-37,9-37-60, le quartine 7-37-73-77,15-25-37-65 e i massimi ritardatari 37-11-33-16-58 per ambo e terno.

CAGLIARI. Per ambo e terno le quartine 3-18-58-61,10-29-40-58 e i massimi ritardatari 58-68-5-83-29. Per ambo 33-43-83, 58-68-78.

FIRENZE. Per ambo e terno 7-8-70-80, 8-58-85-88 e le terzine 25-85-90,16-18-33. L'ambo dei gemelli 11-33 non esce da 2488 estrazioni.

GENOVA. E' uscito il 41, era il massimo ritardatario. La quartina 7-70-77-79 manca per ambo da 260 estrazioni. Per ambo terno 14-22-44-48, 22-23-43-45 e i massimi ritardatari 6-76-30-78-22. L'ambo 14-41 manca da 1186 estrazioni sulla ruota della Lanterna.

MILANO. Consigliamo per ambo sulla ruota della Lombardia 24-44-46-64, 3-43-53-63, 24-26-27-28, i ritardatari 24-65-63-50-46 e le terzine 3-50-53 e 12-24-36.

NAPOLI. Per ambo e terno sulla ruota della Campania giochiamo 1-15-31-34, i ritardatari 31-53-58-76-1, le terzine 17-31-88, 13-17-90. L'ambo dei vertibili 67-76 non esce da 1626 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota della Sicilia giochiamo le quartine 15-51-12-21, 22-44-55-77 e i massimi ritardatari 15-9-79-38-7, in particolare l'ambo 9-79. L'ambo dei gemelli 33-55 manca da 1410 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno sulla ruota della Capitale suggeriamo di puntare alle quartine 4-5-10-40, 17-37-57-77 e ai numeri massimi ritardatari 24-28-52-69-5. L'ambo vertibile 35-53 non esce da 2735 estrazioni

TORINO. Tenteremmo di giocare le quartine 80-85-89-90 e 10-20-70-90 per ambo. Per ambo e terno ancora per una estrazione i numeri della cinquantina 50/59 e la cinquina 15-35-45-55-65.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo di affidarci alla quartina 8-9-68-86 e le terzine 11-41-81 e 7-16-32. L'ambo 67-76 non esce da 1255 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 9-65

LA SMORFIA

Il fatto del giorno:
Ondata di caldo
Si arriverà a 40 gradi, 40-46-89

Prima corsa
A Vinovo si corre il Premio Andria, sulla distanza dei 1600 metri: nel lotto dei nove concorrenti segnaliamo Explosive Stars, che si fa preferire per condizione nei confronti di Canto Epico Pun e Exil del Pri. **2, 1-X**

Seconda corsa
Sempre a Vinovo si corre, sulla medesima distanza dei 1600 metri, il Premio Trani, nel quale Fiord ha le migliori credenziali e va preferito a Filisteos e Fungo K Jet. **2, 1-X**

Terza corsa
Ci spostiamo a Montegiorgio, dove si disputa il Premio Albergo sui 1600 metri (racchetta): qui è Fox Trio a meritare la migliore considerazione, nei confronti di Fakiroz e di Fairclassic. **1, X-2**

Quarta corsa
A Treviso va in scena il Premio Scuderia Blue team, nel quale Blacy Chip Rex va considerato come il principale candidato all'affermazione. Da non sottovalutare anche i caparbi Bluff - A - e Discolo Sm Spin. **2, 1-X**

Quinta corsa
Sempre Treviso è teatro del Premio Il Birolo, per il quale Capitano Max merita la palma del favorito. Occhio anche a Zabroz Air e a Borg Pizz. **2, 1-X**

Sesta corsa
Il Premio Sforzini all'Ardenza di Livorno vede in pole per la vittoria Rosa Spina nei confronti di Vanishing Day e Caracciolo. **1, X-2**

Concorso n. 29 - 23/7/2006

		GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2			SCHEMA		
1	TORINO (trotto) Premio Andria Cat. F € 8.479 - m. 1600 - Ora	3 DAMPER	★★	1600	2 CANTO EPICO PUN	★★★	1600	1 EXPLOSIVE STARS	★★★	1600	1°	2	
		6 EXIL DEL PRI	★★★	1600	4 BACIO DI MAR	★★	1600	5 DEEP BI	★★	1600			
		9 ELMAVI	★★	1600	8 ELEA DEL RIO	★★	1600	7 DAYTONA CR	★★	1600	2°	1	X
2	TORINO (trotto) Premio Trani € 7.633 - m. 1600 - Ora	1 FLAY RP	★	1600	2 FETIS BLG	★★	1600	4 FUNKY SACRI	★★	1600	1°	2	
		3 FAVILLA ROSSO	★★	1600	5 FURBA D'HILLY	★★	1600	6 FOX DEL RIO	★	1600			
		9 FILISTOES	★★★	1600	7 FENICE FONT	★★	1600	8 FAST D'ISPRA	★★	1600	2°	1	X
		11 FEROY D'ASTI	★★	1600	12 FUNGO X JET	★★★	1600	10 FIORD	★★★				
3	MONTEGIORGIO (trotto) Premio Albergo € 8.073 - m. 1600 - Racchetta - Ora	5 FOX TRIO	★★★	1600	2 FEFA' MO	★	1600	1 FAIRCLASSIC	★★★	1600	1°	1	
		6 FRONTEZ	★★	1600	3 FRUA AS	★★	1600	4 FURETTO	★★	1600			
		7 FINISSEUR TAU	★★	1600	8 FAKIROZ	★★★	1600	9 FIDENZA	★	1600	2°	X	2
		12 FAIRY BIEFFE	★	1600	10 FERGUSON PONZ	★★	1600	11 FAMMI FELICE	★★	1600			
4	TREVISO (trotto) Premio Scuderia Blue Team € 7.633 - m. 1609 - Ora	1 BLUFF -A-	★★★	1609	3 ESPLORATORE	★	1609	5 BLACY CHIP REX	★★★	1609	1°	2	
		2 DOMELOT -A-	★★	1609	4 DOOHAM WH	★★	1609	7 EXPLOIT DI CASEI	★★	1609			
		8 COCOMERO	★★	1609	6 DISCOLO SM SPIN	★★★	1609	9 DUDU DE LA ROCHE	★★	1609	2°	1	X
		10 ENOUGH FOR ALL	★	1609	11 EURO BARGAL	★★	1609	12 EPICORO AIR	★★	1609			
5	TREVISO (trotto) Premio Scud. Il Brolo corse € 6.629 - m. 2060 - Ora	3 ALIMEO	★★	2060	1 BORG PIZZ	★★★	2060	2 CAPITANO MAX	★★★	2060	1°	2	
		4 BABALU' GIAMPE	★★	2060	5 CRISTY ALAN	★★	2060	6 ELVIS LA CONTEA	★★	2060			
		8 ZABROZ AIR	★★★	2060	9 DOVE DI FONTE	★★	2060	7 EDMOND BRE	★	2060	2°	1	X
6	LIVORNO (galoppo) Premio A. Sforzini Hand. min. 3 anni € 9.821 - m. 1500 - Ora	1 MARKET INDEX	★★	59	4 VANISHING DAY	★★★	57,5	2 ECCE BOMBO	★★	60,5	1°	1	
		3 ROSA SPINA	★★v	58	5 MACHO VERNACOLO	★★	57	6 CARACCIOLO	★★★	56,5			
		7 MR. JOSEPH	★★	56	8 GELEVIKUSA	★★	52,5	9 SENTINUM	★★	51,5			
		10 SWIFT REACTION	★	51				11 CLIMB THE SKY	★	50	2°	X	2

corsa+ JACK PDT € 65.000,00

PONTECAGNANO (trotto)
Premio Azalea - Cat. G
€ 6.705 - m. 1600 - Ora

FAVORITI
5) Atreo
6) Brioso Stift

POSSIBILI
10) Brivio Balilla
3) Eccolo Luis

SORPRESE
11) Ermitage Cr
12) Beppe Bergomi

SCHEMA: 5 6 10 3

Corsa più
A Pontecagnano si corre il Premio Azalea, sulla distanza dei 1600 metri, con sedici trottatori alla partenza. I favoriti principali appaiono Atreo e Brioso Stift mentre Brivio Balilla e Eccolo Luis possono contrastare la corsa alla cittoria in maniera efficace. Nel ruolo di outsiders segnaliamo Ermitage Cr e Beppe Bergomi, che dovrebbero rendere ancor più interessante questa corsa. Attenzione anche a Druento Op. **5-6-10-3.**

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DEAR LUN	2080	R. Totaro	★★★
2)	ERTA DI RE	"	R. De Rosa	★
3)	CINELLA RA	"	A. Borghetti	★★★★
4)	AMOS	"	N. Bortolotti	★★
5)	ANDRAI	"	M. Dahlen	★★★★
6)	CARNICO HOLZ	"	A. Di Fronzo	★★
7)	DELFINIO	"	N. Esposito	★★
8)	DANUBIO RL	"	M. Belladonna	★★★
9)	DIECIMAR	2100	G. Contri	★★★
10)	AVION DU KRAS	"	D. Bonafede	★★★★
11)	EMATOCRITO	"	E. Pouch	★★★
12)	BEPI DI SGREI	"	R. Destro Jr	★★★★
13)	BALCON	"	J. Benfenati	★★★
14)	ECLAIR DI ROSA	"	Alf. Gamboz	★★★★
15)	AYRTON HBD	"	A. Feritoia	★★★★

TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Tris n. 371
Sabato
22 luglio 2006
Ore 18.00
Premio Adriaxer
Cat. E/F/G
€ 8.360,00
Metri 2080/2100

I NOSTRI FAVORITI
5) Andrai; 12) Bepi Di Sgrei; 10) Avion Du Kras; 15) Ayrton Hbd; 14) Eclair Di Rosa; 3) Cinella Ra

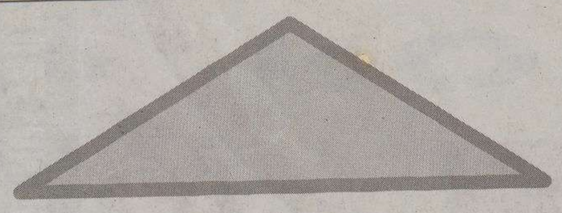
204TRI2.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FRUSTA DI AZZURRA	1600	M. Biasuzzi	★★★★
2)	FERGUSON AI	"	P. Gragnaniello	★★
3)	FRU FRU ZUWAJ	"	E. Storti	★★
4)	FRUGOLA	"	G. Tacconi	★★
5)	FETONTE	"	C. Icardi	★★★★
6)	FOLADOR JET	"	Ren. Angeletti	★★★★
7)	FOSSA NERA GIUS	"	G. Kersbaum	★★
8)	FEE DE WINNER	"	A. Cesarano	★★★
9)	FORTENSE	"	A. Diana	★★★★
10)	FIRE CRISTAL	"	R. Legati	★★★★
11)	FEELING MODEL	"	Pf. Mauro	★★★★
12)	FOTO DI POGGIO	"	F. Fumagalli	★★★
13)	FUTURE BABY	"	N. Muto	★★
14)	FRUIT FLY JET	"	D. Viganò	★★★
15)	FALCON PRIDE	"	P. Corrado	★★★
16)	FORTEBRACCIO BD	"	A. Raspante	★★★

ROMA
Trotto
Ipp. Tor Di Valle
Tris n. 372
Sabato
22 luglio 2006
Ore 22.00
Premio Andrea De Gasperis
Invito
€ 22.660,00
Metri 1600

I NOSTRI FAVORITI
6) Folador Jet; 11) Feeling Model; 5) Fetonte; 1) Frusta Di Azzurra; 10) Fire Cristal; 9) Fortense

6040LP8.CDR



La tua casa ideale
nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI
IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

OFFERTE VALIDE DAL 22 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2006

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

PREZZI PAZZI

L'UNICO SUPERMERCATO A TRIESTE APERTO NON STOP (08.00-21.00) 363 GIORNI ALL'ANNO

I nostri vini

- 7,99 a bott. — (cl.75) *Vitovska, Malvasia, Terrano* • LUPINC DOC '04
- 3,99 a bott. — (cl.75) *Tocai friulano* • BRACCO DOC '05 FRIULI
- 6,99 a bott. — (cl.75) *Tocai, Sauvignon, Pinot Grigio, Chardonnay* • P. PECORARI DOC/IGT '04 ISONZO
- 7,98 a bott. — (cl.75) *Pinot Grigio, Riesling, Sauvignon, Tocai* • VALLE DOC '03/'04 COF
- 9,99 a bott. — (cl.75) *Brut e Brut Rosè* • MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG
- 7,99 a bott. — (cl.75) *Sauvignon, Pinot Bianco, Friulano, Pinot Grigio* • ERMACORA DOC '05 COF
- 8,99 a bott. — (cl.75) *Tocai, Sauvignon, Chardonnay, Pinot Grigio* • COLLE DUGA DOC '04/'05 COLLIO
- 9,99 a bott. — (cl.75) *Sauvignon, Tocai, Pinot Bianco* • RENATO KEBER DOC '03
- 11,99 a bott. — (cl.75) - *Tocai, Pinot Grigio* • BORGO S. DANIELE DOC '04 ISONZO

DA NOI TROVI ANCHE I VINI SPECIALI DI:
Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bracco, Borgo S. Daniele, Cantina prod. Cormòns, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di S. Gregorio, La Roncaia, La Viarte, Lazzarotto, Lupinc, E. Keber, Mirabella, Roncùs, Scubla, Tramin, Valle...

AI PREZZI MIGLIORI!!!

SALUMI E FORMAGGI

- PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI PARMA 1ª QUALITÀ — € 16,89 al Kg
- PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA SENZA GLUTINE E POLIFOSFATI — € 6,49 al Kg
- BRESAOLA DI MANZO PUNTA D'ANCA DELLA VALTELLINA SOSIO — € 19,99 al Kg
- SPECK MENDEL DELL'ALTO ADIGE STAGIONATO 5 MESI — € 8,99 al Kg
- GRANA PADANO 1ª QUALITÀ STAG. 18 MESI TAGLIO FAMIGLIA — € 7,99 al Kg
- FORMAGGIO MONTASIO 60gg 1ª QUALITÀ SAPORITO — € 4,49 al Kg
- FORMAGGIO EMMENTHAL TEDESCO OCCHIATO — € 3,99 al Kg
- SALAMETTI NEGRONI DA 200 GR CIRCA — € 7,99 al Kg
- YOGURT KYR PARMALAT (GR 125X2) GUSTI ASSORTITI — € 0,69 al conf.
- MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP "BELLA FARNIA" (GR 250) — € 2,49 al pezzo
- STRACCHINO FRESCO TORVIS (GR 170) — € 0,99 al pezzo
- LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO (LT 1) — € 0,69 al litro
- MOZZARELLA ALA (GR 100) — € 0,49 al pezzo
- YOGURT MULLER MIX (GR 175) GUSTI ASSORTITI — € 0,49 al pezzo

CARNI

- FETTINE SCELTE DI BOVINO — € 7,20 al Kg
- COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE CONFEZIONE FAMIGLIA — € 2,99 al Kg
- MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA — € 3,98 al Kg
- CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO — € 4,98 al Kg
- HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA — € 5,98 al Kg
- SALSICCE FRESCHE DI MAIALE — € 5,98 al Kg
- CEVAPCICI PER GRIGLIA — € 4,98 al Kg
- COSTATE DI BOVINO — € 9,98 al Kg
- POLPA SPALLA DI VITELLO — € 6,98 al Kg
- SOTTOFIORENTINE DI VITELLO — € 9,88 al Kg
- FUSELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO CONFEZIONE FAMIGLIA — € 2,98 al Kg
- PETTI DI POLLO CONFEZIONE FAMIGLIA — € 4,98 al Kg

ORTOFRUTTA E POLLO

- ANGURIE NAZIONALI ROSSE E DOLCI — € 0,35 al Kg
- PESCHE NOCI DOLCI — € 0,99 al Kg
- MELE GOLDEN DEL TRENTINO — € 0,99 al Kg
- PESCHE GIALLE — € 0,99 al Kg
- ARANCE DA SPREMUTA DOLCI E SUCCOSE — € 0,69 al Kg
- KIWI DI QUALITA' — € 0,69 al Kg
- CICORIA NOVELLA — € 0,98 al Kg
- CAPPUCCI FRESCHI — € 0,98 al Kg
- PEPERONI VERDI — € 1,00 al Kg
- POMODORO CUORE DI BUE — € 1,48 al Kg

~

- OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI LT. 1 (Delicato, Gentile, Robusto e Fragrante) — € 4,99 al litro
- OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA (Lt.1) — € 1,76 al litro
- PASTA BARILLA GR 500 FORMATI CLASSICI — € 0,45 al pezzo
- PASSATA DI POMODORO SANTA ROSA ML 700 — € 0,74 al pezzo
- MAIONESE CALVE' GR 600 — € 1,48 al pezzo
- CAFFE' LAVAZZA CREMA&GUSTO (GR 250X2) — € 2,98 al pezzo
- CANESTRELLI DEL SASSELLO (GR 135) — € 0,51 al conf.
- BISCOTTI ORO SAIWA (GR 250) — € 0,78 al conf.
- CIOCCOLATO RITTER (GR 100) GUSTI ASSORTI- — € 0,55 al pezzo
- RISOTTI KNORR BUSTE ASSORTITE GR 175 — € 1,22 al pezzo

DA NOI TROVERETE QUESTE E MOLTE ALTRE OFFERTE

ORARI APERTURA

TUTTI I GIORNI
08.00-21.00
ORARIO CONTINUATO

ANCHE LA DOMENICA

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI FINO AL 06/07/2006 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89